Anno 102 Numero 125

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4250 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21,121

LA STAMPA

Domenica 26 Maggio 1968

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo M. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 165/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 600 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: vedi tariffe - Estero aumento 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pacchi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pat. 8; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

L'insegnamento delle elezioni

Né «fronte popolare» né governo monocolore

Che una agitazione nervosa e indistinta, immotivata talora fino all'assurdo, sia una caratteristica, per gli individui e per le collettività — soprattutto, per le cosiddette «masse» —, del tempo d'oggi, è incontestabile.

L'incremento notevole dei voti comunisti nelle ultime elezioni generali politiche, congiunto alla modesta diminuzione di quelli a favore dei socialisti unificati — che, calcolando la scissione assai precedente, è stata alla Camera, se non sbaglio, di uno 0,9 in percentuale — e al lievissimo aumento del psiup, ha messo a subbuglio tutto quel mondo di dilettanti politici che formano una porzione piuttosto numerosa della cosiddetta opinione pubblica. Questo stato d'animo viene sfruttato da quanti sognano capovolgimenti della situazione che non riescono poi a concretare in via, non dirò di probabilità, ma di semplice possibilità.

Qual è il compito specifico, in regime democratico parlamentare, delle elezioni politiche generali? E' quello di determinare a chi tocchi il governo futuro. Se il governo uscente è riuscito in minoranza elettorale, occorre sostituirlo; se ha conservato la maggioranza, esso necessariamente rimane. Parlando di governo futuro, io intendo naturalmente non specificamente il ministero, tal quale, che ha fatto le elezioni, ma il partito o la coalizione di partiti che lo sostenevano, la formula politica su cui esso poggiava.

Il centro-sinistra non solo non ha perduto la maggioranza, ma l'ha anche lievemente aumentata. Tocca dunque a lui formare il nuovo governo. E si noti: anche se la maggioranza fosse diminuita, e magari in misura superiore a quella in cui invece è aumentata, il risultato governativo non cambierebbe.

La procedura è nota. L'attuale ministero, a elezioni definitivamente accertate, presenta le dimissioni, perché il Presidente della Repubblica deve essere libero di considerare sotto ogni aspetto il risultato elettorale. Egli compirà le consultazioni rituali e terminerà per conferire il mandato per il nuovo governo a un *leader* del centro-sinistra (che probabilmente, in questo caso, sarà lo stesso Moro). Questi formulerà un programma d'accordo con i partiti della maggioranza; ove l'accordo non si verificasse, il mandato potrà passare ad altro *leader*, sempre del centro-sinistra; in caso estremo di disaccordo, avremo un ministero di affari e nuove elezioni generali.

Quello che è escluso, è che ci esca senz'altro dalla formula che ha raccolto la maggioranza dei voti, per rivolgersi... a chi? Non certo al capo dell'opposizione, che non esiste, non essendoci — l'abbiamo già detto — una opposizione, ma un agglomerato di opposizioni il più ibrido possibile. I partiti della formula vincitrice debbono per obbligo politico e morale accettare il mantenimento di questa e concorrere nella formazione del nuovo governo. Diciamo subito — perché se ne discorre da più parti — che niente sarebbe più assurdo che un monocolore democristiano appoggiato dal di fuori dai socialisti.

Le opposizioni potranno seguitar a combattere contro il nuovo governo di centro-sinistra, e più particolarmente contro uno o altro dei suoi componenti, quanto prima, più di prima, e probabilmente peggio di prima. Ed è naturale che la opposizione più sfrenata sarà libera, e magari più infelicemente motivata, verrà da coloro che approvano in ogni occasione la mancanza di libertà di parola nei paesi comunisti (lo fanno anche in questo momento, a proposito della Cecoslovacchia). Approvazione che da sola mostra quale sarebbe il loro scopo finale, sia pure per vie lunghe e tortuose, quando salissero al potere. L'esempio di tutti i Paesi caduti in regime comunista nel dopoguerra lo mostra anche ai ciechi.

* *

C'è, a quanto si dice, in seno alla minuscola minoranza massimalistico-giacobina del psu, chi propugna la uscita formale di questo dal centro-sinistra, e conseguentemente un suo avvicinamento verso la «grande sinistra». Ma, a elezioni compiute, una maggioranza per la grande sinistra non c'è, neanche in una ottimistica prospettiva prossima. Le cifre parlano chiaro.

Se il psiup avesse avuto quel gran successo che si aspettava, e che è mancato, si sarebbe potuto dire: vedete? Anche quei democratici e socialisti schietti che finora avevano accettato, o tollerato, il centro-sinistra non vogliono più saperne e votano quindi a favore di coloro che già da tempo hanno proclamato un nuovo indirizzo radico-socialista. Ma il successo invece è andato ai comunisti, che hanno fatto poi l'elemosina dei loro voti al psiup perché questo potesse entrare al Senato. Da che parte, dunque, si delineano le nuove forze di sinistra per il nuovo fronte tipo 1948?

L'incremento notevole comunista è stato fornito dagli scontenti di ogni parte e di ogni tipo, a cominciare dall'estremismo giovanile che rappresenta un vuoto politico assoluto. Puro sfogo di malcontenti (al plurale), che ingrossa tanto più i voti comunisti, quanto più il pci mostra di non avere un programma, una linea, una mentalità determinata e fattiva.

E intanto che cosa dovrebbero fare i socialisti, una volta rifiutato il centro-sinistra? Unirsi, naturalmente, ai comunisti, rifare un patto di unità d'azione, tornare, cioè, a fare ai comunisti sgabello per la futura ascensione al potere. Per intanto, tutta la macchina politica italiana si fermerebbe: tutte le riforme urgenti, reclamate da tutti, cadrebbero in quarantena. Governo-ponte, governo di minoranza, governo di affari, o nuova lotta elettorale, con rinvio di tutto il da fare. Marasma.

Chi principalmente arresta il cammino del progresso, chi cristallizza tutte le inferiorità della società italiana è proprio il partito comunista. E' il pci il più vero partito conservatore-reazionario d'Italia: col suo rifiuto di esercitare la funzione necessaria di opposizione costituzionale, sostituendo ad essa la guerriglia infeconda, i colpi di mano parlamentari, l'intrigo, l'ostruzionismo. Gonfiatura enorme parlamentare rispetto al numero dei comunisti autentici; blocco variopinto che si pone volontariamente di traverso alla vita democratica italiana, per impedirne il regolare, progressivo funzionamento e immobilizzarla finché si deciderà a capitolare, accogliendo la dittatura comunista in seno.

Così conducendosi, il pci va lui, proprio lui, in senso inverso a quello delle elezioni. Poiché, al di là della riconferma del centro-sinistra, le elezioni un significato innovatore l'hanno indubbiamente avuto. La liquidazione delle destre, l'incremento notevole del partito repubblicano, lo stesso aumento notevole dei voti comunisti, inaspettato anche dai suoi capi, significa che il Paese vuole muoversi, vuole andare avanti. Questa è la vera lezione per il centro-sinistra, pur vincitore, e per andare avanti occorre affrontare senza indugio i singoli problemi rimasti in sospeso e contemporaneamente fornire il quadro per ciò, col riorganizzamento, il ringiovanimento di tutto l'apparato statal-nazionale.

Luigi Salvatorelli

Convocate per martedì a Roma le direzioni socialista e della dc

I due partiti debbono decidere per la formazione del nuovo governo e per la nomina dei presidenti del Senato e della Camera Anche Preti e Sullo contrari ad un monocolore democristiano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

La direzione del partito socialista e la direzione della dc si riuniranno martedì per esaminare i risultati elettorali e le prospettive politiche e parlamentari: elezione dei presidenti delle nuove Camere (5 giugno), formazione del nuovo governo.

La situazione si presenta delicata e complessa sia per i socialisti che hanno registrato un insuccesso elettorale sia per i democristiani che invece hanno migliorato le loro posizioni. Poiché la formula di centro-sinistra non ha concrete alternative, ogni decisione di uno dei partiti della coalizione è destinata a ripercuotersi sulle decisioni degli alleati. I socialisti, in particolare, devono risolvere insieme i problemi creati dall'insuccesso all'interno del partito ed i problemi del governo. Due tesi principali sono state prospettate fino a questo momento: 1) partecipazione al governo per una politica «più incisiva» e portare al congresso socialista di ottobre qualche concreto risultato; 2) appoggio esterno ad un monocolore dc per saggiare la volontà democristiana di accettare una svolta alla sorridotta del centro-sinistra, lasciando al congresso la scelta politica per il futuro.

La tesi della partecipazione al governo è sostenuta principalmente da Mancini e Ferri, quella dell'appoggio esterno trova concordi i segretari De Martino e Tanassi. La dura nota diffusa ieri dai demartiniani è stata interpretata dai manciniani come un attacco nei loro confronti e come un tentativo di separare le responsabilità del partito dal gruppo socialista al governo. «*Ogni processo discriminatorio* — risponde oggi l'agenzia di Mancini — *è inutile e dannoso, anche perché facilmente reversibile. Il passato va esaminato non con occhi di parte, attraverso distinzioni fittizie tra governo e partito che non reggerebbero un minuto alla critica più elementare, ma per trarne invece insegnamenti e ammaestramenti sul da farsi*».

Per i manciniani il problema del governo è «*di tempi, di metodi, di uomini*», poiché «*generale è la convinzione della necessità di un mutamento della direzione politica*».

In appoggio a questa linea e contro il monocolore si è pronunciato oggi il ministro Preti e anche un gruppo di esponenti milanesi del Comitato centrale riunitosi con l'on. Giovanni Mosca, segretario della Cgil, appartenente alla corrente nenniana.

Orlandi, in un'analisi del voto scritta per *l'Avanti!* di domani afferma che i socialisti non devono secondare la contestazione dell'estrema sinistra che sfocerebbe fatalmente in una alternativa di regime. Alla dc Orlandi rivolge l'invito a tener presente che il partito socialista non potrà accettare una linea moderata, perché ciò significherebbe per il psu «*un suicidio immediato o uno stillicidio lento ma sicuro*».

Da parte democristiana si registra una nuova presa di posizione contro il monocolore (l'on. Sullo sul settimanale «La discussione») dopo quella di Taviani.

f. d. l.

Saragat esalta l'amicizia dell'Italia per i Paesi africani

Roma, 25 maggio.

(l. f.) Il presidente Saragat, in un messaggio per la «Giornata dell'Africa», ha esaltato le finalità dell'organizzazione dell'unità africana costituita ad Addis Abeba nel 1963. Essa, nel rispetto dei singoli popoli, vuol guidarli nel cammino irreversibile dell'elevazione morale, del benessere, della dignità. «*Questo cammino, che il corso della storia ha segnato, non consente passi indietro o ripensamenti perché i suoi obiettivi sono alla radice stessa dell'esistenza di ogni paese come nazione libera, sovrana*».

Il messaggio termina con l'assicurazione che l'Italia continuerà a sostenere lo sviluppo dell'Africa.

Per celebrare la «Giornata dell'Africa», il ministro degli Esteri Fanfani ha offerto oggi a Villa Madama una colazione in onore degli ambasciatori africani.

Un morto e 465 feriti nei tumulti di ieri notte

Vietate a Parigi le dimostrazioni Il governo tratta con i sindacati

Il centro della capitale è devastato: auto e camion bruciati, negozi e cinema distrutti, la Borsa gravemente danneggiata da un incendio - Mancano zucchero e olio, scarseggia la benzina, i prezzi aumentano - La città sembra in stato d'assedio Ma dopo l'ordine del «premier» Pompidou di stroncare con la forza le manifestazioni, gli studenti rinunciano a scendere in piazza - Gli operai accettano di discutere col governo la fine dello sciopero (la riunione è in corso nella notte)

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 25 maggio.

Dopo la sanguinosa notte di tumulti, e questa volta il morto c'è stato, Parigi rivela l'aspetto di un devastato campo di battaglia nei quartieri dove più furibonda si è svolta la lotta fra studenti e polizia. Pavimentazione divelta, automobili, camion, persino bull-dozers bruciati, vetrine infrante, negozi e sale cinematografiche devastati e saccheggiati, alberi di mezzo secolo segati alla base e messi trasversalmente in strade e boulevards come barricate, il palazzo della Borsa, il «tempio dell'oro», annerito dall'incendio appiccato dai rivoltosi. Ovunque, da piazza della Bastiglia alla Gare de Lyon, da Saint-Germain-des Prés a piazza della Borsa, al Teatro dell'Opéra, alla celebre Rue de la Paix, i segni della desolazione, del vandalismo, e l'acre odore dei gas lacrimogeni che ancora stagna dopo tante ore.

Bilancio della notte di collera studentesca: 465 feriti, di cui 178 piuttosto seriamente e ricoverati all'ospedale. Tra questi c'era anche il giovane Filippo Matherion, ricoverato all'ospedale Cochin con due coltellate al ventre. E' morto all'alba, senza riprendere conoscenza. Da chi è stato ucciso? Non dalla polizia, si direbbe, che non usa coltelli, né pugnali. Bisognava protestare, scendere nuovamente in piazza, per la morte di questo ex universitario ventiseienne. L'ordine di adunata era già stato diramato dalle organizzazioni studentesche, ma il padre del giovane è insorto: «Mio figlio non era dei vostri. Nessuno deve speculare sulla sua morte».

Poi è venuto un altro avvertimento, quello del primo ministro Pompidou. «Tutte le manifestazioni di piazza sono vietate, se gli studenti scenderanno ancora nelle strade la polizia ha ordini precisi di respingerli duramente». Le organizzazioni hanno fatto marcia indietro, rimandando le dimostrazioni ad una data da fissare. Parigi e la Francia avevano bisogno di questa tregua per respirare, contare le proprie ferite. Quella di ieri è stata una giornata che ha portato la Francia all'orlo della rivoluzione: ucciso a Lione il commissario di polizia René Lacroix, investito da un camion carico di pietre lanciatogli contro dai dimostranti, 150 feriti, di cui 46 piuttosto gravi, danni ingenti a negozi ed alle installazioni stradali.

Senza morti, ma con impressionante numero di feriti, le dimostrazioni a Nantes, Bordeaux e Strasburgo. Nella città alsaziana, sono stati ancora i seguaci di Daniel Cohn-Bendit, diventato ormai il capo riconosciuto della rivoluzione studentesca, a dirigere barricate e lanciare assalti contro la polizia che li ha caricati duramente. Numerosi dimostranti sono stati arrestati, alcuni erano armati di rivoltella.

Auto capovolte e bruciate, selciato a pali divelti: ecco una via di Parigi ieri dopo gli scontri nella notte (Tel. A.P.)

L'ondata di collera sembra per il momento attenuata, e Parigi aveva bisogno della tregua per pensare alla situazione già critica in cui si trovano circa sette milioni di persone. Scomparsi zucchero e olio, prezzi sempre in aumento di alcune derrate, fra cui verdure e patate, pericolo che manchi il pane se i panettieri non riceveranno urgentemente le forniture di nafta per scaldare i forni. La città sembra assediata, isolata com'è dal resto del mondo. Pochi autobus portano a Bruxelles e Ginevra coloro che hanno bisogno di spostarsi in aereo, ma la circolazione in città delle automobili, fino a pochi giorni fa impressionante, con ingorghi inestricabili, è ormai quasi inesistente per mancanza di benzina. Tutti sono in sciopero, anche i tassì non fanno più servizio da alcuni giorni. Fra tanti disagi, una nota macabra. Sono scesi in sciopero i becchini, hanno occupato i cimiteri e fanno il picchettaggio per impedire ai militari inviati dal ministero della Difesa di seppellire i morti.

In questa atmosfera sempre più febbricitante, si sono riuniti al ministero degli Affari sociali i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, degli imprenditori, dei dirigenti d'azienda, degli insegnanti, degli agricoltori. Per il governo erano presenti i ministri interessati ai vari settori ed il primo ministro Pompidou, con funzione di arbitro. La riunione, incominciata alle 3 del pomeriggio, dovrebbe risolvere i gravi problemi economici che affliggono la Francia. «Tenterò di trovare l'accordo sulle questioni più immediate, in modo che il Paese torni alla normalità. Per i problemi più impegnativi, a lunga scadenza, provvederà il Presidente della Repubblica con leggi speciali che saranno sottoposte a referendum» ha dichiarato Pompidou prima che si iniziasse la riunione.

Vedere a pag. 20 le conseguenze degli scioperi francesi alle frontiere con l'Italia

Quali possibilità di accordo esistano, non è dato sapere. Anche gli esponenti sindacalisti hanno detto che, se occorrerà, lavoreranno giorno e notte per giungere all'accordo, ma hanno anche detto che lo sciopero e l'occupazione delle fabbriche continueranno ad oltranza se tutte le richieste dei lavoratori non saranno accolte. Ci sarà certo una contrattazione, e bisognerà vedere fino a che punto i sindacalisti cederanno, e fino a che punto gli imprenditori intendono accettare le richieste degli operai. Poco prima che incominciasse la riunione, il presidente della Confederazione dirigenti di azienda ha dichiarato: «Siamo disposti ad un ragionevole aumento del salario minimo, ma ci opporremo ad una radicale diminuzione delle ore lavorative».

Non è una posizione rigida, quindi la discussione potrebbe diventare proficua, anche se i sindacalisti, e le sinistre in massa, dai comunisti ai socialisti, ai cattolici, ai radicali, rivelano scarsa fiducia nella capacità del governo, che dicono screditato e impotente, di condurre le trattative ad una conclusione favorevole ai lavoratori. Il breve discorso pronunciato ieri da De Gaulle, oltre a deludere quasi tutti i francesi, ha ancor più irrigidito i sindacalisti sulle loro richieste globali. Trattano, ma con distacco, sapendo di avere in mano la formidabile leva dello sciopero pressoché generale in tutta la Francia. Ci sono però gli ottimisti, convinti che per lunedì potrebbe esserci una schiarita.

Incominciata alle 3 del pomeriggio, la riunione è stata sospesa per venti minuti dopo che gli esponenti sindacali avevano fatto le loro richieste. E' stata ripresa alle 5, in un'atmosfera apparentemente distesa. Era la volta dei ministri, che si erano riuniti per concertare le risposte, a esprimere il loro punto di vista.

La Francia attende con ansia i risultati della riunione in corso, da cui dipende l'avvenire immediato di tutto il Paese paralizzato dallo sciopero, ai milioni di operai che non riceveranno il salario.

Benché al Quartiere Latino ci sia gran folla che si aggira tra le macerie lasciate dall'insurrezione di ieri, sembra che gli studenti non abbiano intenzione di ripetere le manifestazioni che fatalmente degenererebbero nella violenza. Nuovi tumulti potrebbero compromettere le trattative fra i sindacati ed il governo che pare deciso a reprimere con ogni mezzo, questa volta anche con le armi, altri tumulti insurrezionali.

Francesco Rosso

Un capo degli studenti: «Rinunciamo alla violenza che spaventa la popolazione»

Parigi, 25 maggio.

Il segretario generale del Sindacato nazionale dell'istruzione superiore, Alain Geismar, nel corso di una riunione organizzata alla Città universitaria dal «Movimento del 22 marzo» ha dichiarato: «*Dobbiamo rinunciare alla violenza*». Geismar considera infatti che la violenza spaventa la popolazione che non può più comprendere gli scopi del movimento studentesco.

Geismar ha quindi consigliato di scegliere nuove forme di azione volta ad informare la popolazione e l'insieme della classe lavoratrice sull'insieme del problema studentesco. Prima di lui, un altro oratore appartenente al «Movimento del 22 marzo» aveva chiesto di rinunciare alla violenza dato che «*tagliare gli alberi e appiccare il fuoco alle automobili sono cose che la popolazione non può capire*».

Stasera, mentre soldati e polizia rimuovevano le barricate nel Quartiere Latino, erano gli stessi studenti a vigilare contro il ripetersi degli incidenti.

Rappresentanti delle organizzazioni giovanili, dopo avere raggiunto un accordo con le forze di polizia, hanno aperto la strada tra le barricate alle auto delle forze dell'ordine. In cambio i poliziotti si sono tolti gli elmetti di protezione e si sono astenuti dal presentarsi nel quartiere inquadrati in formazioni da battaglia.

In breve, dal Boulevard St-Michel, teatro degli scontri di ieri, sono stati rimossi gli alberi abbattuti, le cancellate di ferro, e sono state ristemate le pietre del selciato.

Gli studenti hanno formato cordoni per impedire ai passanti di avvicinarsi alla polizia durante le operazioni di sgombero.

(A. P.)

I FRANCESI DELUSI DAL DISCORSO DI DE GAULLE

Troppo tardi per le promesse?

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 25 maggio.

Per la prima volta, dopo dieci anni di potere personale gollista, i francesi, non esclusi molti seguaci di De Gaulle, giudicano intempestivo il discorso pronunziato ieri sera alla televisione dal Generale. Sono proprio, anzi, i suoi fedeli che deplorano la lunga attesa del Capo dello Stato a manifestare le proprie decisioni in un momento di così grave crisi nazionale; sono soprattutto essi che non possono giustificare la sua partenza per la Romania quando la crisi era già in pieno sviluppo: non giustificano il discorso che De Gaulle fece agli studenti di Bucarest la sera stessa che gli studenti francesi si battevano sulle barricate nel Quartiere Latino.

Ora, è opinione pressoché unanime che sia troppo tardi per le promesse. Quali promesse? Il discorso di ieri contiene soltanto un vago accenno ai «segni che dimostrano la necessità d'un cambiamento della società francese, e tutto indica che questo cambiamento deve comportare una partecipazione più estesa di ciascuno alla condotta e ai risultati delle attività che lo riguardano direttamente».

In dieci anni di potere personale, il Generale ha escluso sistematicamente il popolo e i suoi legittimi rappresentanti da questa partecipazione, egli si è assunto il diritto di decidere da solo su tutto: è troppo tardi per promettere il «cambiamento» nel momento in cui la rivolta paralizza la vita nazionale, se ne è avuta la prova ieri sera: per tutta la giornata le manifestazioni degli operai e degli studenti si erano svolte in perfetto ordine e senza il più piccolo incidente. Le violenze si scatenarono soltanto dopo che, alle ore 20, i transistors trasmisero alle grandi adunate popolari la parola del Generale.

Più che le promesse, d'altronde troppo generiche per poter esser prese sul serio, la massa ha giudicato la richiesta «di dare allo Stato, e anzitutto al suo capo, un mandato per il rinnovamento». Il referendum assume così il significato di un plebiscito, attraverso il quale il generale De Gaulle chiede ancora una volta ai francesi la firma d'una cambiale in bianco.

Riuscirà ad ottenere così la conferma di poteri ancora più estesi di quelli che già possiede? Nella presente situazione ogni previsione è impossibile. Il momento è gravissimo e può darsi che a favore del Generale giuochi il timore d'una gran parte della popolazione di gettare il paese in una nuova avventura. Timore accentuato dalla minaccia del Capo dello Stato di abbandonare le sue funzioni, se l'esito della consultazione non gli fosse favorevole, proprio quando la paralisi della vita nazionale rende più pericolosa la vacanza del potere.

Però, il disagio creato in dieci anni di potere personale è unanime, non soltanto negli operai e nei giovani rivoltosi della Sorbona. Per dieci anni le iniziative del potere personale sono state rivolte essenzialmente alla politica estera, nel miraggio di un'irraggiungibile egemonia, sproporzionato alle possibilità reali del paese. A questo miraggio sono stati sacrificati non soltanto il tenore di vita, la dignità, l'indipendenza personale dei francesi, ma, più ancora, le prospettive del loro avvenire.

Certo, il problema della trasformazione delle strutture è oggi difficile in ogni paese industrialmente sviluppato, ma in nessun altro ha assunto le drammatiche proporzioni che ha oggi in Francia. Eppure è un paese ricco di beni materiali, anche se troppo ineguabilmente ripartiti, un paese con immense possibilità.

Una smisurata ambizione di grandeur ha portato la Francia sull'orlo del caos. Ma, «se questo dovesse essere il caos — scrive Hubert Beuve-Méry, direttore di Le Monde — la Francia non scomparirebbe perciò. Prima o poi, il sangue nuovo di cui parla il Generale verrebbe ad irrorarla. Essa rischierebbe soltanto di pagare molto cara l'ostinazione di un uomo incapace di ritirarsi a tempo, rinunziando per sé e per il paese alla smisuratezza dei suoi sogni».

Sandro Volta

CRONACA CITTADINA

Ogni giorno migliaia di famiglie protestano

Pesante nuvola sulla città

Si alza dai rifiuti che bruciano nella discarica « controllata » ai margini della Stura - Qui robivecchi appiccano gli incendi per recuperare pezzi di metallo tra le ceneri - Urge che il problema sia affrontato dal Consiglio comunale - Un esempio: l'iniziativa di Milano

Dalla montagna di rifiuti che bruciano, si alza una nuvola che il vento porta sulla città

E successo anche l'altra sera, verso le 23. I telefoni della cronaca hanno cominciato a squillare, le proteste si sono via via infittite. Venivano dalla barriera di Milano, dalla Madonna di Campagna, dalle Basse di Stura e dal Regio Parco. *« Non si può resistere, nemmeno con le finestre chiuse ». « E' un odore ripugnante, insopportabile ».*

Decine di lettere denunciano lo stesso inconveniente. Dicono: *« Viviamo in una fetida nuvola di fumo ».* Il puzzo si avverte spesso anche nel centro cittadino, se pure con minore intensità. Andiamo a vedere: sono rifiuti della città che bruciano.

C'è sulla riva sinistra della Stura, oltre corso Vercelli e presso la strada di Lanzo una discarica « autorizzata » che forse supera in estensione i 5 mila metri quadri. Arrivano i camion carichi, rovesciano la spazzature, un bulldozer li spiana.

Parecchie persone vanno a cercare materiale ferroso tra la lordura. Hanno una cappetta e una cesta. Ma il lavoro di cernita è lungo e faticoso; allora danno fuoco a un tratto a questa desolazione. Le fiamme si appiccano e si estendono facilmente perché le immondizie sono sempre impregnate di nafta, oli, vernici.

Bruciano cartacce, cassette, stracci. Quando il rogo si esaurisce, squallide figure — per lo più vecchi malfermi, poveri relitti di umanità — vanno alla cerca. Recuperano pezzi di metallo e tutto quello che si può vendere per comprare un pezzo di pane e un po' di vino.

Sulla desolata collina dei rifiuti troviamo un incaricato del Comune con un aiutante. Hanno il compito di dirottare i camion, d'indirizzare il lavoro della spianatrice. Ma anche d'impedire che i « cercatori » appicchino fuoco. Il risultato è scarso: la discarica è enorme e la fame dei « cercatori » un dolente fatto umano ai margini della cosiddetta società del benessere.

Dicono i sorveglianti: *« Gli incendi avvengono per autocombustione ».* Probabilmente sono nel vero; ma la mano dell'uomo non è certo estranea agli incendi che divampano qua e là.

Fino a qualche tempo fa le 600 tonnellate giornaliere di rifiuti che Torino produce andavano ad ammorbare l'aria e a inquinare l'acqua di alcuni comuni canavesani. Poi ci fu la rivolta di quelle popolazioni, giunte e sindaci minacciarono di dimettersi. Allora il municipio di Torino stabilì di autorizzare due discariche controllate, una presso Moncalieri, l'altra ai margini della Stura, accanto all'ammasso rugginoso dell'Urbiochimica.

La vicenda infelice dell'Urbiochimica è uno dei motivi a cui si deve se la grande città non ha ancora risolto il problema delle immondizie. Tutti lo sanno. E tutti sanno anche dei progetti per il forno d'incenerimento. Il denaro necessario — 3 miliardi — è stanziato. L'assessore spera che i lavori possano cominciare entro l'anno. Ma l'estate avanza, la situazione diverrà intollerabile.

Bisogna accelerare i tempi. Milano, che dai rifiuti trae un quinto dell'energia per le esigenze pubbliche, ci insegna la strada. Domani si riunisce il consiglio comunale: i cittadini sperano che si occupi al più presto del grave e urgente problema, uno dei tanti che Torino deve risolvere.

Avete spostato le lancette dell'orologio di un'ora?

Se vi siete dimenticati, vivete in ritardo rispetto agli altri

Vi siete ricordati di spostare avanti le lancette dell'orologio? Se non lo avete fatto, avete dormito più degli altri, ma ora siete sfasati rispetto agli orologi di tutta la città. Il vostro è indietro di un'ora: rischiate di arrivare alla stazione quando il treno è già partito da sessanta minuti, al ristorante mentre i camerieri stanno sparecchiando, al cinematografo a metà della proiezione anziché all'inizio. La giornata, oggi, è la più corta dell'anno: ha 23 ore invece di 24. Ci rifaremo il 21 settembre, con una domenica di 25 ore.

Trovata piangente ieri sera davanti alla sua abitazione in via Fogazzaro

Donna sconvolta denuncia ai carabinieri: «Sono stata aggredita in casa da 4 banditi»

Ritornava da una visita a parenti, il marito si era recato al bar - Secondo l'allarmante racconto, quattro giovani l'avrebbero legata e imbavagliata, approfittando di lei - La sventurata soffre d'un grave esaurimento

Altro episodio: sparatoria notturna in pieno centro, quattro ladri d'auto catturati

Una donna sconvolta e piangente è comparsa ieri sera poco dopo le 21 sul portone di via Fogazzaro 11. Ha raccontato con parole spezzate dai singhiozzi di essere stata aggredita in casa da quattro giovani uno dei quali l'ha violentata. Una storia ingarbugliata, che ha tenuto impegnati per tutta la notte il capitano Denaro e il tenente Formato dei carabinieri.

La donna è Susetta Massellani, 31 anni, che abita in via Fogazzaro 11 col marito Gianni, trentacinquenne. Un alloggio al piano terreno ricavato da un negozio: la retrobottega è diventata cucina. La serranda verso la strada è sempre abbassata perché è stata smarrita la chiave; per lo stesso motivo rimane sempre aperta la porta del retro.

Ieri la donna, secondo il racconto reso ai carabinieri con non poche contraddizioni, si è recata a visitare i due figli, di 3 mesi e 3 anni, ricoverati in ospedale. E' tornata a sera, ha deposto sul tavolo la borsa con la spesa, poi si è recata dal cognato in via Borgomanero 29 dove lei e il marito erano attesi per cena. Hanno pranzato e alle 21 il nipote l'ha riaccompagnata a casa. Il marito si è recato invece in un bar per incontrare gli amici.

Dice Susetta Massellani: « Attraversato il cortile, sono entrati in cucina. Ho acceso un fiammifero per cercare l'interruttore della luce e in quel momento mi sono sentita afferrare per le braccia, una mano mi premeva sulla bocca impedendomi di respirare. Sono stata trascinata nella stanza e gettata sul letto. Mi hanno legata con una corda e imbavagliata con un fazzoletto nero ».

Secondo la donna gli aggressori erano quattro: tre vestiti di scuro e uno, che poi si rivelerà come il capo, di chiaro. « Costui mi fissava — prosegue — mentre gli altri mangiavano la frutta che avevo comprato per domani. Ad un certo momento quello vestito di bianco ha ordinato agli altri di andare nel cortile. Poi mi ha costretta a fare quello che voleva. Ero legata e imbavagliata, non potevo gridare né ribellarmi ». Subito dopo se n'è andato.

Prosegue l'impressionante racconto: « Sono riuscita a scendere dal letto, mi sono trascinata sul portone, lì ho visti allontanarsi su una " 500 " targata Catania. Le prime due cifre sono 95. Qui, sul portone, è stata trovata dai vicini che rincasavano.

I carabinieri sono perplessi: le contraddizioni possono anche essere dovute a un grave stato di « choc » in un soggetto già gravemente esaurito. Difatti Susetta Massellani dovrebbe essere ricoverata domani in una casa di cura.

★ ★

Quattro ladri d'auto sono stati arrestati ieri sera dai carabinieri. Ore 21. Una « gazzella » del pronto intervento percorre via San Massimo. Nell'angolo con via Giolitti c'è una « 500 » ferma, due giovani stanno armeggiando per farla partire. Alla vista dei carabinieri, i due balzano a terra e scappano. La « gazzella » li insegue.

In quel momento passa un cittadino su una « Vespa »; i fuggitivi gli si buttano letteralmente addosso e lo rovesciano. Uno dei ladri raddrizza lo scooter, balza in sella, seguito dal compagno: continuano la fuga. I carabinieri sparano due colpi in aria. Le esplosioni richiamano l'attenzione di altri due carabinieri del battaglione mobile che, trovandosi sulla direzione della moto, si mettono in mezzo alla strada per cercare di fermarla. Ma rischiano di essere travolti.

IN 4ª PAGINA:

- Tornate a casa le dodicenni; dicono: « Siamo state rapite »
- Continuano le lunghe code degli ex combattenti
- Altre notizie di cronaca

La donna aggredita: Susetta Massellani, di trentun anni - Due dei ladri arrestati

Tuttavia la « gazzella » riesce a raggiungere i fuggitivi in via San Francesco da Paola angolo via Principe Amedeo. I ladri lasciano la « Vespa » e scappano di nuovo a piedi. Uno viene bloccato. E' Giampaolo Marcengiu, 16 anni, via Pio V 14. Era evaso nel luglio '67 dal Ferrante Aporti. Ha detto che il suo complice è Giuseppe Corrias, 18 anni, abitante in via San Donato.

Poco più tardi la stessa pattuglia di carabinieri, comandata dal brigadiere Manca, si imbatte in via Camerana in altri tre ladri d'auto che stanno per partire su una « 1100 ». All'ultimo momento uno scende, sale su una « 500 » e segue l'auto dei complici. A un semaforo di corso Vittorio l'utilitaria viene bloccata. Il giovane che la guidava è Claudio Filippelli, 17 anni, via Morgari 16. Aveva rubato la « 500 » poco prima in via Nizza a Franco Allasia, 22 anni.

Il Filippelli confessa che aveva l'appuntamento con i complici davanti a un bar di via Pio V. Qui vengono arrestati. Sono Rodolfo Mosconi e Bruno Ricca, entrambi di 27 anni, via Baretti 22. La « 500 » rubata viene portata nel cortile della caserma Podgora e poco dopo il proprietario, entrando per denunciare il furto della macchina, ha la lieta sorpresa di vederla già recuperata.

— Nel pomeriggio di ieri, i ladri hanno visitato due alloggi al quinto piano di via Guala 115, impadronendosi di denaro, valori e oggetti per 3 milioni. Il bottino più rilevante è stato fatto nell'appartamento di Domenico Leoni, dove hanno rubato obbligazioni per mezzo milione, 160 mila lire in contanti e preziosi per un milione 300 mila lire. Dall'altro alloggio, di Mario Faccio, sono spariti preziosi per 800 mila lire e 100 mila lire in contanti. In entrambi i casi le porte sono state forzate con « piedi di porco ».

Un barattolo incendiario al Consolato di Francia

Stanotte alle 2,30, una fiammata, nessun danno

Un barattolo incendiario è stato gettato stanotte verso le 2,30 contro il portone al numero 97 di corso Vittorio Emanuele, attiguo all'ingresso del Consolato Francese. Il gesto teppistico era diretto probabilmente contro la sede consolare, ma gli attentatori hanno sbagliato bersaglio. L'ordigno, un barattolo di vernice a petrolio, collegato ad una rudimentale miccia, è stato scagliato da un'auto in corsa, che si è allontanata a forte velocità. Le fiamme sono state subito domate da alcuni automobilisti e dagli agenti di un'autoradio della polizia, in servizio nella zona.

Si discute in Pretura uno stravagante matrimonio

«Mio marito mi fa patire la fame per nutrire i cani con bistecche»

L'uomo, un ricco imprenditore edile, è accusato di violazione degli obblighi familiari - Ribatte: « Le ho regalato pellicce, gioielli, motoscafo. Ma i soldi non le bastano mai » - Sposati con un annuncio sui giornali: lui 64 anni, lei 41

Maria Amaduccl Vangelista

« Mio marito mi fa vivere di stenti e vuole che mangi soltanto insalata, mentre spende 2000 lire al giorno di carne di prima qualità per i suoi due cani collier. E poiché non stanno troppo bene, li fa visitare spesso dal veterinario, mentre io soffro la fame ». Per questa denuncia, presentata ai carabinieri il 10 dicembre '65, un imprenditore edile è finito sul banco degli imputati, in pretura, accusato di violazione agli obblighi di assistenza familiare. Si chiama Michele Vangelista, 64 anni, abita una lussuosa villa in corso Moncalieri 171.

Ai primi del '59, rimasto vedovo e solo dopo che i suoi quattro figli si erano accasati fece pubblicare un annuncio matrimoniale su un quotidiano. Gli rispose una donna più giovane di lui di 23 anni, bionda e piacente: Maria Amaducci, abitante con la madre in via San Quintino 52. I promessi sposi si conobbero di persona dopo un lungo carteggio e firmarono un impegno nel cui articoli promettevano di contrarre regolare matrimonio religioso e civile. Chi dei due fosse venuto meno ai patti, avrebbe pagato all'altro, quale « indennità », la cifra di 10 milioni. Alla fine dell'anno la signorina Amaducci divenne la signora Vangelisia e cominciarono i primi screzi.

Ieri, davanti al pretore dott. Cocciardi (p. m. Savio, canc. Simili) le loro stravaganti vicende sono state rievocate in un vivace scambio di accuse. La donna ha detto: « E' stata una vita impossibile, fatta di umiliazioni e di stenti. Mio marito mi chiudeva e mi insultava quasi ogni giorno. Negli ultimi tempi, prima della separazione avvenuta nel '66, mi negava il vitto, costringendomi a cercare le vivande che faceva nascondere dalla cameriera nei posti più impensati. Un giorno a tavola mi disse che avrei dovuto bere petrolio anziché vino e mi accusò di spendere troppo in frotta quei pochi soldi che mi passava al mese. Non potevo uscire da casa alla sera, perché dovevo sorvegliare i cani, la sua unica passione. Se uscivo, al ritorno trovavo la porta sbarrata e dovevo ricorrere ai carabinieri ».

Il marito ha respinto con vivacità le accuse: « Tutte invenzioni. Altro che patire la fame: ho speso 7 milioni in doni per lei e sua madre. Le ho regalato una cappa di visone, una pelliccia di lontra, un motoscafo, anelli, collane; le passavo 30 mila lire al mese per le sue piccole spese. Ma ne pretendeva sempre di più, diceva di dover pagare i fornitori e invece non li pagava, usciva spesso alla sera per andare al cinema con le amiche e mi lasciava solo. Una volta tornai a casa ferito in un incidente sul lavoro e mia moglie se ne andò come sempre, senza degnarmi di uno sguardo ».

Sempre più concitato, l'imprenditore ha proseguito: « Quando, nel '62, mia moglie minacciò di andarsene perché era stufa di vivere nella villa con i cani, io acquistai un alloggio in corso Unione Sovietica. Poi non vi andammo ad abitare e lo affittai. Ebbene, lei riuscì, con un pretesto, a incassare l'affitto e si tenne i soldi ». Proprio su questa circostanza la signora Amaducci ha fornito una diversa versione ed è stata arrestata per falsa testimonianza. Dopo un'ora ha ritrattato e il pretore ha ordinato la scarcerazione. L'udienza — su richiesta dei difensori, avvocati Colonna e Chiusano — è stata rinviata all'11 giugno per poter ascoltare altri testimoni.

Giornata del decorato — Si celebra oggi alle 9,15 nella caserma Monte Grappa, corso IV Novembre 3. Alla presenza delle autorità e delle rappresentanze degli ex combattenti e dei reparti del Presidio, saranno consegnate ricompense al valore militare.

Oggi a Caselle per il Salone il primo aereo dalla Russia

Gli altri velivoli sono attesi tra martedì e venerdì

Alle 12,55 di oggi arriverà a Caselle il primo dei velivoli sovietici che saranno presentati al Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio dal 4 al 13 giugno. Si tratta del nuovissimo trireattore « Yak 40 », che per la prima volta vola fuori dell'Urss. Di concezione originale, può decollare da piste di limitate dimensioni, anche erbose; ha posti per 32 passeggeri ma può trasportarne fino a 34, alla velocità massima di 700 chilometri-ora. Alle 12, precedendo lo « Yak 40 », atterrerà un quadrimotore a turboelica « An 12 », che trasporta materiale destinato alla mostra spaziale.

Martedì alle 14,45 giungeranno dall'Urss gli elicotteri « Mil 6 » e « Mil 8 », adibiti a servizio passeggeri e il « Mil 10 » diventato famoso come « gru volante ». Per venerdì fra le 12 e le 13,30 sono attesi il bireattore « Tu 134 » da 72 posti e il quadrigetto intercontinentale « Il 62 » da 186 posti. Seguirà il mastodontico « An 22 », con 4 motori a turboelica. Può trasportare 80 tonnellate di merci.

Specchio dei tempi

I beni distrutti - Un consiglio dopo sessant'anni di matrimonio - La maestrina presidente di seggio - Gli studenti ignoranti - Un'amica da Roma

Una lettrice ci scrive:

La più grande bestemmia è disprezzare e distruggere i doni della natura e in Italia questo è avvenuto. Sono state distrutte migliaia di arance, perché il raccolto era buono ed il prezzo sul mercato ristretto; ribassato; anche centinaia di cavolfiori hanno fatto la stessa fine.

« Abbiamo i bambini dei nostri poveri braccianti meridionali o della Sardegna che sono denutriti e in altre parti del mondo centinaia di bambini muoiono di fame. Questo è un delitto, perpetrato contro l'umanità per salvaguardare degli interessi privati, il colpevole dovrebbe venire condannato.

« Spero che vorrai pubblicare questo mio "grido di dolore" ».

Carmela Marzi

Due lettori ci scrivono da Caselle:

« In questi tempi si parla tanto di divorzio e si scrive per dire che il 28 maggio si compiono 50 anni del nostro matrimonio. Non dico questo per avere aiuti o auguri, ma per dire a tante coppie di sposi giovani (o meno giovani) che per tenere unito il matrimonio ci vuole da ambe le parti tanta comprensione, ciascuno deve fare il proprio dovere, bisogna amarsi, aiutarsi, compatirsi a vicenda, e nelle avversità essere ancora più uniti per poterle superare.

« Solo così, se il Signore concede lunga vita, si può avere una vecchiaia serena senza rimpianti e la consolazione di aver allevato i figli nel rispetto, nel lavoro e nell'onestà.

« Grazie se vorrai pubblicare la presente ».

Coniugi Giuseppe e Caterina B.

Una lettrice ci scrive:

« Ti voglio segnalare un grazioso caso che ebbi occasione di rilevare durante le recenti elezioni svoltesi a Pragelato (Torino). Recatami a votare in questo ameno paese alpestre, appena entrata nella sala delle votazioni con mia grande sorpresa vidi seduta, dignitosa e compresa delle sue delicate mansioni, sul seggio presidenziale, attorniata da sei scrutatori, una graziosa maestrina che insegna nelle locali scuole elementari.

« Svolgeva il suo incarico con una delicatezza speciale alla serietà del compito affidatole e con un sorriso amichevole specie verso le anziane valligiane un po' emozionate per l'atto doveroso che stavano per compiere.

« Ti segnalo tale fatto perché credo che la presidente del seggio, appena ventitreenne, sia fra le più giovani d'Italia scelta per questo delicato incarico ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Milano:

« Un piccolo, significativo esempio di ciò che la Scuola non riesce a fare è venuto ieri sera, giovedì, dallo spettacolo Tv " Su e giù " quando il presentatore (lui pure meravigliato) ha chiesto ai partecipanti al gioco il nome dell'autore della "Sinfonia dal Nuovo Mondo". Ebbene, una laureata in lettere ed un laureando in legge (mi pare) hanno dichiarato di non aver mai sentito neanche nominare l'opera e l'autore Dvorak, un contemporaneo.

« Entrambi sapevano, però, che Demostene aveva un difetto di pronuncia. Il quadro è completo quello: i licsali che devono sapere tutto su un letterato minore del Trecento ma che arrivano alla maturità ignorando perfino il nome di noti autori di questa nostra epoca.

« Rigidezza di schemi accademici, arretratezza di idee, sbrullo, paure, conformismo, superficialità, perdureranno ai confini della irrazionalità coi pilastri ben solidi del burocratismo e della irriducibile avversione della classe dirigente politica (e spesso non politica) italiana verso tutto ciò che dà il segno di un mondo in cammino? ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Roma:

« Caro " *Specchio dei tempi* ", ora capisco quale posto occupi nella mia esistenza perché mi sei tanto tanto mancato in questi giorni di sciopero postale in cui non ho potuto ricevere il giornale.

« Sei non solo la provvidenza per tante creature infelici, ma anche una delizia per lo spirito di chi ha la fortuna di leggerti.

« Per contribuire alle tue opere di bene ti invio L. 5000 (versate sul c. c. post. 2/1360). Sii sempre fedele alla tua missione ».

Una tua ammiratrice

Vincite per un miliardo con il «14» ritardatario

Le giocate dell'ultima settimana in Piemonte: 400 milioni

Dopo 112 settimane è uscito al Lotto un altro grande ritardatario: il 14 nella ruota di Firenze. Da mesi, ogni sabato, gli appassionati aumentavano la posta, convinti che prima il numero fosse maturo per essere estratto dall'urna. Le speranze, oltre che sul 14, erano puntate sul 67 a Cagliari (che finora non è uscito).

In Italia le vincite realizzate con il 14 si calcolano sui 5 miliardi. In Piemonte e Valle d'Aosta, dove in questa settimana sono stati spesi 400 milioni al Lotto, affiorano il miliardo. Nella ricevitoria torinese di corso Galileo Ulitti ad un solo cliente toccheranno oltre 20 milioni; vincite considerevoli anche al banco di piazza Statuto, di corso De Gasperi, di via Delle Orfane.

Come al solito, i giocatori dovranno attendere a lungo prima di poter incassare. I banchi Lotto pagano 25 mila lire fino all'esaurimento dei fondi. La parte restante verrà versata tramite mandati della Banca d'Italia per il controllo delle bollette e autorizzazione a riscuotere da parte dell'Intendenza di Finanza.

Negli ultimi mesi gli uffici hanno dovuto affrontare un super lavoro perché sono usciti parecchi numeri ritardatari. Attualmente la Rinascente sta facendo lo spoglio relativo all'estrazione del 67 a Milano, avvenuta il 17 febbraio. Si prevede che passeranno almeno tre mesi prima che i vincitori possano incassare per il 14 su Firenze.

Domani il Senato accademico decide per Palazzo Campana

Il rettore dal Politecnico riapre la facoltà di Architettura?

I giovani del Movimento studentesco si sono riuniti ieri in commissione nel collegio di via Galliari occupato. Hanno deciso di tenere assemblee martedì alle 10,30, manifestazioni di piazza lo stesso giorno e il 3 giugno. Ottanta studenti si sono recati alla scuola allievi Fiat con cartelli di protesta contro i sistemi d'insegnamento. Non ci sono stati incidenti.

I consigli di facoltà di Lettere e Legge hanno ultimato l'esame della carta rivendicativa. Stamane il rettore prof. Allara ed i presidi Gullini e Grosso si incontrano di nuovo con il Movimento studentesco. Per domani alle 11 è convocato il Senato Accademico: deciderà la riapertura di Palazzo Campana.

ARCHITETTURA — La facoltà è chiusa, ma i professori hanno chiesto al rettore che domani venga riaperta. Il prof. Capetti deciderà al suo rientro dall'estero che dovrebbe avvenire nella notte. Intanto sono stati affissi gli orari degli esami riguardanti i corsi degli anni passati. Gli appelli cominceranno il 5 giugno e si concluderanno il 10 luglio.

Ventisette giovani processati per i fatti davanti alla Fiat

Sono tutti a piede libero - Alcuni accusati di resistenza a pubblico ufficiale Gli altri: non hanno ubbidito all'ordine di scioglimento - Processo il 21 giugno

E' stato depositato nella cancelleria penale del Tribunale il voluminoso fascicolo riguardante il rinvio a giudizio di 27 studenti e operai denunciati dalla polizia in seguito alle manifestazioni per lo sciopero dell'11 aprile alla Fiat Mirafiori. Il processo si svolgerà il 21 giugno prossimo nella prima sezione penale presieduta dal dott. Cavarzerani.

Cinque giovani — fra i quali lo studente Guido Viale — sono imputati di resistenza a pubblico ufficiale: Pier Mario Costanzo, 19 anni, Giuseppe Rapolla, di 26, Salvatore Bunanno, di 32, e Giuseppe Cavarero, di 26. Sorpresi dalla polizia a lanciare pietre, furono arrestati. Con loro finì in carcere anche lo studente Sergio Restelli, 22 anni, di Monza, accusato con il Costanzo di oltraggio nei confronti del commissario dott. Fiore, del capitano dei carabinieri Musti, del capitano Camgli e del vice questore dott. Voria. Avrebbe detto: « Abbiamo padri ricchi e potenti e ve la faremo pagare ».

Furono rimessi in libertà provvisoria dopo una settimana, tranne Guido Viale, che rimase in carcere per un mese esatto. La libertà provvisoria non gli fu subito concessa perché era stato già fermato per i disordini a Palazzo Campana insieme con altri dodici studenti. Il Viale ha sempre sostenuto la sua innocenza: « Non ho lanciato sassi, non ho fatto nulla di male. Ero in un bar nei pressi della Fiat e sono uscito per vedere che cosa stava accadendo. Ho sentito suonare la carica e sono scappato. La mia fuga è stata interpretata male da un agente che mi ha afferrato accusandomi di avergli tirato una pietra ».

Con loro, imputati di resistenza e denunciati a piede libero, saranno processati la studentessa Maria Ravera, di 21 anni, lo studente Luciano Crudo, di 16, e gli operai Salvatore Zappalà, Salvatore e Vivaldo De Simone, Luigi Grasso, Matteo Barbato. Quattordici operai, infine, dovranno rispondere di non aver obbedito agli ordini della polizia che comandava di sciogliere l'assembramento davanti alla Fiat. Sono: Arnaldo Martina, Mario Curzola, Ferruccio Maggiora, Agostino Migliavacca, Michele De Luca, Antonio Guglielmi, Antonio Bolognino, Giovanni Commende, Cosimo Lelz, Giovanni Acquaviva, Enzo Fontana, Giuseppe Massimino, Salvatore Patti, Gabriele Frus.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +17,6
MINIMA +12,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 14,6; pressione 738,5; umidità 73 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: cielo nuvoloso, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 17; minima 10; media 14,4

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 12,30:

P. Vittorio Veneto 10; v. Madonna Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 86; c. Belgio 41; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 68; p. della Vittoria 23; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 153; c. Vittorio Emanuele 84; v. Filippo Turati 46; c. Peschiera 295; c. Moncalieri 257; v. Bartetta 93; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 1; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316.

AUTORIPARAZIONI — Oli: v. Boncompagni 1 (773.215); c. Milano 236 (693.951); v. Giachino 70 (296.489). Elettr.: p. G. Modena 4 (890.926); p. Arbarello 2 (544.192); c. Sebastopoli 241 (358.397); v. Nizza 331 (659.190).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quota
12	11	1	2.958.000
11	191	19	127.790
10	3110	141	7.800

Il monte premi è di 81.331.230

La colonna vincente risulta: 1-X, 1-1, 2-1, 2-1, X-X, 1-2.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
25 maggio 1968

Bari	1	58	41	59	79
Cagliari	60	45	43	53	83
Firenze	27	62	14	71	60
Genova	23	23	81	82	52
Milano	61	51	30	79	16
Napoli	29	1	85	73	2
Palermo	83	83	1	74	18
Roma	12	85	46	4	70
Torino	41	37	61	47	17
Venezia	42	56	53	80	17

Scheggia scagliata da una pressa trafigge il polmone a un operaio

L'infortunio nel reparto Fonderie della Fiat Mirafiori; è grave - Altra disgrazia: bimbo di due anni cade in cortile dal balcone, forse si salverà

L'operaio Antonio Mangiameie, 31 anni, abitante a Rivoli in piazza Martiri della Libertà, è ricoverato con prognosi riservata alle Molinette in seguito ad un infortunio di cui è rimasto vittima alla Fiat Fonderie e Fucine. E' accaduto ieri mattina a Mirafiori Sud durante lo stampaggio di una biella, il blocco metallico si è scheggiato e un frammento lo ha colpito con la forza di un proiettile al petto conficcandosi nel polmone. Il Mangiameie si è subito accasciato svenuto.

I compagni di lavoro, è stato portato dapprima all'infermeria dello stabilimento, quindi alle Molinette dove è stato subito sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

— Un bimbo di 2 anni, Carmelino Dall'Ernia, è caduto dal balcone ed è grave all'ospedale infantile. Abita con i genitori e quattro fratelli al primo piano di una casa del « Villaggio Anselmetti », in via Monte Cervino 26/F.

Ieri verso le 20 la madre, Jolanda Scordato, era lavando in cucina il figlio più piccolo, Achille di un anno. Carmelino, con la sorella Emma di 3 anni, è sul balcone, osserva un gruppo di bimbi che giocano nel cortile.

Per vedere meglio, sale su una sedia e si sporge oltre la ringhiera. E' un attimo: perde l'equilibrio e cade di sotto a capofitto. Un salto di quattro metri: finisce su una striscia erbosa, che attutisce un poco l'urto.

Lo soccorre, balzandogli accanto, l'inquilino del primo piano, Mario Amicale. Il bimbo è privo di sensi, cianotico. Viene ricoverato all'ospedale con prognosi riservata per trauma cranico e contusioni multiple.

Antonio Mangiameie

TRAMONTO DI UNA GRANDE ILLUSIONE

Il paese ha sconfitto i sogni di De Gaulle

Dieci anni fa, a Parigi, alla fine di maggio, quando già la Quarta Repubblica si era dichiarata sconfitta lasciando il potere a De Gaulle, l'ultimo atto di protesta contro quel cedimento fu un corteo triste, lunghissimo e silenzioso, quasi un corteo di spettri. Lo vidi sfilare da un marciapiede dei Champs Elysées. Scrissi allora in questo giornale che quel corteo avrebbe camminato a lungo. Ha camminato infatti a lungo, dieci anni, si direbbe nel sottoterra, ed è riapparso adesso con altro aspetto ed altra forza.

Ricordo allora gli argomenti di tutti quelli che accettavano, e nessuno con entusiasmo, la consegna della nazione nelle mani di quello che fu il capo più prestigioso della resistenza ai tedeschi. Era in fondo un argomento solo, la paura del peggio. Quel peggio dovevano essere i militari d'Algeria, che intimavano al Parlamento la resa e preparavano lo sbarco per via aerea a Parigi di qualche migliaio di paracadutisti.

Era la prospettiva d'una guerra civile. E' vero che la popolazione sembrava stranamente assente. Si scriveva: «La lotta politica si va stancando, la passione politica è in rapida diminuzione, le ideologie si presentano esautorate». La guerra d'Algeria aveva confuso i cervelli; nessuna delle alternative proposte poteva suscitare una passione popolare. Tuttavia il principale motivo del cedimento del governo fu un altro. Fu la paura della «piazza».

Certo la Quarta Repubblica era condannata. Poche migliaia di paracadutisti a Parigi potevano però essere facilmente fermati, se fossero state chiamate nella lotta altre forze, i sindacati per esempio, il popolo in generale, cointeressandoli nella resistenza ai ribelli. Ma soprattutto questo si voleva evitare, a costo di qualsiasi sottomissione. Si doveva trovare una soluzione al vertice, tenendone escluso il Paese, e su queste basi De Gaulle era l'unica salvezza.

Ora, a dieci anni di distanza, vediamo l'esito di una operazione dominata, da cima a fondo, dalla paura della «piazza». La «piazza», che è poi la nazione, è padrona del campo, dichiara il fallimento di una politica. Dipende in gran parte da essa se lo stesso De Gaulle, ma non la sua politica fino a ieri, resterà ancora all'Eliseo. E dietro la «piazza» disciplinata, politicamente educata, democratica, conscia della situazione reale e delle sorti del Paese, capace di graduare le sue richieste, si profila un'altra, irrazionale e buia, pronta a gettare la nazione in avventure catastrofiche.

Il calcolo di dieci anni fa, risolvere la situazione escludendo la «piazza», ha prodotto gli effetti opposti di quelli che si era proposto. Niente è più disastroso, in politica, che l'agire mossi dalla paura, dall'immonda paura; che l'accondiscendere a un male, anche sapendo che si tratta di un male, per paura d'un peggio, del resto inevitabile a più o meno breve scadenza.

Poi abbiamo avuto dieci anni di dominio gollista. La stessa faccia di Parigi, coi suoi edifici prima neri tirati in bianco, pareva essere cambiata. Sembrava una città pervasa di spirito burocratico, senza più bizzarria, seria, regolare, opulenta e leggermente immusonita. Si riconfermava il regime, sempre senza entusiasmo, sempre per paura del peggio; si accreditava l'immagine di una Francia caduta in uno stato d'apatia, in cui al politico si sostituiva il tecnocrate. Qualcuno ripeteva la vecchia favola di una decadenza intellettuale francese.

Chi seguiva la Francia con un occhio più attento ne aveva un'idea differente. Non che vedesse disegnarsi nuove situazioni politiche, né che potesse prevedere gli avvenimenti d'oggi, avvenimenti subitanei, che hanno colto di sorpresa tutti, e De Gaulle per il primo. Ma rimaneva intatta la fecondità dell'intelligenza francese. Il fatto che la maggior parte dei movimenti di pensiero, che si diffondono nel mondo, magari eversivi ed eretici, ancora oggi provengono dalla Francia, doveva portarci a riflettere. Duravano e continuavano a germogliare, accanto all'apparente astensione dalla politica, i caratteri principali dell'intelligenza francese: il radicalismo, il coraggio di discutere tutto fino dai fondamenti, di guardare le cose a fondo e condurre la esperienza a fondo fino alle ultime conseguenze, l'abbandono, al momento giusto, di ogni opportunismo intellettuale.

Proprio per questo l'intelligenza francese è anche imprevedibile, scattante. Qui è la grandezza della Francia. Queste cose hanno sempre, prima o poi, conseguenze politiche, che vengono fuori per solito quando le aspettiamo meno. Esse portano d'un tratto in testa una nazione che sembrava attardata. Quello che oggi avviene in Francia è infatti una fiammata d'intelligenza: anche se non sappiamo se l'esito sarà buono e anche se ha le sue scorie e la sua parte di pazzia.

Così, non sappiamo nemmeno se De Gaulle rimarrà. Ma, in un caso o nell'altro, il ciclo della sua politica, i disegni nei quali viveva solitario sono giunti alla fine. Rimarrà se sarà lasciato al suo posto, per accordo tra gli avversari, comunemente interessati a evitare l'anarchia, il sangue, i baratri degli estremismi utopistici o reazionari. Avvenga questo o non avvenga, gli scopi più ambiziosi della sua politica gli sono caduti di mano.

E' un uomo a cui bisogna riconoscere oggi, di fronte al fallimento o al semi-fallimento dei progetti a lunga scadenza, una qualità di grandezza. Certo è un grande carattere. Ha risolto la malattia algerina, che poteva essere mortale, con esatta valutazione della necessità e anche della dignità francese. Si è ostinato a proporre un'ipotesi di civiltà moderna di modello diverso da quelli prevalenti. Ha concorso con efficacia alla rivolta, dappertutto aperta o latente, dei paesi minori contro l'asservimento alle grandi potenze. Tutto questo lascerà una traccia. Ma vi è stato nei suoi disegni, a mio parere, un errore essenziale.

De Gaulle ha inteso fare, in maniera diversa e in limiti più ristretti, qualcosa di abbastanza simile a ciò che è stato fatto nell'Unione Sovietica: cioè contrarre le spese a favore dei cittadini per usare gran parte della ricchezza della Francia in opere destinate alla potenza e al prestigio della nazione. Per un decennio ha chiesto sacrifici ai francesi in nome della Francia; e non senza sincerità, per quanto riguardava lui; la sua non era una truffa deliberata, come in Italia col regime fascista. I salari erano tenuti bassi, congelati, perché la Francia potesse competere con le grandi potenze, brillare nella politica internazionale, possedere la «force de frappe», ammodernare le sue industrie, coprire la sua capitale di opere pubbliche vistose.

Ma questi lunghi sacrifici possono essere imposti solo da regimi di ferro su basi socialiste. Governi come i nostri, anche quelli più autoritari, non vi riusciranno mai. In qualunque regime non tutti sono sacrificati allo stesso grado, nemmeno in quelli socialisti; ma la Francia era divisa con uno spacco netto tra quelli che facevano le spese della «grandeur» e quelli che non pagavano nulla. Pagavano soltanto i piccoli, i salariati, gli operai, chiamati loro soli a stringere la cinghia.

La politica della «grandeur» aveva però un altro vizio oltre a quello dell'ingiustizia. I sacrifici possono essere imposti soltanto in nome di ideali radicati negli animi. L'ideale che De Gaulle riteneva vivo era quello della nazione sentita come un idolo; alla prova dei fatti s'è rivelato vuoto, un altare su cui nessuno è disposto a immolarsi. Perciò è scattata una delle rivolte più rabbiose e inattese di questi ultimi anni. Essa trova la sua sostanza non nelle ideologie confuse dei gruppi estremisti, ma nel rifiuto di una parte della popolazione di accettare, essa sola, di compiere sacrifici ingiusti in nome di ideali morti. Così, proprio a Parigi, la capitale in cui per dieci anni è stata esaltata la «grandeur» nazionale, le bandiere portate in giro in segno di rivolta, almeno oggi, sono per lo più rosse o nere, e non sono i colori della bandiera nazionale.

Guido Piovene

IL PROBLEMA PIU' ANGOSCIOSO E DIFFICILE DEGLI STATI UNITI

Nei quartieri negri d'America si teme una estate di violenze

Venti milioni di cittadini neri costituiscono l'«altra faccia» del paese: un mondo sottosviluppato, che assiste ogni giorno al progresso dell'America bianca - Soffrono di un'alta disoccupazione e non hanno speranza di lavoro: la tecnologia sopprime le attività manuali, i sindacati non favoriscono gli uomini di colore - Nei «ghetti» delle grandi città, sovraffollati e poveri, si accumula un'immensa carica di rancore; l'estate è propizia alle esplosioni - La pesante eredità psicologica del passato aggrava i rapporti tra bianchi e negri

(Dal nostro inviato speciale)
New York, maggio.

Quei grattacieli di vetro e plastica, color bronzo o rame o verde scuro, crescano in pochi mesi sui loro scheletri d'acciaio fino all'ottantesimo, al centesimo piano. Da giugno, quando Kossighin venne a osservare Manhattan fra le seduite all'Onu e l'incontro di Glassboro con Johnson, ne sono spuntati ancora a dozzine sulla Terza, la Sesta, la Settima Avenue. Si può dire che lievitano da soli. Gli operai dei cantieri, con i caschi gialli, discutono, fumano sigarette, leggono il Daily News, sembrano inoperanti: eppure il lavoro viene fatto. Da noi, dove gli operai faticano, segano legno, tagliano ferro, battono chiodi, sudano, a mezzogiorno siedono esausti sotto il muretto con la pagnotta fra le mani, un modesto immobile di cinque piani (edilizia statale sovvenzionata) stenta a nascere dopo anni dal giorno in cui piantarono le fondamenta, e spande frastuono, calce, cemento.

La dinamica d'un paese ricco e superindustriale si può riassumere precisamente così. Prima s'investe il capitale, fino all'ultimo centesimo, e si fa il piano cronologico scomponendo a uno a uno i «momenti» dell'impresa, ordinandoli secondo la combinazione ottimale — la più razionale, rapida, economica —, e poi si costruisce: «cogito, ergo "boom"». In un paese povero, all'opposto, prima s'incomincia il lavoro e poi si cerca il capitale: l'espediente sostituisce il calcolo, il piano, il «cogito» tecnologico.

Ma in America c'è anche un retroterra umano depresso, ipnotizzato dall'efficienza che dà spettacolo sulla sponda dell'opulenza. Harlem vede crescere i grattacieli di Manhattan, per esempio, ma non può muoversi se non riceve mezzi per costruire con quel rigore nemmeno una fabbrica di birra, non se neppure costruire per espedienti in qualsiasi modo, come può fare chi non ha dinanzi il perpetuo show della suprema efficienza. In pratica, Harlem è fuori del business.

Ho citato un esempio. La comunità dei ghetti, come dice Robert Kennedy, sono «fuori dal grande ciclo dell'investimento, della produzione e del consumo», *sono per molti aspetti pezzi di mondo sottosviluppato in America: ma senza poter concepire un proprio «modo di produzione». Esse subiscono il prodotto esterno. Pagano cari anche gli slums, perché assorbono ancora uomini (oggi l'America occupa meno del 5 per cento della mano d'opera in agricoltura), ma non capitali. La depressione economica genera depressione sociale, ne risulta un circolo vizioso.*

Decine di leggi assistenziali sono fallite; dopo il '63 le attese d'interventi pubblici pianificati per decine di miliardi di dollari non hanno avuto risposta. L'America ha perso il controllo dei ghetti. «L'intero apparato governativo — *ha rilevato Robert Kennedy nel 1967* — non è in condizione di registrare l'esistenza di una percentuale d'abitanti adulti dei ghetti, che va da un quinto a un terzo del totale. Queste persone sconosciute non hanno fissa dimora, non hanno lavoro...». *Il problema politico è come spezzare anzitutto la barriera economica fra due «modi d'essere».*

«Pochi isolati più in là, o davanti al televisore — *ripete ogni giorno Robert Kennedy* — il giovane negro può osservare il moltiplicarsi delle meraviglie dell'America bianca. Ogni giorno la pubblicità televisiva gli assicura che la vita è impossibile senza gli ultimi prodotti della società dei consumi...». *E in questi giorni due notizie hanno chiarito ancora alcuni aspetti della condizione negra.*

Prima notizia: «Il tasso della forza-lavoro disoccupata è sceso al 3,5 per cento nel mese scorso, secondo il ministero del Lavoro, ma il tasso della disoccupazione negra, col 6,7 per cento, è rimasto più che doppio di quello dei bianchi e la situazione è più grave negli "slums" delle cento maggiori città» *(dal New York Times). Seconda notizia:* «All'incirca 20 mila negri sono in Vietnam, essi formano il 9,8 per cento delle forze militari, ma quasi un quinto delle truppe di combattimento e più che un quarto delle unità di *élite*. Il negro è dovunque, fa qualsiasi cosa, e il suo tasso di mortalità è proporzionalmente più elevato che quello dei bianchi...» *(dal New York Times).*

Ci saranno ancora insurrezioni dei ghetti nella prossima estate? «Sì, ne siamo sicuri», *m'hanno detto tutti i negri ai quali ho rivolto la domanda. Anche a Chicago, durante la Convenzione?* «Forse anche nella cintura di Chicago». *Qual è la causa immediata di queste ribellioni?* «La penuria d'impieghi per gli operai non qualificati o semi-qualificati, la discriminazione sindacale, il "racket" fra gli edili e gli autotrasportatori...».

Il lavoro negro fu sempre «muscolare», ma la tecnologia lo sopprime. Il negro cerca istruzione e qualificazione, ma se pure l'ottiene urta contro il muro dei sindacati, che hanno paura di questa nuova offerta di manodopera in tempi di «disoccupazione tecnologica». Il negro urta anzitutto contro i sindacati di quei gruppi etnici, che a loro volta già per mezzo secolo soffrirono altre discriminazioni e oggi difendono con i denti tutto quello che hanno. Così, da Harlem al South Side di Chicago, da Detroit a Oakland, s'accumula una tensione che esplode con le prime sere calde d'estate nei ghetti congestionati.

«Burn, baby, burn» *(«brucia, bambino, brucia»), questa litania della ribellione, dovrebb'essere sostituita secondo il vice presidente Humphrey da «learn, baby, learn» («impara, bambino, impara») oppure «earn, baby, earn» («guadagna, bambino, guadagna»). Ma come? Solo Kennedy sembra ai negri un uomo capace d'affrontare la questione a qualsiasi costo; e per questo raccoglie l'83 per cento del voto negro.*

«Credo che sia vero — *m'ha detto un intellettuale negro assai colto, molto a sinistra, molto diffidente* — tutto quello che si racconta su Bobby Kennedy: che sia duro, ambizioso, e così avanti. Ma conosce l'uso del potere, è il solo che possa impedire la distruzione di questa società nel volgere d'una generazione...». *Forse il giudizio è eccessivo: tale è lo stato d'animo della grande maggioranza dei negri, anche degl'intellettuali laureati ad Harvard, dopo l'assassinio di Martin Luther King.*

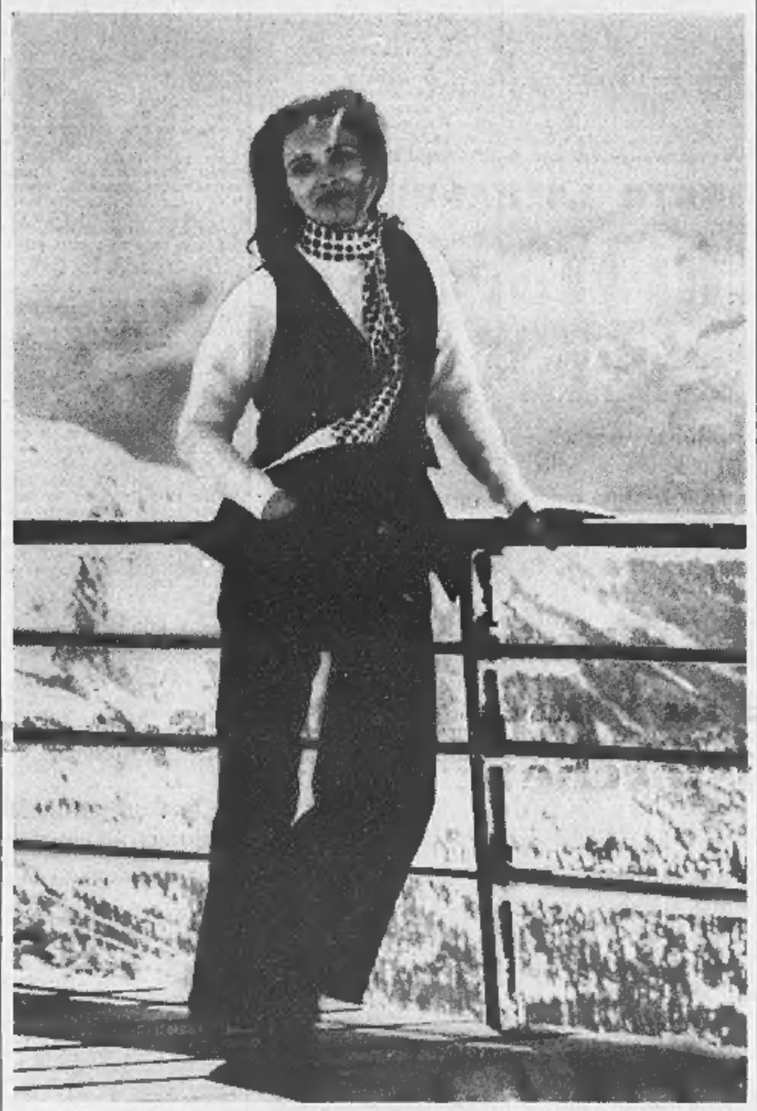
«Bobby cares», *si dice, «Bobby se la prende a cuore». Egli parla di pianificazione, di autogoverno. Egli ha avviato l'esperimento di Bedford-Stuyvesant, ha studiato a fondo la questione, sa dove «mettere le mani». Quasi in ogni comizio dice ai bianchi:* «Vi auguro di svegliarvi domattina con la pelle nera». *Kennedy arriva ad avvertire che la questione non è solo economica: quella è solo la cresta del vulcano. Egli parla di «agire affinché gli abitanti dei ghetti conquistino l'autosufficienza, il controllo sul loro destino». Egli nega valore all'integrazione intesa come modo di assorbire gli afro-americani in un sistema più evoluto di supremazia bianca, nel quale domini ancora l'idea che tutto ciò che è bianco è migliore.*

E veramente la «depressione» economica negra è solo una parte della questione. Al di là dei motivi di lotta classista, la causa più profonda delle forme estreme della rivolta è l'alienazione, il senso di umiliazione che per secoli fu inflitto agli uomini di origine africana. Harold Isaac ha illustrato in «The World of Negro Americans» *che cosa l'essere negro ha significato fino a ieri sui banchi di scuola, studiando la storia e la geografia. Kenneth Clark aggiunge in* «Dark Ghetto»: «L'originaria innocenza, una sana sirulle ha significato, non potrà essere mai più riguadagnata; nella società contemporanea nessuno, negro o bianco, può essere del tutto senza pregiudizi. Ogni genuino rapporto fra negro e bianco deve onestamente affrontare tutte le ambiguità che ciascuno avverte nei riguardi dell'altro».

Ma i negri americani sanno che il loro problema, se mai sarà risolto, lo sarà in America. Quando sono in Africa, secondo la testimonianza di Harold Isaac, «s'accorgono d'essere americani». *Da tempo il mito del ritorno all'Africa è tramontato, e persino tale circostanza spiega l'insurrezione.* «Anche i miei fratelli del delta del Mississippi — *m'ha detto un'antropologa negra* — oggi in Africa sarebbero più infelici che qui. Noi siamo americani. Quando il nostro popolo sbarcò nell'emisfero occidentale, alcuni secoli fa, imboccò una imprevista e involontaria via della storia. Ma questa via è senza ritorno». *Oggi, dopo trecento anni, sono ventidue milioni (più cinque milioni di indios messicani, più tre milioni di portoricani, più mezzo milione d'indiani) non assimilati nel «melting-pot» bianco degli Stati Uniti e nell'economia dell'automazione.*

Alberto Ronchey

«Bonnie» dall'America alle Dolomiti



L'attrice americana Faye Dunaway, interprete del film «Bonnie and Clyde», fotografata nei dintorni di Cortina dove sta girando un film diretto da De Sica (Tel. Ansa)

Il farmaco che fece nascere migliaia di deformi

Domani si inizia in Germania il tragico processo del talidomide

Otto imputati (chimici della società produttrice del sonnifero), 88 periti d'accusa e di difesa, 13 avvocati; previsti due anni di udienze, con una spesa di un miliardo e mezzo di lire - Le parti lese sono i genitori di 396 infelici

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 25 maggio.

Il processo del talidomide, che si apre lunedì mattina dinanzi al tribunale di Aquisgrana, trasferito per ragioni logistiche in un teatro della cittadina di Alsdorf, è — a detta degli esperti — non soltanto il più voluminoso, ma anche il più incerto della più recente storia giudiziaria tedesca. Per l'accusa, e anche per l'opinione pubblica, sembra non esservi dubbio che il sonnifero a base di talidomide (che fu venduto in Germania con il nome *Contergan*) sia stato la causa della nascita di migliaia di bambini deformi, privi delle braccia o delle gambe, sordi, ciechi o mongoloidi, e di disturbi nervosi di migliaia di adulti. La difesa, che si gioverà delle deposizioni di 58 esperti, sosterrà invece che non è stata provata con certezza una relazione di causa ed effetto tra l'uso del sonnifero e le nascite degli infelici fanciulli.

Secondo la società farmaceutica *Chemie Gruenenthal*, che tra il 1957 e il 1961 mise in commercio il tranquillante a base di talidomide, l'80 per cento delle nascite di esseri deformi non è stato chiarito. Circa 800 mila persone in Germania — affermano i produttori del *Contergan* — hanno usato regolarmente per anni il sonnifero senza averne il minimo danno. Tra di esse vi sono almeno 8 mila donne che lo presero ogni sera quando erano in stato interessante e poi diedero alla luce bambini perfettamente normali. Secondo uno degli avvocati difensori, il quale si avvale dello studio di un medico inglese, il talidomide favorirebbe addirittura il portamento a termine delle gravidanze difficili. Se una colpa si può attribuire al medicamento, è — secondo l'avvocato — di avere aiutato a portare alla luce bambini malformati, i quali, altrimenti sarebbero stati espulsi con un aborto naturale e sarebbero nati talmente deboli da morire immediatamente dopo la nascita.

Come si vede dalle premesse, il processo di Alsdorf, che durerà all'incirca due anni, consisterà quasi tutto in una battaglia di periti, i 29 dell'accusa che dovranno dimostrare l'omicidio colposo e le lesioni colpose e i 59 della difesa, i quali dovranno provare che non vi è nessuna connessione sicura tra l'uso del talidomide e le nascite di bambini deformi. L'aspetto umanamente tragico della vicenda sarà trattato a margine: nel teatro di Alsdorf graverà ogni giorno l'ombra dei bambini che sono tronconi umani, ma la giustizia tratterà il tema sotto l'aspetto medico-scientifico, alla ricerca delle responsabilità.

Gli imputati sono otto (il proprietario della *Chemie Gruenenthal* si è ammalato gravemente e dovrà essere processato a parte), parti lese sono 396 bambini tra i sette e gli otto anni i cui genitori si sono costituiti parte civile (in rappresentanza dei 2625 fanciulli deformi che vivono in Germania e delle migliaia di altri Paesi), gli avvocati della difesa sono 13. Il capo di accusa si compone di 972 pagine, appoggiate da 80 mila fogli di documentazione, raccolti in 268 volumi. Nei prossimi due anni verranno ascoltati ad Alsdorf oltre 600 testimoni, tra cui 50 madri di bambini deformi, medici, levatrici, farmacisti, dipendenti della società farmaceutica. Le spese del processo — secondo scrivono i giornali tedeschi — ammonteranno a circa 10 milioni di marchi, oltre un miliardo e mezzo di lire.

Questa somma — scrivono alcuni quotidiani — sarebbe stata impiegata più utilmente se lo Stato, anziché processare la ditta produttrice del medicinale, l'avesse destinata alle famiglie degli infelici fanciulli e alle migliaia di adulti che soffrono di turbe psichiche. Alla maggior parte delle persone che si dicono vittime del talidomide non è stato prestato finora alcun aiuto. Ma i genitori dei bambini infelici, che da più di sette anni lottano con accanimento per rendere sopportabile la vita delle loro creature, vogliono in una condanna della *Chemie Gruenenthal* soltanto per poter fare pressione sullo Stato e ottenere da esso un aiuto.

I bambini hanno bisogno di tutto: a cominciare dalle carrozzelle speciali, le scuole speciali, gli arti artificiali, per finire ai medicinali, l'assistenza e la sorveglianza costante. La *Chemie Gruenenthal*, anche se verrà giudicata colpevole e condannata, non sarà mai in grado di pagare il danno arrecato. Soltanto lo Stato può intervenire, per lenire, almeno dal lato finanziario, la disperazione dei genitori che non si arrendono. Susanna Vandeput, la giovane madre belga che uccise il proprio figlioletto nato deforme e fu assolta tra gli applausi nel novembre del 1962 dalla Corte d'Assise di Liegi, non viene giustificata dai genitori dei bambini al talidomide. Un padre ha detto: *«Quella povera donna non sa che cosa ha perduto. Io e mia moglie amiamo nostro figlio molto più che se fosse normale, viviamo soltanto per lui. Nessuno può capirci».*

Tito Sansa

APERTA UNA NUOVA STAZIONE DI LAVAGGIO dell'AUTOMOBILE CLUB TORINO

IN CORSO FRANCIA, all'altezza del cavalcavia di Collegno

Il complesso, oltre che di una stazione di lavaggio della capacità di 90 vetture l'ora, è dotato di una stazione di ingrassaggio, di un distributore di carburante, di Fiat 500 per la cessione in uso ai Soci nonché di un centro di soccorso stradale.

AUTOMOBILE CLUB TORINO SOCIO 1968 1969

pochi minuti per associarsi

* TELEFONANDO AL 57 79 l'automobilista, senza doversi recare agli uffici dell'Ente, riceverà a domicilio la tessera sociale e l'omaggio scelto. Il pagamento della quota associativa avverrà contrassegno.

* COMPILANDO IL MODULO DI ADESIONE e versando il relativo importo presso le sedi e le Agenzie della CASSA DI RISPARMIO del CREDITO ITALIANO dell'ISTITUTO B. S. PAOLO l'automobilista riceverà a domicilio la tessera sociale e l'omaggio scelto.

a CUNEO
in CORSO VITTORIO, 6
ULTIMI 4 GIORNI
della vendita a prezzi di
FALLIMENTO

STROFINACCI CUCINA . . . L. 50
LENZUOLA 2 PIAZZE . . . . » 800
LENZUOLA 1 PIAZZA . . . . » 400
VESTITI DONNA . . . . . » 600
MAGLIE UOMO-DONNA . . » 500
GRANDE STOCK DI TAPPETI IN LANA DA SALA
L. 5000 E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI

LETTERE AL DIRETTORE

Caselle vuole più traffico? Si faccia avanti a cercarlo

Almeno 10 compagnie aeree, scrive un lettore, sarebbero pronte ad operare su questo aeroporto sin da domani - Il Cresme (centro ricerche economiche sociologiche e di mercato nell'edilizia) non vuole essere al servizio della demagogia

Signor Direttore,

le grandi Compagnie aeree «non» si dimenticano di Torino e, per quanto mi consta, almeno 10 sarebbero pronte ad operare su Caselle domani. Mi consenta di intervenire — a titolo personale — nell'annosa polemica aeroportuale, riferendomi in particolare al titolo con cui il Suo giornale ha presentato l'interessante lettera del professor Vernetti (17 maggio 1968).

Riconfermo, per i tanti contatti avuti ad ogni livello, che molte Compagnie aeree straniere potrebbero, domani, affollare l'aeroporto di Caselle qualora si proponessero loro almeno due condizioni:

1) concessione ad operare su Torino con diritti di traffico in aggiunta alle loro linee già esistenti (senza cioè dover rinunciare agli scali su altri aeroporti italiani, già operanti in regime di reciprocità);

2) concessione di diritti di traffico in 5ª libertà: vale a dire traffico di transito: arrivando da un punto «A», sostare a Torino (punto «B»), sbarcare e imbarcare e poi proseguire per «C» ed eventualmente «D».

Sottolineo, non a caso, la importanza che debba essere Caselle a proporre tali concessioni, poiché quelle Compagnie straniere che già fruiscono in stato «precario» di diritti di traffico (su Roma e Milano) difficilmente avrebbero la possibilità di formulare richieste per ulteriori concessioni su Torino.

Sono solo i Torinesi a volare poco? Dalla mia modesta esperienza, ricavata da un lavoro sempre svolto nell'ambito dell'aviazione commerciale, posso dichiarare che Torino origina passeggeri tanto quanto Milano e sicuramente più di Roma. E' un fatto che nessuna città d'Italia, per grande che sia, può da sola promuovere un traffico sufficiente a riempire aerei per ogni paese. Milano, per la sua posizione geografica al centro della Pianura Padana, reperisce passeggeri per il suo aeroporto da 5 regioni (ed anche dall'immediato oltre confine svizzero), ed attira su di sé il traffico commerciale e turistico straniero che poi smista in tutto il Nord Italia. Fiumicino, poi, gode di eccezionali privilegi: oltre all'indiscussa attrattiva di Roma, resta il necessario «voluto» della concentrazione del traffico nazionale (ogni aereo fra il Nord ed il Sud Italia «deve» passare da Roma), e l'obbligo per le grandi Compagnie, se interessate all'Italia, di operare su Roma. Infatti su Fiumicino almeno 20 Compagnie straniere operano in pieno regime di 5ª libertà, con diritti di traffico da e per tutto il mondo: arrivano, sbarcano ed imbarcano passeggeri in arrivo e partenza per ogni continente.

Ciò è normale ed è un gran bene: l'Italia è paese di grande ricettività turistica. Ma se Caselle, per ridurre il proprio deficit, che pesa su ogni contribuente, cerca di aumentare il traffico (180.000 passeggeri all'anno, il 10° aeroporto italiano!)... i primi a stupirsene sono proprio i Torinesi! Traffico crea traffico: date a Caselle delle linee, saranno in difficoltà i primi due o tre anni (e andranno magari sostenute ed aiutate), ma poi lentamente il traffico si polarizzerà anche su Torino (come ovunque) e prenderà consistenza anche quel traffico che oggi dal Piemonte si sposta, in treno o in auto, non solo su Milano, ma anche su Nizza (i Cuneesi) e Ginevra (i Valdostani).

Torino è proprio così dimenticata? Eppure è stato sufficiente che una Compagnia richiedesse, ad esempio, 8 mesi fa la concessione della Torino - Francoforte perché subito la titolare di tale linea, che sino a ieri aveva brevi interessata al collegamento, ne iniziasse i voli. Per concludere, la prego di consentirmi, Signor Direttore, di rammentarle che Caselle è tuttora in attesa che si inizi la Torino-Ginevra, la cui pratica è ancora «in corso di definizione»: intanto la buona stagione commerciale (primavera-estate) è incominciata senza nulla di fatto. Come vede, in questo caso Torino non è dimenticata dalle Compagnie... ma da altri, e non a caso!

Occorre volontà... ma anche tanta unione di intenti, e proprio da parte dei Torinesi, perché, come giustamente afferma il prof. Vernetti «Torino ha la forza per divenire», se veramente vuole e sa cosa vuole.

Grazie per l'ospitalità.

Stefano Chiaraviglio
Torino

Signor Direttore,

facciamo riferimento all'articolo a firma Mario Fazio comparso a pag. 15 del n. 108 del 7 maggio scorso de «*La Stampa*». In detto articolo il Cresme (Centro ricerche economiche, sociologiche e di mercato nell'edilizia) viene definito «il Centro di ricerche dei costruttori».

Vorremmo, a questo proposito, farle presente che il Cresme è un'associazione di diritto privato aperta a tutti, persone fisiche, giuridiche, imprese, associazioni, istituti ed enti, interessati all'edilizia e alle attività connesse.

Di fatto si trovano tra i soci associazioni di costruttori e singoli imprenditori, ma anche produttori di materiali e loro associazioni, grandi banche, un istituto autonomo case popolari e un ente pubblico di sviluppo economico. Inoltre al Cresme aderiscono due ministeri ed altri enti pubblici e privati di importanza nazionale.

Da quanto detto risulta chiaramente che la definizione usata nell'articolo citato non è esatta, ma è tale da indurre in errore chi non conosce il Cresme e la sua attività, rivolta essenzialmente ad incrementare la conoscenza dei fenomeni economici, statistici e sociali connessi all'edilizia.

Quanto alla sostanza dell'articolo, non è nostra intenzione affrontare in questa sede una disamina delle possibili ed alternative interpretazioni cui possono condurre i dati ricavabili dalle indagini statistiche svolte dal Cresme: preme invece sottolineare che l'impegno del Centro, e quindi dei soci aderenti, ha per finale obiettivo quello di favorire la migliore comprensione del mercato edilizio.

Proprio in relazione a tali finalità, i risultati delle indagini esperite e resi pubblici — la cui approssimazione varia in diretto rapporto con i metodi di campionamento usati, talora di carattere sperimentale — devono servire di base per seri studi d'approfondimento, capaci di indicare le molte ed inscindibili responsabilità di operatori pubblici e privati, e non essere utilizzati a fini di demagogica polemica.

Ringraziandola inviamo i nostri migliori saluti.

Fulvio Guerrini
Presidente del Cresme, Roma

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

«Abbiamo atteso 50 anni: adesso siamo impazienti»

Anche ieri lunghe code di anziani reduci

Lunghe code anche ieri, in via Garibaldi davanti al numero 14, dove c'è l'ufficio aperto dal Comune per accogliere le domande degli ex-combattenti cui diritto alla medaglia d'oro dei cinquantenario della vittoria, al cavalierato di Vittorio Veneto e al vitalizio di 60 mila lire annue. L'ufficio ha cominciato a funzionare venerdì pomeriggio, e fin dal primo momento i funzionari hanno dovuto affrontare una folla di richiedenti.

Nessuno prevedeva una simile ressa. L'assessore arch. Picco e il vice-segretario generale dr. Ferreri hanno chiesto l'aiuto dei vigili urbani per disciplinare la lunga fila. Dicevano gli anziani reduci: «*Aspettiamo da mezzo secolo*». L'arch. Picco ha obiettato: «*Non ci sono termini di scadenza per presentare le domande. Le pratiche non dovrebbero richiedere più di un mese; per il cinquantenario della Vittoria, il 4 novembre, abbiamo tempo. Ma vogliamo procedere con ordine*».

Gli ex-combattenti hanno capito e gli impiegati hanno fissato a ciascuno un appuntamento per i prossimi giorni, fino al 7 giugno. Ma non tutti erano al corrente di questa possibilità e ieri, alle 8,30 in via Garibaldi, c'era di nuovo la coda. Anche stavolta i funzionari hanno proceduto a un rapido smistamento delle pratiche.

La sezione dell'Associazione combattenti e reduci, per evitare affollamenti, ha deciso di compilare domani le domande per i richiedenti con il nome che incomincia con la lettera A; martedì e mercoledì lettera B; venerdì e sabato lettera C e così via.

Le donne elettrici a Nenni in favore della prof. Malan

Le donne torinesi elette in Parlamento domenica scorsa sono soltanto due: la democristiana Emanuela Savio e la comunista Ariana Levi. In considerazione della scarsa rappresentanza femminile, l'associazione delle donne elettrici ha inviato un telegramma all'on. Nenni per chiedergli di lasciare libero il posto di Torino per la prof. Frida Malan optando per Milano o per Roma dove il leader socialista è stato pure eletto.

Nenni non ha ancora preso decisioni. Si riserva di consultare prima gli organi nazionali del partito. A Milano il primo escluso è l'on. Achilli; a Roma il membro della direzione del partito on. Vicentini.

Ritornano a casa le dodicenni e dicono: «Ci hanno rapite»

Ma è un'invenzione - Raggiunto il lago di Cascinette presso Ivrea, hanno indugiato a far merenda e hanno perso il pullman - Trascorsa la notte in una casa abbandonata, sono rientrate a Torino in treno

Laura Altina e Sabrina Costa, le dodicenni scappate venerdì mattina, sono tornate a casa dopo 24 ore. I genitori hanno trascorso un giorno e una notte di angosciosa: dopo averle cercate invano per tutta la città, temevano il peggio. Particolarmente preoccupata la madre di Sabrina, che ricordava una brutta avventura occorsa alla sua figliola un mese fa. Tornando da scuola, un automobilista aveva cercato di trascinarla sulla vettura: Sabrina si era divincolata ed era corsa piangendo fino a casa.

Nessuno poteva immaginare che le due studentesse, le migliori della classe, avessero deciso di fare una gita senza dire nulla ai genitori. Invece Laura e Sabrina da tempo avevano combinato di andare al lago di Cascinette, presso Chiaverano, dove gli Altina possiedono una casa. Venerdì si sono incontrate davanti al portone della scuola e sono andate a Porta Susa. Col treno sono arrivate ad Ivrea, poi hanno proseguito in pullman. Hanno fatto merenda nei prati, giocato e spensierate. Poi si sono attardate e hanno perso l'ultimo pullman.

Così hanno trascorso la notte in una casa abbandonata, tremanti di freddo. All'alba sono ripartite. Verso le 8 erano a Porta Susa: una professoressa della loro scuola le ha viste mentre aspettavano l'autobus. «Dove andate?». «Torniamo a casa». L'insegnante, temendo che si eclissassero un'altra volta, le ha accompagnate a scuola. Interrogate sulla loro avventura, hanno inventato una storia paurosa. «Due uomini mascherati ci hanno rapite, costringendoci a salire su un'auto. Ci hanno portate in un paese, vicino ad un lago, e ci hanno abbandonate». La storia è parsa subito incredibile: alle prime contestazioni Laura e Sabrina, piangendo, hanno confessato la verità.

— Raffiche di pallini sono state sparate l'altra sera da un incosciente o da un maniaco contro finestre di alloggi, probabilmente con un fucile a gas compresso. Alle 20,30 in via Balmuzza 33, terzo piano, Fiaminio Orgesa stava cenando con la moglie Luciana, il figlio Ezio e la suocera Secondina quando la prima raffica crepita contro i vetri, incrinandoli. Un attimo dopo, seconda raffica contro il balcone del secondo piano, dove Lucia e Carlo Nolli sono a tavola con l'amico Moravio Cerutti. La porta finestra è aperta, un pallino penetra nella stanza sfiorando il viso del Cerutti. Poco dopo giunge la polizia, che sta indagando per rintracciare lo sparatore.

Sabrina con la madre: piangendo ha confessato la verità

Un operaio mentre rincasa è rapinato da due giovani

Con il coltello si fanno consegnare 30 mila lire

Un operaio che rientrava dal lavoro — Ugo Naccari, 54 anni, abitante a Grugliasco in via Rieti 34 — è stato rapinato l'altra sera da due giovani armati di coltello. Scosso e spaventato soltanto ieri mattina il Naccari si è recato dai carabinieri a denunciare l'episodio. Ecco il suo racconto. Lasciata la fabbrica si era avviato in bicicletta lungo corso Monte Cucco. Nei pressi del Parco Ruffini ha visto due giovani che gli hanno fatto cenno di fermarsi.

Il Naccari ha creduto che volessero un'informazione. Ma quando sono stati vicini hanno tirato fuori di tasca un coltello intimandogli: «O i soldi o ti ammazziamo». L'operaio si è affrettato a consegnare tutto quello che aveva: il portafogli con 30 mila lire, un accendino e un pacchetto di sigarette. Prima di fuggire i giovani l'hanno minacciato: «Se parli con la polizia ti verremo a cercare».

In gara al Motovelodromo 40 cani-pastore tedeschi

Quaranta cani-pastore tedeschi gareggeranno oggi, sul motovelodromo, in corso Casale, per dimostrare le loro doti di «lavoratori». I giudici terranno conto anche della capacità di difesa, di obbedienza, di ricerca oggetti e di salto.

La gara è stata organizzata dalla Società Amatori Schaferhunde (il nome tedesco dei pastori) e sarà valida per il campionato italiano. Vi partecipano animali provenienti da tutta Italia. Oltre ai pastori tedeschi dei privati, ci sono 13 animali della Guardia di Finanza, divisi in due squadre. Uno di questi pastori è addestrato ad attaccare i bracconieri lanciandosi dall'elicottero quando è ancora ad un'altezza di tre-quattro metri.

Le due squadre della Guardia di Finanza oggi alle 15,30 si esibiranno in uno spettacolo, al quale il pubblico può assistere gratuitamente.

Un lieve incidente d'auto a Salvadore della Juventus

In via Pomba - E' incolume

Il giocatore della Juventus Sandro Salvadore ha avuto ieri un lieve incidente d'auto, dal quale è uscito incolume. Così la moglie, che gli sedeva a fianco. E' accaduto alle 14 in v. Pomba, mentre si avviavano verso casa in strada Ponteverda 37 bis. L'asfalto era bagnato, la «2300» del calciatore malgrado la frenata è finita contro una «1500» sbucata da via Mille. L'ambulante Nello Saburri, 34 anni, domiciliato a Nichelino, che era nell'auto investita, ha riportato una contusione alla spalla.

— Il pensionato Spirito Chiriotto, 64 anni, corso Traiano 102, ha rischiato di morire avvelenato dal gas: lo ha salvato la moglie al suo ritorno. La donna era uscita alle 16 per fare delle compere ed aveva lasciato a casa il marito solo. Alle 17,50, tornando, si è sentita investire da una zaffata di gas non appena ha aperto la porta. Ha immaginato che doveva essere successa una disgrazia al marito. E' corsa in cucina e l'ha trovato svenuto su una sedia, il capo appoggiato su tavolo.

La donna ha chiesto soccorso ai vicini e il Chiriotto è stato portato alle Molinette con una ambulanza della Croce Rossa. I medici lo hanno dichiarato guaribile in 6 giorni. Il gas aveva invaso l'alloggio perché il pensionato si era dimenticato di chiudere un fornello spento.

«SPECCHIO DEI TEMPI» HA DONATO LA BANDIERA

I lavoratori italiani di Martigny ringraziano così la terra che li ospita

Sono oltre 700 in un centro di soli 10 mila abitanti - Hanno fondato una «associazione volontari del sangue» - Per ricambiare l'aiuto degli svizzeri del cantone Vallese durante l'alluvione di Firenze e il terremoto in Sicilia, offrono il sangue all'ospedale - Hanno chiesto il labaro a «*Specchio dei tempi*» - Glielo abbiamo portato ieri - Una cerimonia sincera e commovente

(Dal nostro inviato speciale)
Martigny, 25 maggio.

Giovedì della scorsa settimana, «Specchio dei tempi» *aveva pubblicato una lettera del signor Luciano Jori, segretario della «Associazione volontari del sangue» di Martigny, che fa parte del Cantone svizzero del Vallese. Nella ridente cittadina e nel suo circondario lavorano oltre settecento connazionali. Provengono da tutte le regioni della penisola, dalla Val d'Aosta alla Sicilia. E' la colonia straniera più numerosa, e anche la più apprezzata. Gli italiani di Martigny costituiscono il nerbo della mano d'opera nelle officine, nei cantieri, negli alberghi. Gente seria, volonterosa, affiatata non solo tra essa, ma anche — particolare che merita di essere ricordato — con la popolazione locale.*

Se gli emigrati italiani amano la città che li ospita e sanno rendersene degni, Martigny vuol bene all'Italia. Nei giorni tragici dell'alluvione che colpì Firenze, da questo angolo della Svizzera partirono generosi e concreti aiuti. Nello scorso gennaio, quando fu la Sicilia ad essere travolta dal terremoto, Martigny si distinse nuovamente nella gara di solidarietà. I lavoratori italiani si sentivano moralmente in debito verso gli amici elvetici. Volevo dimostrare la loro gratitudine fondando una sezione dell'«Avis»: pronta ad offrire sangue all'ospedale, ad accorrere al fianco delle vittime di disgrazie.

L'iniziativa, promossa dal missionario francescano padre Doroteo Banfi, raccolse subito vasti consensi. In pochi mesi i donatori sono saliti a 68, tra cui parecchie donne. Per i feriti nella catastrofe della Sicilia, a Martigny vennero effettuati 138 prelievi.

Tutte le associazioni hanno un vessillo, un simbolo che le caratterizza. Sarebbe stato un sacrificio lieve, per gli italiani di Martigny, procurarsi le insegne dell'«Avis». Ma desideravano che quel modesto segno di benemerenza arrivasse dalla loro patria, più precisamente da Torino dove l'«Avis» ha 3000 iscritti e lo slancio di fratellanza disinteressata è alla avanguardia. Per questo il dono è stato chiesto a «Specchio dei tempi», che avrebbe voluto portarlo con l'immediatezza che distingue la nostra rubrica. In quei giorni, tuttavia, gli emigrati rientravano in Italia per compiere il dovere di elettori.

Abbiamo consegnato il labaro oggi. Pensavamo di sbrigarcela con un incontro semplice, alla buona, senza formalità. Siamo stati invece partecipi di una cerimonia solenne, che ci ha commossi. Hanno voluto accompagnarci il presidente dell'«Avis» torinese, dott. Arnaldo Colombo, il segretario, rag. Alessandro Fisso. A Martigny ci attendevano non solo il segretario della sezione (in assenza del presidente, Rino Este, che si trova in Italia), ma un folto gruppo di personalità: il viceconsole italiano a Sion, dott. Masini, il consigliere municipale di Martigny, signor Raduit, in rappresentanza del sindaco Morand, il vicepresidente della Croce Rossa locale, Bruchet, la rappresentante del Centro trasfusionale di Berna, signora Coucet, il cappellano degli emigrati, padre Alfredo, il priore di Martigny che appartiene alla comunità monastica del Gran San Bernardo. Attorno ad essi, naturalmente, i donatori di sangue ansiosi di salutarci ed esprimerci la loro gioia.

Ricevimento in Municipio, scambio di saluti, atmosfera di fraternità. «Specchio dei tempi» si sentiva confuso, quasi sbigottito da tanto entusiasmo per un dono così piccolo. Ma ci siamo resi conto che la carità della patria ha sempre richiamo nostalgico, aiuta a sopportare sacrifici e fatiche. Per qualche ora questi simpatici connazionali si sono ritrovati come a casa loro.

La consegna del labaro si è svolta nei locali in cui gli italiani si riuniranno per uno scambio di idee, un programma di manifestazioni. Locali messi a disposizione dal consigliere Raduit, e che gli stessi emigrati allestiscono nelle ore di riposo, con materiali regalati dalle aziende di Martigny.

Al ringraziamento del segretario Jori si sono associati i rappresentanti della municipalità e della Croce Rossa elvetica, il vice-console d'Italia, il cappellano dei lavoratori, il priore di Martigny. A tutti ha risposto, per noi e per i lettori de «La Stampa», il dott. Colombo. Ricordando le finalità dell'«Avis», i suoi sviluppi anche sul territorio svizzero — dove esplica la sua funzione sotto l'egida della Croce Rossa. —, l'importanza del gesto compiuto dai nostri emigrati verso la popolazione che li ospita e li sorregge. Il presidente della sezione di Torino aveva in serbo una sorpresa che ha moltiplicato l'emozione dei donatori di sangue: ha appuntato sul labaro la medaglia d'oro di benemerenza, offrendo inoltre ai rappresentante della Croce Rossa una medaglia della «Fédération internationale des donneurs de sang», attualmente presieduta da un italiano.

Giorgio Lunt

Il dott. Colombo, con gli occhiali, dell'Avis di Torino, consegna il labaro al segretario Jori dell'Avis di Martigny

Operaio torinese muore in uno scontro presso Bra

La vittima aveva 45 anni - Feriti un chirurgo, anch'egli abitante a Torino, e un automobilista di Varese

(Dal nostro corrispondente)
Bra, 25 maggio

(a. r.) Una persona è morta ed altre due sono rimaste ferite nello scontro frontale fra due auto, avvenuto alle 15,15 lungo il rettilineo tra Bandito e Sanfré sulla provinciale Bra-Torino.

La vittima è l'operaio Vittor Domenico Pisani, di 45 anni, residente a Torino in piazza Bottesini 3, che era alla guida di una «850» diretta a Bra. Sulla vettura viaggiava anche il medico chirurgo Lorenzo Beltrandi, di 56 anni, abitante a Torino in corso Siracusa 67: il professionista e il conducente dell'altra auto, Amadio Bonomi, di 41 anni, residente ad Arcisate (Varese) in via Cavour 12 bis, sono rimasti feriti.

L'incidente è avvenuto mentre sulla zona cadeva una pioggia torrenziale, che ostacolava notevolmente la visibilità. Il Pisani avrebbe tentato il sorpasso di un autocarro mentre sopraggiungeva la «1100» condotta dal Bonomi. Lo scontro frontale è stato violentissimo.

Le condizioni del Pisani sono apparse disperate: aveva riportato la frattura del palato, dell'osso frontale, della gamba destra, choc traumatico e commozione cerebrale. E' stato subito trasportato all'ospedale Molinette di Torino, dove è deceduto poco dopo. Il dott. Beltrandi e il Bonomi guariranno rispettivamente in 30 e 40 giorni.

Una ragazza che ha ricevuto i fiori di «Specchio dei tempi» ha sposato ieri il contadino

Asti, 25 maggio.

(v. m.) Nel Santuario di Crea si sono uniti stamane in matrimonio Eugenia Munari, residente a Pedemonte (Vicenza) e l'agricoltore Sergio Sarboraria, da Cocconato d'Asti, che ieri avevano ricevuto l'omaggio floreale di «*Specchio dei tempi*».

Dopo la cerimonia gli sposi, attorniati da parenti e amici, hanno partecipato in un ristorante di Serralunga di Crea al pranzo nuziale. Verso sera hanno fatto ritorno alla frazione Cocconito del comune di Cocconato, dove abiteranno, in un cascinale rimodernato. Sono stati molto festeggiati dagli abitanti della zona.

UNA SCANDALOSA PARABOLA MILANESE DI PASOLINI

PIER PAOLO PASOLINI TEOREMA GARZANTI

COLLEZIONE ROMANZI MODERNI GARZANTI

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica al comm. Camillo Lino Castagnone. Gli amici-colleghi del Piemonte si rallegrano vivamente con l'amico carissimo, per l'alto, meritato riconoscimento del valore e dei meriti acquisiti, in campo Nazionale e Provinciale a favore della categoria esattoriale.

Il Presidente della Repubblica Italiana on. Saragat, si è compiaciuto di conferire con motu proprio al Sig. Erminio Denogua la nomina a Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. L'onorificenza cavalleresca che premia le sue particolari benemerenze acquisite nel campo del mondo grafico e cartoteenico, i collaboratori, i dipendenti tutti amici e parenti si congratulano vivamente.

Esami di abilitazione e maturità

Il Siip organizza corsi economici per ripetizione rapida del programma d'esame: ogni materia viene interamente ripassata in 30 ore. Le lezioni singole e collettive saranno impartite da professori specializzati, dal 1° al 30 giugno. Prenotarsi al Siip, via A. Doria 15, telefono 537.748.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia.

Operatori I.B.M.

A fine maggio avranno inizio nuovi corsi serali per Operatori I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889.908.

Boutique Abel

Per la Signora elegante per l'Uomo distinto per la Gioventù d'oggi espone la Collezione delle migliori case. Piazza Adriano 15/A (ang. via Paolini).

O.I.E.C. centri linguistici

di Torino per studenti medi ed universitari, Inghilterra, Francia, Germania, Austria, Spagna, Usa. Delegazione di Torino: Scuola Ilda Bianciotto, via Garibaldi 7, telefono 545.753.

Posteggiate in p. S. Carlo

attraversate il fresco accogliente passaggio dell'Ist. Bianc. San Paolo, subito a sinistra in Via XX Settembre al n. 46, presso la Soc. Gasisti troverete la cucina a gas fuori serie che avete inutilmente cercato altrove.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.603 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica selietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Lavatrice o frigo guasti?

Telefonare 352.916 As. Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Tintoria Augusta, tel. 885.217, 540.565

Corredi da sposa

biancheria, tele, arredamento, lanerie, cotonerie. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 153, telef. 273.976.

Siparietti porte pieghevoli v. Campana 15, t. 650.571

in similpelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a costruire novità binari.

Ultime settimane

colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere da letto, sale da pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ed artistiche ambientazioni complete per sposi. Sconti massimi fino al 50%. Entrate in galleria, l'affare c'è... sicuro. Corso Regina Margherita 136.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 873.690.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471, 745.131.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237, Esclusività: Petrof e Steinbach.

Al Mobilificio Orap 20 rate

Camere da 149.000 alle famose poltrone 288.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistando direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Elezioni, gioventù «cinese», libertà sessuale

Confessione d'uno sconfitto

Sono tra quelli che hanno perduto. In maniera decisa e inconfutabile. La situazione non mi autorizza quindi ad emettere giudizi, ma sospiri. Mi sento come gli scolari che si aspettano di dover riparare a ottobre matematica, e trovano nel tabellone anche latino, geografia, storia e persino ginnastica. Ripasserò dunque fra cinque anni, perché sono impreparato ma tenace.

Le considerazioni che seguono hanno un esiguo valore autobiografico. Ecco: mi confesso. Del resto, come i risultati dimostrano, critiche e consigli sono superflui: ognuno sbaglia da solo.

Desidero dire la mia per non sentirmi, un giorno, accusare di reticenza. *«Avete taciuto anche quando l'erba gridava»*, antifascista una lirica di Jiri Kolar, che si recita nei teatri di Praga. E' rivolta, per la verità, agli intellettuali, e io sono solo un cronista. Non cambio, con la stessa disinvoltura, mutande e opinioni e mi riesce difficile accorrere per dare una mano a quelli che di solito vincono.

Non faccio quindi un'analisi degli avvenimenti, ma qualche riflessione sui fatti. Piccole storie, vaghi ricordi. Sento dire che l'onorevole Moro è, per qualcuno, il principale imputato. Gli dànno la colpa di tutto, anche del calo dei socialisti. Mi vengono in mente le vicende del 1963. Abbia pazienza. Stavolta non c'è in viaggio il pellegrino Agiubei e non c'è più Papa Giovanni, la cui cristiana tolleranza fu considerata, da alcuni sereni commentatori, un benefico intervento a favore del pc. Adesso lo hanno «riabilitato», e sono tutti concordi nel farlo santo. Lei cerchi, in ogni modo, di restare il più a lungo possibile tra i peccatori, e tenga presente il proverbio: *«La vittoria ha mille padri, la sconfitta è orfana»*. Si consoli anche pensando che la madre della vittoria non deve sempre essere, stante al detto dei saggi, una virtuosa signora.

Pare, a giudizio degli esperti, che un grande peso lo abbiano esercitato i giovani. Nel '73, se qualcuno vuol prendere nota, ne andranno alle urne altri cinque milioni. Non è chiaro quello che cercano, ma è evidente quello che non vogliono. Non gli piace questo mondo, si sentono oppressi, affermano, dalle strutture del sistema, desiderano imporre, se ho capito bene, un italiano di tipo nuovo, originale, che abbia il cuore alla cinese e lo stomaco all'americana.

Chiedono, infatti, più prodotti, più mezzi, alla società dei consumi, e una rivoluzione culturale, sul modello di quella di Mao, che renda più giusti e più umani i rapporti tra la gente.

Contestano tutto: programmi, professori, congiunti e governo. I loro modelli sono Castro e Giap, Ho Ci-min e i vietcong. Prima si ispiravano ai tedeschi, adesso l'esempio viene dalla Francia, dove sta cadendo anche un'altra Bastiglia, quella universitaria. I Gavroche in attesa di laurea si uccano, sulle barricate formate con le «Citroën», i turbatissimi *flics*, che rappresentano l'ordine, il Generale, i vecchi partiti, la vecchia morale. Alla Sorbona i ragazzi ascoltano devotamente Sartre; a Roma schiamazzano davanti a Moravia. Sartre il premio Nobel lo ha rifiutato.

A Berlino ho visitato una Comune di giovani: vivevano tutti insieme, dividendo il cibo e le compagne, e mandavano in giro, come simbolo della conquista, una fotografia che li mostrava nudi, contro un muro, le braccia alzate come gli oltraggiati negri del Sud Africa. Ripetevano, dopo più di duemila anni, sul Reno, quello che l'antico popolo degli Agatirsi faceva già sul Danubio: fanciulle, mandrie, capanne e granai uguali per tutti.

Alla Casa dello studente di Roma, più moderati, hanno issato sull'ingresso una grande immagine di Raquel Welch e la scritta: «No alla repressione sessuale». Gli ospiti dell'istituto vorrebbero ricevere in camera le ragazze, e protestano contro il regolamento che provvede al vitto e all'alloggio, ma non al dopo cena.

Non so quali leggi scaturiranno dalle sommosse parigine, se nascerà una nuova tavola dei «Diritti dell'uomo»; ma ho l'impressione che, per ciò che riguarda il sesso, il futuro non dovrebbe consentire ulteriori traguardi. C'è un limite anche alla fantasia.

Le elezioni hanno in gran parte smentito anche l'influenza della stampa e della tv. Il pubblico assiste a «Tribuna politica» come a uno spettacolo, non va alla ricerca di buone ragioni ma di belle battute, e spesso il comune è deludente. Il dibattito non modifica le convinzioni. Dicevano che Malagodi aveva entusiasmato; ho assistito all'intervento dell'onorevole Longo, e dalla noia che suscitava, si poteva dedurne che il partito comunista sarebbe stato costretto a rifugiarsi nella clandestinità. Non pare sia andata proprio così.

Forse, quello che conta è fare qualcosa, e cambiare qualcosa, possibilmente in meglio. So che su tre miliardi di uomini, due hanno fame, e non è semplice porvi un rimedio; so che la nostra economia non è quella degli Usa, ed è magari complicato distribuire ricchezze che non esistono; non leggo, per fare un caso, che tra i disegni di legge mai votati ce n'erano due che non richiedevano né rivoluzionari cambiamenti né eroici sacrifici. Uno era proposto dai liberali: «Il controllo delle nomine nelle aziende pubbliche», l'altro dai socialisti: «Una relazione annuale sulla pubblica amministrazione». Si è fatta poca pulizia.

Una notizia fatua, ma che ha colpito le masse. All'Inter, hanno cambiato presidente, e se ne va anche Helenio Herrera. Al posto del miliardario Moratti, è subentrato il ragioniер Fraizzoli, che confeziona divise sul piano industriale. I tifosi temono che il nuovo dirigente abbia, come mecenate, meno introiti e più pacati slanci. Non dovrebbero preoccuparsi: la divisa è un genere che da noi va sempre, ed è destinato ad avere un mercato anche per l'avvenire.

Enzo Biagi

Alla «Fiera del libro» a Varsavia sequestrati volumi di Feltrinelli

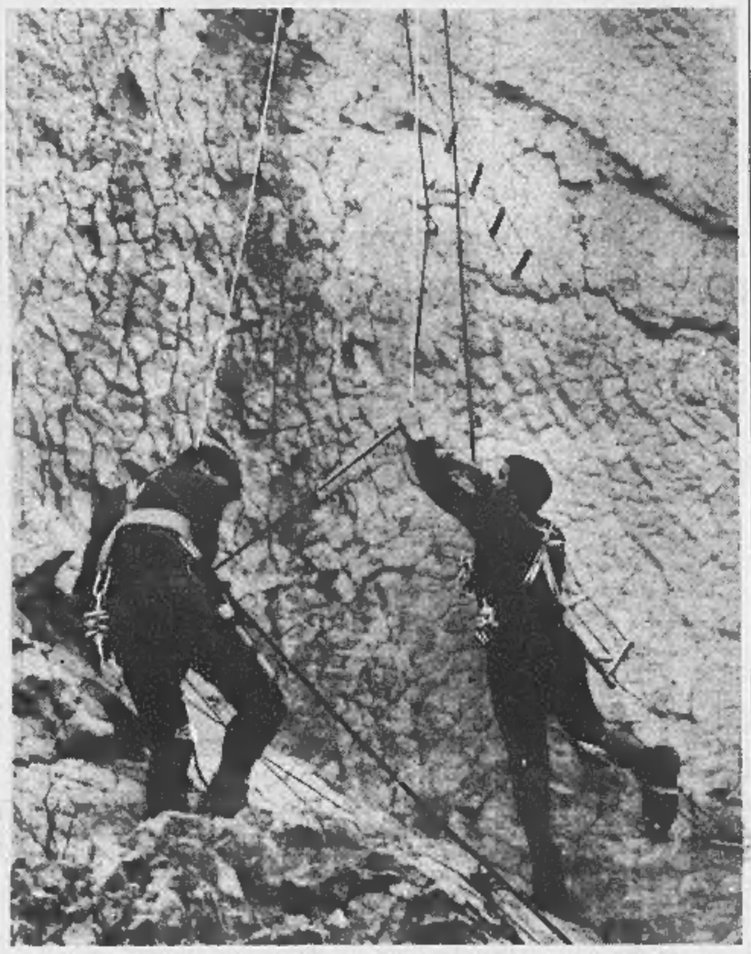
(Nostro servizio particolare)

Varsavia, 25 maggio.

Alla vigilia della chiusura della «Fiera internazionale del libro», che si è inaugurata l'11 maggio scorso, le autorità polacche hanno sequestrato diciassette volumi nello «stand» dell'editore italiano Feltrinelli. Si tratta, tra l'altro degli *Annali 1967*, contenenti articoli sul movimento comunista internazionale di personalità come Jules Humbert Droz, Schlesinger ecc., parecchie opere sulla *Internazionale comunista* (periodo 1919-1939), in particolare quelle di Troizki *(La burocrazia staliniana e l'assassinio di Kirov, Questioni della rivoluzione, La crisi del partito comunista francese, Verso il capitalismo o verso il socialismo, La salvezza del partito comunista francese,* ed altri), alcuni di Zinoviev *(Storia del partito comunista bolscevico, La guerra e la crisi del socialismo, Problemi della rivoluzione tedesca,* ecc.), ed altri.

Non è stata fornita alcuna spiegazione dalle autorità competenti. **m. te.**

Sesto grado sulla Rocca di San Leo



Gli alpinisti Cesare Maestri ed Ezio Alimonta impegnati sul Picco di San Leo, uno strapiombo alto 100 metri che sorge in provincia di Pesaro: la parte terminale è costituita da un terrapieno sul quale è costruita la famosa Rocca. Molte persone assistono all'impresa difficile anche per la friabilità della roccia. I due hanno passato la notte in parete e contano di giungere in vetta oggi a mezzogiorno (Tel. Ansa)

Inquietudine e manifestazioni un po' ovunque

Studenti svedesi in rivolta senza motivo: hanno già tutto

Occupata la «Casa» degli universitari: ma da anni è di loro proprietà I giovani hanno il diritto di intervenire in ogni decisione scolastica e godono della massima libertà - Ora vogliono prestiti «non rimborsabili»

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 25 maggio.

La rivolta degli studenti svedesi contro la società moderna ed i sistemi attualmente in vigore, annunciata più volte e sempre rimandata, è scoppiata improvvisa la notte scorsa. Immediatamente dopo un comizio nel corso del quale erano state lanciate accuse violente di incapacità contro il governo, gli universitari di Stoccolma hanno occupato la Casa dello studente. Dal momento che l'edificio è di proprietà comune delle organizzazioni studentesche svedesi, che ne dispongono come vogliono, non si prevede per il momento alcuna azione di forza da parte degli organi di polizia che non hanno assolutamente ragione d'intervenire. La situazione potrà divenire complicata se studenti di altro parere degli occupanti vorranno rientrare nella loro Casa.

La rivolta è divampata improvvisa e proprio quando nessuno se l'aspettava. Nei giorni scorsi gli studenti svedesi di sinistra avevano diffuso manifesti incitanti allo sciopero ed avevano preannunciato manifestazioni di protesta. In verità nessuno in Svezia sa bene cosa vogliono gli studenti, che hanno già ottenuto da anni tutte le concessioni possibili da parte dello Stato. Nelle scuole svedesi vige la più perfetta delle democrazie: tutti si danno del tu, tutti consumano i pasti a mense comuni e non esistono distinzioni di classe o metodi autoritari da parte degli insegnanti.

Gli studenti svedesi hanno una profonda influenza su tutta la vita della scuola, vengono interpellati ed ascoltati prima di ogni decisione e dispongono di una libertà generale assolutamente inconcepibile in altri Paesi. In ogni caso ieri sera a Stoccolma, nel corso di un comizio, un gruppo di universitari di sinistra ha deciso di occupare la Casa dello studente. E' stato immediatamente costituito un comitato di agitazione che ha preso contatto per telefono col ministro dell'Istruzione Palme e lo ha invitato ad una pubblica discussione.

Palme, che si trovava in Parlamento, all'una di ieri notte si è recato alla Casa dello studente. Qui giunto ha risposto alle domande rivoltegli dagli occupanti in merito a questioni di organizzazione del sistema universitario, borse di studio e possibilità di ottenere «prestiti» non rimborsabili. Palme non ha voluto rispondere a domande di carattere politico e se n'è andato a casa dopo un paio di ore senza che in pratica dalla discussione fosse scaturito qualcosa di positivo.

L'occupazione della Casa dello studente è continuata oggi senza alcun incidente; gruppi di universitari provenienti da Lund e Uppsala sono giunti a Stoccolma per unirsi ai «rivoltosi». Con ogni probabilità gli studenti della capitale svedese vogliono soltanto imitare in qualche modo i loro colleghi in agitazione nelle altre nazioni europee: in un paese come la Svezia ove non succede mai niente di sensazionale, l'atto rivoluzionario più importante degli universitari risulterebbe pertanto l'occupazione di un edificio che appartiene già agli studenti stessi e dal quale nessuna autorità costituita ha la minima intenzione di farli sloggiare. **v. r.**

ULTIMA ORA

Gli studenti a Stoccolma assaltano l'Opera: respinti

Stoccolma, 25 maggio.

Questa sera alle 21 gli universitari di Stoccolma, che ieri avevano occupato la Casa dello studente, hanno deciso una marcia di protesta verso il centro della città. Alle 21,30 i dimostranti, un migliaio, hanno tentato di penetrare nel Palazzo dei Concerti, il magnifico edificio posto nella via Reale ove ogni anno vengono consegnati i Premi Nobel. Le forze dell'ordine sono intervenute in modo massiccio, respingendo gli universitari, ai quali si erano aggiunti degli operai.

Alle 22 i dimostranti hanno cercato di penetrare nel palazzo dell'Opera di Stoccolma e stavano quasi per riuscire nel loro intento quando sono giunti sul posto i reparti di polizia delle città vicine. Dopo una mezz'ora di aspri scontri, durante i quali si sono avuti contusi tra le due parti, la polizia è riuscita a respingere i dimostranti dalle vie attorno al palazzo.

Reparti dell'ordine, su automezzi e a cavallo, hanno ora circondato il centro di Stoccolma, impedendo a chiunque la circolazione. Il traffico tra il nord e il sud della Capitale svedese, che deve passare attraverso le isole del centro, è interrotto.

A Trento scontri tra polizia operai in sciopero e studenti

Trento, 25 maggio.

Alcuni scontri sono accaduti oggi a Trento in occasione di uno sciopero degli operai della «Michelin», indetto dalle organizzazioni sindacali e appoggiato dagli studenti della Università di scienze sociali.

Alla manifestazione hanno partecipato un migliaio di dipendenti dello stabilimento e alcune centinaia di universitari. Gli incidenti sono avvenuti davanti ai cancelli della «Michelin» quando alcuni impiegati hanno cercato di entrare negli uffici, ostacolati da operai e studenti. Allora è intervenuta la polizia: contro gli agenti sono state lanciate pietre. Negli scontri il segretario provinciale della Cisl, Giuseppe Mattei, che si trovava tra i primi gruppi di manifestanti, è rimasto ferito leggermente al viso. Due universitari sono stati invece accompagnati in questura e rilasciati un'ora più tardi.

La Confindustria in una nota sugli incidenti dà questa versione: un impiegato che stava entrando nello stabilimento è stato aggredito da una studentessa; dopo di che si è registrato un attacco generale contro i cancelli dello stabilimento da parte di gruppi di studenti e di operai.

Cisl e Cgil hanno protestato contro lo spiegamento di forza pubblica ritenuto non giustificato.

DIVISIONE CANCRO

Romanzo di anonimo sovietico

Essere vissuti dentro la Russia di Stalin. Viverne fuori, ma per poco, in una corsia di ospedale, condannati da un male senza appello. Parlare: al confine tra la vita e la morte, tra un'epoca e l'altra di un grande paese. Parole segrete, mormorate da russi ad altri russi. **Parole che non potevano essere dette nell'aula del XX Congresso, ma che qualcuno disse, nella Divisione Cancro. «Divisione Cancro»: il volto segreto dell'Unione Sovietica in un capolavoro giunto clandestino in Occidente.** Un grande romanzo che inaugura **Scritture,** una nuova collezione del Saggiatore dove stanno per uscire testi di Viktor Sklovskij, Amelia Rosselli, Jean Genet, Dylan Thomas e altri.

«Imminente la pubblicazione del secondo volume»

IL SAGGIATORE
di Alberto Mondadori Editore

NOVELLA 2000 SETTIMANALE DI ATTUALITA'

LA RAGAZZA CHE FA PAURA A MINA

MINA NON VUOLE che suo figlio conosca la nuova fiamma di Corrado Pani. Su «Novella 2000» un'eccezionale intervista con l'attore.

AMORI E INTRIGHI ALLA CORTE D'OLANDA: Un'amica della regina Giuliana svela i segreti della famiglia reale.

PROCESSO A CELENTANO: Inizia una divertente inchiesta a premi: il processo alle celebrità. Con il vostro verdetto potrete condannare o assolvere Adriano Celentano da quattro gravissime accuse.

HERRERA DICE «TORNERÒ ALL'INTER»: Un'esplosiva intervista con la moglie del mago: «Mio marito tornerà presto a Milano perché il suo cuore è rimasto nerazzurro».

LE MEMORIE DI JANE FONDA: Per la prima volta l'attrice parla della sua turbinosa esperienza sentimentale con Roger Vadim.

«NOVELLA 2000» È IL SETTIMANALE CHE FA NOTIZIA

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Tel. 543.627

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA

Per il realizzo di tutto il patrimonio artistico della Galleria prima della definitiva chiusura al 30 giugno p.v.

Importanti opere pittoriche di DELLEANI - FOLLINI - PASINI - MAGGI - LUPO - MUS - MOSE' BIANCHI - IROLLI - BAZZARO - CIARDI - ecc.

ESPOSIZIONE:
sino al 27 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20

ASTA: Martedì 28, mercoledì 29, giovedì 30, venerdì 31 dalle ore 21

NorditaliA
Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.A.
Cap. Soc. L. 500.000.000 int. Versato

RICERCA
Elementi di produzione ai quali affidare mandati agenziali diretti

PER I RAMI: RC Autoveicoli - Infortuni - Spese legali Incendio - Furto - Cristalli - RC diversi.

SCRIVERE: All'Uff. Organizzazione della Compagnia Via Larga, 13 - 20122 Milano

ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farmacia Intern., via XXV Aprile 33. Tutti i giorni

DIVAMPANO DI NUOVO I COMBATTIMENTI

Distrutti cento elicotteri americani in una base colpita da un razzo vietcong

Reparti di guerriglieri sono entrati a Saigon: si combatte a cinque chilometri dal centro della città

Saigon, 25 maggio.

Violenti combattimenti sono avvenuti oggi in varie parti del Sud Vietnam, sia nelle regioni meridionali che nelle cinque provincie presso la zona smilitarizzata, dove continuano le infiltrazioni delle forze regolari nord-vietnamite. Una base aerea americana (non è stato precisato dove) è stata rasa al suolo da un unico razzo da 122 mm. lanciato dai vietcong: più di cento elicotteri sono stati messi fuori uso.

Reparti di guerriglieri vietcong sono riusciti oggi a superare l'anello di protezione che circonda Saigon (uno sbarramento composto da numerose unità dotate di carri armati e di artiglieria pesante) e si sono scontrati con le forze sud-vietnamite in una zona che dista non più di cinque chilometri dal centro della città.

Un fumo nero e denso si leva dalla zona dei combattimenti. Alcuni elicotteri sorvolano a bassa quota le posizioni dei vietcong, sparando in continuazione con i mitragliatori; una colonna di venti carri armati americani è pronta ad intervenire nella battaglia.

Gli osservatori militari ritengono che questo attacco non sia l'inizio di una nuova offensiva di vasta portata contro Saigon, bensì un'azione dimostrativa in coincidenza con la presentazione del nuovo governo sud-vietnamita al presidente Van Thieu, avvenuta stamane. *(Ansa)*

La Russia auspica una soluzione di pace

Sulla base (dice un comunicato sui colloqui col Presidente austriaco) della conferenza di Ginevra del '54

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 25 maggio.

Si affaccia oggi la prospettiva di una cauta mediazione sovietica nella crisi vietnamita. Vi è qualche segno che, a certe condizioni, l'Urss sarebbe disposta a chiedere al Nord Vietnam di garantire agli Stati Uniti la «reciprocità» dell'eventuale cessazione dei bombardamenti e di altre azioni militari. Siffatto intervento avverrebbe nel più pieno rispetto delle posizioni di Hanoi, ma potrebbe agevolare un accordo a Parigi, e potrebbe porre le basi per trattative di pace vere e proprie.

Una indicazione di questo orientamento, tuttora comunque in discussione al Cremlino, è stata fornita dal comunicato emesso oggi alla fine della visita di Stato del presidente austriaco Janos a Mosca. A proposito del Vietnam, esso dice infatti: *«Una soluzione di questo problema deve essere raggiunta appena possibile sulle basi della conferenza di Ginevra del 1954: una soluzione che rispetterebbe completamente il diritto esclusivo e inalienabile delle popolazioni della zona di decidere da sole i loro affari interni».*

L'urgenza di stabilire una pausa militare per poi negoziare nell'ambito della conferenza di Ginevra del '54, era stata sottolineata due giorni fa a Mosca dal ministro degli Esteri inglese, Stewart, nel corso dei suoi colloqui con Gromyko. Lì per lì il responso sovietico non era apparso entusiastico. Ma ieri si sono diffuse voci secondo cui l'Urss incomincerebbe ad apprezzare il punto di vista della Gran Bretagna. Per la prima volta non si esclude che l'Urss possa mediare in futuro presso il Vietnam del Nord. **e. c.**

L'uomo di Città del Capo

Barnard: «Non sono inquieto per le condizioni di Blaiberg»

Madrid, 25 maggio.

Il dott. Christian Barnard ha dichiarato oggi di non avere alcun timore per le condizioni del dott. Philip Blaiberg, il dentista di Città del Capo da lui sottoposto a trapianto cardiaco il 2 gennaio scorso e che è entrato nuovamente in ospedale ieri per alcuni esami definiti di «normale amministrazione».

Barnard ha detto: «Se pensassi che Blaiberg è in pericolo non sarei a Majorca ma al suo fianco». Egli ha precisato di aver telefonato oggi a Città del Capo per informarsi sulle condizioni di Blaiberg. Il chirurgo ha aggiunto: «I suoi attuali sintomi sono logici ed ho fiducia nel suo completo ristabilimento». Lo stesso Blaiberg, prima di entrare in ospedale, aveva detto ieri di sentirsi bene.

Barnard riceverà a Palma di Majorca il premio «Dag Hammarskjoeld» per meriti scientifici. *(Ansa)*.

Hanoi: «La guerra diventa più ampia e più aspra»

Hanoi, 25 maggio.

Il vice-primo ministro del Vietnam del Nord, Nguyen Con, ha dichiarato che la guerra nel Vietnam diventerà *«più ampia e più aspra»*.

Radio Hanoi ha diffuso il discorso di Nguyen Con al Parlamento, che è riunito da venerdì. Il vice premier ha affermato che il 1968 sarà *«l'anno più cruciale della guerra»* e ha aggiunto: *«Dobbiamo concentrare tutta la nostra forza per fracassare gli Stati Uniti, e dobbiamo essere preparati alla guerra, che sarà più ampia e più aspra... La guerra sarà più aspra d'ora in poi, ma il popolo del Nord Vietnam supererà tutti gli ostacoli».* (A.P.)

Tutti gli esami sospesi a Milano all'università cattolica occupata

Milano, 25 maggio.

(g. m.) Situazione tesa all'Università «Cattolica», occupata la scorsa notte al termine di una movimentata assemblea: l'Ateneo è presidiato dalla polizia. Fino a tarda sera il portone è stato presidiato dagli occupanti con elmetto ed estintori. Il rettore prof. Franceschini ha sospeso la sessione d'esami, che erano stati rinviati.

Verso le 11, da un ingresso laterale, un insegnante è riuscito ad entrare per raggiungere il suo studio all'interno dell'Ateneo, ma ha dovuto essere accompagnato da un ufficiale dei carabinieri.

Il ministro della Pubblica Istruzione Gui, appresa la notizia della rimozione di una lapide ai caduti ad opera degli occupanti i locali del Politecnico di Milano, *«ha espresso la sua deplorazione per l'offesa recata alla memoria dei professori e degli studenti caduti in guerra per l'Italia, ed ha chiesto al rettorato del Politecnico una relazione sul gesto vandalico»*.

Gli studenti che occupano il rettorato del Politecnico hanno inviato nel pomeriggio un telegramma al ministro Gui nel quale affermano tra l'altro, che la lapide asportata *«non ricordava i Caduti della prima guerra, bensì il bollettino di guerra a firma "Armando Diaz" incorniciato da fasci littori»*.

Gli stessi universitari hanno aggiunto di voler proporre la sostituzione della lapide con citazioni pacifiste e la sostituzione di altre lapidi che ricordano due ingegneri morti «sulle vie dell'impero» e due caduti in Africa e in Spagna; verrebbero sostituite con immagini del Terzo mondo e con riproduzioni dell'opera «Guernica» di Pablo Picasso.

A Roma nuova occupazione della «Casa dello studente»

Roma, 25 maggio.

(r. l.) Da questa notte la «Casa dello studente» è di nuovo occupata. La decisione è stata presa da un'assemblea cui hanno partecipato più di 400 studenti fuori sede.

Gli occupanti si propongono di porre il problema dell'esiguo numero di posti che l'Università di Roma può mettere a disposizione degli universitari che risiedono fuori sede: dei 30 mila studenti fuori sede, soltanto 350 sono ospitati nella Casa dello studente; i giovani chiedono la costruzione di altri ostelli.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): ore 15,30 «Mefistofele» di A. Boito. Direttore Oliviero De Fabritiis. (E' vietata l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 «Il suito morale» di Marchesi-Terzoli-Vaime. Vietato ai minori di anni 16.

Piper Pluri Club: domani ore 22 unica rappresentazione Open Theatre di New York in «Masks».

Teatro Gobetti: ore 21,15 Gipo Feressino e il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pallissero?» Prenot. via Rossini 8, tel. 679.343; ore 9,30 - 13 e 15,30 - 19. Domani riposo.

Alcione: Riviste Missini - Brino. Orario 15 - 18 - 21,15.

CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE serie dispari e pari
Domani (unedì) ore 21,15
PAUL
BADURA SCODA
PIANISTA

PIPER PLURICLUB
Oggi ore 15 e 21
DOC K'S BLUES BAND
Domani ore 22 unica rappresentaz.
OPEN THEATRE di NEW YORK in «MASKS»
Prenotazioni tel. 537.100

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): ore 16-21. Ult. giorno.

ULTIMO GIORNO del
1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
P. d'Armi, t. 695.860: ore 16 - 21

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,45 Corsa al galoppo. Gran Corsa di Siepi di Torino, L. 5.000.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) Sperti-Scatani-Bavione-Camarca 16-21
Al Florida (p. Solferino, 542.622): ore 21 Comai, Zu-Zu; canta Mirella.
Apollo: 16-21 G. Ponte, I Kalimeri.
Arlecchino: 16-21 Thomas e i Targets
Augustus: ore 16 e 21 I Ritmici.
Castellino: 16-21 Roby e Gentlemen.
Club 84: ore 16-21 Gli Spahis.
Edan (V. P. Amedeo 30): ore 16 e 21 Complesso I Faraoni.
Fara Danze: 16-21 Crotte's Seven.
Gardon Danze (capol. 52 sbarrato): ore 16-21 I Discoboli.
Gaudio Danze: 16-21 I Melodici.
Gay Danze: 16-21 Duo orchestra.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andri ore 16 e 21.
Gipsy (Iraz. Reg. Margh.): 15,30-21 sorteggio premi. The Rollers.
Hollywood: 16-21 Les Copains.
La Perla: ore 16-21 L'Elite.
Le Roi Dancing: 16-21 Episod Six.
Mussaus: ore 16-21 Gli Sparvieri.
P. Balta (Sacchi 55): The Oscar's.
Piper Pluri Club (tel. 537.100): ore 16 e 21 Doc K's Blues Band.
Principe: ore 16-21 R. Rimondini.
Trocadero: 16,15-21,15 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): I Rui's 33.
San Giorgio Valentino: Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
Voom-Voom (Barge 10, 331.040): 16-21 Show Men Nicolas Nils.
Westend: ore 16 e 21.

Abaijour Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatelle Whisky a Gogo più.
Caprice Sacchi 16, 531.528: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky Mancalieri 422: 16-21.
Piscina (funzionante) **del Solo Gogo** Ris. Hotel, Str. S. Mauro, 521.888.
Villa Gay Discoteca: 15,30 - 21.
Whisky Notte (687.563): I Samurai

LE ROI
Ore 16 e 21 ultimo giorno di fine stagione - Riap. settembre
BLECHENDUAIT LUTRARIO
Sabato INAUGURAZIONE con
MARIO ZELINOTTI
In caso di maltempo, locale coperto
«Noi ci rinnoviamo sempre»

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. tutto per i giovani
Ore 21: CANTATE CON NOI
L'ELITE

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratt. Giovani Moderni
Ore 21: UN DISCO PER VOI
RENATO RIMONDINI
Unica direzione M° NINO GALLO

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
GIULIANA VALCI
THOMAS e I TARGETS

DANZE CLUB 84
Giardino estivo e Salone invernale
Ore 16 e 21
GLI SPAHIS

Danze CASTELLINO
Ore 15 e 21
GIULIANA VALCI
ROBY e i GENTLEMEN
GLI ULICANI

Trovadero
Ore 16,15 e 21,15
LEO BRUNI
Martedì tradizionale serata premi

MACK 1
Via Camerana 11 - telef. 535.352
I RIBELLI

LAS VEGAS
C. Mancalieri 145, tel. 683.666
Ore 21 REPLICHE di
LUISA CASALI e NUCCIO NICOSIA

EDEN
POMERIGGIO DEI GIOVANI
con l'orchestra che piace
I FARAONI
Ultimo ingresso e consum. L. 500

AUGUSTEO
16: I CRAZY - I JACKALS
21: I RITMICI

GIARDINO BELLE ARTI
Valentino
Ospite d'onore
Patrick MacDonald Group
Salone per rinfreschi

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Cavour (Gall. Sub. p. Castello): 7° maggio torinese: Panoramica Arte.
Cassiopea (Cavour 5): Espone Attilio Consetti. Tutti i giorni 16 - 20.
Centro Ricreativo Riv-Ski (V.le Dogali 12): Personale della pittrice livornese Oltabia Bertacchi 16 - 31 maggio.
Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea del sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei.
La Bussola (v. Po 9): Omaggio a Beldy. Orario 11 - 13.
Narciso (p. C. Felice 18, 543.125): personale Antonietta Raphaël Mafai.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, 532.592): Mostra filatelica di Israele. Orario: 10 - 12; 16 - 19. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Egilio Richiardi, il naif di Lauro.
Triade (P. da Peola 29): A. Serafini

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon (Stati Uniti, 1959, minuti 125).

«LA BOTTEGACCIA» GIAVENO
Quarta mostra
SURFANTA
Aberto - Alessandri - Camerini Margonari - Remò
25 maggio - 13 giugno, Ore 16-20

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino a 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - La verità sull'amore» Sabine Bethan, Franz Metter, René Deltgen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
Astor: «La leggenda di Lobo» technicolor, di Walt Disney.
Corso: «Comandamenti per un gangster» techn. Lee Tadic, Al Norihan, colori. Vietato anni 18.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario 13,15 - 14,45 - 16,15 - 17,50 - 19,20 - 20,50. Ult. 22,30.
Doria: «Grazie zia» Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Vist. 18. Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20.
Ginistio (tel. 500.760): «La sposa in nero» di Truffaut, con J. Moreau, J. C. Brialy, tech. Vist. 14. Orario: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Ideal: «Killer adios» techn. scope, Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas.
Lux: «Il mosaico del crimine» con H. Guardino, B. Dillman, H. Lange, S. Saint James, technic. Vietato 14.
Metropol: «I 10 Comandamenti» in technicolor, C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter, E. G. Robinson. Inizio film: 13,45; 17,30; 21,20.
Nazionale: «New York: ore 3» (L'ora dei vigliacchi) tech. Gary Merril, Jan Sterling. Vist. 18. Or. 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Reposi: «Ognuno per sé» con Van Heflin, Klaus Kinsky, Gilbert Roland, George Hilton, in technicolor, scope.
Romano: «L'ora del lupo» con Max von Sydow, Liv Ullman. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
Vittoria: «Il fantasma di Londra» J. Fuchsberger, U. Glas, col. Vist. 14.
Adua: «Il coraggioso, lo spietato, il traditore» tec sc. R. Anthony.
Ars: «Uppersaven l'uomo da uccidere» P. Hubsmith, V. Bach, col, sc.
Aurora: «Doppio bersaglio» con Yul Brynner, colori.
Brenta: «Brutti di notte» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor scope.
Falchera: «L'arcidiavolo» V. Gassman, M. Rooney, C. Auger, colori.
Lanterna: «Operaz. San Gennaro» col.
Maior: «Gli occhi della notte» tech. A. Hepburn, R. Cronna. Vist. 14.
Monterosa: «Ombra di Zorro» col.
Nord: «Vado, l'ammazzo e torno» scope, colori, George Hilton.
Nuovo Fortino: «Escalation» C. Auger, G. Ferzetti, colori. Vietato 18.
Oriente: «Il padre di famiglia» col. N. Manfredi, L. Caran, U. Tognazzi.
Palermo: «I tre aMari del signor Duval» tec. sc. L. de Funès, M. Darc
Rebaudengo: «Mi vedrai tornare» Morandi, Vianello, Tarantp.
Sociale: «Tutto per tutto», techn. Mark Damon, John Ireland.
Zenith: «Il giorno della civetta» techn. sc., C. Cardinale, F. Nero.

Baretti: «Anthar l'invincibile» col.
Cabiria: «Professionisti per un massacro» G. Hilton, M. Randell, col.
Continental: «Grand Prix» J. Garner, Eva Marie Saint, Yves Montand, A. Sabato, F. Hardy, technicolor.
Cuore (Nizza 56): «Comandante Robin Crusoe» W. Disney, tec. Ap. 14.
Ideal (c. Mancalieri 241): «Barbieri di Sicilia» tech. Franchi, Ingrassia.
Ghigo: «Yankee» P. Leroy, M. Martin, techn., segue Tom e Jerry, col.
Italia: «James Bond 007 Casinò Royale» tec. sc. Andress, Sellers.
Lingotto: «I barbieri di Sicilia» con Franchi, Ingrassia, sc. colori.
Nizza: «Vendetta di Spartacus» tec. R. Browne, G. Mitchell, S. Gabel.
Piemonte: «Rifless! in un occhio d'oro» E. Taylor, M. Brando. tec. V. 18.
S. Carlo: «Quando dico che ti amo» Tony Renis, C. Caselli, technicolor.
Spezia: «Pacos è qui, prega e muori» technicolor scope R. Woods.

Diana: «La più bella coppia del mondo» tech. Chiari, Celentano, Pavone.
Doria: «L'ora della pistola» James Garner, Robert Ryan, technicolor.
Roma: «Questi fantasmi» colori, Vittorio Gassman, Sophia Loren.
Umbria: «10 gladiatori» Browne, col. «Requiem pistolero» Cameron, col.
Valdocco: «Come rubammo la bomba atomica» col., Franchi, Ingrassia.

Alba: «Come ingualammo l'esercito» tech. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.
Amara: «Dalle Ardenne all'inferno» F. Stafford, Daniela Bianchi, colori.
Apollo: «Caroline Chérie» tech. sc. F. Anglade, C. Asnevour. Vist. 18.
Cafasso: «Nel sole» col. Franchi, Ingrassia, Al Bano e «La spia» col.
Edera: «Nick mano fredda» sc. tech. P. Newman, J. Van Fleet. Vist. 14.
Luce: «Colonnello Von Ryan» Sinatra
Lucento: «Dalle Ardenne all'inferno» techn. sc. F. Stafford, D. Bianchi.
Luisa: «I 2 pard» Franchi, Ingrassia.
«Maciste gladiatore Sparta» techn. M. Forest, R. Hundar.
Lutrario: «Rifless! in un occhio d'oro» sc. tech. E. Taylor, M. Brando. V. 18
Splendor: «La grandi vacanze» tech. scope, Louis de Funès, M. Kelly, segue «Tom e Jerry» colori.

REGINA
Italia: «7 uomini d'oro» technicol. scope, Rossana Podestà.
DRUENTO
Oratorio: «Il lungo, il corto, il gatto» Franchi, Ingrassia, colori.
MAPPANO
Jolly: «Peggio per me, meglio per te» Little Tony, colori.
MONCALIERI
Castello: «Operazione Normandia».
Excelsior: «Cammina, non correre» C. Grant, S. Eggar, J. Hutton, techn.
Italia: «Sparta storia nel West» A. Giordana, colori. Apertura ore 14.
Nazionale: «Sapevano solo uccidere».
ORBASSANO
Moderno: «Le dolci signore» Ursula Andress, Virna Lisi.
PIOSSASCO
S. Giorgio: «Vado, l'ammazzo e torno» G. Hilton, technicolor scope.
POIRINO
Italia: «Django» technicolor Franco Nero, L. Nusciak.
SETTIMO
Baccaria: «E venne la notte» tech. sc.
Moderno: «Franco, Ciccio e la vedova allegra» Franchi, Ingrassia, col.
Oratorio: «Sierra Charriba» Charlton Heston, technicolor scope.
TESTONA
Fulgori: «Cismango» colori, Sean Todd, H. Chanel, P. Sanchez.

Unione Musicale — Domani sera alle 21,15 al Conservatorio concerto straordinario in abbonamento serie dispari e pari della Unione Musicale del pianista Paul Badura-Skoda. In programma la 1ª Partita di Bach, 4 Sonate di Scarlatti, la Sonata K. 331 di Mozart, la Suite op. 14 di Bartok, il Notturno in do minore op. 48 n. 1 e 4 Studi op. 25 di Chopin, Jeux d'eau e Toccata di Ravel.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11,—: Santa Messa.
12,—: Cinema: Un incontro tra gli uomini.
12,30: «Settevoci», programma di giochi musicali. Partecipa Michel Polnareff.
13,30 Telegiornale.
14,—: La tv degli agricoltori.
15,30: Giro d'Italia: Arrivo ad Alessandria. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
16,45: La tv dei ragazzi: a) «Furia, il cavallo selvaggio: L'ultima curva», telefilm; b) «I doni magici», cortometraggio con pupazzi animati.
17,30: «Quelli della domenica», spettacolo di varietà con Paolo Villaggio, Lara Saint Paul, Rio e Gian.
18,30: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,50: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Maigret e i diamanti», seconda puntata del romanzo di Simenon nella riduzione televisiva di Diego Fabbri e Romildo Craveri. Interpreti principali: Gino Cervi, Andreina Pagnani, Mario Maranzana, Mila Vannucci, Vittorio Duse, Marilù Busoni, Mariolina Bovo, Adriano Micantoni, Gianni Musy, Leopoldo Trieste. Regia di Mario Landi.
22,—: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,10: La domenica sportiva.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,—: Ippica: Premio Presidente della Repubblica di ippica.
18,20: Concerto della pianista Lidia Mancini. Musiche di Schumann e Chopin.
19,06: Balletti di Marcella Olmalli: «Le stinfi» di Chopin e «Bolero» di Ravel.
21,—: Telegiornale.
21,15: «Orizzonti della scienza e della tecnica», programma di Giulio Macchi.
22,15: «Settevoci», giochi musicali. Partecipa Gloria Paul.
23,15: «Prossimamente», programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Lucerna: concorso ippico; 18: La giornata di Pluto; 19,55: Sette giorni; 20,35: «Gli sfrenati», film di Tony Richardson; 22,10: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Musiche della domenica	6,30 Buongiorno domenica, musiche del mattino	10,00 G. Tartini: Tre Son. per vl. e cont. n. 11 in mi magg.; n. 12 in mi magg.; n. 13 in si min. - G. F. Haendel: Conc. grosso in do magg. «Alexander's Feast»
7,40 Culto evangelico	7,30 Giornale radio	10,45 Musiche per organo
8,00 Giornale radio - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia	7,40 Buona festa	11,00 E. Bloch: Quattro Episodi per orch. da camera
8,33 Vita nei campi	8,30 Giornale radio	11,15 Concerto operistico diretto da E. Bonomipagni
9,10 Messa cattolico	8,40 Ubaldo Lay vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12	12,10 Massimo d'Azeglio scrittore
9,30 Santa Messa in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana	8,45 Il giornale delle donne	12,20 Musiche di ispiraz. popolare: H. Villa Lobos: Bachianas Brasileiras n. 7
10,15 Trasmissione per le Forze Armate «Cinque cerchi cinque»	9,30 Giornale radio	12,45 Le grandi interpretazioni - G. Mahler: Sinf. n. 3 in re min., su testi tratti da F. Nietzsche e da «Des Knaben Wunderhorn»
10,45 Musiche per due Continenti	9,35 Gran varietà - Spettacolo con R. Vianello	14,30 A. Borodin: Quartetto n. 2 in re min. per archi - G. Fauré: Quartetto in do min. op. 15 per pf. e archi
11,40 Il Circolo dei genitori	11,00 Un disco per l'estate	15,30 «Cartoteca» - Tre atti di Tadeusz Rosewicz - Compagnia del Teatro «Gruppo» Regia di Carlo Quartucci
12,00 Contrappunto	11,30 Giornale radio	18,30 L. Weinberg: Conc. per tromba e orch. - I. Strawinsky: Petruska, suite dal balletto
12,47 Punto e virgola	11,35 Juke-box	17,30 Fiori de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
13,06 Giornale radio 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio del Colle del Moncenisio	12,00 Anteprima Sport	17,45 Concerti musicali della liturgia
13,20 Le mille lire - Gioco musicale presentato da B. Pisu e G. Maria Spina	12,15 Vetrina di Hit-Parade, presentata da L. Luttazzi	18,30 Musica leggera
13,41 Canta Lando Fiorini	12,38 Trasmissioni regionali	18,45 La lanterna - G. Vigolo in versi e in prosa
14,00 Musicorama e supplementi di vita regionale	13,00 Il gambero. Quiz alla rovescia presentato da E. Tortora	19,15 Concerto di ogni sera
14,30 Io, Alberto Sordi	13,30 Giornale radio	20,30 La scienza nel duemila - IV. Come ci cureremo nei prossimi trent'anni
15,00 Giornale radio	13,35 Eleuterio e sempre tus... Musica con R. Morelli, P. Stoppa, J. Dorelli	21,00 Club d'ascolto - Una stagione all'inferno (Rimbaud in Africa) - Un programma di R. Costa
15,10 Un disco per l'estate	14,00 Supplementi di vita regionale	22,00 Il giornale del Terzo
15,40 Il do di petto. Pagine liriche, curiosità, aneddoti	14,30 Voci dal mondo	23,15 Rivista delle riviste
16,10 Pomeriggio con Mina	15,00 Gli amici della settimana - Trattenimento musicale - Tra le 15,30 e le 16,45: 51° Giro d'Italia	
17,40 Un disco per l'estate	15,50 La Corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado	
18,00 Concerto sinfonico diretto da Eraldo Terni con la partecipazione di G. Page, recitante, e di L. Kozma, tenore	16,30 Giornale radio	
19,30 Interludio musicale	16,35 Un disco per l'estate	
20,00 Giornale radio	17,00 Musica e sport	
20,15 Ballo quattro - Varietà musicale presentato da S. Mondaini e L. Volonghi, con W. Chiari e A. Noschese	18,36 Tempo di Bach	
21,05 Piccola fantasia musicale	18,45 Arrivano i nostri - Programma di musica domenica per chi viaggia e chi aspetta	
21,30 Concerto del Quintetto Handt	19,36 Radiosera. 51° Giro d'Italia - Commenti e interviste da Alessandria - Terme di San Pellegrino	
22,10 Musica da ballo	20,00 Punto e virgola	
22,45 Prossimamente	20,11 Arrivano i nostri (2ª parte)	
23,00 Domenica sport - Quesito campionato di calcio	21,00 Personaggi: tra realtà e fantasia - IV. Kaspar Hauser	
	21,30 Giornale radio	
	21,40 Canti della prateria	
	22,06 Poltronissima	
	22,20-22,40 Giornale radio	

3 MAGNIFICI FILM CI ATTENDONO
Andiamo al Cinema...

STUPENDO... DISUMANO... SCANDALOSO... AUDACISSIMO... UN CAPOLAVORO!
al Nuovo ROMANO
"L'ORA DEL LUPO"

INGMAR BERGMAN

al GIOIELLO
SUSPENSE
STILE
di HITCHCOCK
TORBIDA
BELLEZZA
di JEANNE MOREAU
la SPOSA in NERO
TECHNICOLOR

IN CONTEMPORANEA ALLE TRIONFALI REPLICHE DI NEW YORK
al NAZIONALE
... Un film crudele di una violenza fisica quasi insostenibile...
... Il film è esemplare per l'accrescersi della tensione, per l'inquietudine che si sparge in platea, per l'aggressiva quasi insopportabile recitazione di Tony Musante e Martin Sheen, i due teppisti alcoolizzati...

QUESTO FILM HA OTTENUTO
Il 1° premio per il miglior film al Festival di Utrecht; il 1° premio per il miglior attore e il 1° premio per il miglior film al Festival di Mar del Plata ed è in programmazione al cinema NEW EMBASSY di NEW YORK da 32 settimane!!

Non entrate in sala negli ultimi 20 minuti
Orario film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
INFLESSIBILMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

STREPITOSO SUCCESSO AL **METROPOL**
DEL PIU' SPETTACOLARE FILM DI TUTTI I TEMPI

ORARIO SPETTACOLI: 13,45 - 17,30 - 21,30

OGGI all'AUGUSTUS
Nel clima infuocato di Haiti, una vicenda moderna, violenta, appassionata

PANAVISION - METROCOLOR

dal romanzo di GEORGES BERNANOS
il capolavoro di ROBERT BRESSON
MOUCHETTE
TUTTA LA VITA IN UNA NOTTE
COLUMBIA

al LUX UN «THRILLING» AD ALTA TENSIONE
UN «GIALLO» TINTEGGIATO DI «ROSSO»
110 DIABOLICI MINUTI DI «SUSPENSE»
UNIVERSAL presenta
IL MOSAICO DEL CRIMINE

HARRY GUARDINO · BRADFORD DILLMAN
HOPE LANGE · PAT HINGLE
SUSAN SAINT JAMES
UN FILM UNIVERSAL
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

ORFEO: sempre grandi film!

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al CRISTALLO
UNICO! STRAORDINARIO!!!
UNA PAROLA APERTA SU UN ARGOMENTO DI ENORME INTERESSE!!!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
HELGA
dalla sfera intimissima di una giovane donna

EASTMANCOLOR
A CAUSA DI MALORI VERIFICATISI TRA IL PUBBLICO DURANTE LA SCENA DEL PARTO, IL CINEMA HA MESSO A DISPOSIZIONE DEGLI SPETTATORI UN SERVIZIO DI INFERMERIA ALL'INGRESSO.
ORARIO SPETTACOLI:
13,15 - 14,45 - 16,15 - 17,50 - 19,20 - 20,50 - 22,30

IDEAL: successo
CONTINUA LA SERIE DEI GRANDI FILM
UNA STORIA DI RARA POTENZA IN UN CLIMA SELVAGGIO E ARROVENTATO DOVE SOLO I «KILLERS» DETTAVANO LEGGE
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta

coproduzione Italo spagnola CONCORDFILM (roma) - COPERCINE (madrid)
organizzato da Bruno Turchetto

Una importante novità nel programma dell'Unione Musicale

Anche la musica d'avanguardia nella prossima stagione torinese

Il cartellone comprende 37 concerti «classici» e una serie straordinaria di 13 serate dedicate alle opere contemporanee - Un invito rivolto soprattutto al pubblico dei nuovi ascoltatori

Con la consueta sollecitudine l'Unione Musicale presenta il cartellone completo dei concerti della prossima stagione 1968-69, come sempre suddivisa in due abbonamenti. I concerti avranno luogo di mercoledì, con occasionali spostamenti ad altri giorni della settimana quando un artista o un complesso si presenterà in entrambe le serie con diverso programma, di solito completando così un certo repertorio omogeneo.

Per la serie dispari la stagione avrà inizio martedì 24 settembre, all'Auditorium della Rai, con un concerto sinfonico dell'Orchestre Nationale della Radiodiffusion Française, sotto la direzione di Georges Prêtre. Seguirà, il 16 ottobre nel salone del Conservatorio, l'Orchestra da camera di Mosca, diretta da Rudolf Barschai, con musiche di Haydn, Corelli e Vivaldi. Fra le orchestre da camera si avrà ancora quella de I Musici, l'11 dicembre. I concerti di pianoforte saranno affidati a Rubinstein (Chopin), a Firkusny (Schumann) e a Kempff. I violinisti saranno Kogan e Milstein. Il violoncellista Fournier, suonando in entrambe le serie, esaurirà in due concerti la musica di Beethoven per violoncello (*Sonate* e *Variazioni*). Anche il clavicembalista George Malcolm suonerà in entrambe le serie, con due programmi bachiani.

Il Quartetto Santoliquido, insieme al tenore Herbert Handt, eseguirà, nelle due serie, due distinti programmi di rare musiche beethoveniane, tra cui i *Lieder scozzesi* ed altri canti popolari per voce con trio di pianoforte. Due programmi mozartiani eseguirà, nelle due serie, un complesso da camera formato dai pianisti Lodovico e Franca Lessona, il violinista Accardo, il violista Moffa e il violoncellista Egaddi. Musiche di Vivaldi e Mozart eseguirà, nell'una e nell'altra serie, il Complesso strumentale italiano, diretto da Cesare Ferraresi. Sempre nella serie dispari la Società Cameristica di Lugano, composta di sei voci soliste accompagnate dal pianista Luciano Sgrizzi, ricorderà il centenario rossiniano con una scelta dei *Péchés de vieillesse*. Le due serie saranno chiuse da spettacoli del mimo Marcel Marceau.

La serie pari inizierà il 9 ottobre con un concerto della Ceska Filharmonie di Praga, diretta da Vaclav Smetacek. Oltre ai sei artisti o complessi, già nominati, presenti in entrambe le serie, quella pari avrà l'orchestra del Collegium Academicum di Ginevra col violinista Devy Erlih, il duo pianistico Gorini-Lorenzi e i pianisti Arrau, Gulda e Van Cliburn, il violinista Oistrakh, il soprano Elizabeth Schwarzkopf in un programma liederistico (Schubert, Schumann, Wolf e Strauss), il trio Jones-Tuckwell-Langbe in (pianoforte, violino e corno).

In totale 15 concerti per ogni serie. Inoltre nei mesi di ottobre e novembre, la domenica mattina, avranno luogo i consueti concerti d'organo o clavicembalo, affidati agli organisti Germani, Siechta, Heintze, Tagliavini, Litaize, Jeans e alla clavicembalista Isabelle Nef (Couperin). Tali concerti saranno comuni ad entrambe le serie.

Dal 15 gennaio al 15 febbraio le due serie si interromperanno per far luogo a una novità, e precisamente a una serie straordinaria di 13 concerti intitolati «Incontri con la musica contemporanea». Essi saranno affidati successivamente al pianista Pollini, al soprano Kerstin Mayer che eseguirà il *Pierrot lunaire* di Schönberg insieme ad un complesso nel quale figurano, tra gli altri, il pianista Dino Ciani e il flautista Gazzelloni, e quest'ultimo insieme al pianista Canino, al Sestetto Marenzio (con una novità assoluta di Bussotti), al Complesso strumentale della Scala diretto da Mario Gusella, al Quartetto di Ostrava, al pianista Sviatoslav Richter, al trio d'archi Gulli-Giuranna-Caramia, al soprano Cathy Berberian, a Karlheinz Stockhausen col suo Gruppo strumentale, al Melos Ensemble di Londra, all'orchestra dei Solisti Veneti diretta da Claudio Scimone, e al coro di solisti della Radiodiffusion Française diretto da Marcel Couraud (musiche di Penderecki, Messaien e Xenakis).

I prezzi d'abbonamento sono di 20.000 e 15.000 lire per ciascuna delle due serie, a seconda dei posti, e di 30.000 e 25.000 per entrambe le serie (studenti 10.000 per una serie, 15.000 per entrambe, con posto numerato; 5000 solo ingresso per una serie). L'abbonamento per gli Incontri di Musica contemporanea è fissato in lire 5000 (studenti 2000), senza distinzione di posti.

Per la prima volta l'Unione Musicale osa un passo al quale la votava da tempo la sua responsabilità culturale di monopolizzatrice della musica da camera cittadina: un'azione decisa e consapevole per la diffusione della musica moderna. Sia riconosciuto un po' di merito alla bistrattata legge Corona, il cui art. 24 destina un fondo di 200 milioni per contributi straordinari a quei teatri ed organismi musicali che allestiscano esecuzioni di lavori italiani nuovissimi. Ma il programma degli «Incontri con la musica contemporanea» ha ben oltre l'occasionale esecuzione di qualche lavoro nazionale, anche se non nutre aspirazioni impossibili di esauriente organicità.

E' stata un'eccellente idea di sganciarlo, finanziariamente, dalla normale stagione di concerti. Il vecchio proposito tante volte auspicato di «educare» alla musica nuova gli affezionati della musica antica tramonta su tutta la linea. Salve auspicabili e lodevoli eccezioni, in ogni paese si assiste al fenomeno della articolazione degli interessi musicali, secondo quanto si è prodotto da anni in Francia dopo l'istituzione del «Domaine musical», fondato da Pierre Boulez per l'esecuzione esclusiva della musica contemporanea: il pubblico di quest'ultima non è, di massima, quello della musica tradizionale, ma comincia ad essere altrettanto numeroso ed esperto.

Si tratta di individuarlo e attirarlo. Questa volta lo sforzo dell'Unione Musicale è cospicuo e sostanzialmente giusto, anche se non tutti i programmi degli «Incontri» appartengano alla musica d'avanguardia, e qualcuno potrebbe benissimo, e tutto o in parte, trovar luogo nelle serie tradizionali. Ma v'è a sufficienza per farsi un'idea di quel che bolle nelle migliori pentole musicali del giorno d'oggi. L'invito è degno di essere raccolto (e il prezzo d'abbonamento è quasi simbolico). Adesso è ora che i nuovi ascoltatori si facciano vivi, se ci sono, specialmente tra i giovani così ricchi di inquietudini rinnovatrici. Sarebbe un cattivo segno se il gusto della contestazione, in musica, si arrestasse alla barriera invalicabile di Dvorak e Ciaikovski. m. m.

La situazione parigina ha impedito alla Gréco di raggiungere Sanremo

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 25 maggio.

(m. r.) Il Salone delle feste del Casinò, addobbato con volute rococò, candelabri scintillanti e ventimila rose, intonate al tema del tradizionale «Gala delle rose», ha accolto stasera un pubblico che per numero ed eleganza non s'era più visto da anni. Erano presenti alla tradizionale festa sanremese molti stranieri, che provenivano dalla Costa Azzurra per evitare il disagio degli scioperi

Il programma dello spettacolo, dopo i numeri di varietà, avrebbe dovuto culminare con le canzoni di Juliette

Vedere in IX pagina la Cronaca televisiva

Gréco, ma la cantante francese, malgrado ogni genere di acrobazie (ha tentato di raggiungere in elicottero Bruxelles, per proseguire in auto fino a Milano) è rimasta bloccata a Parigi. Il mancato appuntamento con Juliette non ha troppo afflitto gli ospiti che, dopo la cena al lume di candela e lo spettacolo, ricevuto in dono un portapastiglie dorato con una rosa incisa, hanno affollato le sale da gioco.

SULLO SCHERMO

Un film impegnato che rischia d'impartire lezioni di teppismo

Ambizioni e limiti di «New York: ore tre, l'ora dei vigliacchi» - Con «Il fantasma di Londra» ritorna Edgar Wallace - «Killer adios», western italo-spagnolo

(Nazionale) — *Ristucchi della «standard» hollywoodiano, facciamo buon viso al film americano dei cosiddetti «indipendenti». Ma accade talvolta che un film di New York dia la paga, quanto a falsità, alle caramelle di California.*

New York: ore tre, l'ora dei vigliacchi *narra di due teppisti della peggior risma che nel cuore della notte tengono lungamente in iscacco, terrorizzandoli, i passeggeri di una metropolitana. Il falso comincia subito. Lasciamo stare che nel convoglio non spunta mai l'ombra d'un gendarme, d'un controllore, d'un fattorino: sarà l'uso. Che le chiusure si blocchino: questa è la New York del malessere e tutto vi funziona male. Ma concesso, come vuole il regista Larry Peerce (e in sottordine lo sceneggiatore Nicholas E. Baer) che quei personaggi siano flor di vigliacchi, è una regola di psicologia primaria che i vigliacchi, quando sono in soprannumero (qui 15 contro 2) diventano belve. In una situazione analoga, ma appena più accostata al vero, quei quindici farebbero bocconi di quei due, che oltre tutto hanno la fragile struttura dei drogati.*

Perché dunque questi passeggeri subiscono un così atroce repertorio di strazi morali e materiali, indirizzati ad personam? Perché sono «esempi» che il regista ha tracciato da una società in difetto; e da lui caratterizzati e avviati al convoglio, prima che scoppi il dramma, con lento apparecchio teatrale. La famigliuola media che si bisticcia sul biancio e sulla «pillola». Il pensionato che ha il dente avvelenato col figlio sconoscente e i giovani in generale. La moglie insoddisfatta che rinfaccia al marito gli scarsi guadagni e la più scarsa virilità. Due coniugi negri: lei mite (fa l'assistente sociale), lui furente e contro i bianchi e contro i negri moderatori: alla biglietteria pareva una caldaia di sangue nero, pronta a scoppiare. Due giovani militari in servizio di leva (uno col braccio ingessato). Un «fidanzato» guappo che mena labbra e mani sulla povera preda. Un alcoolizzato disperato di guarire. Un pudibondo invertito. E finalmente un ubriaco fradicio.

I due delinquenti, agili come scimmie, sfruttano tutto questo materiale umano, dando a ciascuno il suo in fatto di tormenti e umiliazioni. E le reazioni dei pazienti sono altrettanto esemplari che i pazienti stessi. In due casi toccano il ridicolo: quando il negro (quel negro) provocato secondo il massimo che può toccare a un negro, sbolle, s'affloscia e piange, e quando la moglie insoddisfatta, centrata al punto giusto, rivela al marito farfugliante e a tutti gli altri la sua natura di ninfomane. Alla fine (ma ce ne vuole) il militare col braccio ingessato scoppia, e col gesso spiaccica l'una dopo l'altra le due immonde e, come si dimostra, spiaccicabilissime creature. Irrompe la polizia che si butta automaticamente sul negro (ecco un'unghiata felice), poi trasporta via i caduti. Delle vittime, ancora inabissate in se stesse, nessuna dice verbo.

Irrigidito nella dimostrazione, condotto al disgustoso, incapace di sollevarsi al realismo allegorico di Dutchman di Anthony Harvey, altro film ferrotranviario che aprì l'ultima Mostra di Venezia, New York: ore tre è anche uno spettacolo di molto pericolo, perché dispiega un gran materiale d'eccitazione a chi voglia diventare «teppista perfetto», senza che il correttivo ideologico con cui vorrebbe essere raddrizzato e inteso, appunto perché espresso in termini falsi, operi con efficacia sugli altri.

La morale di questo film non è, come è stato detto, che sono i passeggeri, ossia noi, la società, i responsabili di quei due fiorellini di malavita; ma molto più semplicemente che il servizio di vigilanza notturna sulle metropolitane nuovaiorchesi è tutto da organizzare.

Tony Musante e Martin Sheen, i due bala paranoici, sono bravissimi (non sappiamo se sia un complimento); gli altri (Brock Peters, Jan Sterling, Thelma Ritter, Gary Merrill, per citarne solo alcuni) risentono delle pieghe innaturali in cui li ha messi l'invelenito regista.

★ ★

(Vittoria) - *Sicché è quasi un ristoro imbattersi in una fantocciata come* Il fantasma di Londra, *ennesima puntata della serie tedesca ispirata dai «gialli» di Edgar Wallace. Almeno vi è un seme di libera immaginazione, quale germoglia dalla gelosia di una donna che avendo pratica di lazos, serpenti e coccodrilli, è adoperata da un pazzo come paravento dei suoi delitti. Delitti gratuiti, che lastricano la strada a quello vero, l'uccisione d'una nipote, erede d'un cospicuo patrimonio. L'azione si svolge furbescamente in un collegio femminile; brividi e colpi di scena si susseguono alla buona, aiutati da una provvidenziale correzione umoristica. Non ci si annoia.*

★ ★

(Ideal) — *Killer adios è un western a colori italo-spagnolo diretto da Primo Zeglio, che vi ha trovato una particina anche per sua moglie, Paola Barbara. Mostra una certa cura nel tratteggio dei caratteri e nella condotta degli interpreti (col disinvolto Peter Lee Lawrence sono Marisa Solinas, Rosalba Neri e Armando Calvo).*

Tornato al paese ond'era stato espulso per essersi sostituito allo sceriffo uccidendo un fuorilegge, il pistolero Jess è assunto da un uomo d'affari perché lo aiuti a sgominare un suo rivale. Nella cittadina spaccata in due da questa inimicizia, imboscate e ammazzamenti sono cose di tutti i giorni, e ben presto Jess, fatto oggetto egli stesso di ripetuti attentati, deve assumere la doppia qualità di pistolero e di segugio (con la stella del vice sceriffo sul petto) al fine di scoprire la fonte di quei crimini. Ci riesce, si capisce; e quantunque alla fine si innesti una «sorpresa» degna d'un giallo, la nostra partecipazione all'intrigo rimane scarsa, perché le corde non sono abbastanza tirate. Ma galoppate e sparatorie e altre «costanti» del western sono rese con franco mestiere, e questo basta al trattenimento. l. p.

LE ALTRE «PRIME» DEL CINEMA

Un dramma di malavita e la storia di un cane

(Corso) — Il regista Alfio Caltabiano, dirigendo per una comproduzione italo-jugoslava *Comandamenti per un gangster*, si è rifatto non solo ai classici hollywoodiani della malavita ma anche ai modelli francesi tipo «Grisbi». L'assimilazione è abile più nella realizzazione a mano nel copione, dove gli echi di Hawks e di Becker son mescolati con qualche ingenuità e parecchie forzature.

L'intrigo mostra un ex gangster (irriconoscibile perché si è fatto crescere, in ossequio alla moda, la barba) desideroso di rientrare nella antica «organizzazione» perché il capo di questa gli ha usato un grosso torto di carattere sentimentale che dev'essere lavato col sangue. La vendetta sarà puntualmente compiuta attraverso un fragoroso itinerario di agguati e sparatorie. I morti non si contano, già se ne vedono tre prima dei titoli di testa: però la truculenza della materia è in un certo senso edulcorata da certe preziosità stilistiche e dall'impressione generale che quella mostrata non è la vera e crudele America gangsteristica bensì un suo manierato ricalco: tra l'altro gli esterni spacciano la Jugoslavia per il Canada. Tutto sommato il film nel suo genere «fa spettacolo». Interpreti adeguati.

(Astor) — I bei cani sullo schermo sono sempre piaciuti: dopo Rin-tin-tin e Lassie, ecco qua Lobo, un magnifico esemplare di lupo elevato al rango di «star» dalla produzione Walt Disney con il technicolor *La leggenda di Lobo*. L'intelligente animale è l'infaticabile elemento motore di una di quelle storie avventurose tagliate su misura per questi fotogenici «amici dell'uomo», destinati a uscire indenni e trionfanti dalle situazioni più difficili, con grande gioia del pubblico giovane e che tifa per loro.

Il film, tipico del genere «per famiglie», otterrà successo anche presso gli adulti, ed è integrato da un gustoso disegno animato suggerito dalla storia, deformata caricaturalmente, dei maggiori strumenti musicali. vice

L'«Open Theatre» di New York a Torino per tre spettacoli

Da domani sarà ospite di Torino l'«Open Theatre Ensemble» di New York, diretto da Joseph Chaikin, che la sera stessa presenterà al Piper lo spettacolo *Masks*:

Martedì e mercoledì sera l'«Open Theatre» metterà in scena al Carignano, a cura dell'Unione culturale, *The serpent*, che costituisce attualmente il suo successo maggiore.

AMBROSIO: UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE!
E' UN FILM INDIRIZZATO SOPRATTUTTO ALLE DONNE, MA E' BENE CHE ANCHE GLI UOMINI LO CONOSCANO E RIFLETTANO
UN'APPASSIONANTE LEZIONE SULL'AMORE E SULLA VITA

E' UN FILM RECORD

AL CINE ARLECCHINO
SEMPRE I MIGLIORI FILM SCELTI DALLE GRANDI PRIME VISIONI

Successo al REPOSI
Un cast di attori eccezionale per il «western» più importante dell'anno
Mai storia del West fu più avvincente, più violenta e più esaltante

OGNUNO PER SE'
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE • NON VIETATO

AL CINEMA TORINO
Strepitoso successo di un film straordinario
CHARLTON HESTON
in
IL PIANETA DELLE SCIMMIE
PANAVISION COLORE DE LUXE

L'UOMO BRACCATO, INGABBIATO DA UNA CIVILTA' ALLA ROVESCIA
IL FILM E' PER TUTTI

AL CINEMA CENTRALE D'ESSAI
GRANDE SUCCESSO
DI UN FILM GIOVANE, INTELLIGENTE E AGGRESSIVO
LE DÉPART
(IL VERGINE)
di JERZY SKOLIMOWSKY
E' UN FILM RECORD

DORIA
PER ESIGENZE DI PROGRAMMAZIONE ULTIMI GIORNI

LISA GASTONI, LOU CASTEL, SAMPERI, PERZETTI
GRAZIE ZIA
Il successo più clamoroso del giovane cinema italiano
Vietato ai minori di anni 18

• LA PERLA
OGGI
JULIE CHRISTIE la dolce LARA del DOTTOR ZIVAGO in una nuova appassionata interpretazione
JULIE CHRISTIE • TERENCE STAMP
PETER FINCH
ALAN BATES

VIA DALLA PAZZA FOLLA
PANAVISION METROCOLOR
NON VIETATO

FORMIDABILE all' ASTOR
IL PIU' ASTUTO DEI FUORILEGGE!
WALT DISNEY
LA LEGGENDA di LOBO
GUIDA, FISCHIA, CANTA E BALLA

TRIONFA AL SUPERCINEMA FIAMMA C. TRAPANI 87 TELEF. 972.057
IL PIU' AVVINCENTE FILM DELLA STAGIONE
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
KATHARINE HEPBURN
PREMIO OSCAR 1968 PER LA MIGLIORE ATTRICE
SPENCER TRACY - SIDNEY POITIER
KATHARINE HOUGHTON
INDOVINA CHI VIENE A CENA?
TECHNICOLOR

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive arrossate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.
DENTINALE dr. KNAPP allevia il dolore durante l'uscita dei denti!
L. 400, nelle Farmacie

SUCCESSO al CORSO

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

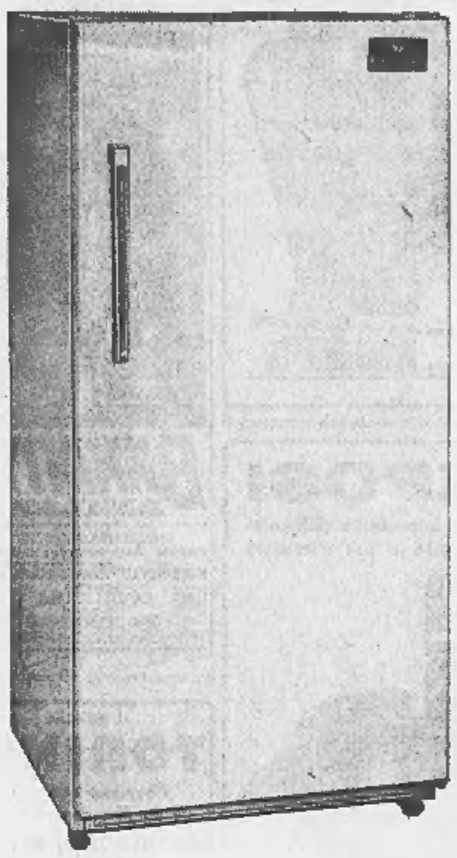
• FARO
• PRINCIPE
OGGI

• HOLLYWOOD
• COLOSSEO
• MASSAUA

E' il più straordinario eccitante spassosissimo successo cinematografico dell'anno
Eastmancolor Superscope
Vietato ai minori di anni 18

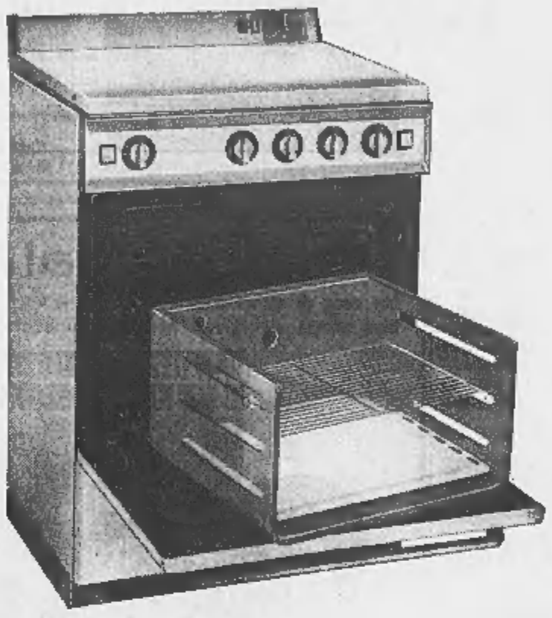
Questa sera alla TV alle 20,50

PIRELLI presenta
JUVENTUS-TORINO
Torino 4 febbraio 1962
telecronista Nicolò Carosio
CINTURATO è solo PIRELLI



INDESIT

...a colpo sicuro!



L'UNICO frigo montato su rotelle con speciale "super-freezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati.
Modelli da 140 a 250 litri.

da lire **44.900**

L'UNICA cucina con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia. Tutti i modelli sono muniti di termostato.

da lire **45.000**

L'UNICA lavatrice superautomatica che non abbisogna di filtro.
Termostato regolabile sino all'ebollizione.
Infinita gamma di lavaggi.
Capacità: **5 KG.**

da lire **79.800**

L'UNICA lavastoviglie superautomatica che sterilizza a vapore surriscaldato a 110° C. Lava, sciacqua e asciuga in soli **30 minuti**. Non abbisogna di filtro.
Nessun impiego di sali e additivi.
Si carica dall'alto con estrema semplicità.

lire **119.000**

ANNUNCI ECONOMICI

Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11956 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 10) sbarrando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola di carattere generico oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio numero aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, più un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di ritirare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CARRELLI elevatori nuovi e revisionati ogni tipo portata vendo. Telefonare 511-058.

CERCASI imballatrice automatica usata per riempimento e chiusura flaconi con bocca americana tipo fermenti lattici. Tel. 667-905.

TORNIO Salmo 1500, tornio Graziali 1000, fresatrice Pauler n. 3 officina vende via Morozzo 12.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

A.A.A. LAVORAZIONE accurata asfalti terrazze cusenonni. Telefonare 723-416. 2001

SOC. CAPITALI CESSIONI RILSEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.

Il Comitato atlantico ricevuto ieri al Quirinale

Saragat: ora nessun Paese può fare a meno degli altri

Il Presidente della Repubblica esalta la collaborazione internazionale in tutti i campi ed auspica un'Europa unita, aperta ai liberi scambi - Hanno partecipato all'udienza esponenti della finanza, dell'industria e dell'economia mondiali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 maggio.

Il Presidente della Repubblica ha oggi ricevuto al Quirinale i membri del comitato per la collaborazione economica atlantica convenuti a Roma per la conferenza sullo sviluppo tecnologico. Il gruppo era guidato dall'ing. Pecci, amministratore delegato dell'Italcommet, presidente del comitato, e da David Rockefeller, presidente della Chase Manhattan Bank, presidente della conferenza.

Rispondendo al saluto di Rockefeller, Saragat ha pronunciato — in francese — un breve discorso. Ha esordito ricordando i vincoli di sangue che uniscono l'Italia ai Paesi dell'Alleanza atlantica: negli Stati Uniti, ad esempio, vivono più di venti milioni di cittadini italiani o di origine italiana. Anche per questo la collaborazione in campo tecnico è d'importanza vitale come strumento per la graduale integrazione delle economie e delle politiche dei vari Paesi; si tratta di una *«istanza di unità, tipica nel mondo moderno, la quale lega strettamente l'avvenire a soluzioni concertate»*.

Dei vantaggi della libertà degli scambi l'Italia è un esempio assai probante. Nel dopoguerra, essa ha saputo vincere *«l'esitazione che le derivava dalla propria fragile struttura economica e porsi all'avanguardia del processo di libero scambio»*. *«Così abbiamo fatto* — ha proseguito Saragat — *ricordandoci che il nostro Paese ha conosciuto i momenti più felici della sua storia in stretta dipendenza con l'affermarsi delle grandi correnti di idee e di scambi internazionali. E noi colleghiamo il prodigioso sviluppo del reddito che si è avuto in questi ultimi diciotto anni alla saggezza e lungimiranza che ci permisero di aprire coraggiosamente il nostro mercato e di far fronte con fiducia alla concorrenza di Paesi economicamente assai più forti di noi»*.

Il Presidente ha poi messo in evidenza i pericoli che il mondo potrebbe correre se si dovesse tornare indietro e se uno o più Paesi dovessero abbandonarsi al sogno di poter risolvere i propri problemi secondo una concezione storica di potenza che ormai non regge più per nessuno. D'altra parte — ha osservato Saragat — gli avvenimenti succedutisi dall'autunno scorso in poi confermano quale sia il prezzo dell'alternativa alla strada finora battuta; alternativa rappresentata dalla disintegrazione del mercato internazionale, dalla formazione di blocchi commerciali e monetari, dalla ulteriore esaltazione del potere delle economie dominanti.

Dopo aver affermato che la crisi potrebbe insorgere più grave che mai, qualora i Paesi che hanno la bilancia dei pagamenti in deficit non facessero i necessari sacrifici per riportarla in equilibrio, Saragat ha rivolto un esplicito elogio agli operatori economici per il contributo determinante alla diffusione delle nuove tecnologie nei Paesi che non le hanno elaborate ed applicate per primi.

Occorre intensificare gli sforzi affinché i Paesi della sponda europea dell'Atlantico superino al più presto il divario esistente con la sponda americana. A questo fine Saragat ha spezzato una lancia per la collaborazione dell'Inghilterra col resto del continente. *«In Europa* — ha detto — *il Regno Unito è quello che dedica il maggior volume di risorse alla ricerca scientifica. Ne deriva che in alcuni settori esso è all'avanguardia della nuova tecnologia. Lo sforzo del Regno Unito, integrato con quello degli altri Paesi europei, non solo nella ricerca ma anche nella applicazione dei suoi risultati nell'industria, eserciterebbe uno stimolo fecondo sui programmi nazionali dei vari Paesi e rafforzerebbe la posizione dell'intera Europa, salvandola dal rischio di essere superata da altri»*.

Hanno partecipato alla udienza del Presidente della Repubblica una sessantina di componenti del Comitato per la cooperazione economica atlantica fra i quali figurano i più importanti esponenti della finanza, dell'industria e del mondo economico internazionale e personalità della scienza e della tecnica.

Oltre David Rockefeller, vi erano infatti Roy L. Ash, presidente della Litton Industries Inc. di California; Donald C. Burnham, presidente della Westinghouse Electric Corporation; Louis Camus, presidente della Banca di Bruxelles; il dottor J. J. Deutsch, presidente della Queen's University di Kingston nel Canada; lord Jackson di Burbley, pro-rettore del Collegio imperiale di Scienza e Tecnologia inglese; D. C. Karsten, direttore generale della Banca di Amsterdam e Rotterdam; Vernon O. Marquez, presidente della Northern Electric Company di Montreal.

Tra gli altri, Curt Nicolin, direttore generale della Svenska Elektriska di Vasteras in Svezia; Larsk Eirk Thunholm, presidente della Banca Scandinava di Stoccolma; Richard Kaufman, economista della Chase Manhattan Bank; Kazue Kitagawa, presidente del comitato direttivo della Sumitomo Electric Industries; Jean-Pierre Poullier, consulente del Centro nazionale francese sulla produttività e gli affari; Dieter Spethmann, presidente del consiglio direttivo della Deutsche Edelstahlwerke di Krefeld in Germania; l'ammiraglio Ellery W. Stone; W. O. Twats, presidente della Imperial Oil Limited, Canada; William S. Waugh, presidente della Eastman Kodak Co.; Van Deer Wal, presidente della compagnia aerea olandese K.L.M.; Arthur K. Watson, vice presidente della I.B.M.

Numerosi gli italiani tra cui il dott. Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, il prof. Edoardo Amaldi; il dott. Emanuele Dubini, amministratore delegato della Pirelli; il prof. Beniamino Segre, presidente della Accademia dei Lincei; l'ing. Giorgio Valerio, presidente della Montecatini Edison e altri.

La conferenza ha affrontato oggi il problema di fondo, quello delle «strategie» per lo sviluppo tecnologico dei Paesi «atlantici» sulla scorta di un rapporto dell'economista americano Richard Kaufman nel quale si dimostra come la superiorità degli Stati Uniti non si estenda però a tutti i settori e non tende affatto a crescere. Lo prova il fatto che il Mec ha superato gli Stati Uniti nella esportazione di manufatti.

Arturo Barone

CRONACA TELEVISIVA

Western senza mordente

«Non cantare, spara»: spettacolo troppo lento e diluito - Un intenso pomeriggio sportivo - Questa sera la seconda puntata del «giallo» di Maigret, con Gino Cervi

Note non liete per il western musicale «Non cantare, spara» di cui è andata in onda ieri la quarta puntata.

Ricostruiamo brevemente un panorama della trasmissione. Esordio nel complesso gradevole, con una scazzottatura nel saloon a pieno ritmo e uno spogliarello a colpi di pistola che era assai intelligente, piccante e garbato. Seconda puntata: rispetto alla prima, un tonfo.

La soubrette Gloria Paul, stasera in «Settevoci»

Terza: così e così, con un senso di stanchezza e alcune cose azzeccate.

E veniamo alla quarta puntata che — diciamolo subito, schiettamente — è stata negativa: storia lenta, sfilacciata, stiracchiata che ad un certo momento non interessava nessuno: non i bambini che la trovavano troppo noiosa, non gli adulti che la trovavano troppo puerile. La regia, che pure è affidata ad un uomo capace come Daniele D'Anza, restava coinvolta: un racconto per immagini piuttosto anonimo, disordinato, privo di mordente. Gli stessi attori sgambettavano e strillavano con monotonia.

L'impressione generale era di una faccenda messa su alla buona, in fretta, con scarso impegno e scarsa convinzione. Eppure si tratta di un grosso sforzo organizzativo della tv: criteri lavorativi ispirati al cinema, esterni senza risparmio girati in provincia di Roma, attrezzature di Cinecittà, schiere di attori (anche se non tutti scelti bene), valanghe di comparse, torme di cavalli, una fotografia di prim'ordine. Del resto, non si parla di una spesa tra i quattrocento milioni e il mezzo miliardo?

Ma i risultati sono questi: sconcertanti, discontinui. Su quattro puntate, già due hanno bucato. Come bilancio non è allegro. Perché?

Prendiamo la puntata di ieri. In un'ora e un quarto circa c'erano lungaggini a iosa, divagazioni, dispersioni, rallentamenti, passaggi inutili, freddure pietose ecc. ecc. Tuttavia qua e là, a cercare pazientemente col lanternino, c'era qualcosa da salvare: briciole, ma qualcosa c'era: ad esempio il balletto di partenza, che vedeva fronteggiarsi le ragazze del saloon e le virtuose donne del West; alcuni atteggiamenti di Pisu, il «killer» che viene ammazzato da una casuale revolverata, e un paio d'interventi di Isabella Biagini (che sino ad ora non è stata adoperata come meritava e che è rimasta, anzi, quasi sempre in ombra).

Briciole, abbiamo detto. Ma se tutto l'insieme fosse stato ridotto e condensato in termini ragionevoli, se invece di otto interminabili puntate (un film di oltre nove ore!), ci si fosse accontentati della metà, sono che le trovatine non sarebbero andate perdute in un copioneflume diluitato alla disperata, ecco che l'intreccio avrebbe avuto, almeno, il pregio della rapidità e della tensione. Così, il sontuoso spettacolo rischia di fuire veramente a ramengo: in questa lentezza, in questa affannosa caccia di riempitivi tanto per tirarla in lungo, l'elemento rivista diventa stucchevole perché canzoni e coreografie sembrano costituire un'ulteriore cagione di pause e di frammentarietà, e la parodia del «western» all'americana o all'italiana va a farsi benedire in quanto non ci può essere parodia autentica laddove l'umorismo è sminuzzato in una mitraglia di scenette e di battute oziose.

* *

Degli altri programmi, ricordiamo le riprese sportive (tennis, ciclismo, calcio) che sono poi sempre le cose migliori.

Un'osservazione: su quel che sta avvenendo in Francia il telegiornale offre *reportages* diligenti ma di dimensioni limitate. Sarebbe indispensabile quanto prima un ampio servizio speciale.

* *

Stasera seconda puntata di «Maigret e i diamanti» con Gino Cervi. L'esordio non è stato soddisfacente: accurata l'esecuzione, assente ogni forma di *suspense*: il che, per un giallo, è grave. In alternativa a Maigret ci sarà «Orizzonti della scienza e della tecnica» con l'inizio di un'inchiesta in quattro puntate sulla biologia molecolare dal titolo «Il codice della vita».

Segnaliamo alle 15,30 l'arrivo della tappa Sanremo-Alessandria; e rileviamo la mancanza per i bambini, dei cartoni animati di Yoghi: una mancanza che sarà molto deprecata.

* *

E' in preparazione l'originale televisivo in tre puntate *Il mestiere di vincere* di Giorgio Cerasano, sulla carriera di un pugile. Protagonista Nino Castelnuovo, affiancato da Claudia Giannotti, Lia Rainer, Carlo Hintermann, Aldo Giuffrè e da alcuni personaggi «veri» come Duilio Loi; Steve Klaus, Sandro Mazzinghi, Sandro Lopopolo.

u. bz.

Per il nuovo consiglio della Regione

Oggi nel Friuli-Venezia Giulia votano novecentomila elettori

Le elezioni regionali seguono a distanza di una settimana quelle politiche - Ma sarà difficile considerarle come una riprova del 19 maggio - Ci sono liste locali che toglieranno voti ai partiti nazionali - Inoltre il psu (che nel '64 aveva ottenuto il secondo posto dopo la dc) non è presente a Udine per un banale errore di procedura

(Dal nostro inviato speciale)
Trieste, 25 maggio.

Domani circa 900 mila elettori della regione Friuli-Venezia Giulia (per l'esattezza 896.058, dei quali 424.555 uomini e 471.483 donne) si recheranno alle urne per eleggere il nuovo Consiglio regionale. Raramente succede che due competizioni elettorali si susseguano a distanza di soli sette giorni l'una dall'altra; e quindi molti italiani che vivono lontano da queste zone saranno indotti a considerare questa seconda consultazione come una riprova di quella del 19 maggio. Può darsi che in effetti lo sia, può darsi cioè che un certo numero di elettori, dopo aver conosciuto i risultati delle «politiche», corregga il suo tiro, sposti il suo voto in una direzione o nell'altra. Ma bisogna dire subito che sarà difficile o addirittura impossibile accorgersi di questo spostamento, a meno, s'intende, che non avvenga proporzioni impensatamente massicce.

Per fare un confronto infatti bisognerebbe che liste e condizioni generali fossero le stesse di domenica scorsa, mentre invece entrambe sono cambiate. Per esempio la lista pacciardina di nuova repubblica, presente il 19 maggio, domani non ci sarà. Per contro domani aprendo la loro scheda gli elettori troveranno il simbolo del «movimento Friuli», che domenica scorsa non c'era.

Inoltre vi sono altre due liste tipicamente locali — l'Unione Slovena e il «Movimento Indipendentista Tit» — che per ovvie ragioni raccolgono molti più suffragi nelle elezioni regionali che in quelle politiche. Per esempio nelle regionali del '64 l'Unione Slovena ottenne 10.009 voti mentre alle politiche di domenica scorsa ne ha raccolti soltanto 6141. Declino definitivo? Non lo si può escludere a priori, ma più probabilmente domenica scorsa trattandosi di elezioni politiche alcuni sostenitori della piccola lista slovena hanno preferito dare il loro appoggio a uno dei grandi schieramenti politici nazionali. Mentre domani potrebbero tornare a coagularsi attorno al loro simbolo tradizionale. Lo stesso discorso vale per il «Movimento Indipendentista Tit» che nelle regionali del '64 ebbe 5052 voti mentre domenica scorsa ne ha racimolati solo 3835.

Ogni eventuale raffronto, più che con quella del 19 maggio, andrà dunque fatto con le regionali del '64; ma anche in questo caso bisognerà procedere con i piedi di piombo perché, come abbiamo già detto, in una delle cinque circoscrizioni della regione — quella di Udine — la lista del psu, per un banale errore dei presentatori non è stata accettata e quindi domani, nelle schede elettorali, mancherà il simbolo socialista. Di conseguenza i 57 mila voti del psu — tanti ne ottenne nel '64 — si spargoleranno in direzioni diverse alterando notevolmente la fisionomia politica regionale. Che però resterà in ogni caso prevalentemente democristiana.

Anche qui, come nel Veneto, la dc è il partito di gran lunga più forte, nelle regionali del '64 raggiunse il 43,1 per cento dei voti, nella circoscrizione di Udine toccò addirittura il 49 per cento. Solo a Trieste, città di tradizioni laiche, lo scudo crociato si mantenne a livelli più bassi, il 32,4 per cento. Domenica scorsa la dc ha fatto qualche passo avanti a Trieste e qualche passo indietro nel Friuli. Ma ripetiamo, ogni paragone fra «regionali» e «politiche» è arbitrario; i risultati di domani andranno confrontati con quelli del '64.

Sempre nelle regionali del '64 il psu risultò il secondo partito della regione con il 20 per cento dei voti; in Carnia, dove vanta antiche tradizioni, toccò addirittura il 29,3 per cento. Domani resterà certamente lontano da simili risultati non foss'altro per i 57 mila voti che gli verranno a mancare a Udine. Ma non si può escludere che questo colpo di sfortuna abbia influenze positive, induca cioè qualche elettore delle altre circoscrizioni, che domenica scorsa aveva abbandonato il psu, a ritornare sui suoi passi per ovviare in qualche modo all'ingiustizia di questa esclusione. In ogni modo per valutare il comportamento del partito socialista basterà sottrarre ai 151.358 voti che ottenne nel '64 i 57 mila «esclusi» della circoscrizione di Udine, e confrontare questo resto (94.358) con i risultati di domani.

Grazie alla tegola abbattutasi sui socialisti, il pci, che era il terzo partito della regione con 140.845 voti (18,5 per cento) passerà senza dubbio al secondo posto. I dirigenti comunisti sperano di calamitare buona parte dei 57 mila socialisti «esclusi». A fil di logica le destinazioni più naturali per i voti socialisti rimasti senza simbolo sarebbero il pri e il psiup, ma i comunisti contano molto sull'antagonismo e sul risentimento che, soprattutto dopo i risultati di domenica scorsa, potrebbero dividere i socialisti dai socialproletari, nonché sui contrasti di natura locale che, qui a Udine, separano il psu dai repubblicani.

Se ci possono essere dubbi sul progresso o sul regresso di questo o quel partito, un fatto è tuttavia scontato: anche la nuova Giunta, come già la precedente, sarà di centro-sinistra. Ma gli uomini non saranno gli stessi. Cambierà se non altro il vice Presidente che figurava nella lista socialista di Udine, quella che non è stata accettata.

Gaetano Tumiati

Le passate elezioni nel Friuli - Venezia Giulia

PARTITI		1958 Politiche		1964 Regionali			1968 Politiche	
		Voti	%	Voti	%	Seggi	Voti	%
DC		341.177	42,78	327.081	43,1	28	341.825	42,64
PSU	PSI	148.510	18,62	81.153	10,7	7	109.364	13,64
	PSDI			70.205	9,3	6	80.851	10,08
PRI		10.675	1,33	6.799	0,9	1	7.886	0,98
PCI		157.264	19,72	140.845	18,5	11	146.762	18,31
PSIUP		33.163	4,15	26.156	2,66	1	—	—
PLI		47.535	5,97	47.700	6,2	3	45.448	5,67
MSI		43.355	5,24	46.538	6,1	3	51.163	6,38
Monarc.		6.699	0,77	3.656	0,5	—	7.840	0,98
Altri		9.895	1,22	15.783	2,1	1	10.578	1,32

Bruciò vivo l'amico «per scherzo»: condannato a quattro anni a Roma

Il P.M. ne aveva chiesti 8 - L'episodio avvenne nell'agosto scorso - La vittima, un minorato trentottenne, morì fra atroci dolori - Pene minori ad altri tre imputati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 maggio.

Maurizio Ridolfi, un giovane romano accusato di avere ucciso, dandogli fuoco, un minorato psichico, il trentottenne Armando Righi, è stato condannato a 4 anni e 4 mesi di reclusione e a 3 mesi di arresto per omicidio colposo. Per violenza privata sono stati condannati tre amici del Ridolfi: Enrico Silveri a 2 mesi, Alfredo Durante a 3 mesi, Claudio Tognetti a 4 mesi e 15 giorni. Un altro imputato, Claudio Terenzi, è stato assolto con formula piena. La madre della vittima avrà un risarcimento di 3 milioni.

L'atroce episodio avvenne il 28 agosto 1967 in una officina di Primavalle, alla periferia di Roma. Quel giorno il Silveri e il Ridolfi andarono a pranzo con il Righi; successivamente i tre si recarono nell'officina del Durante. Qui poco dopo, giunsero anche il Terenzi e il Tonetti. I giovani cominciarono a scherzare e, come sempre avveniva, al centro della beffa si trovò il Righi.

Armando Righi aveva 38 anni ma mentalmente era come un bambino. Finiva per essere vittima dei suoi amici: scherzi di ogni genere e spesso anche cattivi. Quella sera d'agosto lo cosparsero di vernice, poi lo aiutarono a smacchiarsi gli abiti con della benzina. Cinque minuti dopo la tragedia: Maurizio Ridolfi accese una sigaretta e distrattamente gettò il cerino vicino al Righi. Gli abiti, intrisi di benzina, presero fuoco; Armando Righi fu avvolto dalle fiamme. Venne trasportato all'ospedale ma ogni tentativo per salvarlo fu inutile.

Il Pubblico Ministero aveva chiesto per il maggiore responsabile della tragedia, Maurizio Ridolfi, la condanna a 8 anni e 3 mesi di reclusione.

g. g.

Sarà aperta in luglio l'autostrada Ivrea-Santhià

(Nostro servizio particolare)
Ivrea, 25 maggio.

(c. s.) La nuova autostrada Ivrea-Santhià verrà aperta al traffico in luglio. Lo ha annunziato ieri il presidente della società concessionaria «Ativa», avv. Belfiore, durante un sopralluogo di operatori economici tra i quali erano il dr. Calleri e il dr. Boidi, presidente e direttore generale della Cassa di Risparmio, e l'ing. Carrara amministratore delegato della società del traforo del Monte Bianco.

La Ivrea-Santhià consentirà un collegamento più rapido tra il Piemonte orientale e la Lombardia, verso la Valle d'Aosta e i trafori alpini. Incomincia sulla Torino-Quincinetto, fra Scarmagno e Ivrea, e termina sulla Torino-Milano a un chilometro dal casello di Santhià. E' lunga 23,625 chilometri e ha due carreggiate, a tre corsie: la prima per la marcia e la seconda per i sorpassi, ognuna di 3,75 metri: la terza per le soste di emergenza, di 3 metri. Lo spartitraffico centrale è di 12 metri. Il più largo d'Europa. Il raggio delle sette curve non è mai inferiore ai mille metri, la pendenza massima è del 3,71 per cento.

Nello Stretto di Messina

Provocata da un errore la collisione delle petroliere

(Nostro servizio particolare)
Messina, 25 maggio.

(a. c.) Una inchiesta è stata aperta dalla Capitaneria di porto sulla collisione avvenuta nella tarda serata di ieri all'altezza di Punta Faro, all'imbocco dello Stretto di Messina. Una nave del compartimento di Genova, la *Esso Torino*, di 40 mila tonnellate, carica di petrolio grezzo, ha speronato una motocisterna greca, la *Giorgios*, di 14 mila tonnellate.

La petroliera italiana, benché sia rimasta anch'essa seriamente danneggiata, ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione a proseguire la rotta verso Genova. La motocisterna greca, invece, ha cominciato ad imbarcare acqua e si deve alla perizia del comandante e dell'equipaggio se non si è inabissata nelle acque dello Stretto.

Circa le cause della collisione, pare siano da ricercarsi in un errore di manovra di uno dei due comandanti. Sembra infatti che le due navi, che navigavano su rotte opposte e che si erano avvistate da lontano con i fari di dritta, secondo il regolamento marittimo, giunte a poca distanza l'una dall'altra, per motivi che non si conoscono, abbiano accostato a dritta, forse per il contemporaneo passaggio di una nave-traghetto, e si siano trovate sulla stessa rotta alla velocità di venti miglia orarie. Il comandante greco, accortosi dell'imminente collisione, avrebbe fatto un disperato tentativo per evitarla, ma la *Esso Torino* ha urtato la *Giorgios* proprio sulla fiancata sinistra.

Lo scrittore Enrico Emanuelli commemorato domani a Novara

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 25 maggio.

(p. b.) Il giornalista e scrittore Enrico Emanuelli verrà ricordato lunedì prossimo dalla sua città natale con una manifestazione organizzata da un circolo culturale nel salone d'onore della Camera di Commercio.

La commemorazione ufficiale sarà tenuta dalla scrittrice fiorentina Corinna Delta; Eleonora Cosmo e Tullio Pandolfi, del Teatro San Marco di Milano, leggeranno brani tratti dalle opere di Emanuelli.

Aperta a Palermo la Fiera del Mediterraneo

Partecipano 633 espositori esteri - La Fiat presenta lo sviluppo tecnico del motore

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 25 maggio.

(f. d.) Nel tardo pomeriggio di oggi, il ministro dell'Agricoltura on. Restivo ha inaugurato a Palermo la trentreesima edizione della «Fiera del Mediterraneo». Hanno presenziato alla cerimonia autorità regionali, delegazioni e rappresentanze diplomatiche e consolari dei 23 paesi esteri espositori.

Il presidente della Fiera, dottor Borsellino-Castellana nel discorso di apertura ha tracciato il lungo cammino della Campionaria palermitana mettendo in evidenza la produzione nazionale ed estera che la rassegna, quest'anno, offre.

Gli espositori esteri quest'anno sono 633, alcuni dei quali venuti dalle lontane terre africane. Nei confronti di questi paesi la Regione siciliana si adopera per intensificare i rapporti, nel quadro della politica nazionale, di una maggiore cooperazione economica euro-africana.

L'area espositrice in questa nuova edizione è stata ampliata con ottomila metri quadrati di superficie coperta destinata ad ospitare i settori merceologici degli elettrodomestici, dell'industria alberghiera e delle forniture per l'edilizia.

Tra i padiglioni più imponenti ed interessanti è quello della Fiat che quest'anno illustra l'evoluzione tecnica e tecnologica del motore, non soltanto automobilistico. E' un racconto per immagini, cimeli e prototipi, costruzioni modernissime e anticipazioni del futuro, che il pubblico può seguire e vivere percorrendo i vari settori nei quali è articolata la presentazione.

All'ingresso del padiglione della grande industria piemontese è esposto il plastico della Sicilfiat, lo stabilimento meridionale per le catene di montaggio di auto, che sorgerà ad una trentina di chilometri da Palermo, nella zona di Termini Imerese.

Per la prima volta, è presente alla fiera la Rai-Tv che illustra i programmi di più immediato sviluppo degli impianti radio e televisivi in Sicilia. La Campionaria palermitana si concluderà l'11 giugno.

leggete
MAIGRET
nelle collezioni:
Le inchieste del commissario Maigret
in libreria e in edicola ogni due settimane a lire 350
e in libreria
Tutte le opere di Georges Simenon
MONDADORI

VENDESI TENUTA
agricola 120 ettari circa, libera, ottima qualità, ben ubicata, accorpata, irrigua, risicola, distante circa 50 km. da Milano fra Novara et Vercelli. Scrivere: Pubblicità Stampa 125, 20100 Milano.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma ore 10,30-12; 16-20; festi. 10-12; t. 240-688

Feltrinelli
in tutte le librerie
CASSIERI
Andare a Liverpool. Romanzo. Una felice-feroce satira dell'uomo moderno dilaniato tra istinto e ragione. Ancora un irresistibile personaggio dell'autore della Cocuzza
L'EUROPA DELLE INVASIONI BARBARICHE J. Hubert, J. Porcher e W. F. Volbach. Lo splendore dell'arte barbarica in un nuovo volume de Il Mondo della figura: un testo esemplare arricchito da 300 bellissime illustrazioni
CITAZIONI DEL PRESIDENTE LBJ
a cura di J. Shepherd, C. S. Wren. Divertente e tragico! La vera dimensione dell'uomo e della sua politica

RUDI DUTSCHKE Bergmann, Le fèvre, Rabehl.
La ribellione degli studenti. Ovvero la nuova opposizione. Il significato della rivolta studentesca per voce dei suoi più autorevoli protagonisti
STORIA UNIVERSALE vol. 8 L'Impero romano e i popoli limitrofi. A cura di F. Millar.
E. ARTIN
Algebra geometrica. Un contributo determinante e originale all'insegnamento matematico di uno dei fondatori e sistematori dell'algebra moderna
Novità
in tutte le librerie

CRONACHE DELLO SPORT

Un italiano finalmente primo sul «traguardo degli stranieri»

Zilioli batte Merckx e trionfa a Sanremo

Sulle dure salite del circuito intorno alla città

Gimondi, Motta ed Adorni staccati di oltre due minuti

Dancelli conserva la maglia rosa con 1'55" su Merckx - L'episodio decisivo sul passo Ghimbegna: Zilioli scatta, il campione del mondo lo raggiunge e sulla vetta lo precede di pochi secondi - Il torinese, con un'entusiasmante discesa, riesce a riportarsi alla ruota del belga e lo stacca nel finale - Bitossi arriva con 5 minuti di ritardo - Oggi la tappa di Alessandria

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 25 maggio.

Sta per concludersi la quinta tappa del Giro, una tappa dura, flagellata dalla pioggia, tormentata dalla nebbia. Sul rettilineo dell'arrivo a Sanremo (traguardo da anni « vietato » agli italiani), s'affacciano due atleti soli, Zilioli e Merckx, protagonisti d'una elettrizzante battaglia. Zilioli ha cinquanta metri di vantaggio e riesce a conservarli sino allo striscione. Primo il torinese; secondo il belga a 4". La folla — enorme — si scatena in un'ovazione che continua intensa quando sbucano i primi inseguitori. Sono trascorsi 2'12". Il drappello è formato da Adorni, Motta, Dancelli, Michelotto, Balmamion, Gabica, Velez, Gimondi, Letort e Jimenez.

Un brivido: dopo il traguardo, Michelotto cade. Graffi di poco conto, per fortuna. Giungono altri concorrenti. Bitossi il sedicesimo, a 5'02". Passa il tempo, sfilano volti di ragazzi stremati, i ritardi diventano pesanti, assumono dimensioni da ciclismo di vecchia data.

Si fanno i conti della classifica generale. Dancelli conserva la maglia rosa e, sulle sue spalle, c'è sempre Merckx, con un distacco ridotto a 1'55". Ma terzo — a due minuti — ecco Zilioli. E la graduatoria prosegue con Motta quarto a 4'09", Gimondi quinto a 4'12", Jimenez e Letort sesti a 4'13", Gabica, Velez e Balmamion ottavi a 4'15", Adorni undicesimo a 4'17". Bitossi è più indietro, figura al diciassettesimo posto, a 7'11" dal « leader ».

I valori, insomma, sono scalati in modo già abbastanza netto.

La tappa odierna, per entrare nel vivo, ha aspettato di giungere ad una cinquantina di chilometri dall'arrivo. Sino a quel momento, nonostante due rampe dure e due pericolosissime discese, i ranghi in pratica erano rimasti al completo, con qualche tentativo senza conseguenze e le fatiche del tracciato, insieme con il maltempo, erano servite soltanto a selezionare il gruppo, proiettando alla ribalta ventidue uomini, tutti i migliori, ad eccezione di Jimenez. Si transitava da Sanremo, si puntava verso il Passo Ghimbegna. Jimenez coronava il suo inseguimento, mentre la strada già andava in salita, e subito s'accendevano le scaramucce. Proprio Jimenez dava la sveglia, ma veniva ripreso. Quindi scattava Delisle e gli davano la caccia Michelotto e Lopez. L'andatura era elevata, il piccolo plotone che guidava la corsa tornava compatto.

Cinque chilometri alla vetta. Scattava rabbioso Zilioli e prendeva il largo. A cinquanta metri inseguivano Merckx, Delisle ed Adorni. A 100 metri venivano Gimondi, Motta, Maurer, Jimenez, Letort e Velez. Sembrava una azione da nulla, un semplice assaggio. Ed invece Zilioli continuava sullo slancio e, dietro di lui, Merckx lasciava amici ed avversari.

Quattro chilometri alla cima. Merckx piombava su Zilioli, alle spalle dei due si formava una pattuglia, animata, in particolare, da Gimondi. La nebbia incappucciava il colle, lo striscione del gran premio della montagna era appena visibile nella foschia. Merckx s'impegnava nello sprint, dava a Zilioli otto secondi, e Gimondi, con Motta, Letort, Velez, Jimenez e Adorni passavano a 1'30", mentre il ritardo di Dancelli oscillava sui due minuti.

Merckx si gettava nella viscida discesa a folle velocità, pur se una ruota della sua bicicletta non era perfettamente centrata. Cambiare la ruota? Manco a pensarci, il belga, in quegli attimi scriveva uno degli episodi-chiave del Giro intero. Merckx continuava con grande coraggio, e pareva che fosse umanamente impossibile fiaccarlo più forte. Eppure c'era un corridore più veloce, Zilioli. Rischiando la pelle ad ogni curva, il torinese s'avvicinava, metro per metro, al grande rivale. Lo raggiungeva a dieci chilometri da Sanremo, tra i due s'accendeva una splendida lotta.

Zilioli, scatenato, insisteva: per tre, quattro, cinque volte strappava all'avversario dieci metri, e sempre Merckx trovava l'energia per riportarsi sotto. Ancora un attacco, ancora dieci metri di vantaggio. Poi diventavano quindici, venti, cinquanta, e duravano sino al traguardo, a testimonianza di uno Zilioli inedito, uno Zilioli consapevole delle sue forze.

L'ordine d'arrivo sottolinea l'evidenza. oggi ci sono due atleti sulla cresta dell'onda e parecchi sconfitti, il Giro avvampa di un incredibile interesse. Si sono disputate soltanto cinque tappe, i protagonisti, come ben di rado succede, sono venuti sulla scena a recitar la loro parte con persin eccessivo ardore. Stasera, qui a Sanremo, sono in rialzo le azioni di Merckx e di Zilioli. Ma, proprio nella giornata in cui Eddy è stato una volta di più tra i protagonisti, è lecita l'ombra del dubbio, nella sensazione, forse errata, che il belga si ostini a spender troppo e che, prima o poi pagherà il prezzo dei suoi ripetuti sforzi.

Zilioli, invece, s'è inserito d'autorità nella ristretta élite dei favoriti ed il suo grande finale è fatto apposta non solo per trascinar all'entusiasmo, ma anche per costringere a meditare sulle reali possibilità di un trionfo del torinese. Il cammino, comunque, è ancora lungo. E siate certi che i battuti di Sanremo, i Gimondi, i Motta, i Jimenez, i Bitossi, non hanno affatto intenzione di abbassar bandiera.

A cominciar da domani, c'è da aspettar la risposta alla sfida. Il programma annuncia: Sanremo-Alessandria, 223 chilometri, in Riviera sino ad Albisola e poi in Piemonte attraverso i 516 metri del Colle del Giovo. Nell'altalena entusiasmante della gara, chi sorriderà, domani sera al traguardo?

Gigi Boccacini

L'urlo di gioia di Zilioli mentre taglia vittorioso il traguardo di Sanremo: nel circolino Eddy Merckx che giunge distaccato di quattro secondi (Foto Moisio)

Ordine d'arrivo: 1. Zilioli, 149 chilometri in 4 ore 27'42" (media 33,395).
2. Merckx a 4".
3. Adorni a 2'12".
4. Motta; 5. Dancelli; 6. Michelotto; 7. Balmamion; 8. Gabica; 9. Velez; 10. Gimondi; 11. Letort; 12. Jimenez tutti con il tempo di Adorni.
16. Bitossi a 5'02".

Classifica generale: 1. Dancelli in 20 ore 31'41".
2. Merckx a 1'55".
3. Zilioli a 2'.
4. Motta a 4'09".
5. Gimondi a 4'12"; 6. Jimenez e Letort a 4'13"; 8. Gabica, Velez e Balmamion a 4' e 15"; 11. Adorni a 4'17"; 17. Bitossi a 7'11".

Radio e tv per il Giro

La televisione si collegherà oggi con Alessandria per la telecronaca diretta dell'arrivo della sesta tappa, a partire dalle 15,30, sul programma nazionale.

Queste le trasmissioni della radio per il Giro:

Primo programma: servizi speciali alle ore 8 e alle ore 13.

Secondo programma: servizio speciale dopo il giornale radio delle 11,30, radiocronaca diretta delle fasi finali fra le 15,30 e le 16,45.

La tappa di oggi

LOCALITA'	Distanze	Ore passaggio
SANREMO	0,0	10,20
Imperia	24,1	10,58
Alassio	46,3	11,32
Lusso	82,9	11,59
Finale Ligure	71,6	12,13
Savona (t.t.)	96,6	12,32
Colle Giovo (gpm)	117,8	13,35
Acqui Terme (rif.)	153,6	14,25
Alessandria	180,4	15,20
Valenza (t.t.)	204,2	15,38
ALESSANDRIA	222,8	16,13

La tappa di domani

ALESSANDRIA	0,0	12,30
Marengo (SS. 10)	4,0	11,37
Torino	29,3	12,03
Castelnuovo	50,2	12,20
Varzi	56,3	13,03
Passo Penice (gpm)	71,3	13,38
Bobbio	83,8	13,48
Rivergaro	118,8	14,34
Piacenza	139,6	15,22
Guitza	146,6	15,34
Fiorenzuolo	150,5	15,41
S. Polo	157,6	15,52
PIACENZA	170,0	16,13

L'incontro Mazzinghi-Kim rinviato ad oggi per la pioggia

In palio il titolo mondiale dei medi-juniors - Il combattimento alle 17,30 - Il coreano protesta per il nuovo controllo del peso - Incontra difficoltà a restare nei limiti

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 25 maggio.

La pioggia, una acquerugiola insistente ma noiosa cominciata a cadere poco dopo le 13 dopo una mattinata incerta, ha costretto gli organizzatori a rinviare a domani pomeriggio (con inizio alle ore 15,30) la riunione di boxe in programma stasera all'aperto allo stadio di San Siro, riunione che ha come incontro di centro l'attesissimo confronto fra Sandro Mazzinghi e Ki Soo Kim per il titolo mondiale dei medi juniors in possesso del pugile coreano.

Per entrambi gli avversari, oltre che per il pubblico, il rinvio ha costituito un duro colpo: Mazzinghi da almeno due anni attende questo momento ed ora persino un ritardo di sole 24 ore lo irrita. *« Sin che non me lo trovo davanti su un ring* — ha detto il toscano, « nervi tesi — *non sono tranquillo. Questo Kim per me è diventato una ossessione, l'ho atteso per mesi e adesso che è a Milano non vorrei che trovasse qualche scusa per andarsene ».* Anche il coreano appariva piuttosto nervoso, malgrado né lui né gli accompagnatori rilascino interviste, non a combattimento effettuato. Il giudice Soom Choul Park di Seul, che affiancherà l'italiano Martinelli e l'arbitro statunitense Harold Valan, ha dichiarato: *« Kim è a posto, ha calcolato di essere a punto per questa data: speriamo che il ritardo non superi le 24 ore ».*

Ki Soo Kim dovrà presentarsi nuovamente al peso domattina alle 9, con tutti gli altri pugili: questo fatto ha contrariato moltissimo il coreano che, credendo di essere ormai libero dalle preoccupazioni del peso, aveva evidentemente mangiato in abbondanza nel pomeriggio di oggi, dopo le diete obbligate dei giorni scorsi. In serata Kim ha protestato vivacemente, minacciando addirittura di ritornarsene in Corea: poi ha finito con l'accettare le disposizioni degli organizzatori. Non è escluso che per convincere il campione del mondo si sia fatto ricorso ad un aumento della « borsa ».

La decisione di rinviare la riunione è stata presa verso le 19 e proprio poco dopo si registrava una schiarita.

Gli organizzatori hanno deciso il rinvio malgrado quasi tutti i biglietti siano già stati venduti. I prezzi vanno dalle 25 mila lire delle sedie al ring alle 1500 lire delle gradinate: sono cifre forti, ma Strumolo e gli altri dirigenti sostengono che una riunione del genere (oltre ai due protagonisti del « mondiale » sono in lizza altri pugili di primo piano come Lopopolo, Beckles e Bossi) costa sugli 80 milioni, dei quali 35 — già depositati in una banca milanese — andranno al coreano, che soltanto dietro garanzia di una borsa così sostanziosa ha accettato di venire da Seul in Italia.

Stamane al peso, i due avversari si erano scambiati un sorriso di circostanza ed una stretta di mano. Dopo le incertezze della vigilia, ed a prezzo di una ultima massacrante effettuata ieri, Ki Soo Kim è rientrato nel peso della categoria dei medi-juniors.

Bruno Perucca

Ki Soo Kim al peso con lo sguardo «cattivo» (Telef.)

Programma (stadio S. Siro, inizio ore 15,30): superleggeri: Fasoli (Lecco) c. Lucherini (Brescia) in 6 riprese. Superleggeri: Lopopolo (Milano) c. Beckles (Guiana) in 10 riprese). Welters: Bossi (Milano) c. Furadji (Marocco) in 10 riprese. Medi juniors, campionato del mondo, inizio 17,30: Mazzinghi (Italia) contro Kim (Corea) in 15 riprese. Superwelters: Bruschini (Cremona) c. Emanuxallo (Parigi) in 8 riprese.

Per gli scioperi in Francia

L'«Equipe» è stato costretto a sospendere le pubblicazioni

Parigi, 25 maggio.

L'«Equipe», il famoso giornale sportivo francese, ha sospeso temporaneamente le pubblicazioni a causa delle difficoltà di distribuzione sorte in questi giorni per i gravi fatti che stanno turbando la Francia. Il giornale si era ridotto da sedici a quattro pagine. Esordiva un foglio di diffusione nazionale, con la mancanza di scioperi e di treni la sua diffusione la scorsa settimana era stata limitata a Parigi.

Sport oggi a Torino

Baseball — Juve Lancia-Cus Genova, campo di via Passo Buole, ore 16,30 (serie A, seconda partita); Libertas Torino-Black Panters, campo di via Paolo Veronese, ore 10,30 (serie B).

Calcio — Castor-Ivrea, campo Ruffini, ore 17 (serie D, girone A); finale del Trofeo Maroso per juniores, campo Maroso di piazza Stampalia, ore 8,30-11-15,30-17. Finali del Trofeo Cisalpino per juniores, campo Ruffini, ore 20,45.

Atletica leggera — Coppa Italia Maschile Seniores, campo Fiat di corso Unione Sovietica (seconda giornata).

Hockey su prato — Cus Torino-Agratese, campo Pellerina, ore 10,30 (serie G).

Tamburello — Gaglia contro Rosa, per il Torneo « Arancia d'oro-Birichin », campo Ruffini, ore 16,30.

Bocce — Coppa Gallino, a Milano, sui campi di corso Svizzera; torneo provinciale a coppie di categoria « C 1 » sui campi della società La Costanza, via Arvier; gare dell'Enal-Figb, campi del Bocciodromo di via Préjus e della Bocciofila Ruffini di corso Siracusa.

★ **La Nazionale del Messico** ha battuto a Lodi la Rappresentativa italiana di basket per 89-59.

★ **I giovani calciatori della Juventus** si sono qualificati per la finale del trofeo Morbese a Novara, superando la formazione locale per 3 a 0: nell'altra semifinale il Brescia ha vinto sul Mantova per sorteggio.

Bitossi accusa Dancelli di essersi fatto trainare

La Maglia rosa e Balmamion si sarebbero appoggiati in salita ad un'auto - Zilioli: "Il favorito del Giro è Merckx"

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 25 maggio.

Zilioli, dopo il suo trionfale arrivo sul rettilineo di corso Roma, si è sottratto in fretta alle interviste. Il freddo e la pioggia gli erano entrati nelle ossa, la soddisfazione per la vittoria era tanta ma nulla poteva cancellare la necessità di un bagno caldo e di un massaggio del « fedelissimo » Cravisotto. Trascorsa più di un'ora dalla conclusione della tappa però Zilioli, a letto nella sua camera d'albergo, appariva disposto alla conversazione, più di quanto non lo sia mai stato nella sua carriera.

« Oggi — *ha detto Italo* — mi sono tolto una grossa soddisfazione. Il Giro d'Italia per me potrebbe chiudersi anche adesso su questo successo. I piazzamenti in classifica (sono arrivato tre volte secondo) non potevano bastarmi più, ci voleva un'impresa diversa, più brillante. L'ho ottenuta e ne sono pago ».

« *Nella discesa su Sanremo, ho rischiato molto per raggiungere Merckx* ».

« Sì, ho rischiato; stavo bene e mi sentivo di farlo. Può darsi che giornate tanto positive per me si verifichino ancora. Preferisco però non promettere niente e dire che il favorito è sempre Merckx. Il belga va fortissimo, se tiene duro a questo ritmo per tutto il Giro, è veramente imbattibile ».

La gioia per il trionfo di Zilioli è mitigata, nel « clan » della Filotex, da un certo disappunto per la nuova giornata negativa di Bitossi, giunto al traguardo con cinque minuti di ritardo sul vincitore ed a quasi tre minuti dal gruppetto della maglia rosa Dancelli. Il toscano, che si lamenta per un preoccupante mal di pancia, sotto la spinta della delusione lancia accuse piuttosto pesanti a certi avversari che lo hanno staccato prima di Sanremo:

« Io non stavo bene, d'accordo — *grida Bitossi* —, ma certe persone non stava meglio di me e si è tolto dei pasticci facendosi trainare dalle macchine. Volete dei nomi? Eccoli: ho visto la maglia rosa Dancelli, al proprio lui, attaccato alla macchina della sua squadra, ed anche Balmamion si è fatto trainare ».

Motta e Gimondi, arrivati insieme nel gruppetto della Maglia rosa, hanno accolto senza troppi drammi l'esito per loro negativo di quest'ultima tappa ligure del Giro: « Su un percorso reso rischioso dalla nebbia, dal freddo e dalla pioggia — ha commentato Gimondi — Merckx e Zilioli hanno rischiato come lo mai mi sono sentito di fare, perché non consideravo la tappa di oggi decisiva. Ma da adesso al 12 giugno c'è ancora molto tempo. Non è ancora il mio momento, ho perso un paio di minuti ma non la fiducia in me stesso ».

Gianni Pignata

L'assurdo raid di Hulme per correre oggi a Monaco

In pochi giorni il pilota campione del mondo di auto attraversa due volte l'Atlantico Partecipa alle prove di Indianapolis e cerca di essere oggi al via a Montecarlo

(Dal nostro inviato speciale)
Montecarlo, 25 maggio.

Il Gran Premio automobilistico di Monaco ritorna domani su questo tanto discusso circuito stracittadino che ormai lega tristemente il suo nome a quello di Lorenzo Bandini, il giovane corridore italiano morto nelle tragiche circostanze che tutti ricordano, poco più di un anno fa.

Ma non è soltanto per il peso di questo accorato pensiero che la gara monegasca, come sempre valevole per il campionato mondiale piloti, si annuncia quasi in tono minore: manca, per la prima volta, la squadra Ferrari con i suoi Amon e Ickx, manca Stewart, infortunatosi nel Gran Premio di Spagna; il grande Jim Clark e Mike Spence sono morti nelle ultime settimane...

E' un brutto momento per l'automobilismo agonistico, ma si va avanti lo stesso, ci sono nuovi nomi di macchine e di corridori, come la francese Matra con i suoi Beltoise e Serzov-Savin, come l'inglese Jack Oliver, assunto dalla *équipe* Lotus. Oggi si sono conclusi gli allenamenti, sull'asfalto reso viscido dalla pioggia caduta in mattinata, poi andato parzialmente asciugandosi. Graham Hill, che nei giorni scorsi era stato il più veloce, raggiungendo con la sua nuova Lotus dalla strana forma a cuneo, il tempo di 1'29"2 (media di 128,367), ha girato con relativa prudenza, come del resto la maggior parte degli altri piloti.

L'unico italiano in gara Ludovico Scarfiotti, che per la prima volta corre su questo circuito, ha ottenuto con la sua Cooper un tempo mediocre.

Il campione del mondo Denis Hulme non ha provato: nei giorni scorsi era a Monaco; ieri è tornato in volo a Indianapolis per cercare di qualificarsi per le « 500 miglia » in programma giovedì 30 maggio; domani sarà di nuovo qui — ne riuscirà ad atterrare a Nizza, il cui aeroporto è paralizzato dallo sciopero generale in Francia — per partecipare al Gran Premio. Sono cose che si dovrebbero evitare o impedire, se si vuole dare un senso completo a quella maggior sicurezza delle corse che tutti auspicala. Ma purtroppo questo sport è anche fatto di simili enormità.

Ferruccio Bernabò

Hulme ad Indianapolis non è stato fortunato

Indianapolis, 25 maggio.

Denis Hulme, il campione del mondo in carica giunto in aereo da Monaco, ha fuso il motore durante le prove della 500 miglia di Indianapolis. Sembra che non possa partire per la classica corsa del Memorial Day, il 30 maggio.

Per poco la sua auto non riceva investita da altre vetture

Notizie di sport in breve

★ **L'Italia** ha battuto a Biella il Principato di Monaco per 5-0 e si è qualificata per il terzo turno della zona europea di Coppa Davis di tennis. Affronterà ora l'Urss (che conduce per 3-0 sulla Jugoslavia nelle gare in corso di svolgimento a Mosca). Ecco i risultati degli ultimi due singolari disputati dagli azzurri: Mulligan (I) b. Manigley (M) 6-0, 6-0, 6-0; Castigliano (I) b. Truchi (M) 6-2, 6-2, 6-1.

★ **Livio Berruti** ha corso ieri a Torino i 200 metri in 21"5 (migliorando di un decimo il suo primato stagionale) nel corso per la Coppa Italia Amatori; Arese ha fatto segnare il buon tempo di 1'50"6 sugli 800 metri. Le gare continuano oggi

★ **Il pugile statunitense Bob Foster**, sul ring del Madison Square Garden di New York, ha battuto il nigeriano Dick Tiger per k.o. alla quarta ripresa ed è il nuovo campione del mondo dei pesi mediomassimi; per Tiger, che non era mai stato sconfitto prima del limite, dovrebbe essere l'ultimo match della sua lunga carriera.

★ **Denis Law**, l'asso del Manchester United, ben noto agli sportivi italiani per il suo carattere estroso e per aver giocato nel Torino, è stato operato di menisco. L'attaccante non sarà disponibile per la finale di Coppa dei Campioni in programma mercoledì contro il Benfica

★ **I tuffatori italiani Franco Cagnotto e Klaus Dibiasi** guidano la classifica maschile dopo le prime prove della riunione internazionale di tuffi a Mosca.

COME PROCURARSI UN PIACEVOLE COMPAGNO DI VIAGGIO

Con un pulsante il raddoppio delle vostre vacanze

Tempo di scampagnate, di vacanze, di svago, tempo di registratori Philips. Nella valigia dei sogni estivi, accanto alle attrezzature da spiaggia o da montagna, accanto al corredo per motoscafo e a quello subacqueo, vogliamo dire, non può mancare un registratore Serie K 7 a « caricatore »: di minimo ingombro, maneggevole, ormai « necessario ». E il compagno ideale. Potrà risolvere infinite situazioni. Funziona a pila ed è, in definitiva, inesauribile: il distintivo delle vacanze moderne. Il coefficiente numero uno di un divertimento nuovo, « diverso ». Un pulsante che assicura la distensione.

Con questo registratore sarà possibile registrare la voce trillante dei bambini sulla marina, i comandi del nostromo in una battuta di pesca, il *souvenir* vocale della fanciulla svedese portata in moscone. Si potrà incidere su nastro, riascoltare, conservare, l'*exploit* della *vedette* — Mina, Caselli, Milva, — che si esibisce al *dancing* di Rimini. La sua presenza non sarà « per una sera soltanto », ma si ringoverà nei giorni seguenti, sotto gli ombrelloni, in barca, durante una gita in automobile. Il meglio delle vacanze, insomma, nel fedele e docile « caricatore ».

LA LETTERA PARLATA - Musiche e voci, su nastri, potranno essere spedite come lettere. Come una lettera si possono mandare addirittura le proprie voci, i sentimenti, col dono di una immediatezza non altrimenti configurabile, e con l'arricchimento dei suoni graditi « prelevati », appunto, nelle vacanze. « Cara mamma, ho visto questo, ho *sentito* quest'altro... questa musica, ad esempio, questi canti, questi cori e te li spedisco, *ascoltali* anche tu!... ». Non più lettere, dunque, per comporre le quali si sacrifica anche tempo, preziosissimo in tempo di ferie, non più cartoline illustrate, troppo consuete e oleografiche ormai, ma nastri, con inciso il « film parlato » delle vacanze, una vostra presenza effettiva nella casa lontana, la vostra voce a disposizione di chi ama udirla.

L'uso del registratore Philips è oggi anticipato alla più tenera età, a quella formativa. Eccolo, a scuola, incidere le lezioni, ripeterle a domicilio, con tutta comodità, all'infinito. Eccolo riproporre, in termini e accenti esatti, la pronuncia delle lingue straniere che si intendano studiare. Eccolo mentre fa riascoltare agli allievi le lezioni musicali nella chiave giusta.

Rappresenta uno strumento « di caccia » negli svaghi, catturando al volo le canzoni di un Cantagiro, le dichiarazioni dei cantanti, le novità di un Festival, le « canzoni per l'estate » ponderate. E il premio che si può accordare, proprio sotto questo profilo e in questa stagione, allo studente promosso, perché abbia una « cosa importante in più » nelle sue meritate vacanze.

Dallo studio alla fabbrica, dallo registrazioni della corrispondenza a quella di tipo industriale, dal canto alla musica, attraverso un arco fascinoso, sul paradigma delle infinite possibilità, nello scherno panoramico della massima utilità, il registratore Philips resta poi sempre un'antenna inimitabile che polarizza e moltiplica ogni forma di relax: registrando voci, suoni, ricordi amici. Le prime chiacchierate dei nostri bambini. Le loro poesie. Una telefonata che non può essere dimenticata. Tutto.

Questo registratore può anche essere il mezzo per un diario intimo, quotidiano, puntuale. Il diario, non scritto ma parlato, che non si lacera ma conserva, invece, il pregio della originalità. Con tutti i sogni di ogni giorno, non più riposti in un cassetto, bensì in un sobrio, moderno, sterso « caricatore ».

Un registratore K7 Philips installato in macchina. A portata di mano in ogni occasione.

CRONACHE DELLO SPORT

Un incontro vivace davanti a 18 mila spettatori

La nazionale azzurra dei giovani pareggia a Trieste con gli inglesi: 1-1

Reti ■ Kendall e Gori - Il cagliaritano Riva ■■ è apparso ancora in forma - Buona la prova di Anastasi, Gori ■ Vieri - Tra i «bianchi» interessante gioco di Stephenson

(Dal nostro inviato speciale)

Trieste, 25 maggio.

La rappresentativa italiana al ■ sotto dei 23 anni ha pareggiato (1-1) contro la ■■ lezione inglese. Gioco equilibrato, ■■■■ ragione di grandi lamentele né da una parte né dall'altra. Questo senza che l'incontro abbia dato né cose gran che belle, né ■■■ molto scadenti. Quasi ordinaria amministrazione quindi. Per cui ognuna delle due squadre può trarre, ■■ modo in cui sono andate ■ cose, le considerazioni e le conclusioni che meglio le aggradano. Erano presenti 18 mila persone circa, delle quali 15 mila paganti, con un incasso di 17 milioni di lire.

Le due squadre si sono presentate nelle formazioni che erano state annunciate: solo nella prima linea degli inglesi era avvenuto qualche cambiamento di posizione interno. E tanto per non turbare l'equilibrio ■■■ cose si può aggiungere che, se gli inglesi fanno, quasi sottovoce, notare che la rete del pareggio italiano è stata segnata ■ posizione ■ fuori gioco, noi possiamo, ■ tono ugualmente sommesso, rilevare che, al momento in cui l'ala sinistra Kendall ha segnato il primo punto, la ■■ ala destra Summers si trovava anche lui in posizione non regolare, posizione a cui l'arbitro non ha dato importanza perché l'attaccante stesso non è venuto ad interferire nel gioco.

La ■■■ si è svolta del resto nel segno della migliore correttezza. Qualche fallo di lieve importanza qua e là, ed è stato tutto. Il pubblico, da parte sua, si è portato senza dar luogo al minimo incidente: ha incitato gli italiani senza ricorrere ad urla né a gesti incomposti. Un ambiente del tutto sportivo quindi.

Il secondo tempo è stato disputato con velocità maggiore e ■■■ spirito più ■■■ battivo ■■■ primo. Ma sia il primo come il secondo hanno visto le due squadre esercitare ■ a tratti e ■ zona un marcato predominio territoriale. Hanno segnato per primi gli inglesi ■ 36' minuto del primo tempo, a mezzo dell'ala sinistra Kendall, con un tiro alto che ha colto il portiere Vecchi di sorpresa, in un momento in cui questi era stato tagliato fuori di posizione. Il tiro era imparabile comunque.

Ha pareggiato al 7' minuto della ripresa la nostra ala destra Gori con un tocco da distanza ravvicinata, dopo avere ricevuto la palla a seguito di un'azione condotta da Vieri prima e da Anastasi poi. Tiri effettuati da distanza rilevante — e conseguentemente frequente lavoro per i portieri — sia nell'un tempo come nell'altro.

Più che il gioco ■ sè, a dare materia a rilievi di importanza è stato il comportamento dei singoli giocatori, tutti giovani che, sia ■ Italia come in Inghilterra, già avevano richiamato l'attenzione per le prove fornite ■■■ corso dell'ultimo campionato. Chi più di ogni altro aveva in campo nostro attratto l'occhio del pubblico ■■■ il ■■ gliaritano Riva. Ora, la nostra ala sinistra non ha fatto cose, durante la prima parte ■ dell'incontro, da destare eccessivo entusiasmo. Evidentemente l'uomo non ■ ■■■ ■■ riuscito a ricuperare ■ suo grado migliore di forma dopo gli incidenti che lo hanno tenuto ■■■ lungo tempo lontano dal campo di gioco.

Nel secondo tempo Riva ha avuto sprazzi nei quali è balzato in buona luce, ■■■ la sua prestazione generale non è stata, nel complesso, all'altezza ■ quanto ■ si attendeva. Chi ha fatto invece cose egregie, particolarmente nella prima parte della partita, è stato Anastasi. La sua sveltezza ed il suo spirito di iniziativa ■■■ piaciuti agli osservatori tutti, principalmente nel corso del primo tempo. La prima linea degli azzurri ha fatto tutt'altro ■■ cattiva prova: specialmente Gori e Vieri hanno dimostrato di non nutrire nessun «timore reverenziale» per il nome di cui godevano i loro avversari.

E con molto coraggio pure si ■■■ portati i due terzini Roversi e Pasetti, e con essi il centromediano Cresci. Tutto calcolato, le considerazioni che si possono trarre dalla prova di Trieste sono consolanti e sotto ■■ certo qual aspetto anche soddisfacenti. Noi diponiamo, in questo momento, di una schiera ■ elementi giovani che hanno buone doti tecniche unite a coraggio ed a valentia, parecchi dei quali meriterebbero ■■ fin d'ora una esperienza isolata — non collettiva — nella nostra Nazionale maggiore.

Nella formazione inglese numerosi er■■ gli elementi interessanti: come il centromediano Stephenson, il quale ■ viene considerato in tutta l'isola britannica il ■■■ re di Jackie Charlton.

L'incontro non ha dato luogo ad incidenti meritevoli di nota. La squadra inglese partirà domani per l'Ungheria essendo chiamata a giocare il suo secondo incontro a Budapest contro i magiari. Dopo ■ che essa si trasferirà in Germania per ■■■ pletare il suo viaggio prima di rientrare in Inghilterra.

Vittorio Pozzo

Italia: Vecchi; Roversi, Pasetti; Montefusco, Cresci, Ferrante; Gori, Vieri, Anastasi, Merlo, Riva.

Inghilterra: Springett; Wright, Shaw; Doyle, Stephenson, Harris; Summers, Baldwin, Birchenall, Chivers, Kendall.

Arb.: Babauczek (Austria).

Commenti dei tecnici

Il *trainer* dell'Inter, Foni, afferma a proposito di Cresci: «E' rischioso ricomprare per 300 milioni un calciatore ceduto per poco» - Heriberto soddisfattissimo di Anastasi - Vieri della Samp «vale» 350 milioni?

Springett blocca un tiro di Anastasi, a destra seminascosto da un difensore bianco

(Dal ■■■ inviato speciale)

Trieste, 25 maggio.

L'incontro tra la giovanile d'Italia e d'Inghilterra ■■ ha offerto molte emozioni e particolari motivi di contrasto, per cui alla fine sia gli italiani sia gli inglesi parevano pienamente soddisfatti. Nicholson, l'allenatore degli ospiti, ha avuto parole di elogio per tutta la squadra azzurra. «Ho visto molte volte compagini italiane, ed ho notato sempre giocatori di ritro, abili, e forti, ma più che altro ho ammirato delle individualità. Oggi ho avuto modo di constatare come questa formazione giovanile sia un "team" di tutto riguardo».

Valcareggi non ha detto nulla di particolarmente interessante. Ha sentito Riva e Vieri, che «avevano fatto in piena il loro dovere, anche se convalescenti da infortuni», ed ha detto che Anastasi gli è piaciuto per «estro, vivacità e vitalità».

Pietro Anastasi da avuto oggi il primo contatto con Heriberto Herrera, il suo nuovo allenatore. Il neo-centravanti juventino, al termine della prova, ha affermato: «Spero di aver fatto bene. Comunque ero un po' emozionato; gli inglesi sono sempre avversari difficili. Sulla mia prestazione non tocca a me esprimere un giudizio. Chiedetelo al Heriberto Herrera».

Il trainer juventino con il suo nuovo collega dell'Inter e molti altri ha assistito all'incontro. Nel periodo di compra-vendita di calciatori è interessante sentire il parere di questi personaggi del mondo calcistico. A proposito del nuovo juventino Anastasi Heriberto Herrera ha detto: «E' un giocatore che mi muove molto, ed è intelligente. Sarà molto utile alla Juventus».

Foni era venuto per osservare Cresci, che potrebbe passare all'Inter, e Gori, che rientra appunto ai nerazzurri dal prestito di Vicenza: «■■ dell'Inter — ha dichiarato Foni — debbiamo fare un grosso acquisto, ma ritengo che il mercato non offra l'elemento adatto. ■■ sarebbe Riva, ma sembra intoccabile, nonostante tutti i nostri tentativi. Non nascondo che per Riva p■■■■ anche fare una... pazzia».

Le voci «mercato» anche a Trieste non hanno portato molte novità. I più attivi sono sempre i dirigenti della Juventus, che trattano Bertini, e attendono di concludere con il Bologna l'ingaggio di Haller. Confermata la quasi certa assunzione di Colausig, ma non è detto che il mediano del Brescia debba rimanere a Torino.

Per quanto riguarda l'Interesse già segnalato l'interessamento per Riva, anche se da Cagliari si continua a rispondere «no». Cresci potrebbe non entrare nel giro dei nerazzurri, in quanto Foni ha dichiarato: «E' sempre rischioso ricomprare un giocatore per 300 milioni, quando due anni prima era stato ceduto per poche lire».

Il Bologna vorrebbe Vieri, ma la richiesta della Sampdoria (350 milioni) non ha convinto i dirigenti emiliani, i quali aspettano prima di entrare in contatto diretto con la società genovese. Si attendono ancora i «colpi grossi» dei Milan, due o tre giorni fa comunque impegnato nella Coppa delle Coppe.

Tra i convocati a Trieste era Savoldi, che oggi però è rimasto tra i rincalzi. Tutti lo considerano in procinto di trasferirsi al Torino. Savoldi ha dichiarato: «Sarei molto lieto di indossare la maglia granata, anche perché conosco Fabbri di fama. ■■ Torino credo di poter fare bene. Attendo ■■■■■ ti dai miei dirigenti, anche se mi risulta che in effetti esistano trattative. Il Milan mi acquisterebbe per darmi al Torino, non so in base a quale giro...».

Le trattative tra la società torinese ed il Milan campione d'Italia interessano Ferrini. Qualcuno aveva parlato di Cesare, ma l'ingaggio del franco-argentino obbligherebbe i dirigenti del Milan a rinunciare ■ uno dei due stranieri, o Schnellinger o Hamrin. Dopo la prova dello svedese nella finale della Coppa delle Coppe, e poiché Schnellinger è un terzino intoccabile, è facile pensare che l'eventuale accordo Milan-Torino possa concludersi soltanto per Ferrini.

Giulio Accatino

La Nazionale dell'Urss il ■ giugno in Italia

Mosca, 25 maggio.

La squadra di calcio sovietica ■ oggi concluso i suoi allenamenti a Mosca, in vista delle importanti partite di Praga, per la qualificazione alle Olimpiadi ■■ Messico, e di Napoli nella semifinale della Coppa

L'allenatore Jakushin ha dichiarato che la rappresentativa dell'Urss sarà da q■■■ momento in ritiro presso la dacia della «Torpedo», a 40 chilometri dalla capitale. Essa partirà per la Cecoslovacchia mercoledì 29 maggio, disputerà l'incontro per i Giochi olimpici sabato 1° giugno e ripartirà alla volta di Napoli il 2.

Nelle vicinanze di Addis Abebe

I calciatori del Varese sfuggono ai banditi

Addis Abeba, ■ maggio.

I giocatori del Varese, impegnati in una *tournée* in Etiopia, venerdì pomeriggio sono sfuggiti fortunosamente all'attentato di una banda ■ ■■■■ Dopo aver giocato ■■ Addis Abeba, la squadra, a bordo di alcune auto, si stava trasferendo nella tenuta di Elibert. Mentre transitava in una vallata fitta di boscaglia, un grup■■ di banditi abissini ha ■■■■ dito la carovana.

Le macchine sulle quali viaggiavano i calciatori sono riuscite ad allontanarsi, le altre sono state bloccate e gli occupanti indigeni derubati e picchiati a sangue

Il tifoso picchiato ■■ Combin vuole un ■■■■ di danni?

La vertenza ■■ Nestor Combin e Mario Fauci, il trentenne tifoso granata colpito da un pugno del centroavanti del Torino un mese fa allo Stadio comunale al termine dell'incontro di campionato con il Napoli, finirà probabilmente in Tribunale in seguito alla mancata composizione amichevole dell'incidente. Recentemente si ■'era avuto un incontro fra il giocatore e il tifoso, ma oltre ad una stretta di mano non si è andati molto avanti sulla via di un accordo. Pare che il tifoso aggredito abbia chiesto un milione a titolo di ■■■■■

Il Genoa e il Novara impegnati a Padova ed a Reggio Emilia

Nel torneo di B - Oggi riprende la ■ e si conclude ■ quarta ■■■ Pro Vercelli e Macobi ■■■ alla volata finale - Inizio delle partite alle 17

Il torneo ■ ■■■ B è giunto a cinque giornate dalla conclusione. Il Palermo, che guida la classifica ed è ormai praticamente certo della promozione, oggi ■■ riposerà il suo turno di riposo: i siciliani potrebbero essere raggiunti al comando dal Pisa, secondo con due punti di distacco. Per realizzare l'impresa, i toscani dovranno però riuscire ad imporsi sul campo del Monza.

Difficili trasferte, nella zona bassa della classifica, per Novara e Genoa. I piemontesi, dopo quattro sconfitte consecutive, domenica ■■■■ sono tornati ■ ■■■■ sa superando il Livorno, ma sono sempre al penultimo posto; oggi giocheranno sul campo della Reggiana, una delle candidate alla serie A.

Anche la situazione del Genoa, quindicesimo in graduatoria, è piuttosto difficile. I rossoblù saranno impegnati a Padova e punteranno al pareggio: una battuta d'arresto per i liguri potrebbe significare la crisi.

In serie C, dopo una domenica di sosta, si disputa la 15ª giornata del girone di ritorno: a quattro giornate dal termine Como e Piacenza si contendono il primo posto e quindi la promozione in B. Oggi le due squadre si affrontano in un incontro diretto sul campo del Piacenza (punti 45), che cercherà la vittoria ■■ per diminuire il suo distacco dal Como (punti 49). Tra le altre partite della giornata figurano Alessandria-Biellese e Savona-Solbiatese.

La serie D è invece giunta all'ultimo turno, molto atteso dagli sportivi di Vercelli e di Asti.

La «Pro» sarà impegnata oggi sul proprio campo contro l'Alassio ed una vittoria le consentirebbe di conquistare la promozione in C rendendo ■■■ anche un eventuale successo del Macobi (che giocherà sul difficile campo dell'Albenga). Come è noto, il campionato di ■■■ D vede attualmente al comando la squadra «bianca» con un solo punto di vantaggio nei confronti degli acerrimi rivali del Macobi, a testimonianza di un duello lungo ed incertissimo che ha costituito il motivo principale di tutto il torneo.

Partite e arbitri

■■■ ■ [17° di ritorno]

Catania-Messina: De Marchi
Foggia-Modena: Torelli
Lazio-Catanzaro: Callgaris
(Stadio Olimpico)
Lecco-Perugia: Bernardis
Livorno-Verona: Monti
Monza-Pisa: De Robbio
Padova-Genoa: Branzoni
Potenza-Bari: D'Agostini
(a Lecce)
■ggiana-Novara: Vacchini
Reggina-Venezia: Gussoni
Riposa il Palermo.

CLASSIFICA — *Palermo p. ■■ Pisa 45; Verona e ■■■■ 41; Bari 40; Reggiana ■■ Livorno 38; Monza 36; Reggina, Catania e *Catanzaro 35; Padova 34; Lazio e Modena ■■; Genoa e *Perugia 32; *Lecco 31; Venezia e Messina 30; Novara 29; Potenza 22.

* Una partita in più.

A causa dell'entrata in vigore dell'ora legale le partite ■■■■ inizio alle ore 17.

La Gran Corsa di Siepi si volgerà oggi a Vinovo

Ieri sera all'ippodromo di Vinovo cinque cavalli hanno corso nel Premio ■■ Mari (1.260.000 lire, mt. 1600), prova di centro della riunione di trotto. Prestigio è riuscito ■ dirittura a piegare la resistenza di Anjuta ■■ controllare poi il finale ■ Urgente ed assicurarsi la vittoria ■■■■ allo stesso Urgente, ad Anjuta, ad Azzardo ed a Level. Ottimo il tempo del vincitore, 1'21"3/10 al km. Il totalizzatore ha pagato vinc. 22, piazz. 18-44; accop. 146.

Sempre a Vinovo, sulla pista del galoppo, ■■■ in programma oggi tre gare dal ■■■■ pionato del ■■■■ della Federazione di Gentleman Riders (i cavalieri dilettanti) e la Gran Corsa di Siepi.

La Gran Corsa di Siepi è ■■■ tata di 5 milioni: sulla distanza ■■■■ metri ■ otto concorrenti dovranno ■■■■ quindici salti. Saranno ■ ■■■: Acalo (68½ A. Mattei), Nardini (68½ ■ Coccia), Giafar (67 R. ■■■■), Conte di Foresta (66 F. Agrifoni), Nicea (64½ ■. Baseggio), Etrilo (63½ G. Morazzoni), Dinghy (63 F. Santoni), Souffle du Demon (61 M. Ciciarelli). Scelta difficile: Acalo è reduce da ottime prove, ma deve «rendere» dei chili a ■■■■ ed a Giafar. Quest'ultimo potrebbe avere buone possibilità in ■■■■ di ■■■ no pesante».

I «gentlemen» parteciperanno al Premio conte Paolo Rignon (L. 1.000.000, ■■ ■■■ steps), in cui ■■■■■■ Laud and Clear e Forever Amber; nel Premio ten. Giorgio Bianchetti (L. 2.000.000, m. 4000 ad ostacoli) andrà seguita con attenzione la prova di Karasrullah — che avrà in sella l'asso francese Jean de Chavigny — e di Aiman; nel Premio Pinerolo (L. 1.000.000, m. 2400): la scelta del vincitore ■■■■ circoscritta a Martini e Orgior.

Il pomeriggio di corse comincerà alle 16 e comprenderà altre tre gare. Santa Gi■■■ e Valloggio sono favoriti nel Premio Banco di Napoli (L. 1.500.000, m. 1400); Soleiman e Strikit si dividono i favori nel Premio Santena (L. 1.250.000, m. 1400). Il Premio Adda (L. 1.500.000, metri ■■■ che concluderà il ■■■ offrirà un incontro spettacolo: i migliori sembrano l'argentino Overland — alla sua prima gara in Italia —, Labirinto e Prince Danilo.

★ I giovani calciatori del Milan, che causa gli ■■peri in Francia sono arrivati a Torino effettuando in autostop il tragitto Parigi-Bruxelles e proseguendo poi con venti ore di treno, disputeranno questa sera al Ruffini contro il ■■■■ (ore 22) la finale per il primo posto del trofeo Cisalpino; Spartanova e Bachatupo si contenderanno invece il ■■■ posto (ore 20,45).

★ Lo Spartanova di Torino affronta ■■gi (ore 11) il Veloce PBC ■ Savona, sul campo Falchera, nell'incontro ■ ■■■■ valevole per le finali nazionali allievi dilettanti.

★ Il Cus Genova ha superato ieri a Torino la Juve ■■■■ncia (7 a 3) nel campionato di ■■■ A di baseball: oggi le due ■■■ dre giocheranno la seconda partita.

★ Il Ferrarovarsa è giunto ieri a Bologna ■■■ domani affronterà i rossoblù nella gara di ritorno per le semifinali della Coppa delle Fiere (l'andata, disputatasi a Budapest, era stata vinta dagli ungheresi per 3-2).

★ L'avv. Prince, vicepresidente dell'Inter, ha smentito ieri la voce secondo cui la società nerazz■■■ avrebbe mullato Farchetti di un milione di lire per ■■■ rilasciare alla stampa dichiarazioni polemiche.

Vetta

UN ■■■ DI TEMPERAMENTO SPORTIVO

Un orologio Vetta, o più d'uno se volete, perchè Vetta ha tutti i modelli per ogni esigenza della vostra vita ■ della vostra personalità.

Vetta è preciso perchè è costruito con cura e scrupolosamente collaudato, Vetta dura a lungo perchè ■ avvale delle tecniche più avanzate ed è protetto dall'antiurto INCABLOC, Vetta è elegante perchè la sua bellezza è ispirata ad una linea che dura nel tempo.

Mod. 25427
Subacqueo, automatico, datario. In acciaio inossidabile satinato, con bracciale estensibile. Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 1.000, ore e sfere ed alta fosforescenza.
L. 44.700

Mod. 25418
Impermeabile, automatico, datario.
In acciaio inossidabile satinato. Quadrante argentato soleil, ore in acciaio, sfere e punti luminosi.
L. 28.200

Mod. 25914
Come il Mod. 25418, placcato oro, fondo in acciaio inossidabile, quadrante argentato satinato, ■■ dorato e nero.
L. 27.900

Mod. ■■■
Subacqueo automatico datario con lente d'ingrandimento.
In acciaio inossidabile satinato, cinturino Sub Equator inalterabile. Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 150, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 35.000

Mod. 28003
Impermeabile, in acciaio inossidabile, con bracciale estensibile. Quadrante argentato soleil, ore numerate in acciaio, sfere e punti luminosi.
L. 23.700

■■■ 29404
Orologio subacqueo per Signora, datario con lente d'ingrandimento.
In acciaio inossidabile satinato, con bracciale.
Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 150, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 39.500

V-3

ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 4)

FIAT Mirafiori, corso Traiano 87, ideale appartamento, luminosità, spazio, modernissimo palazzo: tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.360.000 mutuo 7 [illegible]oni 840.000. Gabetti 576-044.

CHIOS (Prati) altitudine m. 1500, appartamento occasionissima, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo coperto, 1.500.000 mutuo 3 [illegible] 400.000. [illegible]nti, [illegible]44 Turistico Residenziale.

INCASSO [illegible] amministrazione casa [illegible] rendiconto mensile assistenza legale gratuita. Telefonare 672-338.

INCREDIBILE alloggio mansarda camere tinello cucinino servizi, via Chiesa Salute, 1.000.000 mutuo 2.500.000. Telefonare 502-514.

MARE: Castiglione Pescia (Grosseto) spiaggia stupenda appartamenti: bicamere servizi, 1.600.000 [illegible] mutuo 3.650.000; tricamere servizi, 2.100.000 mutuo 4.800.000. [illegible]betti Turistico Residenziale 576-044.

MQ. 90 via Borgaro bicamere tinello [illegible] cucinino giorno settimo 3.400.000 mutuo 4.200.000. Telef. 502-514.

NELLA zona Fiat Mirafiori apertura ufficio tecnico Tecno Case mette a disposizione i suoi uffici e la sua esperienza per la consulenza dell'acquisto vendita e della costruzione e progettazione di tutte le pratiche inerenti agli immobili. Telefonare 390-154.

PERMUTATE vostri appartamenti tramite Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12. Occasione unica per cambio casa senza spese supplementari. Informazioni gratuite anche telefonicamente 545-733.

PIANO settimo Santa Rita bicamere bilocali servizi terra bagno 4.200.000 mutuo 4.400.000. Telef. 502-542.

PRIVATO compera contanti alloggi Torino. Telefonare 390-154.

PRIVATO vende lotto a Mezzenile Bogliano Monti comodità. Telefonare 742-377. A54675

PRIVATO vende salone tre camere doppi servizi ripostiglio soppalchi cantina, zona centrale tranquilla, 1963, Rifinitura accurata. Libero giugno, mutuo, Telef. 337-762.

RIVOLI Cascine Vica alloggio 60 mq. vendesi 5.200.000 contanti trattabili. Tel. 521-190.

SANTA Rita alloggio ottima finitura tre camere servizi occasione vendesi. Telefonare 543-689. O75

SOCIETA' acquista in Torino vecchi stabili contrati e semicentrali. Pagamento immediato contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 560 — Torino».

TERRENI Cascina Vica mq. 1600-1750 progetti approvati 12 camere vendonsi. Telefono 957-379.

TERRENO mq. 2000 circa adatto piccola industria acquisterei periferia Torino, Chieri. Offerte a Ditta Arci, casella postale 62, Torino.

VALSALICE 226 terreno panoramico 5600 mq. 11 [illegible] approvata strada luce acqua ore 13-14. Telefonare 851-367. A34618

VENDESI alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 745-383.

VENDESI alloggio 4 camere cucina garage. Telefonare 745-383.

VENDESI camera tinello cucinotta servizi via Monginevro, Telefonare 378-566. 2001

VENDESI piccolo lotto [illegible] progetto e lavori iniziati 1.100.000. Telefonare 329-853.

VENDESI signorile 2 camere tinello via Ganini 7.000.000 mutuo. Telefono 390-154. 2001

VENDESI terreno mq. 11.000 (Regione Ghisla). Boccardo Felice, via Tenivelli 39, Moncalieri.

VENDESI villa zona Orbassano Bruino fronte provinciale. Telefonare 390-154. 2001

VE[illegible] a privato villa nuova costruzione con giardino, m. 600 altitudine 4 vani con salone, doppi servizi, termo, garage, e altro ampio locale. Tel. 937-295.

VENDO casa 8 alloggi 20 camere richiesta 33.000.000 Grugliasco. Telefono 781-405. 2001

VENDO locale a [illegible] uso negozio, magazzino, laboratorio, fronte piazza, complessivi mq. 320 zona piazza Bengasi. Telefonare 555-349, 667-116. O106

VILLETTA costruenda panoramica posizione soleggiata 7 Km. centro. Telefonare 535-601.

VILLETTE mediomontane: Chialamberto (valle Lanzo), minimissimo costo: tre camere, ingresso, bagno, garage. 1.600.000 mutuo 4 milioni 900.000. Gabetti Turistico Residenziale 576-044. O335

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vendo Telefonare 535-601.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. CENTRALI [illegible] affittare eventualmente acquistare locali uso ufficio 250 - 300 mq. Telef. 769-800, 745-720 geom. Martinat. O906

A. SPOSI piemontesi referenziati [illegible] alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O906

ALLOGGETTO centrale, confortevole [illegible] signora sola, torinese, referenze, solvibilità, Telef[illegible] 518-693 feriali. A54582

CERCANSI MQ. 5000-8000 LOCALI [illegible] SU [illegible] TERRENO [illegible] AMPIE [illegible] CARRAIE POSSIBILMENTE ZONA FRANCIA S. PAOLO, TEL. 877-744

CERCASI in affitto appartamentino uso ufficio zona S. Paolo Fiancia Parella, Telefonare 723-451.

CERCO officina [illegible] cortile [illegible] 200 mq. Telef. 795-657.

CONIUGI cercano appartamentino alloggetto bicamere zona centrale precollinare, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6131 — Torino ».

CRIMEA, collina, Crocetta, cinque sei vani, cercasi. Telef. 655-950.

DEMOLIZIONE casa pensionata cerca due camere mansarda tramezzata economiche qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 535 — Torino».

DIRIGENTE prende azienda cerca in affitto signorile appartamento mq. 200 circa tripli servizi. Telefonare 555-155 ore ufficio. A53078

IMPORTANTE SOCIETA' [illegible] NAZIONALE CERCA [illegible] PER UFFICI [illegible] 14 VANI PIU' SE[illegible] FUORI ZONA [illegible] DISPONIBILI 1° SETTEMBRE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6081 — TORINO ».

PENSIONATA cerca tre camere servizi Vanchiglia Vanchiglietta Sassi. Telefonare 895-892. 1001

RIMINI, Hôtel Torretta Bramante, fronte mare, [illegible] [illegible]. Telefonare 24-419.

RIMINI, Marabella, Pensione Calderi, via Enna, tel. 30-512, vicinissima mare, ottimo trattamento, bassa 1600, luglio 2300, agosto 2500. Direzione propria. 23442

RIMINI, Pensione Azzurra, telefono 23-708, sul mare, giugno 1200, pensione completa, gestione propria Bersanti Marisa. 23642

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, maggio giugno 1800 complessiva, mare a richiesta.

RIMINI, Pensione Centaura, [illegible] mare, familiare. Telefonare pomeriggio 286-495, Torino.

RIMINI, Pensione Drusiana, telefono 26-600, vicina mare. Camera con senza servizi. Giugno 1700, luglio 2000-2200. 23442

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno 1800 complessive, mare a richiesta.

RIMINI, Pensione Silvana, [illegible] familiari, vicinissima mare, familiare. Prezzi convenientissimi. 23356

RIMINI, Pensione Villavera, familiare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno-settembre 1800.

VISERBA, Pensione Caneste, telefono 38-112, vicinissima mare, trattamento ottimo: base [illegible].

VISERBA, Pensione Dalena, telefono 36-662, vicinissima mare, giugno [illegible] complessive. 23723

VISERBA, Pensione Delugi, telefono 38-508, vicinissima mare, giugno 1700 complessive.

VISERBA, Pensione Ester, telefono 38-137, vicinissima mare: bassa stagione 1600. 23442

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 [illegible] parola

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina a signora seria unica inquilina, Telefonare 888-083.

AFFITTASI camera due letti presso famiglia ogni comodità. Telefonare 852-567. A53363

AFFITTASI centralissima camera ammobiliata confortevole tranquilla. Telefonare 539-876 ore pasti.

CENTRALISSIMA, bella, ammobiliata, offresi giugno, distinti stabili. Referenze. Telef. 537-589.

PARAGGI Statuto affitto singolo o referenziata stabile, [illegible]. Telefonare 481-300, A54436

ASSUMIAMO IMMEDIATAMENTE PERSONALE FEMMINILE, CULTURA, ESPERIENZA COMMERCIALE, REQUISITI DI SERIETA', APPLICAZIONE, PRONTEZZA, OTTIMA VOLONTA' E GENTILEZZA. [illegible] SIMO ANNI 30, LE [illegible] FREQUENTERANNO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE. PRESENTARSI ORE 9 OPPURE ORE 15: GABETTI S.p.A., VIA XX SETTEMBRE 12, 2° PIANO.

ASSUMIAMO signore e signorine maggiorenni, per attività previdenziale. Necessaria residenza Torino, cultura media, ottima presenza. Inquadramento sindacale dopo breve periodo iniziale. Presentarsi lunedì, dalle 15,30 alle 18, via P. Amedeo 2, 2° piano. O244

AZIENDA produttrice ricambi accessori per auto importanza nazionale cerca depositario per Cuneo solo servizio distribuzione esclusa promozione vendita già organizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6089 — Torino».

CAMPIONARISTA praticissima lanerie seterie cercasi. Manoscrivere età, stato civile, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 2492 — Torino».

IMPORTANTISSIMA Società Ame[illegible]ra e signore e signorine [illegible] possibilità di realizzare rilevanti guadagni svolgendo un'attività a tempo parziale nei pressi delle loro abitazioni. Per informazioni telefonare tutti i giorni dalle 8 alle 9 al 745-067.

INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA 20ENNE, BUONA DATTILOGRAFA, TITOLO DI STUDIO: ALMENO LICENZA COMMERCIALE. [illegible]TARSI VIA GORIZIA 82.

[illegible] elettromeccanica cerca [illegible] reparto presso e lavorazioni meccaniche. Esigesi età 30-40 esperienza quinquennale, doti comando, dinamismo. Dettagliare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2504 — Torino».

INTERPRETE perfetto tedesco inglese francese con buona cognizioni tecnico commerciale. Esigesi assolutamente referenze prim'ordine. Telefonare 521-467. 1001

RAGIONIERA volenterosa giovane esperta contabilità prima nota Audit cerca azienda commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2382 — Torino». A53133

[illegible] signorine e signore per nuovi [illegible], Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. [illegible]973

VENDITORI [illegible] cercansi per forniture alberghiere a comunità [illegible] Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 561 — Torino». 21282

3000 giornalieri non legate vendite, assumiamo subito ambosessi, presenza, cultura, personalità. Presentarsi corso Massimo d'A[illegible] 78, inutile telefonare. O973

DOMANDE LAVO[illegible] L. 55 per parola

MECCANICO specializzato macchine curve normali speciali lunga esperienza manutenzione interna disposto trasferirsi esamineresse sede diverse. Scrivere Merlo, Palestrina 28, Torino.

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A.A. APPRENDISTA commesse cercasi, possibilmente pratica. Presentarsi lunedì drogheria Cigliuti, Palestrina 28, inutile telefonare.

ALBERGO cerca cameriere piani e [illegible] anche [illegible] pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2423 — Torino». A53530

ALBERGO montagna [illegible] stagione estiva cameriori, baristo, cameriere piani, lavapiatti. Telefonare 81-7[illegible] oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2464 — Torino».

ALTO stipendio offresi a persona lisse referenziate età superiore anni [illegible] esperta [illegible] cucina per famiglia [illegible] adulti aiuto giovanissimo. Telefonare 588-904 pomeriggio lunedì martedì. 23849

APPRENDISTA ragazzo 15-17 anni cerca Schiavino, XI Febbraio 27, Torino.

APPRENDISTI [illegible] frese torni [illegible] istrici cerca Della Ferrera, corso Ca[illegible] 132, Torino. 1001

ASSUMESI operatore torni copiare retribuzione interessante, operatore Centerless, fornitore 1°. Telefonare

ASSUMIAMO decoratori provetti. Telefonare 81-345, 676-212.

ASSUMIAMO volenterosa 15-18enne apprendista [illegible] La Piparo, via Saluzzo 11/D. 1001
344-381.

ASSUMO operaio lavorazione lamiere [illegible] operaio montaggio apparecchiature elettriche. Presentarsi ore ufficio. Sartoris, Genova 6, telefono 694-692. A54551

ASSUMONSI carpentieri in ferro e saldatori. Telefonare 802-090.

ASSUMONSI tornitori 1ª categoria e addetti rettifiche Meeg-Koltz elettrici cilindriche e coniche. Telefonare 290-127. A54289

ATTREZZISTI STAMPISTI [illegible] PENTIERI MECCANICI, [illegible]

AUTISTA autocarri cerca azienda commerciale, sede zona [illegible] Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 553 — Torino». 21282

AUTISTA patente C pratico consegne città e dintorni cercasi. Furiano, Carso 23. 2001

AZIENDA METALMECCANICA ASSUME ALESUARISTI ET APPRENDISTI AGGIUSTATORE STAMPISTA. TELEFONARE 331-268, OPPURE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2350 — TORINO ».

[illegible] METALMECCANICA TORINESE [illegible] PER [illegible] GROSSE [illegible] MECCANICI [illegible] CARPENTIERI [illegible] TELEF. 331-266, OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' [illegible]A 2358 — TORINO».

AZIENDA Regina Margherita cerca giovane operaio aggiustatore 2ª categoria conoscenza disegno meccanico da adibire operatore. Telefonare ore ufficio 787-279, 754-616.

BOUTIQUE assume abile sarta ripetizioni immediata pratica negozio. Telefonare 542-727. 1001

BRAVA ragazza tuttofare fissa referenziata disposta viaggiare cercano coniugi soli. Telefonare 758-279 ore 10 - 15. A54517

[illegible] DISEGNO ASSUMON[illegible] 1° [illegible] Cat. [illegible] C. [illegible] 0 21, [illegible]IMO.

CASA editrice cerca personale da immettere rete commerciale. Offresi provvigioni, rimborso spese. Presentarsi Hotel Europa, Novara. 28-5, Grande Albergo Florina, Torino 29-5.

CARROZZERIA assume subito verniciatore tinito. Via Magenta 58.

CERCANSI aggiustatori 1ª categoria. Presentarsi: Olmal, via C. Corradino 20, Moncalieri, zona Italia '61.

CERCANSI apprendisti meccanici e verniciatore spruzzo macchine industriali con patente. Presentarsi Laghetti, via Arduino 18.

[illegible] operai falegnami e apprendisti falegnami. Rama, [illegible] Trajano 140.

CERCASI abile lavorante pattinatrice zona S. Rita. Telef. 321-139.

CERCASI abile parrucchiera ben retribuita. Tel. 390-243.

CERCASI apprendiste gik capace per negozio alimentari Moncalieri. Telefonare 643-556. 2001

CERCASI apprendista, operaio pre[illegible] con disco su lamiera. Presentarsi Emmoli, corso Francia 361, Torino.

CERCASI apprendiste pattinatrice manicure. Telefonare [illegible]

CERCASI apprendista 17anne [illegible] fico per, autoriparazione. Telefonare 331-444. 1001

CERCASI [illegible] referenziatissima disposta spostamenti [illegible] Telefonare ore pasti 668-859.

CERCASI [illegible] pratica vendita tessuti. Telefonare 652-940.

CERCASI coniugi preferibilmente pensionati custodia ville [illegible] km. Torino piccoli lavori domestici e giardinaggio. Telefonare 940-333, ore ufficio. A54572

CERCASI coppia domestico cameriera - cuoca pratici servizio, Referenze controllabili, Ottimo trattamento. Telefonare 546-424. A54416

CERCASI decoratori. Tel. 736-127.

CERCASI domestico sutista, moglie [illegible]tare per famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefon. 650-385.

CERCASI escavatorista pratico Draglaine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6135 — Torino».

CERCASI falegname macchine. Boschi, via Luini 114. A54429

CERCASI falegnami qualificati lavorazione laminati plastici. Telefonare 82-965. 1001

CERCASI famiglia, marito moglie e figli, pratici lavori agricoli per conduzione fattoria in Rivalta. Presentarsi: Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. O887

CERCASI famiglia per portierato stabile popolare centro città. Presentarsi: Scat, via S. Francesco da Paola 48. O224

[illegible] [illegible]nia due bambini diplomata o lunga esperienza per quattro mesi villeggiature eventualmente disposta più lungo periodo. Telefonare 652-626.

CERCASI operaio pratica stampaggi materie plastiche. Samma, [illegible] so 7. Telef. 372-607.

CERCASI pensionato robusto solo come guardiano e lavori leggeri. Telefonare 334-214. 2001

CERCASI provetto fresatore per [illegible] bacatrice scuola meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 540 Torino ». 1001

CERCASI ragazzo per aiuto bar chiusura serale e festiva. Tel. 857-315.

CERCASI ragazzo 15-17 anni aiutante barista. Telefonare n. 880-562.

CERCASI sarto ragazzo 16-17anne lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino».

CERCO governante fissa istruita, piccoli lavori domestici, sana collinare. Telefonare dalle 10 alle 12 al numero 869-540. 1001

CERCO tuttofare fissa e giornata. Telefonare 774-832.

COMMESSA magazziniere patentato giovane per boutique regali cercasi. Telefonare pomeriggio 511-334.

CONIUGI casa signorile cercano donna pratica andamento casa fissa o giornata referenziata buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino».

[illegible] con bimbo cercano tuttofare fissa, referenziata. Tel. 654-675

CONIUGI occupati con bimbo [illegible] tuttofare referenziata ore 8-19. Telefonare 586-092.

COPPIA marito autista domestico moglie tuttofare cerca famiglia tre persone, ottimo trattamento. Richiedonsi serie referenze. [illegible] Garossi, [illegible] d'Aosta 4, Torino, telefono 513-230. 2001

CUOCO e aiutante veramente capace cercasi. Presentarsi via Mazzini 2, telefono 690-823, 2001
[illegible] cercasi per istituto vicinanze Torino, Scrivere: « Pubblicità Stampa 541 — Torino ».

DECORATORI apprendisti giornata o cottimo cercasi lavori continuo. Telefonare 756-833.

DISTINTA signora sola cerca domestica [illegible] 55-60 anni referenziata disposta viaggiatore. Buon trattamento. Tel. 761-724 ore 13-15 20-22

[illegible] operai, apprendisti e falegnami, Telef. 284-909, 284-807. 1001

ELETTRICISTI impianti industriali ai carpentieri ferro lunga esperienza cercasi, Telefonare ore ufficio 503-026, 503-032. A54495

ELETTRICISTI PRATICISSIMI QUADRI E MANUTENZIONE 1° E 2° CAT. ASSUMONSI. PRESENTARSI C. M. D'AZEGLIO 21, TORINO.

FALEGNAME imballatore cerca azienda commerciale sfruita zona Comune Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 563 — Torino ».

FAMIGLIA [illegible] coppia cucina giugno luglio mare. Telefon. 882-322.

FAMIGLIA signorile cerca coppia domestico-autista-cuoca tuttofare per villa collinare, referenze controllabili. Telefonare 540-029 ore ufficio e 792-336 pasti.

FAMIGLIA signorile residente Pino Torinese cerca domestica fissa età 25-50 anni ottimo trattamento. Si precisa che vi è già un aiuto a mezza giornata. Telefonare 861-531.

FATTORIA provincia Firenze circa 500 ettari massima parte condotta in diretta cultura pregiatanti vigneti oliveti et bestiame cerca esperto fattore settentrionale disposto trasferirsi. Indicare età, carico familiare, posti occupati et mansioni, grado istruzione, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — 16121 Genova ». 23923

FISSA referenziata ottimo stipendio cercasi. Telefonare 650-380.

FONDERIA alluminio assume manovali e sbavatori. Presentarsi strada dell'Arricora 41. 2001

GIOVANI coniugi cercano per governato bambinaia referenziatissima disposta trasferirsi vicinanze Torino. Massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6118 — Torino».

IMBALLATORE ESPERTO CERCA[illegible] DA [illegible] AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6144 — TOR[illegible] ».

IMPORTANTE azienda ricambi auto in Orbassano cerca abile imballatore. Telefonare 902-244. A52543

[illegible] [illegible] ASSU[illegible] GIOVANI BUONA ESPERIENZA CAMPO MECCANICO, CONO[illegible] DISEGNO. [illegible] AVVIARE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE IN SERIE. [illegible] QUALI MONTA[illegible] STAMPI PER REPARTI PRESSOFUSIONE. DISPOSTI EFFETTUARE [illegible]. MANOSCRIVERE DOMANDE PRECISANDO ESPERIENZE, STUDI COMPIUTI, ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 6113 — TORINO». A54258

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSU[illegible] GIOVANI OPERAI MILITESENTI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE DOMANDE A: «PUBBLICITA' [illegible]AMPA 6117 — TORINO».

IMPRESA cerca decoratori, aiuti decoratori, apprendisti. Telefonare ore ufficio 872-346. A53788

IMPRESA decorazioni cerca abili decoratori. Presentarsi lunedì ore 9-13 Ghibaudo, [illegible] Trajano 91.

INDUSTRIA meccanica cerca operai [illegible] torni automatici tipo Index) veramente capaci categoria intermedio, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6147 — Torino ». A54578

INDUSTRIA torinese cerca pantellari e capo reparto pantellazione. Scrivere dettagliando posti occupati ed referenze a: «Pubblicità Stampa 2444 — Torino».

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazzo 15-16 anni. Telef. 683-676.

MACELLAIO e salumiere gastronomo cercansi disposti trasferirsi, ottimo trattamento. Scrivere: Musso, via San Donato 5, Torino. Telefonare 487-281. A53949

MAGLIFICIO cerca per lavoro esterno macchinista rettilinea et parte finite. Telefonare 481-783.

MANOVALE giovane con patente B cercasi. Telefonare 389-157.

MEDIA industria zona Mirafiori cerca per propria officina interna installatori aggiustatori stampisti qualificati. Telefonare 669-366 ufficio.

MOBILIFICIO arredamento cerca giovane volenteroso militesente per lavoro facile apprendimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2460 — Torino».

MURATORI veramente [illegible]fici lavoro continuativo assume impresa. Telefonare 526-051. A53539

NEGOZIO mobili cerca sutista [illegible] sporto mobili componibili, Boschis, via Luini 114. A54429

OFFICINE Ruspa cercano un carrellista, un addetto manutenzione tuttofare. Presentarsi via Mongrando 46, Torino. 23446

OPERAI pratici rettificatrici senza centri disposti eventuali turni cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2457 — Torino».

OPERAI [illegible] verniciature in serie automatiche. Telefonare lunedì 678-354. A54584

OPERAIO elettrotecnico militesente cercasi. Telefonare a Cosimo 798-181

OPERAIO falegname di banco assumesi. Gilli, via Ghisolfi 53, Torino. 1001

PASTICCERIA cerca aiutante pasticciere capace. Telefonare 630-519.

PERSONA sola settantaseenne cerca governante domestica sessantenne fissa sana buon c[illegible] di mitì pretese. Telefonare 877-703 ore 11,30 - 12 giorni feriali.

PORTINAIA ammogliata senza figli 30enne esperta sarla volenterosa [illegible] posizione centrale subito cercasi. Indicare dala luogo nascita referenze [illegible]one. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6091 — Torino».

PROFESSIONISTA [illegible] governo[illegible] media età referenziata fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6162 — Torino».

QUINDICENNE ragazzina [illegible]to [illegible] boratorio confezioni cercasi. Telefonare 273-234, A54444

RISTORANTE cerca aiuto cuoco e cameriere possibilmente 18enni. Telefono 548-760. A54574

SALDATORE tubista pratico carpenteria [illegible] patente B [illegible]sl. Telefono [illegible] A54630

(Continua a pag. 22)

New York City

Quattro motivi in piú per volare a New York... e negli Stati Uniti

Con la TWA, ben quattro motivi in piú.

1° "*Le nuove tariffe famiglia*", che hanno dimezzato il costo di un viaggio transatlantico! Adesso soltanto il capofamiglia paga il biglietto di andata [illegible] ritorno. La moglie, e i figli dai 12 ai 22 anni pagano solo il viaggio d'andata.

2° *Lo sconto del 50% sui voli all'interno degli USA.* Velocemente [illegible] prezzi convenientissimi potete raggiungere le piú celebri [illegible] suggestive città americane.

3° *La Tessera-Ospitalità* offerta dal Governo degli Stati Uniti. Un'importantissimo documento che vi dà diritto [illegible] sconti precedentemente impensabili! Alberghi, motel, ristoranti, acquisti di regali e capi d'abbigliamento; oltre a riduzioni su ogni tipo di servizio, dalle gite turistiche agli autonoleggi.

4° *Un volo giornaliero non-stop TWA collega Milano a New York.* Ogni giorno, alle 12,10. Oltre [illegible] New York la TWA serve altre 38 importanti città all'interno degli Stati Uniti: è l'unica compagnia transatlantica che lo possa fare!

Questo è l'anno del *vostro* incontro con New York e con gli USA. Un incontro da non rimandare. Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o agli uffici TWA.

up up and away TWA

"Service mark owned exclusively by Trans World Airlines, Inc.

RIMINI, Pensione Villa d'Este, [illegible] telefono 27-713, propria, [illegible] bassa 1500, alta 2500, prezzi convenienti dépendenza. 23886

RIMINI Rivazzurra, Hotel Maria, via Viareggio, telef. 30-353, bassa 1700-2000, alta 2500-3000 tutto compreso. 23752

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Bonini, prezzi modici, ottimo trattamento, interpellateci.

RIMINI, Villa alloggio Giovannoli Angelina, via Gleni 1, familiare, giugno 1700, luglio 2200 complessive.

RIVABELLA Rimini, Pensioni Chez-Vous, Renata, vicinissima mare, bassa 1400-1700, alta interpellateci.

RIVABELLA Rimini, Villa Iride, telefono 27-118, giugno 1500 complessive, prenotatevi.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica. 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina, parco giardino, stabilimento balneare privati. Giugno, settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis. 23829

S. BENEDETTO del Tronto, Grand Hotel Excelsior, tel. 65-330, 65-331 direttamente sul mare, 126 camere tutte con bagno, doccia, telefono, balconi ampie terrazze, vasti saloni, ampio giardino, parcheggio, spiaggia privata: maggio giugno 10 luglio settembre prezzi particolari. Per 15 giorni pensione 2 giorni in più gratuiti. 23829

VARAZZE, Hotel Derby, telefono 97-670. Vacanze serene a prezzi convenienti. 21

VARAZZE, Hotel Terminus, telefono 97-086, tutte camere, servizi privati, telefono. Posizione tranquilla, vista mare, giardino parcheggio.

VISERBA, Albergo Donella, sul mare, tel. 38-229, modernissimo, prezzi modici. 23829

VISERBA, Hotel Amba, [illegible] 38-006, sul mare, [illegible] 1°[illegible], giugno 1500. 23442

VISERBA, Villa Sisi, cucina casalinga parcheggio vicinissima mare minimo 1800 massima 2600. Telefono 38-586. 1001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Pensione Maris, via Gosca 17, telefono 40-207, centralissima, cabine proprie alla spiaggia, ottima cucina, nuova gestione, giugno settembre 2500 complessive.

ALBISOLA, Hotel Excelsior, telefono 41-841, camera con-senza bagno, giardino, parcheggio privato auto, pullman, Prezzi moderati.

BELLARIA, Pensione Ambrosiana, vicino mare, trattamento familiare, giardino, autoparco. Tel. 44-587.

BELLARIA, Villa Gloria, telefono 44-188, vicinissima mare, cucina genuina: giugno 1600 complessive.

CATTOLICA Albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine, rimodernato, prezzi modici, Telefonare 61-285. 23829

CATTOLICA, Hotel Globus, moderno, ogni confort, 100 metri mare. Prezzi modici. Interpellateci. Telefonare 62-252.

CATTOLICA Pensione Bertolini, telefono 61-759, cucina casalinga, autoparco, giardino, prenotatevi.

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193. Vicinissima mare. Giugno 1500 complessive. Alla interpellateci.

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna. Camere bagno, wc. Sul mare. Spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere: Club Hotels, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

DIANO Marina, [illegible] Lorenzo, via Cairoli 2, pensione familiare giugno [illegible], luglio 2200.

DIANO S. Bartolomeo, Pensione Amati Minima, via Matte[illegible]11, pensione familiare giugno 1800, luglio 2200, agosto 2500. Tel. 44-763.

LIDOVENEZIA Hôtel Miramare, telefono 60-276, ogni confort, parcheggio gratuito, tranquillità discipline tra spiaggia e centro storico, ferry-boat ogni ora.

MIRAMARE Rimini, Albergo San Paolo, [illegible] mare, servizi privati, ristorante, interpellateci.

MIRAMARE Rimini, Hotel Astor, costruzione 1967. Direttamente spiaggia. Tutte camere telefono, servizi, balcone, ascensore, autoparco. Gestione proprietario. Giugno 3000. Luglio 4200. Agosto interpellateci. Tel. 30-970. 23829

MIRAMARE Rimini, Hotel Kadett, vicinissimo mare, [illegible] camere con servizi, balconi, ascensore. Base 1800 - 2000; alta interpellateci.

PALACHORTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia. Ascensori, sala lettura, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli telefono 82-358, Cesenatico.

PENSIONE Lidia, Rimini, telefono 84-415, al mare: bassa 1600, alta modici. Interpellateci. 23442

PIETRALIGURE, Pensione Demonte, telefono 670-65, vicino mare, trattamento familiare, giardino, giugno 2200. 23587

RIMINI [illegible] Hotel Plaza. Te[illegible] 30-587, [illegible] servizi. Giugno settembre 2000-2200 complessive. Alta, interpellateci.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI alloggio a Loano mese agosto. Telefonare 731-887 ore pasti. A54276

BARDONECCHIA Pineta affittasi alloggio nuovissimo 4 posti letto giardino garage. Telefonare Bardonecchia 93-74. A53458

BORDIGHERA affitto alloggio 4 letti per adulti [illegible] giugno a tutto settembre. Telefonare 547-882.

BORDIGHERA giugno-settembre affittasi alloggio 2 camere servizi. Telefonare 282-315. O254

FINALE Ligure affittasi giugno alloggio fronte mare. Telef. 664-740.

LAIGUEGLIA affitto mese giugno settembre camera sala cucina. Telefonare 560-114. A54371

SORA' vendo casa villeggiatura attitudine 800. Scrivere: Mourgia Aladina, via Maestra 5, Rora.

SANREMO telefono 86-227 affittasi appartamentino ammobiliato stagione estiva, signorile, prossimità mare. 23852

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Pensione Maris, via Gosca 17, telefono 40-207, centralissima, cabine proprie alla spiaggia, ottima cucina, nuova gestione, giugno settembre 2500 complessive.

ALBISOLA, Hotel Excelsior, telefono 41-841, camera con-senza bagno, giardino, parcheggio privato auto, pullman, Prezzi moderati.

BELLARIA, Pensione Ambrosiana, vicino mare, trattamento familiare, giardino, autoparco. Tel. 44-587.

BELLARIA, Villa Gloria, telefono 44-188, vicinissima mare, cucina genuina: giugno 1600 complessive.

CATTOLICA Albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine, rimodernato, prezzi modici, Telefonare 61-285. 23829

CATTOLICA, Hotel Globus, moderno, ogni confort, 100 metri mare. Prezzi modici. Interpellateci. Telefonare 62-252.

CATTOLICA Pensione Bertolini, telefono 61-759, cucina casalinga, autoparco, giardino, prenotatevi.

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193. Vicinissima mare. Giugno 1500 complessive. Alla interpellateci.

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna. Camere bagno, wc. Sul mare. Spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere: Club Hotels, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

DIANO Marina, [illegible] Lorenzo, via Cairoli 2, pensione familiare giugno [illegible], luglio 2200.

DIANO S. Bartolomeo, Pensione Amati Minima, via Matte[illegible]11, pensione familiare giugno 1800, luglio 2200, agosto 2500. Tel. 44-763.

LIDOVENEZIA Hôtel Miramare, telefono 60-276, ogni confort, parcheggio gratuito, tranquillità discipline tra spiaggia e centro storico, ferry-boat ogni ora.

MIRAMARE Rimini, Albergo San Paolo, [illegible] mare, servizi privati, ristorante, interpellateci.

MIRAMARE Rimini, Hotel Astor, costruzione 1967. Direttamente spiaggia. Tutte camere telefono, servizi, balcone, ascensore, autoparco. Gestione proprietario. Giugno 3000. Luglio 4200. Agosto interpellateci. Tel. 30-970. 23829

MIRAMARE Rimini, Hotel Kadett, vicinissimo mare, [illegible] camere con servizi, balconi, ascensore. Base 1800 - 2000; alta interpellateci.

PALACHORTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia. Ascensori, sala lettura, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli telefono 82-358, Cesenatico.

PENSIONE Lidia, Rimini, telefono 84-415, al mare: bassa 1600, alta modici. Interpellateci. 23442

PIETRALIGURE, Pensione Demonte, telefono 670-65, vicino mare, trattamento familiare, giardino, giugno 2200. 23587

RIMINI [illegible] Hotel Plaza. Te[illegible] 30-587, [illegible] servizi. Giugno settembre

CRONACHE DELLA MEDICINA

Ogni stagione ha i suoi malanni

Allergie e disturbi tipici della primavera

Questa meravigliosa stagione decantata da tutti gli artisti per la bellezza ed il clima, può essere invece difficile da superare per alcuni organismi per due ragioni: una dovuta alle peculiarità della stagione stessa, l'altra al fatto che i primi caldi evidenziano disturbi e malattie trascurate od erroneamente interpretate nel periodo invernale.

E' risaputo che la primavera è capricciosa ed incostante, suscettibile di variazioni climatiche e barometriche con giornate sfolgoranti e calde, molte volte ventose, che si alternano ad altre piovose e fredde.

Le forme morbose primaverili più comuni sono, come è noto, dovute ai pollini dei fiori e in modo particolare a quelli delle graminacee che provocano le pollinosi ossia le cosiddette febbri da fieno, le riniti, le congiuntiviti allergiche; per chi ne soffre le condizioni meteorologiche hanno molta importanza, perché quando il tempo è piovoso minore è la quantità di polline nell'atmosfera, mentre durante le giornate calde e ventose tutti indistintamente respiriamo un'aria che ne è ricca, ed inoltre ricca di quella lanuggine così fastidiosa dei platani e degli ippocastani che scatena crisi di sternuti anche in coloro che non soffrono di allergia.

Quando la malattia è ormai esplosa, gli antiallergici per via orale e parenterale sono l'unica terapia sintomatica che dà sollievo ai pazienti, che per respirare bene devono ricorrere alla instillazione di gocce a base di vasocostrittori e di preparati cortisonici. Anche il cortisone per molti casi è utilissimo, ma trova controindicazione nel diabete, nella tubercolosi, nelle ulcere gastroduodenali ecc.

Le desensibilizzazioni specifiche fatte durante l'inverno possono causare delusioni a molti ammalati che non hanno avuto il giovamento sperato, ma non per questo devono essere abbandonate; in generale dopo un primo ciclo è nota una attenuazione delle sofferenze ed allora occorre continuare il trattamento per un anno o due onde raggiungere una guarigione completa.

Per la seconda ragione cui abbiamo accennato prima, la situazione fisica e psichica di certi ammalati in primavera è più complessa. Molti che attendono il ritorno della stagione mite sperando in un miglioramento o addirittura nella risoluzione definitiva dei loro mali, vedendo il prolungarsi delle loro sofferenze, indotti a consultare lo specialista. Raffreddori che non guariscono, anzi continuano a peggiorare, dimostrano dovuti a masse polipoidi e ad altre lesioni organiche. Molestе rinorree trascinate per tutta la stagione fredda, dovute a sinusiti a decorso torpido. Un campo dove troppo spesso si pensa ad una patologia catarrale è quello laringeo che si manifesta con raucedine accompagnata da tosse e espettorazione. E' una raucedine che viepiù aggrava malgrado le cure inalatorie sierosaliche. Molte volte è dovuta alla presenza di formazioni polipoidi a carattere benigno, ma purtroppo si tratta di tumori maligni.

Anche il cosiddetto «bolo isterico» così frequente cancrofobia si accentua in questa stagione di passaggio, ma occorre molto cauti nel porre la diagnosi di malattia funzionale perché è facile riscontrarne la in disturbi di digestione, fenomeni spastici, anemie sideropeniche (mancanza di ferro), forme quest'ultime che possono anche degenerare in lesioni maligne.

Molte diminuzioni di udito nell'inverno sono attribuite a catarri dell'orecchio medio ed invece all'esame audiometrico si rivelano di tutt'altra natura, oppure sono mantenute polipi nasali coanali, da sinusiti e altre lesioni del rinofaringe. Sarebbe troppo lungo enumerare ancora altre sintomatologie morbose che nell'inverno sono giustamente considerate e trascurate come forme stagionali o che poi nella primavera sono giustamente inquadrate nella loro vera eziologia.

prof. Emilio Liveriero
Primario otorinolaringoiatra Ospedale S. Giovanni - Torino

QUEST'INCUBO DELL'INFANZIA

I nemici delle coronarie

Le cause che possono predisporre alle malattie cardio-circolatorie parecchie - Le precauzioni essenziali semplici: vivere troppo «nervosamente», mangiare cadere, sorvegliare il fumo - E, soprattutto, tenere conto dei propri «punti deboli» personali

Quali sono, dunque, questi «nemici delle coronarie» capaci, all'un certo to, di trasformare re, apparentemente normale, in un organo indebolito da un infarto o zoppicante per un'angina pectoris?

La lista ufficiale — quella dell'American Heart Association — ne comprende dieci: 1) precedenti familiari di malattia coronarica precoce; 2) ipertensione arteriosa; 3) diabete; 4) obesità; 5) ipercolesterolemia; 6) iperuricemia; 7) particolari anormalità elettrocardiografiche; 8) abitudine al fumo; 9) mancanza di attività fisica; 10) logorio nervoso emozionale. Tutte che la gente conosce, una per una, fin troppo bene: ma che, in pratica, guarda il so, sono quasi sempre sottovalutate: o valutate solamente quando non si più in tempo.

E' un probabile «candidato» alla malattia coronarica chi presenta una o più delle seguenti caratteristiche: 1) colesterolo superiore a 260 %; 2) pressione arteriosa superiore ai 160 mm Hg.; 3) peso corporeo superiore, del 30% o più, ai valori normali; 4) glicemia a digiuno superiore ai 140 mg %; 5) storia clinica di gotta oppure uricemia superiore ai 7,5 mg %; 6) elettrocardiogramma con alterazioni caratteristiche; 7) continuo sovraccarico nervoso. E, in più, a relativo suo sfavore, qualche precedente cardiovascolare (specie se insorto in giovane età) nel padre, nella madre e nei nonni; ed una certa tendenza ad «arrugginire» piuttosto che a vivere a modo attivo e equilibrato.

L'elenco — intendiamoci bene — non è una lista di giustizieri implacabili e assassini nascosti e pronti a sparare a vista; ma, piuttosto, di nemici relativamente ragionevoli e disposti a trattare: e che, prima di arrivare a colpire, hanno bisogno di tempo e di libertà lungo periodo di ni. Il rischio può diventar tangibile — e, qualche volta, anche all'improvviso — solo se lo si lascia fare: o, peggio, se si diventa loro complici. In poche parole: il potenziale candidato alla malattia coronarica è, di solito, un uomo avvisato: e avvisato non una, ma più volte.

Quando una persona abbia pressione normale e non soffra di diabete; e lavori senza troppe intenzioni «suicide»; e non sia forte fumatore; e abbia peso corporeo normale elettrocardiogramma e prove di laboratorio «a posto»; e ricordi di far quel tanto di moto che basta e solo quel minimo di nervoso che proprio non si può evitare: allora le sue probabilità di ammalare, prima dei 70 anni, di un attacco coronarico sono relativamente (circa 1 su 50). Ma queste probabilità aumentano (quasi del 30 %) quando c'è obesità o ipertensione e diabete; quando c'è colesterolo alto e un pessimo ritmo di vita o cattive abitudini alimentari o forte passione per la nicotina. E aumentano, a maggior ragione, se di queste cose, invece di sola, ne esistono due o tre.

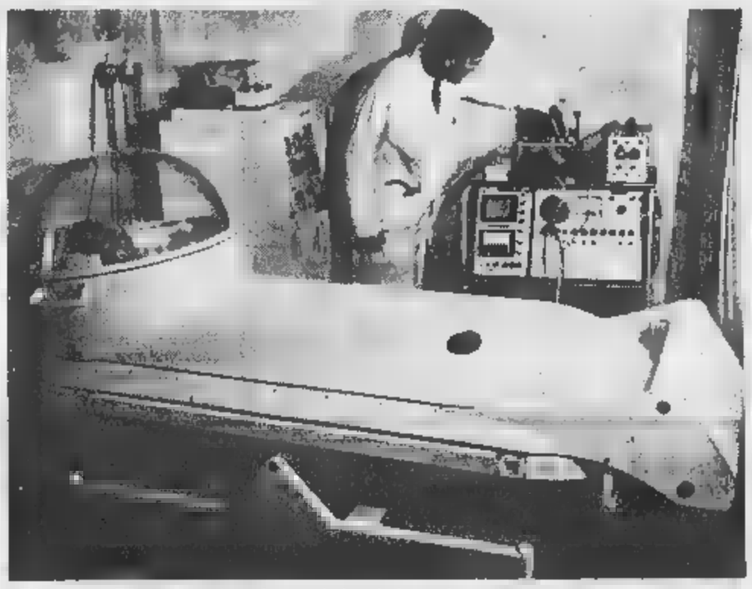
Se si vuol arrivare a che risultato, oltre a curare i malati di malattia coronarica — che sono davvero tanti — bisogna cercare di diminuire, preventivamente, il rischio della malattia nei potenziali candidati. Naturalmente, per far questo, bisogna che ciascuno si fare anche personalmente: con attenzioni, coi riguardi, con le accettabili privazioni, col «termometro» pronto per tutte quelle situazioni che sfuggono alla regola di giusta misura di vita. Ricordiamo che, nell'elenco delle 10 cose che possono far paura, le prime 7 — anche se a prezzo di molta pazienza — curabili; e le ultime — anche se a costo di qualche sacrificio — sono correggibili.

Qualcuno dirà che, in questo modo, per sentirsi appena un po' più sicuri, è costretti ad avvilire la propria esistenza in una continua e sconsolata programmazione. E la figura del «non candidato» all'infarto, in pratica, non esiste; e, se esistesse, sarebbe disumana. Perché, per avere qualche probabilità — alla statistica — di salvarsi dal rischio, bisognerebbe esser gente che vive di frutta, verdura ed oli vegetali; che si nutre soltanto di acido nicotinico, piridossina ed anticoagulanti (i farmaci che stengon giovani le arterie»); che odia il tabacco; che si tien lontana da giornali, dio, televisione ed automobile; che è nemica di tutto ciò che rallegra, che riscalda, che appassiona; che se ne sta senza ambizioni, senza spirito competitivo, programmi di carriera; e che è capace, pur di tener bassa la pressione, basso il colesterolo, basso l'acido urico e ben in forma i muscoli, infischiarsene di tutto e di tutti. E, poi, forse, non basterebbe ancora.

No, anche senza rinunciare a tutto, c'è modo di vivere bene lo stesso: perché non è mai sbagliato curar la propria salute nei particolari e, intanto, tener d'occhio, coll'oculata attenzione di un amministratore, i propri personalissimi interessi. Le malattie coronariche non è causata né da germi né da virus; e la probabilità di ammalarne non vengono estratte a sorte, così alla cieca: ma, molto spesso, rappresentano soltanto i risultati del nostro sempre più disumano modo di vivere anni in su.

dottor X

Letto per il «trattamento iperbàrico»



Disegnato gruppo ricerche mediche della Vickers (Londra), questo letto permette il trattamento mediante ossigeno iperbarico dei casi di attacco cardiaco acuto. Viene usato ossigeno puro ad una pressione atmosferica doppia della normale; ciò ha per conseguenza di forzare 15 volte al là dal solito la quantità di ossigeno presente negli organi vitali e nel circolo sanguigno del paziente

Moderni orientamenti della "cromoterapia,,

Anche il colore delle pareti di casa ha importanza per la nostra salute

Per esempio, l'azzurro dell'ambiente dove ci troviamo tende ad abbassare la pressione sanguigna, il rosso a innalzarla - Una lavagna verde faciliterebbe il rendimento scolastico degli allievi in confronto alla classica lavagna nera - Il giallo sembra stimolare l'attività intellettuale cagionare morbose esaltazioni

La settimana scorsa nelle «Cronache per le donne», in una interessante intervista sull'arredamento della casa, chiaro esperto, l'architetto prof. Levi Montalcini, così si espresse in merito alla scelta delle tinte delle pareti ed ai rapporti delle tonalità del colore ambientale stesso: «Quando si entra in casa ci si deve sentire in un ambiente accogliente, distensivo, un ambiente nostro». In quell'imperativo sta implicita la conferma da parte cultori del buon gusto del valore psicologico del colore, opportunamente scelto anche in rapporto alle condizioni di luce, sul nostro benessere spirituale.

Benessere spirituale. Ma, con tanto di medicina psicosomatica imperante, ovvio è oggi vederne pur qui i correlativi riflessi fisici, tanto accreditare viepiù i risultati di taluna indagini cliniche sull'azione, ad esempio, di qualche colore (l'azzurro o il verde) tendenzialmente favorevole ad abbassare la pressione sanguigna, oppure (il rosso) ligio innalzarla.

Sicché non solo di pura azione psicologica dei colori si vien parlando in medicina, ma più estensivamente di induzioni stimolanti e sedative di funzioni fisiologiche, insomma influenze fisiopatologiche. Un buon punto in più per l'accettazione, sia pure in veste di fattore complementare, della «cromoterapia» d'ambiente, già empiricamente compresa tra i mezzi fisioterapici di una lontana medicina popolare.

Del resto in un passato meno remoto fu il Wind il neurologo che per primo portò quasi ufficialmente in campo terapeutico il blu, riconoscendogli valore sedativo, non addirittura ipnotico, si da servirsene in clinica per smorzare gli spiriti troppo accesi. E consigliava ai tormentati idee fisse o ossessioni. Probabilmente ne ritraeva migliori effetti nell'impiego a favore dei sofferenti di insonnia; per i quali anche

freddo viola, un colore che, d'altra parte, permette di concentrarsi con singolare pacatezza nella propria opera. Per dar sollievo, invece, ai melanconici, ai depressi valore il rosso. Questo non s'addice certo agli eccitati, agli emotivi, a chi è proclive alle passioni, e, per quel che si è accennato prima, ai temperamenti sanguigni, agli ipertesi. Un dico indiano moderno al rossa porpora ha riconosciuto un'influenza sui sensi.

Tocca al verde, per trasto, smorzare gli stati collerici. Certamente esso infonde un senso di calma, di pace, di serenità anche di fronte a problemi tutt'altro che semplici. Colore riposante, lo troviamo forse a caso al tavolo da gioco a smussare l'irritazione indotta dalle perdite. In altro empo, cioè nella cuola, è asserito che a miglior rendimento può spingere una lavagna verde in confronto della classica nera. E chi può dire perché ora i chirurghi amano operare piuttosto in camice verde anziché nel tradizionale bianco?

Al giallo si guarda ad un colore bene influenzante l'attività cerebrale za cagionare morbose esaltazioni. Sembra che porti, cioè, ad un lavoro intellettuale sereno. Non par, dunque, dovuto al caso che quando questa tinta predomina nella vegetazione autunnale, anche per suo concorso nel riposo agreste trovi balsamo e stimolo all'attività psichica lo scrittore o l'uomo di scienza. Il celeste avrebbe qualche influenza sulla cute... L'arancione agirebbe pure su ormoni... Ma qui navighiamo ancora nel buio per trarre affermazioni drastiche in fatto di cromoterapia ambientale, ausiliaria di altre cure.

Da quanto premesso, e sulla base vaste sioni, ci pare tuttavia di più immediato interesse una cromoterapia ambientale preventiva, cioè operante in profilattico. E questo proposito, cogliendo — come vuole — l'attualità stagionale, torniamo insistere (motivo a noi caro) sull'importanza saluta re dei colori del paesaggio nella scelta villeggiatura, del predominio per meglio dire di dato colore con le varianti in una località, in rapporto a sensibilità personali. Là si tratta propriamente del agire in via psicosomatica. E' un elemento di fatto che può persino spiegarci come clima, ritenuto in genere eccitante, riesca per certa gente tutt'altro che tale, bensì gradevole e confortante.

Insistiamo che non al colore in genere si deve badare, bensì all'intensità data tinta. E' ben vero, così, che i mari del nord e quelli del sud hanno differenti zioni terapeutiche, gran parte legate a tutte le ragioni climatiche delle diver latitudini; ma è indubbio che nella variazione gioca pure la sua parte psicogena la diversa entità del loro azzurro: come per taluni la gioca, a seconda del temperamento, nelle stesse nostre riviere verde-ceruleo certe insenature o il blu intenso di quelle presso un promontorio.

Abbiamo detto che il verde è colore genericamente riposante. Indubbiamente esso, così variabile nelle sue gradazioni alternantisi in natura, dai prati alle boscaglie, alle foreste alpine, non senza influenza sul condizionamento delle virtù climatiche, in via psicologica s'intenda, indipendentemente dal fatto che la vegetazione assume e muta tinta in rapporto ai fattori meteorologici locali che clima interferiscono.

prof. Angelo Viziano

Morto il cane col cuore trapiantato da Barnard

Madrid, maggio.

Il sul quale il dottor Christian Barnard trapiantato un cuore mercoledì, all'ospedale madrileno La Paz, non è sopravvissuto all'intervento chirurgico. morte dall'animale ha però suscitato sorpresa perché l'intervento aveva avuto carattere sperimentale ed era stato compiuto da Barnard soltanto per dimostrare la sua tecnica operatoria e colleghi spagnoli. *(Ansa)*

RISPOSTE AI LETTORI

Come si può riconoscere la presenza di una creatura nel seno materno

In quale momento della gravidanza il medico può rilevare segni certi di vita della creatura che sta per nascere?

(segue la firma)

Il segno certo di vita del feto non può essere che quello del battito cardiaco viene trasmesso all'esterno attraverso la parete uterina e addominale materne. In pratica può venire ascoltato al quinto mese, quando la madre già apprezza i moti attivi fetali, i quali non hanno invece valore assoluto di quanto, essendo del tutto soggettivi, possono anche non essere esattamente interpretati (nella gravidanza immaginaria la donna apprezza moti pur essendo gravida).

In condizioni particolarmente favorevoli i toni diaci essere rilevati anche più precocemente e eccezionalmente sino alla 13ª settimana di gravidanza. D'altra parte già a quest'epoca il cuore fetale è suddiviso in ventricoli atri con i relativi sistemi valvolari (in rapporto al peso corpo, mentre nell'adulto il peso del cuore è da 0,4-0,5%, nel feto rappresenta il 10% e nel neonato 0,7-0,8%).

Non bisogna però sottovalutare la possibilità che in donne molto grasse o con notevole quantità di liquido amniotico, il battito cardiaco sia di apprezzamento anche oltre il 7° mese. Per migliorare le condizioni di ascoltazione e quindi segni certi di vita si è utilizzata l'amplificazione elettrica, la fonocardiografia, l'oscillografia a raggi catodici e l'elettrocardiografia applicando opportunamente gli elettrodi sull'addome della madre. Questo ultimo metodo oggi assai perfezionato pur potendo essere talora probatorio, non è come nell'adulto facile e pratica applicazione, per l'interferenza complessi materni, per i movimenti del feto, mi è utilizzabile per svelare i primi segni dell'offerenza del feto. E tracciato può essere del tutto normale anche quando è presente un notevole deterioramento del suo stato di salute.

tutto recentemente per svelare più precocemente il battito del cuore fetale si sono applicati gli ultrasuoni, onde prodotte dalla vibrazione di un cristallo di quarzo nel trasduttore dell'apparecchio (Doptone). Queste onde sono trasmesse nell'interno dell'addome materno (con frequenza ed intensità assai inferiore a quella che può essere lesiva e quindi pericolosa per i fragili tessuti del feto) e sono riflesse la stessa frequenza incontrano organi in movimento, mentre se incontrano organi in movimento, la loro frequenza è modifica e si origina un percepito dall'orecchio umano (principio fisico Doppler). Con questo apparecchio è battito cardiaco fetale (e le eventuali sue alterazioni) si può rilevare dalla 12ª settimana di gravidanza nel 90% dei casi e rimane il più e più efficiente quelli fino ora a nostra disposizione. possibile anche localizzare la sede della placenta. La mia esperienza conferma la pratica e reale utilità dell'apparecchio in parola.

Il rilievo del battito cardiaco fetale non è però sempre un indice tempestivo di sofferenza fetale per il rilievo della quale sono state proposte varie metodiche, ma nonostante il notevole sforzo compiuto in queste ultime due decadi, l'ostetrica è alla ricerca della maniera più idonea, pratica e rapida per svelare quei dati che possono indicare e quindi prevenire uno stato di sofferenza del feto nell'utero.

Probativo è oggi l'esame diretto liquido amniotico, e su goccia di sangue prelevato dal cuoio capelluto (metodo Saling) attraverso le vie genitali interne e la reattività a stimoli di varia natura quali possono quelli farmacologici.

prof. E. Robecchi
Primario Clinica Ostetrica Ginecologica d'Anna - Torino

dimostrazione gratuita dei sistemi per vincere la
SORDITA'
sarà tenuta
nota esperta di apparecchi acustici
28 - 29 - e 31 maggio

Signora PAOLA SERRA

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Venite a questa Dimostrazione Speciale GRATUITA e scoprirete con quanta facilità potrete udire di nuovo con chiarezza.

Avrete una prova personale, privata, con una persona che da anni dedica la sua attività al problema e all'applicazione degli apparecchi acustici: la Signora Paola della Società Amplifon Milano.

La vostra perdita acustica sarà sottoposta, senza spesa impegno, ad un accurato esame.

La Signora Serra farà anche assistere interessante presentazione nuovi apparecchi orecchio che non vogliono adoperare un nostro dispositivo acustico non essere notati dalla gente. Scoprirete si può sentire di... come si può celare la sordità... come si può udire senza niente nelle orecchie.

!

La Dimostrazione GRATUITA dell'esperta di apparecchi acustici avrà luogo la durata di quattro giorni: martedì 28 - di 29 - giovedì e venerdì 31 maggio dalle ore 9 alle 19.

Non mancate di approfittare di vantaggiosa e insolita occasione che non si ripeterà per lungo tempo.

FILIALE DI TORINO
Via San Tommaso, 34
(angolo Via S. Teresa)
Telef. 537.091 - 542.158

Casa Cura "VILLA IVIRA"
CORSO ex 700 46 DI TORINO TELEFONO (0122) 51.00
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

BOGNANCO TERME
A 7
Informazioni: Soc. Acque Terme - Telef.
Azienda Autonoma Cure - Telef.
Grande Albergo Fonti e Milano Unico di proprietà della Soc. Acque e Terme - Telef. 64.13

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 9 - Tel. 287.920
In malgrado la gravezza dei casi anche stampa e altrimenti, guarisce il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-12, 14-18, festivi 9-12 presso le filiali
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel.
ALBENGA: Via Cadorna 1 - BALDISSERO TOR.: Municipio 89 - MONZA: Via Torino 6
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 11 SEMPRE A L. 5.000
In abbinamento alla legge tutti i nostri apparecchi sono provvisti ai cupicali dei Medici dell'Istituto

Comunicato urgente
I COMMISSIONARI DI
Via Arsenale, 38
avvisano la cittadinanza di Torino che la
CASA DEL RICAMO
conosciuta in tutto il mondo per i suoi pizzi - dopo 86 anni di ha chiuso i battenti - incaricandoli per commissione di cedere al pubblico
TUTTE LE GIACENZE della Ditta, compresi gli attrezzi di lavoro
ALCUNI ESEMPI:

Fazzoletti ricamo a	L.	50
Cifre per camicie	»	30
Servizi da the ricamo a mano	»	500
Tovaglia bisso lino da 12 ricamo a mano	»	1500
Lenzuola 1 piazza ricamo a mano	»	800
Centri tavola tombolo	»	100

E PEZZI DI RARA BELLEZZA A PREZZI SBALORDITIVI
a partire da LUNEDI' 27
in Via Arsenale, 38
angolo Via San Quintino

Primaria Società commerciale con [illegible] in Torino, operante nel settore elettromeccanico, collegata ad [illegible] importante Gruppo industriale americano, ricerca

DIRETTORE [illegible]

[illegible] di consolidare [illegible] propria organizzazione commerciale [illegible] di iniziare progressivamente l'attività industriale, [illegible] l'avviamento di un'unità di produzione nell'Italia del Nord.

La persona prescelta dovrà avere:
— laurea preferibilmente in ingegneria;
— esperienza pluriennale nella direzione di società elettriche o elettromeccaniche;
— abitudine ai sistemi finanziari di costi e sistemi budgetari;
— perfetta conoscenza dell'inglese scritto e parlato, auspicabile la conoscenza del francese;
— età compresa fra i 30 ed i 45 anni.

Viene offerta una retribuzione adeguata alle reali capacità del prescelto.

Nas[illegible] informazione sarà trasmessa senza il consenso dei candidati, inviare curriculum e numero telefonico a:

STUDIO PROF. JONA,
Corso Vittorio Emanuele 61 — 10128 TORINO

SOCIETA' [illegible] INTERNAZIONALE

CERCA PER STABILIMENTO DI TORINO:

Riferimento B/1 - [illegible] **PATENTE 2° GENERALE** condotta controllo impianti produzione fluidi [illegible] generatori termici.

B/2 - **AGGIUSTATORI [illegible] TORNITORI** buona conoscenza del disegno.

B/3 - **DECORATORI DI INSEGNE E CARTELLONI** (esecutori lettere a mano libera).

B/4 - **ELETTRICISTI** [illegible] 1° categoria con nozioni di elettronica.

B/5 - **EX VIGILI DEL FUOCO** per squadra antincendi.

Età compresa tra i 23 e 40 anni.

Riferimento B/6 - [illegible] **PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE IBM** con qualche esperienza di lavoro 18-21 anni.

B/7 - **1 PROGRAMMATORE** [illegible] nastri e dischi con esperienza biennale 21-28 anni.

I candidati dovranno indicare il riferimento al quale intendono rispondere, scrivendolo in alto a destra della domanda.
Precisare inoltre età, studi, esperienze, pretese.

Inviare domanda a: PUBBLICITA' STAMPA 6135 - TORINO

[illegible]

LAUREATI PER L'INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO
UNIVERSITA' [illegible] NEUQUEN

Tramite Organismo internazionale preposto emigrazione richiede per coprire posti Professori Titolari et Professori Assistenti Facoltà Ingegneria seguenti materie:

DIPARTIMENTO GEOLOGIA E MINERARIA - Industria del petrolio - Industria Mineraria.
DIPARTIMENTO CHIMICA - Chimica Industriale.
DIPARTIMENTO [illegible] - Direzione controllo Centrali elettriche - Linee [illegible] trasm[illegible] e distribuzione.
DIPARTIMENTO MECCANICA - Costruzione macchine - Installazioni termiche e di refrigerazione - Tecnologia meccanica - Costruzioni industriali.
DIPARTIMENTO SCIENZE APPLICATE - Organizzazione e pianificazione (industriale).

Esperienza specifica richiesta; per incarico Professore Titolare minimo 5 anni [illegible] Professore-Assistente in Istituti Universitari. Per incarico Professore Assistente minimo 2 anni come Professore-Assistente [illegible] 5 anni insegnamento Istituti Tecnici Industriali.

L'Università ubicata in regione di grande sviluppo economico, offre al personale prescelto abitazione, vitto, riscaldamento, luce, gas et [illegible] auto gratuitamente et stipendio mensile 120.000 pesos ai Professori Titolari et 60.000 pesos ai Professori Assistenti. Inoltre essendo incarico « part time » Università curerà impiego interessati presso industrie locali remunerazione 50-80.000 [illegible] mensili. Saranno esaminate solo domande pertinenti e con particolareggiato curriculum vitae.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

SAI SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE

ricerca [illegible]

[illegible] inserire STABILMENTE nella propria organizzazione di vendita.

[illegible] RICHIEDE:
— capacità di trattare [illegible] le persone;
— entusiasmo [illegible] dinamismo;
— età fra i 18 e i 40 anni.

SI O[illegible]
— un completo addestramento per un'alta qualificazione;
— facilità di introduzione presso la Clientela;
— possibilità di rapidi guadagni;
— concreta prospettiva di carriera.

SI CONSIDERANO MOTIVI DI PREFERENZA:
— una precedente esperienza di vendita;
— un diploma;
— l'autovettura a disposizione.

Telefonare entro il [illegible] maggio alla SAI - Agenzia Generale di Torino - Gall. S. Federico [illegible] - Ufficio Segreteria 552.855 516.444

[illegible] [illegible] ASSICURAZIONI

[illegible] CAPO UFFICIO CONTABILITA' provata esperienza [illegible] quarantenne inquadramento direzionale possibilità carriera. Massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' [illegible] 542 — TORINO

GRANDE SOCIETA' [illegible]

assume [illegible]

preferibilmente periti chimici, da destinare ad [illegible] attività tecnico-commerciale nell'ambito della propria Direzione Chimica.

Si richiede una buona esperienza tecnica e tecnico-commerciale nel settore dei prodotti chimici industriali, in particolare dai poliuretani e dalle gomme sintetiche.

Età massima: 30 anni.

Le caratteristiche dell'incarico richiedono grande mobilità ed attitudine specifica, iniziative e responsabilità.

Sede di lavoro: [illegible] città dell'Italia settentrionale.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 555 — TORINO

GRANDE SOCIETA' PETROLIFERA

assume

per la propria organizzazione tecnico-commerciale in tutto il paese:

PRODUTTORI NEL SETTORE DELLE VENDITE ALL'INDUSTRIA

Si richiede un diploma di perito industriale o macchinista navale e un'età non superiore a 30 anni.
E' essenziale una buona esperienza tecnica o [illegible] merciale
— nel campo dei prodotti petrolifari
— o in quello dei macchinari [illegible] impianti.

Sarà tenuto conto della precedente esperienza ai fini retributivi. Coloro che verranno prescelti riceveranno comunque un adeguato addestramento.
Le caratteristiche dell'incarico richiedono grande mobilità ed attitudine specifica, iniziativa e responsabilità.

Inviare dettagliato curriculum [illegible]
PUBBLICITA' STAMPA 556 — TORINO

VENDITORI

per Torino - Cuneo - Novara - Vercelli - Alessandria

[illegible] IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE MILANESE CON PRODUZIONE GIA' LARGAMENTE AFFERMATA SUL [illegible] [illegible] ED ESTERO

[illegible] [illegible] ottimo trattamento economico più rimborsi spese.
[illegible]: età [illegible] anni - Precedenti esperienze di vendita.

Scrivere dettagliato curriculum allegando foto [illegible] restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 203 — 20100 MILANO

MSL selezione dirigenti

[illegible] SOLO [illegible] AL [illegible]
DI UN COLLOQUIO, INOLTREREMO LA [illegible] [illegible] CLIENTE

Amministratore Delegato (Aggiunto)

32/38 anni - Industria meccanica. La società, italiana, parte di un gruppo internazionale, inizierà entro l'anno [illegible] produzione, in media serie, di componenti meccanici di precisione per l'industria automobilistica. Le fabbrica, di recente costruzione, è situata nell'area lombarda; i dipendenti, attualmente 70, triplicheranno in breve tempo. Il gruppo desidera affiancare all'attuale amministratore delegato inglese, 56 anni, [illegible] altro amministratore delegato preferibilmente italiano. [illegible]gnere meccanico, 32/38 anni, con pratica di produzione di meccanica leggera di media e grande serie. Il posto richiede una completa conoscenza tecnico-pratica dei problemi di organizzazione sia di produzione (costi, programmazione a breve e lungo raggio, controllo stocks, ecc.) sia budgetari per la fase di avvio e la capacità di condurre affari nelle sezioni del MEC nella successiva fase di sviluppo. La retribuzione iniziale sarà trattata con ragionevole larghezza: considererà l'età, la posizione attuale, l'esperienza e sarà comunque superiore ai 7 milioni p.a. Inglese e buon livello e possibilmente altre lingue europee. Periodo di addestramento in Inghilterra di circa 3 mesi. Scrivere a R. Mantovani citando il Rif. 5171.

MSL ITALIA SpA [illegible] MILANO [illegible] CAPPELLARI, 3
[illegible] PARIGI NEW YORK BARCELLONA DUSSELDORF AMSTERDAM SYDNEY JOHANNESBURG

GRANDE AZIENDA CERCA PER LA FILIALE DI TORINO

DISTRIBUTORI GELATO

REQUISITI RICHIESTI:
— esperienza acquisita nella distribuzione dei gelati e delle bevande gassate;
— residenza a Torino;
— patente [illegible];
— attitudine alla programmazione del lavoro.

Ai prescelti verrà data risposta entro una settimana.
Il personale della Filiale è al corrente del presente annuncio.

Vi preghiamo di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 558 — TORINO

PIRELLI spa

Stabilimento pneumatici di Settimo Torinese

ricerca

elettricisti e aggiustatori specializzati per manutenzione impianti e macchinario

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6041 - 10100 TORINO

IMPORTANTE AZIENDA cerca

PERITI TESSILI o ESPERTI TESSILI con buona conoscenza lingue per vendita [illegible] artificiali e sintetiche.

Massima riservatezza.

Inviare curriculum precisando [illegible] pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 201 - 20100 MILANO

[illegible] [illegible] UN IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE

ricerca

un Viaggiatore per Torino [illegible] provincia

SI RICHIEDE: residenza in zona; persona qualificata; perfetta conoscenza mercato alimentare; esperienza di vendita pluriennale; età: 25-35 anni; automezzo proprio; personalità, presenza, dinamismo, ottima e documentata introduzione presso alimentaristi.

SI OFFRE: stipendio; diaria; rimborso spese; incentivi di vendita; inquadramento in una Azienda moderna ed in fase di espansione.

Assicurasi [illegible] riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 204 - 20100 MILANO

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE

ZONA PINEROLO

CERCA elementi giovani militesenti:

1 [illegible] per Ufficio Contabilità
1 DIPLOMATO con attitudini per centro elettrocontabile
[illegible] PERITI INDUSTRIALI [illegible] PERITI [illegible]

Inviare curriculum vitae e referenze dettagliate a:
CASELLA 767 PUBBLIMAN — 10064 PINEROLO

IMPORTANTE INDUSTRIA

CONFEZIONI UOMO E DONNA

[illegible] RAPPRESENTANTE

[illegible] [illegible] provata esperienza e di massima conoscenza clientela [illegible] taglio.

Offronsi [illegible] condizioni. Si garantisce riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1031 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA

per Stabilimento vicinanze Roma

ricerca

LAUREATO IN CHIMICA

[illegible] effettiva esperienza nel campo della fabbricazione di prodotti cosmetici e nel controllo qualità delle materie prime, materiali da confezionamento e prodotti finiti.

Viene offerta retribuzione adeguata [illegible] [illegible] capacità.

Inviare dettagliato curriculum [illegible] referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 516 - TORINO

[illegible] FILATURA VALSESIANA

[illegible] CICLO COMPLETO)

cerca

AGENTE ESCLUSIVO in Piemonte

PER LA VENDITA DI [illegible] INDUSTRIALI [illegible]

E' [illegible] AVERE:
— buona esperienza nel settore, documentabile, di almeno 5 anni;
— ottima introduzione presso i clienti del Piemonte;
— abitudine a trattative commerciali ad alto livello;
— studi medio-superiori o universitari;
— automezzo proprio.

Inviare dettagliato curriculum, specificando età e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 207 — 20100 MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE

[illegible]

assume [illegible] DIPLOMATO

anni 30-35 per TORINO [illegible] PIEMONTE.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6112 - TORINO

Industria primaria VERNICI, SMALTI, PITTURE
cerca AGENTI
PER PROVINCE PIEMONTESI.
Esigesi: pratica del ramo, introduzione presso rivenditori, impresa verniciature e ditte industriali consumatrici.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 131 — 20100 MILANO

Importante Gruppo Francese operante su scala mondiale, specializzato [illegible] lavori del sottosuolo

ricerca

[illegible] CIVILI NEO LAUREATI

desiderosi di specializzarsi [illegible] [illegible] svolgere [illegible] propria attività in Francia, in Europa e Oltremare

Requisiti richiesti: Età 26-28 anni, laurea conseguita di preferenza al Politecnico di Milano o di Torino - Buona conoscenza del francese e possibilmente dell'inglese - Attitudine alla conduzione e direzione di lavori - Possibilità di risiedere in sedi diverse per periodi di 2-6 mesi.

Si offre: Retribuzione adeguata, indennità calcolata [illegible] funzione [illegible] residenza. Concreta ed effettive possibilità di carriera. E' previsto un periodo di formazione di qualche mese in Francia.

Si prega inviare curriculum a:
SELE-CEGOS - IHL/262 - Via Borromei 1 [illegible]/4 - 20123 MILANO
Incaricata della selezione.

UFFICIO TECNICO STUDI

Importante azienda metalmeccanica zona Alpignano - Pianezza
cerca ESPERTI DISEGNATORI 2ª CATEGORIA
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6158 — TORINO

Importante industria metalmeccanica

cerca

per completamento quadri

CAPO OFFICINA

RICHIEDESI: personalità, forte attitudine comando, spirito iniziativa, preparazione tecnica sufficiente nel campo delle lavorazioni meccaniche e carpenteria, esperienza nel campo dell'organizzazione e nella distribuzione [illegible] lavoro e capacità [illegible] analisi e preventivi.

OFFRESI categoria e retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere dettagliando età, titolo studio, esperienze, referenze, pretese a: [illegible]BLICITA' [illegible] 6137 — TORINO

[illegible] INDUSTRIA [illegible]

[illegible] COLLABORATORE SCIENTIFICO

in esclusiva con provata introduzione classe medica per Novara e Vercelli. Inviare curriculum vitae. Assicurasi massima riservatezza.

Casella 328/P Mip - MILANO

Importante Industria
ricerca
per proprio Centro Elettrocontabile
Programmatore 360/20

esperienza nel campo specifico, conoscenza RPG, età non superiore anni 25. Inviare curriculum e pretese PUBBLICITA' STAMPA 2467 — TORINO

[illegible] INDUSTRIA

cerca

SEGNALATORI

a provvigione per vendita serre e capannoni su piano nazionale, preferibilmente introdotti nel settore agricolo.

Scrivere a: Pubblicità Stampa 209 - 20100 [illegible]

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

medio-fine, CERCA introdotto qualificato

RAPPRESENTANTE

per le province di Torino, Aosta, Vercelli, Novara.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2478 — TORINO

[illegible] DI [illegible]

E' aperto un pubblico concorso per titoli per [illegible] posto di impiegato di I^a categoria [illegible] funzioni di Direttore dell'Autorimessa Comunale di Piazzale Roma.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1968.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

SI RICERCA

[illegible] IMPORTANTE AZIENDA ZONA MAURIZIANO:

— AGGIUSTATORI MONTATORI 1° e 2° cat. per macchine a trasferta e speciali
— CARPENTIERI TRACCIATORI 1° cat

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6037 — TORINO

GRUPPO [illegible] RICERCA:

ESPERTO ANALISI PROCEDURE ED APPLICAZIONI [illegible]

SI RICHIEDE: Laurea o cultura a livello universitario. Esperienza analisi di problemi aziendali e sicura conoscenza dei mezzi e delle tecniche di applicazione degli elaboratori. Gradita esperienza acquisita in posizione di responsabilità presso centri elettrocontabili).
Età non superiore anni 30.

SI OFFRE: [illegible] adeguata all'esperienza e specifica preparazione. Ottima [illegible] di carriera.

Scrivere dettagliando curriculum [illegible] a: Pubblicità Stampa [illegible] - Torino.
A tutti i [illegible] verrà data risposta [illegible] giorni.

[illegible] LAVORAZIONI MECCANICHE

vicinanze Torino CERCA:
GIOVANI particolarmente pratici stampaggio lamiera [illegible] adibire a capo turno.
[illegible] per progetto e sviluppo [illegible] stampaggio.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6089 — TORINO

La « VIF » [illegible] - S.a.S.

INDUSTRIA ELETTRO NECESSORI AUTO RICERCA:
— [illegible] stampisti 1° categoria
— DISEGNATORI meccanici ed elettrotecnici 1° - 2° categoria
— [illegible] Audit, pratiche ufficio approvvigionamenti.

Indirizzare le domande [illegible] « VIF » VITALONI S.a.S. Ufficio [illegible] Viale Risorgimento, 26/30 - 10092 BEINASCO, dettagliando curriculum vitae.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca

COLLABORATORI COMMERCIALI

giovani, dinamici, diplomati, introdotti Farmacie per PIEMONTE e LIGURIA

OFFRE: Inquadramento 1ª categoria, rimborso spese, premi [illegible] inserimento [illegible] una Società modernamente organizzata.

Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 544 - TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODUTTRICE DI UTENSILERIA

[illegible] per lo sviluppo [illegible] produzione UN [illegible] OFFICINA - [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] CAPO [illegible] PARTO per trattamenti termici.

Offre a elementi veramente qualificati interessanti possibilità [illegible] lavoro e di retribuzione.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2404 - TORINO

IMPORTANTE [illegible]

[illegible] GIOVANE, preferibilmente pratico ramo, per avvio carriera commerciale con mansioni direzionali.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2414 — TORINO

[illegible] INTERNAZIONALE PRODOTTI LARGO CONSUMO

assume subito

VIAGGIATORI

Nord Italia, introdotti drogheria tabaccheria profumeria coltelleria, massimo trentenni, possesso auto. Stipendio superiore [illegible] media - Spese - Incentivi.

Inviare sollecitamente curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 543 — TORINO

CAPO OFFICINA

preferibilmente diplomato, CERCA OFFICINA DINTORNI TORINO. Richiedesi [illegible]cenza lavorazione relative costruzione stampi ed attrezzature. Si assicura la massima riservatezza e buone condizioni economiche.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

[illegible] REPARTO

CERCA [illegible] INDUSTRIA MECCANICA

Requisiti richiesti:
- [illegible] Preferibilmente diploma tecnico
- [illegible] Età 25-35
- [illegible] Esperienza di organizzazione [illegible] distribuzione del lavoro e [illegible] conduzione del personale
- [illegible] Esperienza tecnica nel campo [illegible] meccanica generale e del montaggio.

Ad elementi di provata serietà ed impegno offriamo concrete garanzie di stabilità, retribuzione e carriera adeguate alla capacità. Scrivere dettagliatamente a:
PUBBLICITA' STAMPA 2302 - TORINO

Importante industria [illegible] [illegible] stampi,

ubicata in posizione centrale zona [illegible]ne, a seguito inizio programma ulteriore ampliamento [illegible] stampi ed attrezzature [illegible] [illegible] ricerca:
— AGGIUSTATORI [illegible]
— [illegible]
— [illegible]

Scrivere a: PUBBLICITA' [illegible] — TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible] CERCA

[illegible]

dotato vasta esperienza movimenti [illegible] [illegible] (5000 Vpcl) per produzioni grandi serie. Cercasi elemento [illegible] comando, serio organizzatore. Disposto trasferirsi zona Piemonte - Lombardia. Dettagliare curriculum completo e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 539 - TORINO.

GUIDO [illegible]

CONFEZIONI FEMMINILI

cerca

AGENTI DI [illegible] [illegible] IL [illegible]

SI RICHIEDE: Cultura media superiore, presenza, esperienza specifica acquisita nel settore confezioni, età massima 35 anni.

SI OFFRE: Ottimo trattamento provvigionale con minimo garantito e rimborso spese.

Presentarsi: Ufficio GUIDO RUGGERI,
[illegible] Sonia, 3 - Tel. [illegible] - TORINO.

TRAPANATORI E [illegible] 1^a 2^a categoria

[illegible] [illegible]

Scrivere indicando pretese a: [illegible] Stampa 2378 - Torino.

A. VIDAL per propria [illegible]zione VIDAL

[illegible] [illegible] per ASTI e CUNEO.

Richiedesi dinamismo, personalità, attitudine al lavoro organizzativo e programmato, auto propria.
Offresi retribuzione annua oltre 2.000.000.
Perfezionamento professionale, possibilità carriera.

Un funzionario riceverà i candidati [illegible] [illegible] 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 di lunedì 27 maggio presso [illegible] AUGUSTUS MINERVA - Corso Giolitti 1 - Cuneo.

C. I. P. S.p.A.

VIA A. CANOVA 14 - MICHELINO
assume GEOMETRA veramente pratico lavori carpenteria media e leggera cui affidare incarico trattative con grande industria [illegible] responsabilità montaggi.

RUMIANCA S.p.A.

CORSO MONTEVECCHIO, 37 - TORINO

ricerca

GEOMETRA [illegible] PERITO INDUSTRIALE, militesente, da adibirsi a mansioni tecnico-commerciali. [illegible] massima [illegible] anni.

Inviare referenze, curriculum a pretesa.

UNA NOTA CASA FARMACEUTICA

ci ha incaricato [illegible] selezionare

TRE PROPAGANDISTE [illegible] IL SETTORE COSMETICI

rispettivamente per le città di:

MILANO [illegible] 1714
TORINO SP. 1715
ROMA SP. 1716

Il posto offerto [illegible] [illegible] buon prestigio [illegible] comporta visite di propaganda commerciale.

Conviene a delle signorine di ottima presenza [illegible] tratto, di età compresa tra i 23 - 27 anni con preparazione culturale a livello scuola media superiore.

E' indispensabile citare [illegible] lettera [illegible] risposta l'SP. [illegible] riferimento.

Inviare curriculum dettagliato a:
ORGA — Organizzazioni [illegible] Revisioni Generali di Aziende Centro [illegible] [illegible]ne e Formazione [illegible] Personale [illegible] MILANO - [illegible] Amedeo d'Aosta [illegible]

[illegible] due settimane offerte per un milione 330 mila lire

La generosità dei nostri lettori per le opere di *Specchio dei tempi*

. Ogni giorno [illegible] offerte inviate per posta o portate direttamente ai nostri sportelli i lettori aiutano «Specchio [illegible] tempi» nella [illegible] opera in favore [illegible] soffre. Dal 9 al 25 maggio, abbiamo ricevuto la [illegible] lire 1.330.270.

N. N., Bussoleno 20.000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII - N. N. 10.000; Zappata 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Lena, Carlo - Crevacuore 1000; Due vecchie pensionate - Saint-Marcel (Aosta) [illegible]00; Perché Papa Giovanni [illegible] mi aiuti - M. M. 1000; Nonna Fina per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; In [illegible] Papa Giovanni XXIII perché mi faccia grazia di guarirmi da questa tremenda sofferenza - T. G. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere la grazia tanto desiderata per la guarigione di mia moglie - Torino - K. A. 5000; [illegible] Alla memoria del sig. Domenico Mulassano - M. C. M. 2000; Nel XXIV anniversario - [illegible] ricordo [illegible] Pina 5000; In nome [illegible] Papa Giovanni XXIII [illegible] in ringraziamento - Gina 1500; N. N. - Coggiola 3000.

Perché oggi [illegible] maggio Papa Giovanni [illegible] mi ottenga dalla Madonna del Rosario il miracolo che aspetto da tanto tempo - Una mamma 1000; Un padre di tre bambini [illegible] rando nell'aiuto [illegible] Signore 1000; [illegible] di Papa Giovanni XXIII 5000; Frano Rita - Albenga 10.000; Una nonna - C. C. G. 1000; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - Pensionato di Pinerolo - C. T. 1500; Piovano Franca in memoria di Papa Giovanni [illegible] 1000; Franca e Rosa in onore [illegible] Papa Giovanni XXIII ringraziando e implorando protezione 3000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII 5000; Eugenio Settimo - Albaretto Torre 3000.

Margherita 20.000; Lele 1000; Roberto D. F. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Celeste Ademilo - Pietra Ligure - In ringraziamento [illegible] Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; Celeste Ademilo - Pietra Ligure - In ringraziamento a S. Giovanni Bosco per grazia ricevuta 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Giulia Castagno - Bagnolo Piemonte 1000; Riconoscente per favore ricevuto, una piemontese da Savona 5000 N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Una figlia ad una mamma 1000; In ringraziamento - Rossotto Francesco 3000; N. N. 1000; N. N. in onore di Papa [illegible]vanni XXIII 15.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - A. B. 2000; Un pensionato in onore del [illegible]. Cottolengo pregando la mamma 1000; Maddalena in memoria della mamma 1000; N. N. 2500.

R. G. 100.000; [illegible]. C. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Tomas 1000; In [illegible]re di Papa Giovanni XXIII - N. N. 2000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII [illegible] Padre Pio 1000; Affinché Papa Giovanni XXIII vegli sempre sulla mia famiglia - Vicino Elena 1000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - B. L. 5000; A. M. 5000; Bellezza 3000; Cerrato Anna 1000; A. C. [illegible]; In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia - N. N. Ivrea 50.000; Dr. Oreste Mazzola 1000; In ricordo di Lucia Quaglino 10.000; N. N. 1500; Fiore Mario [illegible] N. N. 10.000; N. [illegible] 10.000; Coniugi F. M. in [illegible]more di Papa Giovanni XXIII 3000; Anna in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2000.

. M. G. 1000; I. T. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Ida 2000; In [illegible] di Papa Giovanni XXIII per una grazia - Isa Rossini 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorandone la protezione - A. Q. S. 5000; Bosco Nelly - Torino 3000; I. S. A. in ringraziamento [illegible] Papa Giovanni [illegible] 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; T. L. 1000; [illegible] setto Lucia ved. Manavella in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Doriana 2000; M. E. in onore [illegible] Papa Giovanni XXIII 1[illegible]; A ricordo dei suoceri - C. O. 1000; R. C. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - G. M. [illegible]; Ringraziando Papa Giovanni XXIII 3500; In ricordo di Papa Giovanni XXIII - Giuseppina Corna - Vercelli 5000; Assunta in [illegible] di Papa Giovan[illegible] XXIII 1000.

Riccardo e il nonno Luigi 50.000; In memoria a Papa Giovanni XXIII invocando il suo aiuto - [illegible] pensionata 500; In onore [illegible] Papa Giovanni [illegible] per grazia ricevuta con la speranza che continui a proteggerci - Ganora Marilena - Vercelli 3000; A ricordo di Papa Giovanni XXIII - Gianoglio Emilia - Asti 5000; Pierina Zarbino - Alessandria 10.000; Ricordando [illegible] mamma [illegible]; S. G. in onore [illegible] Papa Giovanni XXIII [illegible] L. M. N. 10.000; In [illegible] di Papa Giovanni [illegible] per grazia ricevuta - [illegible] M. [illegible]; Nel nome del buon Papa Giovanni XXIII - Un alessandrino 10.000; In nome di Papa Giovanni XXIII per una famiglia bisognosa 1000; Minina ricordando Lore per un bimbo povero 1000; Famiglia Giorda in onore di Papa Giovanni [illegible] [illegible]

[illegible] di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia 20.000; Annamaria per Papa Giovanni XXIII 1500; D. M. ringraziando Papa Giovanni XXIII per un grande aiuto ricevuto 5000; N. N. in [illegible] del caro Papa Giovanni XXIII perché sempre ci aiuti e ci protegga 2000; N. N. in onore del Papa buono Giovanni [illegible] perché sempre ci aiuti 2500; M. B. 5000; D. G. 1000; Girardo G. 2000; In nome [illegible] Papa Giovanni XXIII che ci assista sempre - L. E. 5000; Armando e Pinuccia [illegible] bambino po[illegible] 10.000; In memoria di Papa Giovanni [illegible] - N. N. 2000; In ringraziamento di Papa Giovanni XXIII - Luigina P. 1000; P. L. a Papa Giovanni XXIII invocando grazia 5000; In memoria [illegible] Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia - A. M. - Cossato 2000; Eterna benedizione a Papa Giovanni XXIII e S. Rita che intervengono alle mie ingiustizie e al mio spirito morale - M. 2000; [illegible]. N. chiede protezione a Papa Giovanni XXIII 5000; In onore della Consolata - Bice Aldo 5000; In [illegible] e ricordo del 50° anniversario della dipartita della mia povera mamma - M. C. - Saluzzo 5000; F. C. 2000; In onore a Papa Giovanni XXIII - Cino Ester 1000; Marisa, Davide e Paola in memoria del caro Alberto Bessone 10.000; [illegible] memoria di Alberto Besone - gli inquilini di via Oropa 70 22.000; Istituto S. Massimo in memoria del sig. Gerbino Promis Giovanni 5535; Andrea e Paolo 10.000; Giulietta 10.000; Papa Giovanni XXIII, aiutami - Clara 2000; In onore di S. Antonio 5000; Rutter Giovanni - Cesarolo (Venezia) 1000; Cap. Gianni Guerrini - Asti 2000.

N. N. - Novara 50.000; Per la sua Prima Comunione - Luigino 10.000; C. C. 500; In memoria di Papa Giovanni XXIII per aiuto e protezione - N. N. 2000; Ferrero Maria 1000; R. C. - Venaria (To) 500; In [illegible] di Papa Giovanni XXIII 500; Agostino Barbero - Fossano [illegible]0; Pensionato G. R. 25.000; In [illegible] di Papa Giovanni XXIII - una vecchia pensionata 2000; Fossati Maria - Alessandria 1000; Una pensionata - Avigliana 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII chiedendo grazia della guarigione - E. A. - Pinerolo 10.000; In onore di S. Rita e di Papa Giovanni XXIII - Antonietta [illegible].

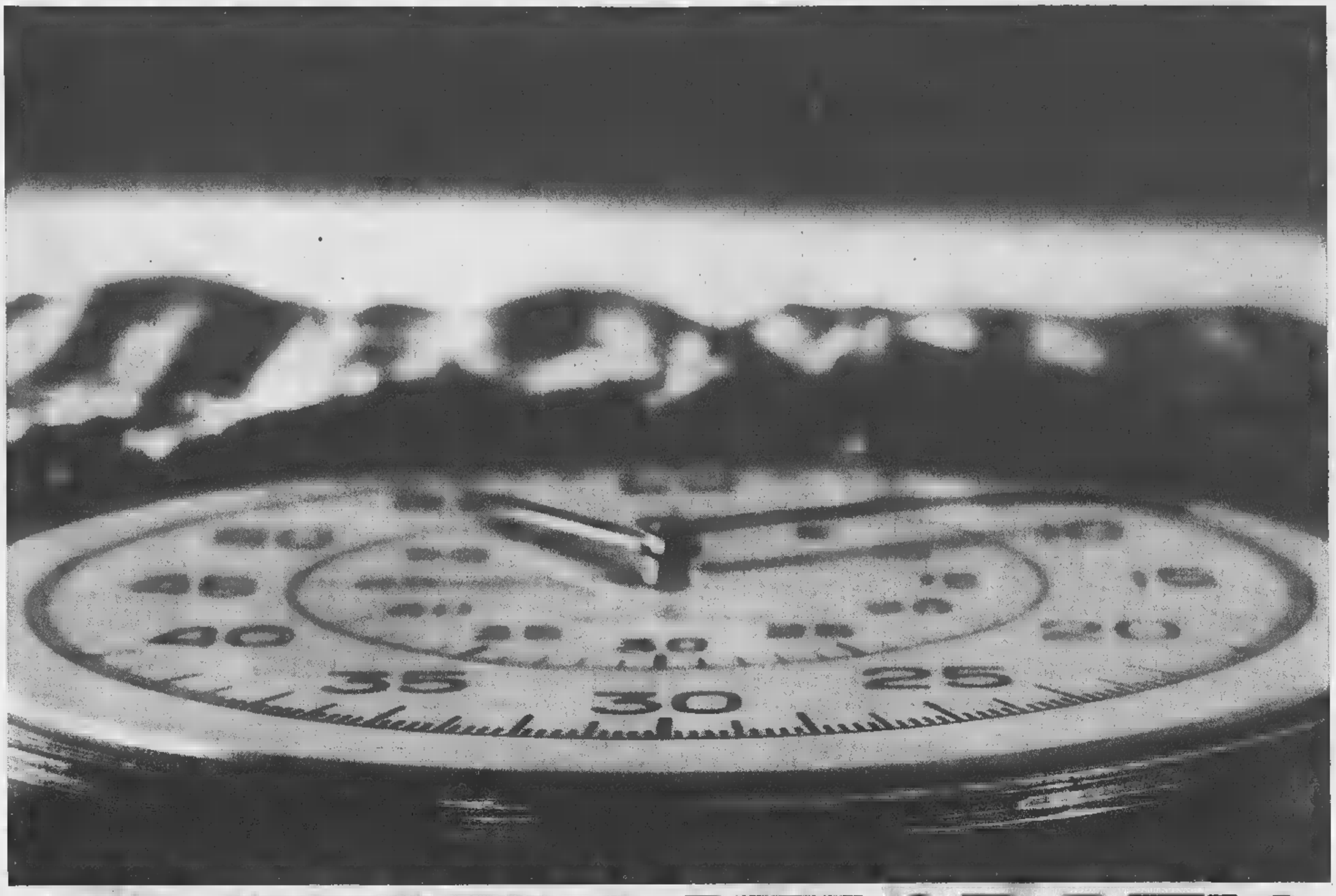
In ricordo di Alberto Bessone, i colleghi correttori [illegible] «La Stampa» 35.000; M. P. 2000; Pippo e Ada in onore di Papa Giovanni XXIII 20.000; Fulvia - Biella 1000; Mariangela P. G. - Milano 1000; N. N. - Milano 1500; D. S. - Vigevano 10.000; Ugo e Aurora Bizzarro 10.000; Massimo 10.000; N. N. 500; Una mamma in onore di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - M. C. 5000; Per grazia che imploro a Papa Giovanni XXIII in suo onore - M. B. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia - M. G. 20.000; Laura e Anna in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; D. M. C. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Grazie Papa Giovanni XXIII 2220; Franca V. 10.000; Marucchi Oreste in memoria di mia moglie - Masserano (Biella) 3000; [illegible] onore di Papa Giovanni [illegible] per grazia ricevuta - N. N. - Carrù [illegible]0; In [illegible]re di Papa Giovanni XXIII - R. B. F. 2000; N. N. - Locarno 3000; Una assidua lettrice [illegible].

Rag. A.D.F. Savona, a favore [illegible] di qualche famiglia biso[illegible]00; N. [illegible]. 2000; Per promesse in memoria [illegible] miei cari, M.G.M. (occhi neri) 15.000; D.A. [illegible] di Papa Giovanni [illegible] 1000; Ringraziando Papa Giovan[illegible] XXIII, Irma Racugno 1000; B.L. Torino 1000; A.C. 1000; In [illegible] a Papa Giovanni [illegible] invocando benedizioni sui figli [illegible] nipotini, N.M. 10 mila; Anna Droperi, Carmagnola, in [illegible] di Papa Giovanni [illegible] per grazia ricevuta 1000; [illegible] Crampna [illegible]

Paola [illegible] ricordando la nonna 5000; B. Parodi, Savona 3000; Calligaro Lea, Regina Margherita 5000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII e il beato Sebastiano Valfrè affinché proteggano sempre la mia famiglia, R.B.C. 5000; [illegible] in memoria dei suoi defunti 5000; Anna M. 10.000; T. M. in onore di Papa Giovanni XXIII per una grazia e protezione 2000; Sergio 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, G. G. 5000; Mrs. P. Szalko, Buffalo 7, N. Y. (10 dollari) [illegible]200; In onore di S.S. Papa Giovanni XXIII, N. N. Fribourg 4285; In onore [illegible] papa buono Giovanni XXIII perché aiuti [illegible]lio nipote [illegible]simo negli esami, A.G. 2000; In memoria di Papa Giovanni [illegible] E. M. 1000; In memoria del mio caro fratello, Maria Roberto 2000; Lucia 10.000; In memoria [illegible] Papa Giovanni XXIII, N. N. 2000; N.N. [illegible] memoria di Papa Giovanni XXIII per una grazia 10.000; F. G. 5000.

Poggioli Marco, Firenze 880; Alla memoria di Montalbetti Angelica 5000; In memoria a Papa Giov. [illegible] protezione a tutti i miei cari, [illegible] 1000; V.B. in ricordo [illegible] padre 38.250; B.T. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; In onore [illegible] Papa Giovanni XXIII per una grazia e protezione 2000; Sergio 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, G. G. 5000; Mrs. P. Szalko, Buffalo 7, N. Y. (10 dollari) [illegible]200; In onore di S.S. Papa Giovanni XXIII, N. N. Fribourg 4285; In onore [illegible] papa buono Giovanni XXIII perché aiuti [illegible]lio nipote [illegible]simo negli esami, A.G. 2000; In memoria di Papa Giovanni [illegible] E. M. 1000; In memoria del mio caro fratello, Maria Roberto 2000; Lucia 10.000; In memoria [illegible] Papa Giovanni XXIII, N. N. 2000; N.N. [illegible] memoria di Papa Giovanni XXIII per una grazia 10.000; F. G. 5000.

Poggioli Marco, Firenze 880; Alla memoria di Montalbetti Angelica 5000; In memoria a Papa Giov. [illegible] protezione a tutti i miei cari, [illegible] 1000; V.B. in ricordo [illegible] padre 38.250; B.T. in onore di



NE' TEMPO NE' SPAZIO

Il Credito Italiano dà l'avvio all'automazione dei servizi bancari in "TEMPO REALE"

E' una realizzazione non comune questa, come accade ogni volta che innovare significa non solo essere al passo con i tempi ma anche precorrerli. L'automazione dei servizi bancari del Credito Italiano già si fonda sull'impiego evoluto dei calcolatori elettronici: i sistemi in "TEMPO REALE" determineranno una nuova svolta nell'organizzazione dei servizi della banca. Gli sportelli del Credito Italiano faranno progressivamente capo, attraverso una rete di trasmissione dei dati via filo, ad un potente elaboratore, vera e propria centrale operativa che sarà in grado di controllare, autorizzare, effettuare operazioni in frazioni di secondo. Questo è il "TEMPO REALE": riduzione dei tempi di attesa, abolizione del tempo-spazio che separa gli sportelli tra di loro, nuovo strumento per meglio servire la clientela.

Sistemi per l'elaborazione dei dati
GENERAL ELECTRIC INFORMATION SYSTEMS ITALIA

Un altro no alla speculazione edilizia

Portofino ha saputo conservare il fascino del borgo di pescatori

E' una delle poche località della costa ligure che non è stata sfregiata dalla colata di cemento - I prezzi degli alberghi e delle pensioni sulla Riviera di Levante

(Dal nostro inviato speciale)

Rapallo, 25 maggio.

I tedeschi, che sulla Riviera di Ponente e sull'Adriatico sono gli ospiti stranieri più numerosi, l'anno scorso a Rapallo sono stati inferiori ai francesi (quasi il doppio), agli americani e agli inglesi. Dicono all'Azienda del turismo: *« I tedeschi cercano per prima la spiaggia, e Rapallo ne ha poca. Gli altri, soprattutto i francesi, vogliono che anche l'occhio sia soddisfatto »*.

Da Nervi a Rapallo, fino alle Cinque Terre e a Portovenere, poi a Lerici a Bocca di Magra: l'occhio è soddisfatto, soddisfattissimo. Meno fiori che a Ponente, ma qui è la Liguria più romantica e selvaggia. Aspri dirupi precipitano nel mare in frangia di schiuma e tra scogliere dove nasce l'agave; monti con il giallo delle ginestre tra il verde cupo degli ulivi; paesi aggrappati alla roccia e rimasti antichi. E' un paesaggio riservato ai raffinati, a chi rinuncia alla vacanza frenetica e cerca il contatto vivo con la natura.

Guasti e oltraggi sono stati fatti anche qui. La Ruta è diventato un anfiteatro di villette. Santa Margherita, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante si sono allargate con i condomini che fanno loro periferia simile a quella di una città industriale. Monterosso ha rinunciato a quell'isolamento che poteva diventare prezioso, e si è aperta al turismo di massa. Comunque, la colata di cemento si è abbattuta su questa Riviera meno che su quella di Ponente. E non è arrivata a Portofino.

Non per caso. Ma perché qualcuno ha difeso strenuamente la perfezione del paese e della sua baia dalle speculazioni e dalle manie edilizie. Ed ora *« è difficilissimo modificare, impossibile aggiungere »* Portofino vanta di essere «perla del mondo» e non esagera. E' uno dei posti di convegno dell'*élite* internazionale e il suo porticciolo è sempre pieno di panfili. Non è facile trovare posto a Portofino, che ha soltanto quattro alberghi e una pensione, e non potrebbe averne di più. Una camera con bagno e pensione completa in albergo di lusso va dalle 11 alle 15 mila lire al giorno; in quello di seconda categoria da 5 mila a 7500; in pensione (senza bagno) il massimo è sulle 4600 lire.

Lo scorso anno le presenze negli esercizi alberghieri sono state quasi 27 mila, ma sono arrivate anche 300 mila persone che si sono fermate mezza giornata, hanno pranzato nei 17 ristoranti e trattorie, acquistato «souvenirs» ed affollato i bar. Un filone d'oro corre sotto un paese che è riuscito a conservare il suo aspetto di antico borgo di pescatori.

Nello stesso golfo — il Tigullio — sono Santa Margherita e Rapallo, i centri più frequentati della Riviera di Levante, con gli alberghi Liberty tra le palme e sul lungomare, che evocano il turismo «di classe» del primo Novecento. Erano, come Nervi, famose stazioni di villeggiatura invernale, ma dopo la guerra anch'esse sono state prese d'assalto dal massiccio turismo estivo. L'anno scorso Rapallo ha avuto 800 mila presenze (140 mila di stranieri). Santa Margherita ne ha avute circa 600 mila, ma di maggiore qualità. Il 75 per cento degli ospiti italiani sono lombardi, il 15 per cento piemontesi.

Porticciolo, golf, manifestazioni mondane e culturali, attrezzatura alberghiera di primissimo ordine. A Santa Margherita, per la pensione completa in un albergo di lusso il prezzo varia da 8 mila a 12.500 lire (più le tasse, che per la categoria superano il 21 per cento). In prima categoria si paga dalle 5 mila alle 13 mila lire (tutto compreso). In pensione da un minimo di 2800 ad un massimo di 4 mila lire. A Rapallo, nell'alta stagione la pensione va da un minimo di 3500 lire (locanda) a un massimo di 14 mila lire (albergo di lusso). Si trovano appartamenti a mensili.

A sud la costa, da Monterosso ha una lunga spiaggia ed è il maggior centro turistico. In luglio ed agosto il prezzo delle pensioni varia da 3 mila a 4 mila lire, quello dei due alberghi di seconda categoria da 4 mila a 5 mila lire, tutto compreso. Portovenere, cara ai poeti romantici, ha tre alberghi (da 3 mila a 5 mila lire tutto compreso) ed un motel. E la Liguria termina, Lerici e Bocca di Magra, altre scogliere e la sua più selvaggia bellezza. *« Qui i sogni non hanno catene »* scrisse il poeta Shelley.

Un poeta più moderno, Montale, ha scritto di questa Liguria: *« Perdersi nel bigio ondoso - dei miei ultimi buono - nel tempo andato... »*. Adesso, è facile perdersi che nel tempo andato, ma è ancora possibile. E' più facile in questa Riviera che nelle altre. Qui sono juke-boxes, *dancings* e *whisky-à-go-go* che a Ponente e che in Versilia, che nel litorale della Romagna e che in quello del Veneto. E' possibile trovare qui una bellezza incontaminata e una pace di altri tempi. E ci sono turisti che cercano soprattutto questo.

Luciano Curino

Nell'Italia del Nord autunno

Il tempo promette un incerto week-end

Scrosci d'acqua e schiarite in Liguria - Pioggia in Piemonte e Valle d'Aosta - Al Sestriere c'è aria di - Nebbia e maltempo nel Verbano

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 25 maggio.

(d.) Tempo incerto in Liguria. Nuvole e schiarite nelle prime ore del mattino, poi nuvole e scrosci d'acqua. La temperatura è stazionaria: 18 gradi a Genova, 20-22 gradi nelle due riviere. Il mare è leggermente mosso. Tutto lascia prevedere che anche domani le condizioni meteorologiche non di molto.

Novi Ligure, maggio.

(c.) E' tornato il maltempo nel Novese, nelle vallate del Borbera e nella zona collinare. Da venerdì sera ha ripreso a piovere e nella notte si sono registrati temporali nell'alta Val Lemme. I corsi d'acqua della zona sono ingrossati. La temperatura è in diminuzione; nella giornata la colonnina di mercurio non si è portata al disopra di 13 gradi.

Cuneo, 25 maggio.

(m.) Nel Cuneese il tempo volge nuovamente al brutto, pregiudicando così il *week-end* per la terza settimana consecutiva. La pioggia è caduta, a tratti scrosciante, per l'intera giornata sia sul capoluogo che sull'intero circondario. La temperatura, che nelle 48 precedenti è salita di parecchi gradi, è nuovamente scesa fino a limiti di 14-13 gradi.

Sestriere, maggio.

(m.) Dopo due giorni di sole, ieri il tempo è ritornato nuovamente brutto e questo pomeriggio è cominciata a cadere una pioggia sottile e fastidiosa. Data la bassa temperatura, tutto fa prevedere che tramuterà presto in neve. Il fine settimana si presenta sotto cattivi auspici, tanto al Colle che nei paesi vicini. Ovunque la visibilità è causa la fitta nebbia e si consiglia agli automobilisti cauta guida e la massima prudenza, anche perché il fondo stradale è sdrucciolevole.

Aosta, 25 maggio.

(v.) Cielo coperto oggi in Valle d'Aosta con piogge sparse. Temperatura leggermente diminuita rispetto ai giorni scorsi nei quali la colonnina di mercurio aveva ripreso a salire verso le medie stagionali, dopo un'altra lunga parentesi di maltempo.

Verbania, maggio.

(c.) Di nuovo maltempo dal mezzogiorno su tutta la con piovaschi e rovesci più insistenti in montagna e nelle valli. In diminuzione la temperatura anche sulla parte rivierasca e banchi di nebbia e nubi basse nelle valli. Anche per domani le previsioni non promettono nulla di buono. Sempre inferiore alle aspettative il movimento turistico e assai limitate le presenze degli stranieri negli alberghi e nelle pensioni dei maggiori centri rivieraschi.

Il tempo che fa

Al nord e al centro in prevalenza coperto piogge. Nevicate sull'arco alpino oltre i 2500 metri. Durante la giornata tendenza a condizioni di tempo variabile a partire dalle regioni nord-occidentali e dell'alto e medio Tirreno. Al sud e sulle isole nuvolosità variabile con possibilità di locali brevi piogge. Temperatura *in lieve diminuzione.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

La temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	17	Pescara	13	28
Balzano	9	26	L'Aquila	10	24
Trento	13	32	Roma	12	27
Verona	12	33	Campob.	13	23
Trieste	15	24	Bari	17	28
Venezia	15	23	Napoli	16	25
Milano	12	23	Potenza	14	24
Genova	17	21	Catania	16	25
Bologna	12	20	R. Cal.	15	25
Firenze	11	25	Messina	20	27
Pisa	12	22	Palermo	17	21
Ancona	15	20	Catania	16	26
Perugia	17	25	Cagliari	15	22

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	8	18
Londra	12	14
Berlino	4	15
Amsterdam	10	20
Bruxelles	9	24
Madrid	11	33
Mosca	5	11
Stoccolma	4	15
New York	17	18
San Francisco	12	16
Tokio	13	24
Città del Messico	13	24
Buenos Aires	8	18

Le nozze ieri davanti al sindaco di Nichelino

Matrimonio civile per la ragazza che i genitori volevano interdire

Maria Rosa Revello, di anni, ha sposato il fidanzato venticinquenne - Il marito ha detto: « Fra due settimane speriamo di ripetere la cerimonia in chiesa »

(Nostro servizio particolare)

Nichelino, maggio.

Una « 124 » azzurra si è fermata stamane poco prima delle davanti al municipio di Nichelino. Ne sono scesi un giovane e una ragazza che, tenendosi per mano, si sono infilati velocemente nel portone rifugiandosi nell'ufficio della segretaria. Pochi minuti dopo il sindaco, Angelo Prati, li ha uniti in matrimonio. Con questa cerimonia rapida e quasi segreta si è conclusa la lunga attesa dei fidanzati, Rosa Maria Revello, 22 anni e Bruno Mariotti, 25 anni, protagonisti due mesi fa di una burrascosa vicenda.

In quell'occasione i genitori della si erano opposti energicamente al matrimonio. Non essendo sufficiente il rifiuto del consenso, perché la figlia era maggiorenne, non avevano esitato a ricorrere al Tribunale per chiedere l'interdizione di Rosa Maria. In conseguenza, la Procura della Repubblica, ventiquattr'ore prima della scadenza, aveva sospeso le pubblicazioni affisse all'albo pretorio del Comune. Quando i giovani rientrati da una breve ad Alessio, avevano trovato la sgradita sorpresa. Invece degli auguri, un biglietto di convocazione dei carabinieri.

Dopo un commovente incontro di Rosa Maria e della madre al commissariato Mirafiori, i genitori della ragazza ritiravano la loro istanza. Però non presentavano la richiesta di recessione su carta da bollo, come prevede legge. nuovi ostacoli ai fidanzati, che avrebbero dovuto attendere un anno per ottenere il nulla osta alle nozze. Stanchi di rimandare il matrimonio, Rosa Maria e Bruno si rivolgevano ad un legale e ieri la ragazza ha ricevuto il Procura della Repubblica.

Rosa Maria Revello, 22 anni, e Bruno Mariotti, 25 anni, dopo il matrimonio ieri al Municipio di Ni

Al termine cerimonia gli sposi sono partiti immediatamente. Emozionata, Rosa Maria non ha risposto alle nostre domande. Il marito è stato più loquace. *« Per evitare sorprese e rinvii »* — ha detto — *abbiamo preferito sposarci subito col rito civile. Il matrimonio religioso sarà celebrato, speriamo, fra due settimane. Siamo felici, anche se la pubblicità creata intorno a noi ci ha danneggiati. Rosa Maria è stata licenziata. Io spero, fra qualche giorno, di aprire un magazzino di materiale elettrico ».*

c. s.

Lavora negli Stati Uniti

Ospite a Cuneo un professore che compie ricerche sul

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 25 maggio.

(n. m.) Il prof. Renato Dulbecco, che di anni vive negli Stati Uniti e lavora presso un istituto di virologia di La Jolla (California) collaborando con scienziati di fama mondiale, tra i quali i dottori Salk e Sabin, è giunto a Cuneo per un breve periodo di riposo, ospite presso l'abitazione degli anziani genitori e del fratello dott. Antonio, sanitario presso l'ospedale civile di Santa Croce.

Prof. Dulbecco ed altri conducendo, nell'istituto californiano, ricerche ed esperimenti sui ruoli virus nella trasformazione delle cellule normali in cellule tumorali.

Lo studioso raggiungerà lunedì Losanna, per partecipare ad internazionale di medicina. Il prof. Dulbecco, che ha 53 anni, si è laureato a Torino nel 1936

Abbandona gli affari per fare curare la moglie in America da De Bakey

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 25 maggio.

(l. m.) Una signora alessandrina, la quarantenne Olga Ruffinenghi in Maroni, è partita in aereo per l'America per essere sottoposta a Houston, nel Texas, ad un delicato intervento al cuore da parte del celebre prof. De Bakey. La donna è affetta da una grave disfunzione alla valvola mitrale e all'aorta.

Con lei sono partiti il marito Rogelio Maroni, di 53 anni, e le due figlie, Rosanna e Roberta; per essere vicino alla moglie, il Maroni ha ceduto il « night club » che ad Alessandria, abbandonando tutti i suoi affari.

Ha le gambe fratturate in uno scontro fra auto

E' un propagandista di farmaceutici, di 31 anni - L'incidente nei pressi di Vigone Ferita anche una insegnante ventisettenne

Il dottor Milesi, ferito nell'incidente

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 25 maggio.

Grave incidente oggi alle 13,30 tra Pancalieri e Vigone. Una « Volkswagen », guidata dalla maestra Lucia Cena, di 37 anni, abitante a Vigone e insegnante a Pancalieri, si è scontrata frontalmente con la « 850 » del dott. Marco Milesi, di 31 anni, abitante a Racconigi, propagandista di farmaceutici.

Secondo i rilievi eseguiti dal brigadiere Diana di Pancalieri, l'auto della giovane insegnante, sbandando in curva a causa della pioggia, è spostata sulla sinistra mentre sopraggiungeva l'utilitaria del Milesi. Nell'urto la « 850 » è finita fuori strada.

I soccorritori hanno portato la signorina Cena all'ospedale di Pinerolo dove è stata ricoverata con prognosi di 40 giorni per ferita alla gamba sinistra. Il dott. Milesi, che ha riportato frattura delle gambe e lesioni al cranio, è stato trasportato all'ospedale di Racconigi dove è operato dal prof. Pisani. A tarda sera, le sue condizioni sono peggiorate è stato trasferito alla Clinica neurochirurgica dell'Università di Torino.

m. g.

Evaso austriaco arrestato un complice ladro per un « sorpasso » ad Imperia

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 25 maggio.

(g. b.) Un sorpasso spericolato, ha tradito un evaso dalle carceri austriache di Linz, che dopo girovagato per mezza Europa era giunto clandestinamente in Italia, con un amico.

La polizia stradale del distaccamento di Nava ha fermato un'auto, contestando al pilota una contravvenzione per il sorpasso. A bordo erano il venticiquenne Heinz Lassiberger e il ventunenne Ernest Brander, entrambi di Linz.

L'auto quale viaggiava risultata rubata ad Airole, paese della Valle Roja; era carica del bottino di furti compiuti dai due in Germania, Francia ed Italia.

Addosso ai giovani sono state pure trovate planimetrie di alcune

Alle Assise di Appello di Genova

Martedì nuovo processo per il «giallo» di Chi

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 25 maggio.

(l. d.) Il « giallo » di Chivasso » tornerà all'esame della Corte d'Assise d'appello di Genova mercoledì prossimo. Lucia Montalbano, di 27 anni, dovrà ancora una volta rispondere dell'accusa di ucciso il marito Ignazio Sedita, appena uscito carcere. Il cadavere del Sedita, fatto a pezzi e messo in due valige, fu trovato in una roggia nei pressi di Ceva.

Il delitto fu compiuto a Chivasso la notte del 19 settembre 1962. La Corte d'Assise di Torino condannò a 23 anni per omicidio soltanto il cugino di Lucia, Giuseppe La Bella, allora minorenne. Alla giovane vedova, per vilipendio e occultamento di cadavere, toccarono 7 anni e 6 mesi. La Francesca Trapani ved. Montalbano, ebbe 5 anni e 2 mesi; invece assolti i due fratelli Lucia, Francesco e Paolo.

In Assise d'appello ebbe colpo scena. Lucia, ritenuta colpevole di concorso in omicidio, si vide portare la pena a 28 anni; i suoi fratelli, come complici, ebbero 7 anni e la madre 4 anni e 6 mesi. La Bella ottenne una riduzione di pena: 17 anni.

La Cassazione, nel marzo 1966, annullò la sentenza, rinviando il nuovo processo appello ai magistrati genovesi. Per questo, nell'ottobre dello stesso anno, avendo tato le pene per i reati minori, Lucia Montalbano fu rimessa in libertà. In carcere è rimasto solo La Bella, la cui condanna è definitiva. Lucia sarà difesa dall'avv. De Marchi, i fratelli e la dall'avv. Delgrosso.

Catturato a Châtillon il giovane fuggito dal carcere di

Aosta, 25 ma

(l. v.) Luciano Gribaudo, diciannovenne evaso dal carcere di Aosta martedì pomeriggio, è stato arrestato questa sera dai carabinieri nella sua abitazione di Châtillon. Il giovane non ha opposto resistenza.

medaglia ufficiale olimpiadi

MEXICO 68

comunicato

Si rende noto che, la coniazione e la distribuzione dell'unica medaglia dal Organizzatore e della Olimpiade è stata affidata in esclusiva mondiale alla

NUMISMATICA ITALIANA
di Milano - Primo «Mercurio d'Oro» del Settore

La medaglia d'oro ufficiale - di prossima emissione - sarà composta da una Serie di 7 pezzi di diverso formato e potrà essere prenotata presso gli Istituti bancari in Italia e all'Estero.
Ogni altra iniziativa è da ritenersi priva di ogni valore celebrativo ufficiale, e ricordo di questa grande assise mondiale dello sport.
La coniazione che non ha inciso il (NI) non è la medaglia ufficiale delle olimpiadi

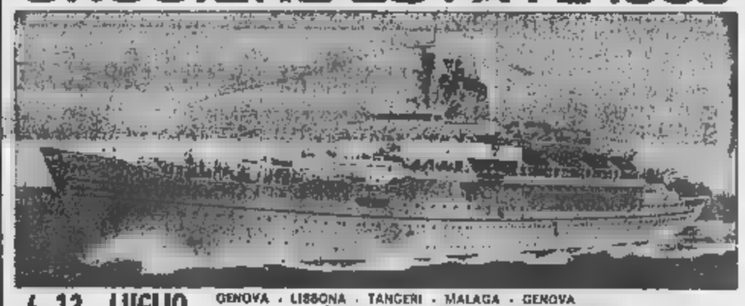
Per di Ente Morale di Torino e per privati depositanti saranno all'asta: mobili antichi, oggetti ri di arredamento, dipinti antichi e italiano ed gruppo di gioielli tutti di lavorazione del secolo scorso:

: sino a lunedì c.m. ore 10-12; 15-20
ASTE: martedì 28 e mercoledì 29 ore 21,15

CATALOGO A DISPOSIZIONE PRESSO LA:

Galleria d'Arte Via della Rocca 33, tel. 877.906 - 885.994

M/N AFRICA (15.000 tonn.) del LLOYD
APPOSITAMENTE NOLEGGIATA
CROCIERE ESTATE 1968



6-13 LUGLIO	GENOVA - LISBONA - TANGERI - MALAGA - GENOVA	Combinazione turistica - Quote da L. 165.000 Combinazione speciale - Quote da L. 185.000
13-20 LUGLIO	GENOVA - CASABLANCA - CADICE - MALAGA - GENOVA	Combinazione turistica - Quote da L. 98.000 Combinazione speciale - Quote da L. 180.000
LUGLIO 1° AGOSTO	GENOVA - - MALAGA - GENOVA	- CRUZ - FUNCHAL - LISBONA Combinazione turistica - Quote da L. 165.000 Combinazione speciale - Quote da L. 305.000

CLASSE UNICA - ARIA CONDIZIONATA OVUNQUE - PISCINE
TRADIZIONALE SERVIZIO SIGNORILE DEL LLOYD TRIESTINO

Informazioni iscrizioni presso le vostre agenzie viaggi o direttamente alla Società organizzatrice
ITALNORD LLOYD S.p.A. - TORINO - MILANO - ROMA - VERONA - GENOVA
Ufficio di TORINO - Via S. Teresa 1 - Telef. 578.666
Potete richiedere i programmi senza impegno a:
ITALNORD - UFFICIO E PROPAGANDA - VITTOR 7/ST MILANO (telefono 654.251)

E' POSSIBILE AVERE DI PIU'?

Sicura, moderna, ampia, collaudatissima, con basso costo d'esercizio.
INCREDIBILE, VERO, A PROVARLA

SAIE
CONCESSIONARIA OPEL
C. Giulio Cesare 202, 204, 206 - Torino
Tel. 265756 (5 linee ricerca automatica)

È una vettura General Motors GM

Borse economia e finanza

L'indice generale è sceso da 71,25 a 68,70

Le azioni nella settimana hanno perso il 3,6 per cento

Pesano sulla Borsa le incertezze per i risultati elettorali e le preoccupazioni per la crisi francese Nel reddito fisso intensi scambi a prezzi stabili

I risultati elettorali e la crisi francese hanno fortemente condizionato la Borsa. Il numero indice passa da 71,25 del 17 maggio a 68,70, con una perdita del 3,6 per cento.

La settimana si era iniziata sulla scia del moderato ottimismo dei giorni precedenti e lunedì era avuta una prevalenza dei compratori. Poi, al responso delle urne, inatteso per molti, la situazione si è bruscamente capovolta e una insistente corrente di vendite ha provocato cospicui ribassi. Mercoledì il mercato ha dato prova di maggiore resistenza e i realizzi sono stati assorbiti con facilità.

Nell'ultima seduta dell'ottava, dopo la festività di giovedì, fin dall'inizio ogni argine ha ceduto.

La componente tecnica ha aggiunto al complicato meccanismo dei premi ha probabilmente accentuato il movimento di ribasso.

Per la cronaca il lavoro è stato intenso, come sempre avviene quando si verificano eventi straordinari. Per quanto riguarda l'andamento dei singoli titoli si può solo dire che tutta la quota ha subito la stessa sorte: ogni settore, senza distinzione, è stato infatti sottoposto a massicci realizzi e ha registrato perdite notevoli.

A questo punto è molto difficile formulare delle previsioni. Sul piano politico il momento è delicato e non si può certo pensare ad una soluzione a breve scadenza. Dovremo quindi attenderci tutta una serie di alti e bassi secondo la piega che prenderanno le cose. D'altra parte le incertezze monetarie internazionali e il discreto andamento economico interno dovrebbero favorire una ripresa degli investimenti in Borsa, soprattutto in titoli patrimoniali.

Nel comparto del reddito fisso lavoro intenso e corsi senza variazioni degne di nota. Il volume quotidiano degli scambi è più del doppio del normale e l'abbondante offerta è neutralizzata da robusti interventi di sostegno.

Renato Cantoni

Prezzi delle materie prime

Lieve aumento del piombo e dello zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, 25 maggio.

Rame — Il disponibile ha oscillato entro un ristretto margine di 4 sterline durante la settimana; ieri è improvvisamente salito di 11 sterline, a 471 sterline per tonnellata (71.157 lire al ql), contro 470 sterline del 17 maggio (69.390 lire al ql.).

Stagno — Chiusura del disponibile invariata rispetto a quella di venerdì 17 maggio, a 1.645 sterline per tonnellata (193.839 lire al ql.).

Piombo e zinco — Entrambi i metalli hanno avuto una intonazione di fondo sostenuta, malgrado la richiesta, che ha permesso alle quotazioni di registrare un lieve aumento rispetto a venerdì 17 maggio. Chiusure: piombo, 101 1/4 sterline per tonnellata (14.947 lire al ql.); zinco, 110 5/8 sterline (16.331 lire al ql.).

a. c.

Il prezzo dell'oro invariato a Milano

Lievi aumenti delle monete auree - Sostenuta la lira nei cambi con le valute estere

(Nostro servizio particolare)

Milano, 25 maggio.

(r. c.) Ancora una volta settimana tranquilla in Italia i mercati aurei e quelli valutari. Il rialzo del prezzo dell'oro a Londra e a Zurigo non ha causato alcuna emozione da noi. Le richieste sono state assai modeste, e qualche realizzo ha avuto luogo solo con sacrificio di corso rispetto alle quotazioni internazionali. Quasi nullo il settore delle monete che non è nemmeno seguito i rialzi dell'oro fino. Nemmeno il risultato elettorale e la tensione in Francia hanno scosso gli investitori.

A titolo informativo l'oro fino è passato dalle 849 lire il grammo di venerdì 17 a 860 lire martedì per ritornare a 840 in fine di ottava.

In moderato aumento le monete d'oro. Ecco le quotazioni di ieri (tra parentesi quelle di venerdì 17): sterlina vecchio conio 7300-7350 (6800-7100); nuovo conio 6900-7300 (6700-7000); marengo svizz. 7200-7500 (7100-7400); marengo italiano 6800-7100 (6700-7000).

Nulla di rilevante da segnalare per le valute. La nostra lira rimane una delle monete più sostenute. Sempre depressa la sterlina mentre gli avvenimenti francesi provocano una pressione sul franco. Stazionario il dollaro.

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	17 maggio	24 maggio
Londra	41,50	41,75
Zurigo	41,625	41,6875
Parigi	41,45	41,85
Francoforte	41,25	41,8125
Berlino	41,85	41,84
New York	42,15 *	42,40
Macao *	40,62	40,61
Hong Kong *	37,29	38,72

* Per Macao e Hong Kong le quotazioni sono del 18 e 25 maggio

Nei primi tre mesi dell'anno

La produzione sudafricana salita nel Sudafrica

Ha raggiunto un valore di 272 milioni di dollari (al prezzo di 35 l'oncia)

Washington, 25 maggio.

La produzione sudafricana di oro di estrazione ha raggiunto nel primo trimestre del corrente anno il valore di 272,1 milioni di dollari (circa 170 miliardi di lire), rispetto a 266,8 milioni di dollari nel periodo corrispondente dell'anno scorso. Lo riferisce il dipartimento del Commercio statunitense, osservando che il valore della produzione aurifera sudafricana è stato calcolato sulla base del prezzo ufficiale di 35 dollari l'oncia. E' da notare anche che la decisione del doppio mercato è stata annunciata il 17 marzo, cioè quando il primo trimestre era quasi finito.

La produzione del primo trimestre equivale ad una produzione annua di 1.088,4 milioni di dollari (circa 680 miliardi di lire) nel 1968, oltre circa 21,2 milioni di dollari in più rispetto a quella del primo trimestre dell'anno scorso. *(Ag. Italia)*

Altissimo il volume degli scambi: quasi 13 milioni di azioni al giorno

A Wall Street flessioni contenute dalla solidità di fondo del mercato

L'indice Dow Jones dei 30 industriali scende da 898,98 a 895,28 In forte aumento la media dei valori ferroviari: da 246,42 a 253,71

(Nostro servizio particolare)

New York, 25 maggio.

Attraverso una continua alternativa di alti e bassi non solo da riunione a riunione, ma anche nel corso di singole riunioni (per esempio mercoledì la Dow Jones degli Industriali segnava ad un certo momento un rialzo di oltre 6 punti per chiudere, poi, con un vantaggio di soli quattro decimi di punto), la Borsa ha mantenuto un andamento di sostanziale fermezza. Così, malgrado tanti fattori avversi, anche se estranei al mercato, la media Jones degli Industriali ha chiuso ieri a 895,28 contro 898,98 di venerdì 17, dopo aver toccato un minimo di 893,15 e un massimo di 896,79.

Il volume degli affari è stato altissimo con un totale di 64.630.000 titoli trattati, e media giornaliera di 12 milioni 936.000.

Come indice positivo della solidità del mercato è da segnalare il movimento continuamente ascendente dei titoli ferroviari la cui media Dow Jones è passata nell'ottava da 246,42 a 253,71.

L'attenzione della Borsa e dei circoli finanziari è polarizzata dagli avvenimenti di Francia, specialmente in rapporto alle conseguenze che possono derivare sul mercato monetario mondiale, ma naturalmente la Borsa risente anche delle crescenti inquietudini per le difficoltà incontrate dalle trattative per la pace nel Vietnam. a.

A Londra lievi declini

L'indice passa da 666,4 a 662,6

(Nostro servizio particolare)

Londra, 25 maggio.

(b.) La Borsa ha reagito con calma e con troppo pessimismo agli avvenimenti di Francia ha preferito seguire i fatti economici interni. Così, dopo avere risposto favorevolmente ai buoni risultati della Ici e della Courtaulds, tanto da toccare giovedì, a 672,9, il nuovo massimo assoluto per i titoli industriali, il mercato ha ceduto nell'ultima riunione, in seguito alle nuove restrizioni sul credito annunciate giovedì notte dalla Banca d'Inghilterra. L'indice «Reuter» chiude a 662,6, contro 666,4 di venerdì 17 maggio, con una perdita dello 0,57 per cento.

La perdita, venerdì, di dieci punti dell'indice sul massimo del giorno precedente, rappresenta forse una reazione eccessiva. In realtà, tutte le misure «suggerite» dalla Banca d'Inghilterra alle banche di credito ordinario sono dirette a limitare i consumi all'interno, a favorire le esportazioni e le produzioni delle industrie-chiave e a limitare al massimo le spese degli enti pubblici locali.

Zurigo da 293,6 a 293,1

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 25 maggio.

(l.) Se non fosse stato per le preoccupazioni causate dalla situazione politica francese, la nostra Borsa avrebbe avuto tutti i presupposti tecnici e psicologici per continuare i progressi delle ultime settimane. Il mercato si è invece orientato verso un atteggiamento di attesa e prudenza e l'indice ha chiuso la settimana a 293 contro 293,6 del venerdì precedente.

Nella prima riunione della settimana si è avuto un notevole ribasso delle quotazioni che ha portato l'indice dei valori svizzeri a 288,5 in chiusura di martedì (cinque punti sotto la chiusura del periodo precedente). Tuttavia già alla vigilia della chiusura di giovedì, è sviluppato un movimento di ripresa che si è confermato anche ieri.

Francoforte 151,02 (152,71)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 25 maggio.

(m.) Mercato poco attivo per tutta la settimana, con limitate variazioni di prezzi, praticamente fermi su livelli inferiori di circa l'1 % alla chiusura della settimana precedente. L'indice è sceso da 152,71 a 151,02.

Sono state quattro riunioni scialbe e senza alcun punto degno di nota, interrotte giovedì dalla festività dell'Ascensione.

La produzione industriale in Francia

Nel primo trimestre è aumentata del 7% rispetto allo stesso periodo del 1967

Parigi, 25 maggio.

La produzione industriale francese è aumentata del 7% nel primo trimestre del 1968 rispetto allo stesso periodo del 1967. Lo ha annunciato oggi il ministero delle Finanze.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	17/5	24/5
Olivetti priv.	3.295	3.295
Finsider	615	604
Centrale	6.700	6.452
Stet	3.208	3.208
Generali	100.910	100.910
Viscosa ord.	3.340	3.281
Italsider	630	630
Montedison	1119,50	1079,50
Fiat ord.	3.876	3.763
Sip	2.957	2.921
Imm. Roma	610	568
Italcementi	18.500	18.500
Italgas	1.193	1.180

Assemblee e dividendi

La Falck aumenta il dividendo da 130 a 140 lire per azione - Il fatturato 1967 è salito a 99 miliardi, il 15,2 per cento più del 1966

Milano, 25 maggio.

Gli azionisti delle Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck hanno approvato oggi il bilancio al 31 dicembre 1967, che salda con un utile netto di 2 miliardi e 149 milioni (1 miliardo e 541 milioni nel 1966), dopo ammortamenti impianti per 9 miliardi e 900 milioni (1 miliardo e 900 milioni più dell'esercizio precedente).

Gli utili conseguiti hanno consentito di devolvere 465,8 milioni di lire a investimenti nel Mezzogiorno (importo destinato alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della consociata Cantieri Metallurgici Italiani di Napoli) e di aumentare il dividendo da 130 a 140 lire per tutte le azioni, sia ordinarie, sia privilegiate.

Il 1967 la società ha prodotto 1 milione 155.314 tonnellate di acciaio grezzo (969 mila 633 nel 1966), con un incremento del 19%, e 969.866 tonnellate (813.700 l'anno precedente) di prodotti finiti, con un incremento del 20%.

Il fatturato è stato di 98,9 miliardi di lire, superiore del 15,2% a quello del 1966 (85,8 miliardi); le esportazioni hanno segnato quantitativamente un aumento del 25%.

Le operazioni di cambio a Parigi sono sospese

Forte ribasso del franco a New York «Le Monde» si chiede: dovrà svalutare?

Il cambio ufficiale è 20,25 centesimi di dollaro, con un minimo consentito di 20,10 - Alla Borsa americana è sceso a 20,16

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 maggio.

La situazione del franco preoccupa gli ambienti finanziari dove si constata che il mancato funzionamento del mercato dei cambi a Parigi, a causa degli scioperi, costringe gli operatori a riferirsi ai mercati esteri sui quali la moneta registra un preoccupante ribasso.

A New York il franco, che venerdì della settimana scorsa era quotato 20,24 cents, è sceso progressivamente in questa a 20,16 cents ed i banchieri hanno consigliato alla clientela di sospendere le operazioni in attesa della ripresa del lavoro in Francia.

Ieri la Borsa di New York ha reagito al discorso del generale De Gaulle e si prevede a Parigi che quando le operazioni sul franco potranno riprendere, si produrranno vendite notevoli, e a contanti sia a termine. *«Non è impossibile — scrive "Le Monde" — che la Banca di Francia sia costretta ad intervenire per sostenere la moneta al corso di 20,1045 cents, 4,9 franchi per un dollaro»* che è il limite minimo di oscillazione consentito, al cambio ufficiale di 4,937 franchi per un dollaro (20,25 cents).

Per ora, certo, le riserve in valuta estera nella Banca di Francia — circa 6 miliardi di dollari — permettono di resistere alla pressione. *«Resta a vedere — scrive ancora "Le Monde" — se il cambio ufficiale del franco potrà essere mantenuto tenendo conto degli oneri nuovi che graveranno ormai sulle industrie francesi esportatrici».* l. m.

Il Credito Italiano presenta un nuovo sistema elettronico

Consente il collegamento istantaneo tra gli sportelli e l'elaborazione centrale dei dati

Roma, 25 maggio.

Il Credito Italiano, nei locali della sua sede di Roma, ha oggi presentato alla Direzione generale dell'Iri il sistema di elaborazione dei dati in «tempo reale», progettato per la rete operativa dei propri sportelli.

«Tempo reale» significa collegamento istantaneo filo fra periferia aziendale (per la banca, la rete degli sportelli) ed il sistema di elaborazione centrale (un sistema elettronico per l'elaborazione dei dati) GE 425 della General Electric. Il sistema centrale viene chiamato in causa nel momento stesso in cui l'operazione ha luogo, attraverso speciali apparecchiature «terminali» scriventi e video installate agli sportelli e presso i servizi interni.

Parigi da 109,7 a 106,8

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 maggio.

(c.) La Borsa ha potuto funzionare, e parzialmente, solo nella riunione di lunedì. L'indice dei valori francesi è sceso da 109,7 a 106,8, con una perdita del 2,70 per cento, parsiliti totale per il resto della settimana.

Autostrada Torino-Savona

Società per Azioni IN TORINO

Capitale Soc. L. 15.000.000.000

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da sabato 1° giugno 1968, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni — emissione — contro ritiro della cedola n. 15.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino, Via Silvio Pellico 38, e presso le Sedi e Dipendenze dei Signori Istituti Bancari.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino

Capitale Sociale L. 800 Miliardi - Versato L. 115 Miliardi

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO OBBLIGAZIONI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da sabato 1° giugno p.v. saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6%, emissione 1949, contro ritiro della cedola n. 38.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nel diciottesimo sorteggio effettuato il 9 aprile 1968 contro presentazione dei titoli stessi muniti della cedola n. 38 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati nel 1968, e quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso, è stato pubblicato sul Supplemento straordinario (Bollettino estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale n. 101 del 20-4-1968, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti. Sarà inoltre spedito gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - Corso G. Marconi n. 10 - e presso le Succursali e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

CARTIERE BURGO S. p. A.

Aumento del capitale sociale da L. 14.626.080.000 a L. 14.772.340.000

Si avvertono i signori Azionisti che, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 30 aprile u.s., a partire dal 1° giugno 1968 avrà inizio le operazioni relative all'aumento del capitale sociale da L. 14.626.080.000 a L. 14.772.340.000, mediante emissione di n. 292.520 azioni da nominali L. 500 cadauna, godimento 1-1-1968, da assegnare gratuitamente agli Azionisti in ragione di n. 1 (una) azione per ogni gruppo di 100 (cento) azioni vecchie possedute.

Per l'assegnazione delle nuove azioni i signori Azionisti dovranno presentare, per lo stacco della cedola numero 6 e per la stampigliatura, i certificati nominativi in loro possesso alla cassa sociale di Torino oppure agli Istituti bancari incaricati.

Dopo il 31 luglio le operazioni di assegnazione si svolgeranno esclusivamente presso la Direzione Amministrativa della Società in Torino, corso Matteotti n. 8.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

SEDE IN MILANO

Capitale Sociale L. 7.500.000.000 int. versato

PAGAMENTO CEDOLE E RIMBORSO OBBLIGAZIONI ESTRATTE

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che dal 1° giugno 1968 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 7% emissione 1956 contro ritiro della cedola n. 24.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nell'ottavo sorteggio del 26 aprile 1968, contro presentazione dei titoli muniti della cedola n. 25 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati unitamente a quelli delle precedenti estrazioni non ancora rimborsati, sarà inviato gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

Fallimento A.U.R.O.R.A. - Aziende Unite Rappresentanze Officine Riparazioni Automezzi S.p.A. IN RIVALTA TORINESE

Il 22 giugno p.v. alle ore 11, innanzi al Giudice dott. Giovanni Venditelli Casoli, si procederà a vendita con incanto in blocco ed in un unico lotto dello stabilimento e terreni caduti nel fallimento sopra indicato, composto da immobili (appezzamento di terreno di mq. 21.635 e costruzioni della superficie di circa mq. 14.764, e stabilimento a nuova costruzione costituito da nove fabbricati adibiti ad uffici, officine, capannoni e costruzioni varie, insistenti su di una superficie pari a circa mq. 21.635) e mobili (macchinari, impianti, attrezzature, ricambi, mobilio, elencati con i rispettivi numeri dal n. 1 al n. 5118 dell'inventario fallimentare) esclusi solamente i beni di proprietà dell'Amministrazione Militare, i beni di terzi rivendicati e tutti gli automezzi di proprietà.

Prezzo base L. 310.000.000, di cui L. 260.000.000 per gli immobili e L. 72.500.000 per i mobili.

Aumenti minimi L. 5.000.000.

Deposito cauzione e spese: L. 68.200.000.

Versamento prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria al Curatore dr. Giacomo Zunino - Via Confienza 15 - Tel. 53.79.27.

Il Cancelliere Capo Sezione VERCELLI

L'AGENZIA DI CITTÀ N. 2

di Piazza della Repubblica 5

della

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

è domani 8 maggio

funzionerà nei nuovi locali di

VIA MILANO 12 (angolo Via T. Tasso 11)

codice postale 10122

L'AGENZIA, ATTREZZATA A SVOLGERE OGNI OPERAZIONE DI BANCA, E' DOTATA DEGLI IMPIANTI DI CASSETTE DI SICUREZZA E DI CASSA CONTINUA

Telefoni: 51.99.22 - 51.98.97

AZIONI E CARTELLE ESATTORIALI

esaminerebbe seria proposta per accettare socio disposto assumere totale direzione causa necessario ritiro titolare. Trattasi di azienda bene avviata — con elevatissimi redditi — con nome di prestigio.

E' modernamente attrezzata — sita in stabile nuovo ed in normale attività.

Esaminasi anche eventualità cessione totale.

Garantiamo massima serietà e riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' 9636 — TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato

Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.683

DATA	VALUTA	CS	DARE	AVERE
11 1	12/ 1/1968	OC		2.365.000
15 1	14/ 1/1968	AS	670.000	

Queste sono voci di un nostro vecchio estratto conto.

DATA	CAUSALE	VALUTA	DARE	AVERE
11 1	47 ORDINE BONIFICO	12/ 1/68		2.365.000
15 1	11 VS. ASSEGNO N. 872	14/ 1/68	670.000	

Queste sono le stesse voci del nostro nuovo estratto conto.

DATA	MOTIVAZIONE	VALUTA	DARE	AVERE
11 1	47 ORDINE BONIFICO A VS. FAVORE DA G. FABBRI	12/ 1/68		2.365.000
15 1	11 VS. ASSEGNO N. 872 ALL'ORDINE DI ODERBINI	14/ 1/68	670.000	

E per chi lo richiede può essere anche così.

Guardate uno dei nuovi estratti conto della Banca Commerciale Italiana.
Ogni voce è motivata. Ogni vostra operazione di incasso e di pagamento è espressa con parole chiare. Potrete verificare immediatamente mese per mese il movimento del vostro conto corrente. Le operazioni che avrete fatto passare per il conto (assegni, pagamento bollette gas, luce, ordine di bonifico, ecc.) vi risulteranno evidenti.
Risparmierete tempo e potrete avere un vostro "libro dei conti".
Per altri chiarimenti sono a vostra disposizione, in 126 città, 274 sportelli della Banca Commerciale Italiana.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

NOTE DI AGRICOLTURA

L'istruzione tecnica nelle campagne

Bisogna imparare a scuola come curare campi e stalle

L'agricoltura, al pari degli altri settori produttivi, deve adeguarsi ai tempi - I contadini migliore- [illegible] loro [illegible] di [illegible] sapranno trasformare le loro vecchie [illegible] in aziende efficienti

Educare tecnicamente gli agricoltori significa diffondere nell'ambito rurale le norme tecniche e pratiche atte a dare alla nostra agricoltura una fisionomia moderna, aumentare la produzione delle colture, del bestiame, il potere contrattuale degli imprenditori e migliorare il loro tenore generale di vita.

Il livello colturale dei nostri agricoltori è assai diverso da zona a zona. Nell'ambiente agrario molti miglioramenti si possono e si devono realizzare: è necessario accelerare i tempi e conseguire al più presto risultati tangibili in modo di non lasciarsi sopraffare dalle altre categorie interessate nel processo produttivo nazionale, di solito meglio organizzate, e che continuamente sfruttano i progressi tecnici.

I mezzi più efficaci per poter conseguire risultati veramente tangibili sono: le scuole di agricoltura, i tecnici agricoli, la sperimentazione, la stampa, la radio-televisione e l'organizzazione di categoria.

La sperimentazione e la propaganda locale, con la creazione di aziende «tipo», hanno molta influenza sull'agricoltore e possono fornire un valido contributo al rapido progresso. Seguendo continuamente lo sviluppo delle coltivazioni, i metodi colturali adottati, l'allevamento, l'alimentazione, la selezione e la cura delle malattie del bestiame, gli imprenditori possono apprendere personalmente la serie di razionali che debbono essere applicate nella loro azienda.

I risultati conseguiti nell'ambito regionale e nazionale dovrebbero essere tempestivamente e periodicamente comunicati alla massa degli agricoltori.

Elevare il livello della educazione tecnica vuol dire anche organizzare meglio le aziende agrarie e le associazioni dei produttori. Nelle aziende dovrebbe sempre regnare ordine e pulizia: negli strumenti, nelle macchine ed attrezzi, nei ricoveri degli animali e nelle abitazioni, nei magazzini, nei cortili, eccetera.

Con il miglioramento del livello colturale e tecnico dell'ambiente agricolo, molti problemi riguardanti il complesso dell'agricoltura verrebbero anche risolti con maggior facilità e prontezza, perché l'agricoltore isolato e poco istruito non ha forza, mentre l'agricoltore organizzato e tecnicamente progredito rappresenta una entità molto importante nell'ambito della nazione.

Molti attuali problemi potrebbero trovare più facile, sollecita e favorevole soluzione se i coltivatori avessero un livello di educazione tecnica superiore a quello attuale e se ogni azienda tenesse una contabilità regolare per sapere, a fine annata, i risultati economici della gestione. I conti servirebbero a dimostrare gli inadeguati redditi del mondo agricolo nei confronti di quelli degli operatori di altri settori.

Gli agricoltori debbono partecipare attivamente alla vita economica e sociale del Paese ed attraverso le loro organizzazioni portare negli ambienti governativi il loro peso in relazione alla entità economica che rappresentano.

La nuova agricoltura deve fare leva sui giovani poiché i tempi cambiano e ciò che oggi è valido, domani non lo sarà più. Sono alla ribalta importanti problemi che si chiamano Mercato Comune, riforma di strutture e contrattuale, ristrutturazione delle aziende, conduzioni associate, ecc.; tutto deve essere discusso dai giovani agricoltori i quali debbono tutelare i loro diritti e non rinunciare a favore di altri.

Con la elevazione dell'educazione tecnica ed organizzativa si ottiene non soltanto un aumento delle produzioni agricole e zootecniche, ed una più efficace organizzazione e quindi maggior reddito, ma si forma una mentalità negli agricoltori, per cui si avrà come conseguenza un miglioramento del tenore medio di vita delle classi rurali — imprenditori e lavoratori — e la soddisfazione di risiedere in luoghi ove la civiltà moderna ha portato le sue novità, indispensabili per procedere alla coltivazione della terra con serenità e tranquillità.

Carlo Rava

I punti principali del nuovo contratto per le mondariso

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 25 maggio.

(p. n.) Ad oltre un mese dai primi contatti fra le parti interessate, è stato stipulato ieri sera a Milano, presso l'Ufficio interregionale del lavoro, il contratto per i lavoratori addetti alle operazioni di monda, taglio e raccolta del riso. Mediatore dell'accordo è stato il sottosegretario al Lavoro on. Calvi, intervenuto su richiesta delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. La conclusione, accettata da tutte le parti, è stata avuta dopo quasi tre giorni di incontri.

Il nuovo contratto prevede un orario di lavoro di sette ore e mezzo al giorno, rimanendo inalterata la paga commisurata a otto giornaliere. La notizia è stata accolta favorevolmente dai lavoratori, che da tempo si stanno battendo per ottenere un orario di sette ore al giorno. Quest'anno si è raggiunto il traguardo della riduzione di mezz'ora.

La paga è rimasta quella dello scorso anno, pari a lire 3127 al giorno. Altre agevolazioni sono state concesse per la parte normativa.

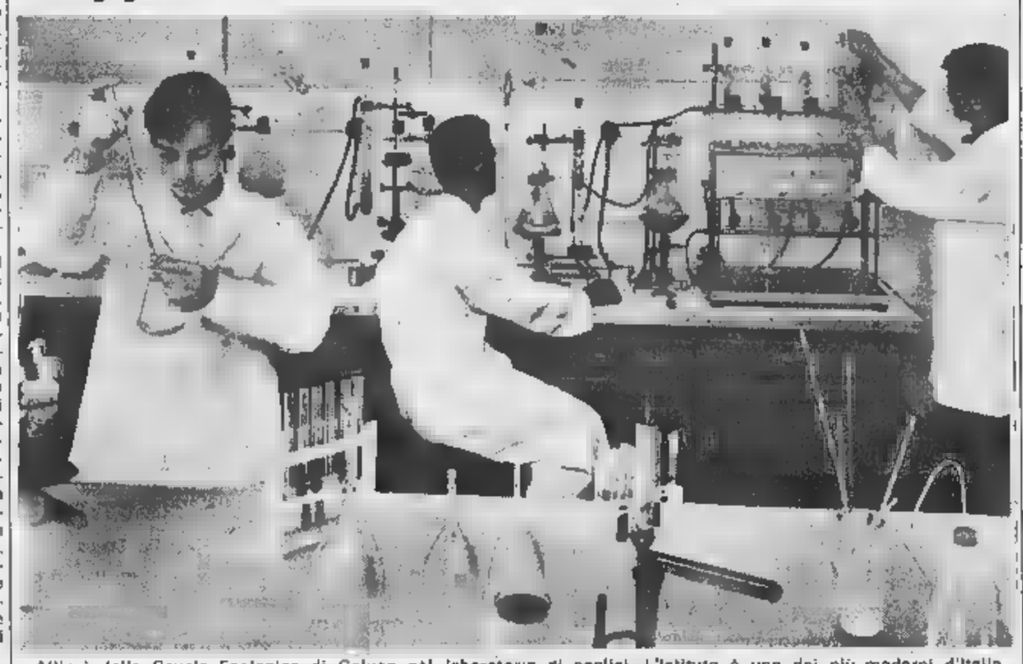
Le organizzazioni sindacali stanno battendo, oltre per la riduzione dell'orario, anche per l'aggancio dei salari ai contratti provinciali dei salariati agricoli.

Prorogato al 30 giugno il termine per le denunce delle semine a grano duro

Roma, 25 maggio.

Il ministro per l'Agricoltura, aderendo alle richieste delle organizzazioni agricole interessate, ha disposto la proroga al 30 giugno del termine di scadenza per la presentazione delle denunce relative alle superfici seminate a grano duro, precedentemente fissato al maggio. *(Ag. Italia)*

Apprendono l'arte del buon cantiniere



Allievi della Scuola Enologica di Caluso nel laboratorio di analisi. L'istituto è uno dei più moderni d'Italia

Caluso, 25 maggio.

La Scuola Enologica di Caluso, che compie quest'anno un secolo di vita, è all'avanguardia in Italia nel campo dell'enologia.

Dal grappolo d'uva alla bottiglia di vino, nei laboratori è tutto un susseguirsi di operazioni per insegnare ai giovani l'arte nata il buon cantiniere. Gli allievi, ad esempio, seguono nell'attrezzatissimo gabinetto di analisi tutte le fasi della vinificazione e della stabilizzazione dei vini, ed apprendono le più recenti scoperte e i più pratici sistemi di analisi.

Al termine di due anni di frequenza viene rilasciato un titolo di studio che permette ai giovani di inserirsi con profitto nelle aziende del settore.

Ogni anno, oltre ai normali lezioni, sono organizzati corsi di aggiornamento e perfezionamento per docenti, seminari di studio e convegni dedicati al vino.

Un agricoltore scrive al giornale

La crisi del latte e della carne vista da un contadino piemontese

Per migliorare la zootecnia non bastano i suggerimenti, occorre denaro

Signor Direttore,

Sono un modesto agricoltore, abbonato a «La Stampa», e vorrei esprimere il mio giudizio sui vari articoli riguardanti l'agricoltura comparsi ultimamente sul giornale, fra cui quello del prof. Umberto Facca.

La causa della crisi zootecnica non è da attribuirsi agli agricoltori, come la maggior parte della gente pensa, ma ai prezzi «politici» praticati nel nostro Paese. Incominciamo dal latte, il cui prezzo si aggira sulle 88-90-92 lire al litro. Qui, o non si son fatti i calcoli sapere quanto costa produrre un litro di latte, o si fatti, si tacciono. Tra alimentazione del bestiame, interessi dei capitali investiti, manodopera, difesa sanitaria, rischio, eccetera, con il prezzo attuale molte di queste «voci» rimangono scoperte.

E i suggerimenti che giungono dalle autorità sono: ridurre i costi. Risanamento totale, selezione del bestiame, mungitura meccanica, trasformazione delle stalle, attrezzature per ridurre la manodopera, maggior igiene: questo è quanto ci chiedono. Ma vediamo anche il rovescio della medaglia: si vogliono maggiori capitali, quindi maggiori interessi, deperimento, e spese di ammortamento. Non soltanto, ma per queste trasformazioni deve trascorrere un periodo di scarsa o nulla produzione. Perciò penso che per ridurre il costo di 10 lire al litro si debbano raggiungere tutte le vette della tecnica attuale; ma di queste 10 lire, soltanto 5 restano ai produttori, perché le altre si spendono per i miglioramenti. E' troppo poco.

Tutti gli agricoltori sono concordi che si raddrizza la situazione vendendo il latte a 5 lire in più.

Parliamo adesso della carne; se per il latte c'è qualche attenuante (superproduzione), per la carne le cose sono molto più gravi, perché la cifra che annualmente viene spesa per le importazioni è molto rilevante e tende ad aumentare, ed aumenterà sempre più, per un duplice motivo: maggior consumo pro-capite e minor produzione. Molta gente che vede l'agricoltura dagli uffici o passando in mezzo ai campi, ma sull'autostrada, pensa che l'agricoltore dovrebbe capire queste cose e orientarsi verso questa produzione di sicuro avvenire. Ma qui sta proprio il punto cruciale: non è che i contadini non capiscano: sono i redditi che mancano.

Quando è sicuri di lavorare in perdita, vi può essere entusiasmo a incrementare, trasformare e migliorare il nostro settore. Abbiamo prove schiaccianti che qualche anno a questa parte l'esodo dei giovani dalle campagne si aggira sul 95 cento. Sono rimasti i vecchi e gli invalidi; per contro non c'è che abbia lasciato altre attività per dedicarsi all'agricoltura. Oggi parlare di crisi è forse ancora prematuro, perché vi sono molti anziani; ma fra qualche anno potrebbe attenderci qualche sgradita sorpresa.

Cordiali saluti

Secondo Valle

Mandria di Chivasso.

Costruite in un anno quasi 74 mila trattrici

Con la diminuzione della mano d'opera nelle campagne le aziende agricole debbono sempre di più attrezzarsi con macchine per poter eseguire i lavori con tempestività. Inoltre, le aziende stanno man mano diventando più ampie e con le stesse unità lavorative debbono eseguire una maggiore quantità di lavoro. Infine, ogni anno si nota un miglioramento ed un perfezionamento nelle macchine e negli attrezzi, per cui è indispensabile aggiornamento per rendere più facili e più razionali i lavori nelle colture e nelle stalle. Ecco la necessità di aggiornamento nel settore della meccanizzazione delle aziende.

L'incremento della meccanizzazione agricola in Italia è stato posto in rilievo, in questi giorni, in occasione dell'assemblea generale dell'Unione Nazionale costruttori macchine agricole (Unacoma) presieduta dall'ing. Giovanni Nasi, svoltasi a Bologna presso l'Associazione Industriale. Il presidente ha fatto rilevare che, mentre negli altri Paesi europei i produttori di macchinari agricoli (come Inghilterra, Germania, Francia) hanno segnalato una sensibile flessione, nel nostro invece si è avuto un buon incremento nelle produzione e nelle vendite sul mercato interno e nell'esportazione.

Malgrado le incertezze e le preoccupazioni degli imprenditori agricoli, la situazione del nostro mercato permane sostanzialmente sana.

Il mercato interno ha assorbito globalmente nel '67 un volume di mezzi meccanici vicino ai 210 miliardi, di cui l'84 % di produzione nazionale. La produzione di trattrici viene valutata in 73-74 mila unità, di cui poco più di mila sono state assorbite dall'agricoltura. Le esportazioni di trattrici hanno superato 30 mila unità per un valore di oltre 45 miliardi.

c. r.

Troppo bassi gli assegni per i figli dei coltivatori

Dal 1° gennaio 1967 anche i coltivatori diretti, coloni e mezzadri ricevono gli assegni familiari per i figli a carico di età inferiore ai 14 anni; fino a 21 se i giovani frequentano una scuola media o professionale; fino a 26 anni se sono studenti universitari; e senza alcun limite di età per i figli che risultino inabili a un proficuo lavoro.

I requisiti per ottenere questi assegni sono gli stessi richiesti per i figli dei lavoratori occupati negli altri settori produttivi; è diverso l'importo: 22 mila lire all'anno per ciascun figlio a carico dell'agricoltore, contro 58.640 lire annue per ogni figlio a carico del lavoratore dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Si tratta quindi di una previdenza che corrisponde a meno di un terzo della quella elargita, allo stesso titolo, ai prestatori d'opera retribuiti, e che inoltre è limitata ai figli: non spetta, infatti, né alla moglie né ai genitori dell'agricoltore, anche se sono a totale carico.

Ecco perché molti contadini, facendo il raffronto con gli altri lavoratori, chiedono che gli assegni siano estesi alla moglie ed ai genitori a carico o, per lo meno, che venga aumentato l'importo per i figli. A questo proposito si precisa che, mentre nell'industria, nel commercio e nell'artigianato l'onere per il pagamento degli assegni ai lavoratori grava sulle aziende (che a tale scopo versano un apposito contributo), il costo degli assegni per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri è interamente a carico dello Stato, e quindi dei contribuenti.

La spesa che ne deriva (inizialmente preventivata in 28 miliardi all'anno, cioè 1.375.000 figli di contadini) risulterà certamente superiore a questa cifra.

In sintesi, anche se i figli a carico di questi agricoltori dovrebbero essere molti di più, perché attualmente soltanto il 5 per cento delle famiglie rurali italiane ha un lavoratore di età inferiore ai 21 anni; il che significa che l'indice di natalità è più basso nei centri rurali che nei quelli urbani.

Osvaldo Paita

Cronaca di [illegible]

Ridotta la condanna all'omicida di Asti

sono stati inflitti 24 anni: in [illegible] ne [illegible] va avuti 28 - Il P.G. [illegible] chiesto l'ergastolo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 25 maggio.

Non l'ergastolo, come aveva richiesto il rappresentante della pubblica accusa, ma 24 anni di carcere sono stati inflitti al pensionato Giuseppe Mangone, l'astigiano cinquantottenne di Frinco che il 5 ottobre 1965 uccise a Sestri Ponente con venti martellate la nuora Liliana Dafone, di 26 anni, della quale si era invaghito.

L'omicida, che in primo grado era stato condannato a anni, è sfuggito alla condanna a vita ed ha ottenuto una riduzione di pena perché i giudici della Corte d'Assise d'appello di Genova gli hanno concesso le attenuanti generiche. Il P.G. dott. De Matteis invece negate recisamente: «*Giuseppe Mangone* — aveva detto il magistrato — *è un essere abominevole, spietato, brutale. La conclusione non può essere che una sola: nessuna attenuante ed ergastolo*».

La Corte, presieduta dal dott. Goffredo Russi, ha deciso diversamente e anni di reclusione due sono stati condonati. Giuseppe Mangone ha ascoltato la sentenza impassibile, con quel suo atteggiamento distaccato e distratto che ha sempre mantenuto nei tre giorni del processo. Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, dove dovevano rimanere sei ore (dalle 10,45 alle 16,45) il presidente gli aveva chiesto se avesse qualcosa da dire. «*Niente*» era stata la risposta.

Ai quattro le aggravanti contestate dall'accusa: coabitazione, motivi abbietti, crudeltà e premeditazione. Il difensore, avv. Ernesto Montaverde, li ha attaccate a fondo per sostenerne l'insussistenza. Esclusa l'aggravante della coabitazione (*«non fu elemento necessario per l'esecuzione del crimine»*) il patrono non ha ritenuto applicabile neppure la seconda, quella dei motivi abbietti. «*L'abbiezione* — ha detto — *esige freddezza e calcolo, non ha mai l'impeto e la ribellione. L'uomo che è spinto al delitto da una passione accecante non è più in condizioni di valutare il suo gesto*». Altrettanto insussistente, il difensore, l'aggravante della crudeltà dovuta al fatto che Giuseppe Mangone colpì e martellate la nuora in presenza della nipotina di due anni che, piangendo, era accorsa presso la madre. «*Per parlare di crudeltà* — ha detto l'avvocato Ernesto Montaverde — *bisogna dimostrare che c'è stata una precisa volontà da parte dell'imputato di infliggere una maggior sofferenza alla nipotina. Ma Giuseppe Mangone, ormai in preda all'impeto omicida, non ebbe certo la possibilità di ragionare in termini di crudeltà. E non è neppure la reiterazione dei colpi che giustifica questa aggravante: indica soltanto la volontà omicida*».

Quarta e ultima aggravante, la premeditazione del delitto. «*Nei quindici giorni che precedettero il delitto* — ha sostenuto il difensore — *Giuseppe Mangone non pensò mai di uccidere la nuora. S'era invaghito di lei e il lo aveva respinto: c'era tumulto nel suo animo e quando l'idea del delitto si fece strada nella sua mente non si trattò ancora di una idea radicata: fino all'ultimo egli lottò contro di essa e questo travaglio depone contro la premeditazione perché l'imputato, se avesse voluto, avrebbe potuto uccidere subito*».

f. d.

Si annega in una roggia dopo la morte del marito

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 25 maggio.

(e. c.) Il corpo di una donna annegata è stato rinvenuto verso le 18 di stasera in una roggia in località Saronsella di San Sebastiano Po.

La scoperta è stata fatta da un contadino della zona, che ha visto il corpo impigliato fra gli arbusti di una sponda del canale d'acqua. Dato l'allarme, sul posto si sono recati il pretore di Chivasso e i carabinieri di Casalborgone. La donna è stata identificata per la cinquantaseienne Felicina Capello vedova Viano, residente nella cascina Poirina di San Sebastiano Po. La morte per annegamento è stata fatta risalire alle prime ore di stamane.

E' stato escluso che si tratta di suicidio. La donna, dopo la morte del marito, avvenuta quasi sei mesi fa, viveva sola. Da qualche tempo soffriva di esaurimento nervoso.

La sagra del pisello e della fragola

(Nostro servizio particolare)

Casalborgone, 25 maggio.

(r. s.) Si apre domani alle ore 9 a Casalborgone, patrocinata dalla Pro Loco, la «XI Sagra del pisello e della fragola»: verrà effettuata una distribuzione gratuita dei prodotti locali a tutti i visitatori del piccolo centro agricolo a meno di chilometri da Torino.

Nel quadro della manifestazione si svolgerà il concorso di pittura, su soggetti locali, libero a tutti gli artisti. Alle 15,30, esposizione delle tele e alle vincitrici verrà assegnato il «Pisello d'oro»; alle 17, premiazione dei partecipanti al concorso «Prodotti di casa nostra».

NOTIZIE delle AZIENDE

ERCOLE D'ORO alla SALCIM BRILL

Domenica 12 maggio, al Palazzo dei Congressi dell'Eur a Roma, il ministro Andreotti ha consegnato alla Salcim Brill il premio internazionale Ercole d'Oro.

Lo ha ritirato il dott. Leo Luini, vice direttore commerciale della Società.

L'importante riconoscimento, assegnato dall'Associazione Alimentaristi, premia «l'eccellenza della produzione e lo spirito di collaborazione dimostrato nei riguardi del settore distributivo».

La Salcim Brill opera sul mercato nazionale ed estero da molti anni; produce il lucido Brill per calzature, cera per pavimenti, pulitori per metalli, insetticidi ed articoli per la pulizia della casa come i ben noti Vetril, Solex, ecc.; contenitori in metallo e in plastica e tappi corona.

ERCOLE D'ORO BIS alla CADEMARTORI S.p.A.

Domenica 12 corr. nel corso di una cerimonia tenutasi al Palazzo dei Congressi a Roma, il Ministro Andreotti ha consegnato alla Cademartori Introbio S.p.A. l'Ercole d'Oro, oscar internazionale dell'alimentazione, quale riconoscimento alla «eccellenza della produzione» di burro.

Analogo premio era stato assegnato alla Cademartori lo scorso anno per i suoi rinomati formaggi che un letterato lombardo ebbe a definire «dal latte blu» a significarne la bontà qualitativa.

Nel corso della cerimonia il Ministro Andreotti ha inoltre consegnato al comm. Lino Cademartori, consigliere delegato della Società, l'attestato di «lavoratori del commercio» conferitogli dal Centro per la informazione, la documentazione e la promozione economica.

La notizia di questi ambiti riconoscimenti ha destato viva soddisfazione specie in Valsassina dove, da quasi un secolo, nelle famose grotte naturali della Cademartori ad Introbio, vengono stagionati i formaggi. Giova ricordare che in queste grotte sboccano da lontani e misteriosi recessi sotterranei, i «soffioni» d'aria boschiva a temperatura costante e ricca di particolari elementi che favoriscono il sorgere sui formaggi di una rossa vegetazione la quale conferisce agli stessi quel delicato «sapore di montagna» che contraddistingue la produzione Cademartori e che è particolarmente apprezzato dai buongustai.

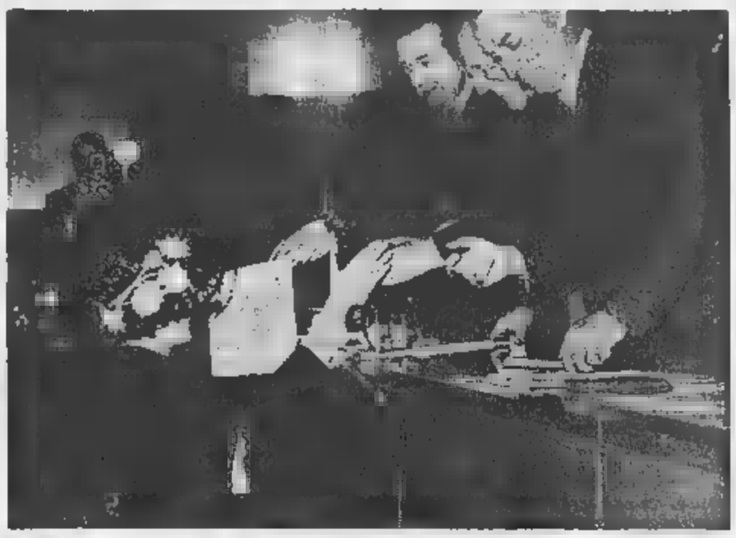
ROMA
Magazzino mila mq. in città, luminoso, per vendite, depositi merce, uffici, rampe per autotreni AFFITTASI - Prop. - Tuscolana - Telefono 75.67.636 -

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID -
Via Carnaro, 19 ang. C.so Ricordi - Torino
Tel. 842834 - 830443

UN NUOVO RICONOSCIMENTO

L'«ERCOLE D'ORO 1968» ALLA

GRAPPA PIAVE



S.E. l'On. Andreotti, Ministro del Commercio, premia nelle sale della gentile Signora Maria Teresa Maschio, Titolare delle Distillerie Bandy Frères, l'Ercole D'Oro 1968 per la Grappa Piave, già insignita del Mercurio D'Oro 1968.

VI FACCIAMO UNA PROPOSTA!
Prima di inserirVi definitivamente nelle attività che offriamo
VI CONCEDIAMO UNA SETTIMANA DI PROVA
Siamo un'Azienda LEADER del settore e prevediamo la selezione di 3-4 COLLABORATORI in ogni città per il lancio sul mercato di una vasta gamma di ARTICOLI NOVITA', interessanti milioni di acquirenti, e che mai sino ad ora sono stati venduti con il nostro SISTEMA escludente ogni contatto con il pubblico.
E' un'attività veramente senza concorrenza e di forte sviluppo.
Un prestigioso forma di elevato guadagno garantito contrattualmente.
Si dispone di un capitale liquido o in titoli a partire da Lire 585.000 e multipli e intendete effettuare un periodo di prova di TRE potrete intraprendere rapidamente d'affari con noi.
IMPORTANTE: Si garantisce la restituzione del capitale investimento al periodo di prova non verificandosi gli utili garantiti contrattualmente.
Si concedono esclusive di zona e agenzie agli elementi di maggior affidamento e che abbiano un capitale disponibile superiore a 5 milioni.
Scrivere precisando indirizzo e telefono a: PUBBLICITA' STAMPA 205 — 20100 MILANO

la Torinese Profumi
CLASSE... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

ULTIME NOTIZIE

Verso una rappacificazione russo-cecoslovacca

Conclusa la missione di Kossighin a Praga

Il *premier* sovietico è tornato a Mosca - Avrebbe convinto Dubcek a moderare il «nuovo corso» - In compenso l'Urss rinuncia all'atteggiamento di durissima critica e di minaccia verso gli innovatori cecoslovacchi

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 25 maggio.

Kossighin ha fatto questa sera ritorno a Mosca da Praga, in una atmosfera assai più serena di quella della sua partenza. I suoi incontri con i *leaders* slovacchi sembrano aver appianato alcune delle divergenze sorte dopo la deposizione di Novotny. I rapporti tra Urss e Cecoslovacchia non sono tornati alla normalità, ma la direzione collegiale sovietica si limita ora ad un'azione di «contenimento» nei confronti del riformismo di Dubcek, ha abbandonato le posizioni di durissima critica iniziali.

La prevalenza della «colombe» sui «falchi» del Cremlino pare il successo personale di Breznev e Kossighin. I *leaders* si sono imposti agli altri colleghi alla conclusione di una lunga serie di discussioni. Kossighin si sarebbe recato a Praga non soltanto per garantirsi della solidità del nuovo regime e della sua fedeltà al comunismo, ma altresì per spiegare a Dubcek che eventuali errori e «deviazionismi» avrebbero ripercussioni gravissime anche all'interno dell'Unione Sovietica e dell'Est europeo.

Il comunicato *Tass* è laconico. Esso dice che Kossighin è rientrato a Mosca *«dopo un breve soggiorno in Cecoslovacchia»* e che durante esso *«ha avuto incontri e conversazioni con i leaders del partito comunista e governo cecoslovacchi»*. La *Tass* sottolinea che il pranzo di commiato a Praga si è svolto *«in una atmosfera cameratesca e amichevole»*. Nessun accenno al contenuto dei colloqui dei giorni scorsi.

In realtà, pare che l'Urss abbia ottenuto la Cecoslovacchia che si asterrà da ogni interferenza e le fornirà anzi aiuti tecnici e finanziari, in cambio di una certa cautela nel processo di democratizzazione ora avviato, e di una definitiva conferma dell'adesione sia al Patto di Varsavia sia al Comecon. L'accettazione dello svolgimento delle manovre militari a livello di stato maggiore in territorio cecoslovacco, sarebbe un segno che Dubcek ha aderito alla proposte di Kossighin.

Ennio Caretto

Prestito russo a Praga di milioni di dollari?

Praga, 25 maggio.

Negli ambienti diplomatici si afferma che Kossighin, discutendo con Dubcek i problemi economici della Cecoslovacchia, ha affrontato la questione del prestito chiesto da Praga all'Urss. La risposta sovietica sarebbe stata positiva per un ammontare maggiore del previsto: a Praga, questa volta si dice che la Russia avrebbe offerto tra i due milioni di dollari necessari alla Cecoslovacchia per i più urgenti cambiamenti di strutture. *(Ansa)*

Il Comitato Centrale riunito a Praga per discutere il «nuovo corso» cecoslovacco

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 25 maggio.

Partito Kossighin, i comunisti cechi hanno cominciato i preparativi per la riunione del comitato centrale di mercoledì prossimo, volta a fissare il *«nuovo corso»*.

Le linee principali del programma del partito, dopo la visita del capo sovietico, sono emerse con chiarezza dai discorsi registrati oggi in numerosi comizi a Praga ed in altre città della Cecoslovacchia. Frantisez Barbirek, vice presidente del Consiglio nazionale slovacco, ha dichiarato in un discorso a Bratislava che *«non vi sono alternative al regime socialista»* mentre a Praga è stato ribadito, durante un incontro di attivisti, che i comunisti cechi si opporranno *«ai tentativi di ricostituire il vecchio partito socialdemocratico»*.

Gustav Husak, vice-presidente del Consiglio, ha affermato durante un comizio di giovani che il partito terrà d'occhio *«i gruppi antisocialisti che si sono formati negli ultimi tempi»*. I funzionari dei sindacati è stato spiegato che il regime ammetterà la costituzione di nuove organizzazioni di lavoratori al di fuori di quella esistente. Secondo fonti comuniste, i sindacalisti dissidenti progettavano dar vita a 24 differenti organizzazioni di categoria.

La milizia popolare, che è in mano ai conservatori del partito, resterà fra i più saldi istituzioni del regime, ed è stato chiarito in altro pubblico discorso: *«La esistenza è fuori discussione»*. Giornali, radio e televisione controllati da nuovi funzionari del partito con compiti di «autocensura».

Massimo Conti

Scontro sul Giordano: uccisi tre terroristi e un soldato israele

Tel Aviv, maggio.

Un portavoce militare di Tel Aviv ha dichiarato questa sera che tre guerriglieri e un soldato israeliano sono stati uccisi in uno scontro tra una pattuglia israeliana ed un gruppo di terroristi infiltratisi 10 chilometri a nord del ponte di Allenby.

Nuove manifestazioni si sono svolte stamani a Gaza dove circa 400 donne e studenti arabi hanno dimostrato dinanzi alla sede dell'amministrazione militare per protestare contro gli arresti che hanno fatto seguito all'esplosione di una mina presso Gaziana due giorni fa.

Le donne e gli studenti arabi hanno eretto barricate e lanciato pietre contro le automobili. I militari israeliani hanno disperso i manifestanti ed hanno arrestato alcune persone sospette. Secondo notizie stampa, i dimostranti gridavano «Nasser, Nasser». (Ansa)

La Cardinale in Spagna

L'attrice italiana, che è ad Almeria per girare un film, fotografata ieri nel centro della cittadina spagnola mentre offre il suo contributo alla campagna benefica indetta dalla Croce Rossa (Telefoto Ansa)

Dagli scioperi in Francia

Ancora bloccate le vetture a Bardonecchia e Ventimiglia

due scali ferroviari centinaia di emigranti attendono di poter passare la frontiera

(Nostro servizio particolare)
Ventimiglia, 25 maggio.

(r. o.) La situazione alla frontiera di Ponte S. Luigi la Francia è praticamente negli ultimi due giorni: in seguito agli scioperi nessun convoglio è partito per la Francia o è giunto oltre Alpe. L'attuale stato di cose ha gravi ripercussioni sulle condizioni economiche delle migliaia di operai italiani (i «frontalieri» che vanno a lavorare in Francia) giunti oggi al loro settimo giorno di forzato riposo a causa della mezzi di comunicazione.

La Cisl ha diramato stasera un comunicato col quale si chiede la convocazione urgente Consiglio comunale di Ventimiglia allo esaminare la eventualità di adottare provvedimenti economici a favore delle famiglie dei nostri lavoratori.

scioperi in Francia toccano direttamente una massa operai italiani che lavorano sulle Alpi Marittime ma in buona parte a Montecarlo. Sembrano invece favoriti i commercianti Ventimiglia, Bordighera e Sanremo: migliaia di cittadini francesi, infatti, hanno preso oggi d'assalto i negozi di queste città vicine alla frontiera effettuando acquisti ogni genere, dato che i negozi d'oltralpe impoveriti dallo sciopero.

Allo scalo merci sta- Ventimiglia fermi circa duecento carri ferroviari carichi di prodotti non deperibili.

Bardonecchia, 25 maggio.

(r. l.) Ancora nessun treno per Francia e dalla Francia. Da Torino i treni continuano a portare italiani che devono rientrare Francia da dove erano venuti per votare. Oggi ne sono arrivati una settantina. Sono tutti proseguiti in giornata su due pullman diretti a Chambéry. Un altro servizio pullman funziona tra Ulzio e Briançon.

Una volta oltre il confine francese, i viaggiatori devono proseguire il viaggio con mezzi di fortuna; in genere trovano posto sugli autocarri dei «Tir», gli unici che ancora effettuano viaggi lunghi perché entrano in Francia a sufficiente autonomia e nafta. Infatti, sul territorio francese quasi tutti i chioschi sono chiusi.

Scontri a Bordeaux tra studenti e polizia

Un commissario ferito a Lione due civetellate?

Parigi, 25 maggio.

Scontri tra polizia e studenti sono avvenuti oggi a Bordeaux e si sono inaspriti questa sera, soprattutto intorno alla di Lettere. Secondo alcune fonti cinque agenti sarebbero stati gravemente feriti e altri 33 leggermente; i manifestanti avrebbero avuto invece tre feriti leggeri.

I dimostranti si sono asserragliati nella facoltà di Lettere dopo avere eretto delle barricate.

Secondo informazioni giunte a Parigi, un commissario di polizia a Lione sarebbe stato colpito questa sera da rivoltellate e si troverebbe in gravi condizioni in ospedale. (Ansa)

«La Stampa» di oggi maggio uscita 575.300 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questa quotidiano è tenuto dalla — Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

24 maggio

NATI — Flavio; Tra- Maurizio; Maiorino Luciana; Muha Riccardo; Cambon Mauro; Nicastro Paolo; Nota Mariacristina; Sarsero Laura; Giano Laura; Farsoci Ombretta; Gioia Patrizia; Valerio Silvio; Faroncelli Giuseppe; Tarino Cinzia; Arasola Monica; Marcia Edith; Grasso Concetta; Baglio Alessandro; Berga Stefano; Scarpino Walter; Tricarico Roberto; Marsicano Amelia; Fresia Micaela; Villella Donatella; Gentile Ciro; Merdenti Debora; Mattio Monica; Messina Maurizio; Tomatis Luisa; Franco Roberto; Franco Melina; Ventura Paola; Caruso Franca; Mijao Flavio; Filippone Rosa; Centonze Fabrizio; Mella Susanna; Mechi Barbara; Bergese Cristina; Bimacce Massimiliano; Zanotto Simone; Bori Davide; Biglietti Vincenzo; Ribecchi Massimo; Bogsone Mauro; Crepaldi Katia; Cerire Paolo; Selra Carlo; Maurizio; Iglacqua Concetta; Paola; Antonino Antonella; Grasso Franca; Garbolino Stefano; Franco Elvis; Farabella Roberto; Baima Maurizio; Sgariata Gaetano; Gela Gian Luca; Collini Alberto; Faolonzi Gianluca; Puscedda Roberta; Fulina Amilcare; Tarino Roberta; Gasperini Danilo; Di Martino Alessandro; Pomero Marina; Garrucno Marco; D'Angella Giuseppe; Perucca Walter; Rossetti Roberta; Gulli Carlo; Ponti Katia; Valentino Anna; Rossano Giuliana; Berardi Emanuele; Demontis Tiziana; Loparco Massimo; Screno Paola; Bianco Carlo; Fu- Roberto; Vettace Roberto; Stella Orietta; Magliano Flavio; Ferreri Andrea; Bettarini Andrea; Incandela ro; Rappa Angelo; Cavello Sergio; Bonomo Mario; Bonomo Massimo; Vai Carlo; D'Iorio Angelo; Tamagnone Elena; Vizzi Filippina; Mardegan Emanuela; Arnando Anna; Caputo Carolina; Labate Massimiliano; Fracco Giacinta.

MORTI — Ruggero dova Ottino, di 93, nata a Tonengo, pensionata, abitante in Porta Palatina 2; Canepa Luigi, n. 56, Genova, pensionato, corso Rosselli 46; Orecchia Pietro, a. 64, Castello d'Annone, pensionato, v. P. Baracca 49; Banone Giulia, a. 65, Camino Monf., pensionata, v. Garibaldi 18; Canta Caterina in Zucca, a. , San Paolo Solbrito, pensionata, c. Speria 61; Gandolfo , a. Chiavari, pensionato, v. Marco Polo 7; Marietta Giacomo, a. 68, Cirib, commerciante, v. Andorno 34; Signorini Assunta ved. Ostino, a. 87, Torino, pensionata, v. Pesaro 3; Grillandini Lorenzo, a. 58, Castagneto Carducci, pensionato, a. Monastir 10; Lussetti Silvio, a. 50, Scopa Sesia, pensionato, via San Massimo 42.

Deceduti in ospedale: Pruna Rosa le, a. 73, Cigliano, pensionata; Setzia Flavio, mesi 8, Torino; Valfrè Giuseppe, a. 69, Torino, pensionato; Guglielmina Maria in Bussetto, a. 46, Varallo Sesia, casalinga; Gangi Valerio, giorni 11, Torino; Cupiano Rita Angela, giorni 2, Torino; Galle Maria ved. a. 68, Carignano, casalinga; Colombino Silvio, a. 48, Torino, operaio cromatore; Gallino Antonio, a. 70, Vitt, pensionato; Faccini Antonio, a. 63, Berra, pensionato; Balbis Gaspare, a. 80, Moncalieri, pensionato; Formento Giuseppina Benedetto, a. , Govone, casalinga; Merani Mario, a. 37, Torino, meccanico; Sammori Giobattista, a. 65, Carmagnola, pensionato; Amato lina, 28, Moncalieri; Lebbe Pasquale, giorni 1, Torino; Fasulli Maria ved. Zuccoli, a. 78, Vedano Olona, casalinga.

Nati 100 - Matrimoni 44 - 27

Morto in Borgosesia l'industriale Silvio Fila

Borgosesia, 25 maggio.

(p. m.) E' morto oggi nella sua abitazione di via della Bianca, il comm. Silvio Fila, industriale fra i più noti settore laniero italiano. Aveva 78 anni ed era vice-presidente del complesso «Fratelli Fila», che dà lavoro a circa 2500 persone negli stabilimenti di Cossato, Biella, Coggiola e Genova Fegino.

Da alcuni mesi il comm. Fila era ammalato: dopo una degenza in una clinica di Torino, essendosi ulteriormente aggravate le sue condizioni, era stato riportato ieri a casa. Al momento del decesso, avvenuto nel pomeriggio, gli erano accanto le moglie, signora Aurelia Perotto, e i figli Alfredo, Bruno e Angelena. I funerali si svolgeranno lunedì prossimo.

Nuovo trapianto di eseguito negli Stati Uniti

Richmond, 25 maggio.

Il Medical College della Virginia ha annunciato di sottoposto un paziente a trapianto cardiaco. Secondo l'annuncio «le condizioni del paziente sono soddisfacenti».

Non vengono forniti particolari sulla identità o su quella del donatore. Si è soltanto che il paziente è un uomo di 36 anni. I medici hanno dichiarato che non verranno diramati ulteriori bollettini fino alla fine della settimana prossima.

(Associated Press)

INCIDENTE AL LARGO DELLA NORVEGIA

Bombardiere sovietico precipita dopo aver avvistato una portaerei Usa

superstite - L'apparecchio (forse 7 a bordo) compie diversi passaggi a bassa quota e si inabissa

Washington, maggio.

Un bombardiere a reazione sovietico (forse con sette a bordo) è precipitato oggi di Norvegia poco dopo aver compiuto un passaggio a bassa quota sopra una portaerei americana. Lo annuncia il Pentagono.

Non sono stati trovati superstiti. Un portavoce ha dichiarato che recuperate le parti di tre cadaveri. Secondo l'annuncio, la portaerei «Essex» ha riferito che le unità navali e gli aerei americani non hanno ostacolato in alcun modo o minacciato l'aereo sovietico prima dell'incidente».

L'apparecchio, caduto in mare a circa 200 miglia al largo della costa occidentale norvegese, del tipo Tu-16, un bombardiere a reazione a medio raggio. In va sioni, da almeno cinque a questa parte, gli Stati Uniti hanno denunciato il sorvolo di unità navali americane in acque internazionali parte bombardieri da ricognizione sovietici. L'aereo — dice l'annuncio — «stava effettuando il quarto passaggio a bassa quota nei pressi della portaerei "Essex" che stava compiendo un'esercitazione antisommergibile». (A. P.)

Vedova piomba in auto nell'Adda Un amica si getta a nuoto con lei

La sciagura a Lodi - Le vittime avevano e anni Testimone della tragedia la figlia tredicenne della donna

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 25 maggio.

Una donna a bordo un'auto è piombata nelle acque del fiume Adda trascinando che tentato invano di salvarla. Entrambi sono scomparsi nel fiume e vani sono stati i tentativi per rintracciare le salme. Le vittime sono Maria Bruschi ved. Bertolotti, 55 anni, e Giovanni Barbieri, di 36, residenti a Tavezzano nei pressi di Lodi.

La sciagura è accaduta questa verso 20,30. Il Barbieri e la Bruschi, nelle prime del pomeriggio di oggi, si recati assieme alla figlia della donna, Patri- 13 anni sulle sponde dell'Adda a pescare. Verso le 19,30 mentre stavano per tornare a si rendevano conto che l'auto, una «850», era impantanata. Poiché la donna e la figlia non riuscivano a spingere a sufficienza la vettura, il Barbieri diceva all'amica di mettersi al volante e di innestare la marcia quindi si metteva a spingere a forza.

Improvvisamente «850» compiva un balzo e puntava dritto verso il fiume. Barbieri cercava trattenerla suo tentativo era inutile: trascinato dalla vettura, piombava nel fiume e scompariva nelle acque con l'auto.

La figlia della donna, unica testimone repentina tragedia si metteva a gridare e a disperarsi ma le urla di aiuto venivano udite una mezz'ora dopo da un gruppo di pescatori che stava transitando dalla parte sta. Accorrevano sul luogo della disgrazia e cercavano soccorrere ragazza che in preda a forte choc era neppure capace di camminare.

Sul posto giungevano poco dopo vigili fuoco e mozzatori che riuscivano a localizzare l'auto. Per però non è possibile far nulla per il recupero delle salme. Le ricerche continuano alla luce delle fotoelettriche.

p. c.

Al gioco del Lotto

Un miliardo di vincite a Firenze sull'estrazione del 14

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, maggio.

(g. c.) Fedele all'appuntamento con i giocatori del Lotto, il 14, numero ritardato da 112 settimane è uscito ruota di Firenze.

Le vincite in città monterebbero a circa un miliardo. In un solo botteghino, dei quarantacinque esistenti, nella settimana sono stati giocati dieci milioni di lire. Naturalmente le maggiori puntate avvenute sul in ritardo.

Nell'intero mandamento dell'Intendenza di Finanza di Firenze, che ha giurisdizione su tutta la Toscana, l'Emilia e Romagna, con l'uscita del 14, i giocatori avrebbero vinto una somma che si aggirerebbe sui due miliardi e di lire.

Ha chiuso la sua giornata terrena lungo ed operosa

Silvio Fila
Industriale

Con immensa tristezza ne danno il doloroso annuncio la moglie Aurelia Perotto, i figli Alfredo, Bruno, Angelena e famiglie, il fratello Mario con la moglie Bettina Barino e famiglie, gli zii, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. La famiglia esprime viva gratitudine al professori Rigoletti, Raviglio e Biancaiana nonché agli Assistenti, Suore e Infermiere della Clinica Fornaca di Torino per le amorevoli cure prestate al loro caro. I funerali avranno luogo lunedì 27 corr. ore 15 a Borgosesia partendo dall'abitazione in via Della Bianca n. 5. La cara salma verrà poi trasportata a Trivero per la tumulazione nella tomba di famiglia. Si prega di non inviar fiori ma di ricordare il caro Estinto con opere di bene.
— Borgosesia, 25 maggio 1968.

Chicco e Silvia ricordano tanto affetto il carissimo nonno SILVIO.
— Borgosesia, 25 maggio

Giansevero e Ingo Fila la piccola Isabella partecipano vivamente in dolorosa scomparsa del caro zio

Silvio Fila
— Biella, 25 maggio 1968.

Riccardo e Giovanni Fila con le loro famiglie addolorati partecipano la perdita del caro zio

Silvio Fila
— Biella, 25 maggio 1968.

Ferdinando ed Esther Buratti, Maria Vittoria Fila ved. Bogetti e famiglie, Hamberi ed Emilia Armstrong partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro zio SILVIO.
— Biella, 25 maggio 1968.

Edoardo, Anna Maria Fila e famiglia partecipano con animo commosso la scomparsa del caro zio

Silvio Fila
— Biella, 25 maggio 1968.

Rina Rossi ved. Guido, Rosalella e Gianfranco Fila, profondamente commossi partecipano la scomparsa del caro cognato e zio

Silvio Fila
— Coggiola, 25 maggio 1968.

Fila e Francesco Fila partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa del caro zio SILVIO.
— Biella, 25 maggio 1968.

Marisa e Angelo Zegna di Montarubello prendono parte con animo commosso al lutto per la scomparsa del caro zio SILVIO.
— Trivero, 25 maggio 1968.

La S.p.A. Fratelli Fila, Industrie Laniere, annuncia la dolorosa perdita dell'amato

Comm. Silvio Fila
suo Vice Presidente
— Milano, 25 maggio 1968.

I Sindaci della S.p.A. Fratelli Fila dott. Leo Ferraris, rag. Angelo Valenti, dott. Giuseppe Valerio si uniscono al dolore della famiglia Fila per la scomparsa del

Comm. Silvio Fila
— Biella-Milano, 25 maggio 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Fratelli Fila si associano con sentito cordoglio al lutto per la morte del

Comm. Silvio Fila
Vice Presidente della Società.
— Biella, 25 maggio 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci, i Dirigenti e le Maestranze della S.p.A. Tessitura Tempoli e Confezioni, prendono sentitamente parte al lutto delle famiglie Fila per la morte del

Comm. Silvio Fila
— Milano, 25 maggio 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, i Dirigenti e gli Impiegati della Banca del Biellese partecipano al lutto delle famiglie Fila per la scomparsa del

Comm. Silvio Fila
— Milano, 25 maggio 1968.

Enza e Francesco Sterlnimo e figli partecipano commossi al lutto per la scomparsa del

Comm. Silvio Fila
— Borgosesia, 25 maggio 1968.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Lanlera Agnona prendono parte al dolore delle famiglie per la morte del

Comm. Silvio Fila
— Agnona, 25 maggio 1968.

Carla e Pier Ferro partecipano commossi al grave lutto di Enore, Bruno, Alfredo e famiglie per la scomparsa di

Silvio Fila
— Milano, 25 maggio 1968.

Alfredo, Emma Zegna con Ida, Beppe e famiglie, vivamente commossi piangono la scomparsa del caro amico

Silvio Fila
e si uniscano al dolore della famiglia ricordandone la grande bontà.
— Biella, 25 maggio 1968.

Diego, Gianna e Fiorenzo Grober, profondamente addolorati per la scomparsa del caro zio

Silvio Fila
sono affettuosamente vicini a zia Aurelia, ad Alfredo, Bruno, Angelena Elisa e Luisa in questo triste momento.
— Varallo, 25 maggio 1968.

Nando e Chicca Marelli sono vicini al caro Alfredo per la scomparsa del suo papà

Comm. Silvio Fila
— Milano, 25 maggio 1968.

La Manifattura Grober partecipa al lutto della famiglia Fila per la scomparsa del

Comm. Silvio Fila
— Varallo, 25 maggio 1968.

Giacomo Manfredi e famiglia sono affettuosamente vicini a Bruno e ai suoi famigliari per la dolorosa scomparsa del papà

COMM.
Silvio Fila Robattino
— Valdengo, 25 maggio 1968.

La famiglia Luigi Manfredi partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Fila Robattino per la perdita del

COMM.
Silvio Fila Robattino
— Valdengo, 25 maggio 1968.

La Ditta Sterlini S.p.A. prende parte con profondo cordoglio al lutto delle famiglie Fila per la morte del

Comm. Silvio Fila
— Milano, 25 maggio 1968.

Egidio Rossetto e famiglie prendono viva parte al lutto delle Famiglie Fila per la dolorosa scomparsa del

Comm. Silvio Fila
— Milano, 25 maggio 1968.

Angelica Dalmo Fila e le figlie Irma col marito Giuseppe Leverani, Piera col marito Sergio Lora, partecipano commossi la scomparsa del carissimo zio SILVIO.
— Borgosesia-Torino, 25-5-1968.

Prendono parte al lutto:
Albana e Alfredo Domilentto
Elena e Franco Loro Piana
Maria e Attilio Trabaldo
Oscar Traversino e famiglie.

Luisa Pasterini affettuosamente vicina prende viva parte al dolore della famiglia Fila.

Nina Lora ved. Festa e figli con le rispettive famiglie partecipano al dolore delle famiglie Fila per la scomparsa del

Comm. Silvio Fila
— Varallo, 25 maggio 1968.

Mario e Chicca Marelli sono vicini al caro Alfredo per la scomparsa del suo papà

Comm. Silvio Fila
— Milano, 25 maggio 1968.

La Manifattura Grober partecipa al lutto della famiglia Fila per la scomparsa del

Comm. Silvio Fila
— Varallo, 25 maggio 1968.

Giacomo Manfredi e famiglia sono affettuosamente vicini a Bruno e ai suoi famigliari per la dolorosa scomparsa del papà

COMM.
Silvio Fila Robattino
— Valdengo, 25 maggio 1968.

La famiglia Luigi Manfredi partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Fila Robattino per la perdita del

COMM.
Silvio Fila Robattino
— Valdengo, 25 maggio 1968.

Leonardo e Angiolo Osella sono affettuosamente vicini ai cari amici Alfredo, Bruno e Angelena per la scomparsa del loro PAPA'.
— Borgosesia, 25 maggio 1968.

Angelica Dalmo Fila e le figlie Irma col marito Giuseppe Leverani, Piera col marito Sergio Lora, partecipano commossi la scomparsa del carissimo zio SILVIO.
— Borgosesia-Torino, 25-5-1968.

Prendono parte al lutto:
Albana e Alfredo Domilentto
Elena e Franco Loro Piana
Maria e Attilio Trabaldo
Oscar Traversino e famiglie.

Luisa Pasterini affettuosamente vicina prende viva parte al dolore della famiglia Fila.

Nina Lora ved. Festa e figli con le rispettive famiglie partecipano al dolore delle famiglie Fila per la scomparsa del

Comm. Silvio Fila
— Varallo, 25 maggio 1968.

Diego, Gianna e Fiorenzo Grober, profondamente addolorati per la scomparsa del caro zio

Silvio Fila
sono affettuosamente vicini a zia Aurelia, ad Alfredo, Bruno, Angelena Elisa e Luisa in questo triste momento.
— Varallo, 25 maggio 1968.

Nando e Chicca Marelli sono vicini al caro Alfredo per la scomparsa del suo papà

Comm. Silvio Fila
— Milano, 25 maggio 1968.

La Manifattura Grober partecipa al lutto della famiglia Fila per la scomparsa del

Comm. Silvio Fila
— Varallo, 25 maggio 1968.

Giacomo Manfredi e famiglia sono affettuosamente vicini a Bruno e ai suoi famigliari per la dolorosa scomparsa del papà

COMM.
Silvio Fila Robattino
— Valdengo, 25 maggio 1968.

La famiglia Luigi Manfredi partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Fila Robattino per la perdita del

COMM.
Silvio Fila Robattino
— Valdengo, 25 maggio 1968.

Leonardo e Angiolo Osella sono affettuosamente vicini ai cari amici Alfredo, Bruno e Angelena per la scomparsa del loro PAPA'.
— Borgosesia, 25 maggio 1968.

Marisa e Angelo Zegna di Montarubello prendono parte con animo commosso al lutto per la scomparsa del caro zio SILVIO.
— Trivero, 25 maggio 1968.

Ezio Rossi ved. Guido, Rosalella e Gianfranco Fila, profondamente commossi partecipano la scomparsa del caro cognato e zio

Silvio Fila
— Coggiola, 25 maggio 1968.

Fila e Francesco Fila partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa del caro zio SILVIO.
— Biella, 25 maggio 1968.

Edoardo, Anna Maria Fila e famiglia partecipano con animo commosso la scomparsa del caro zio

Silvio Fila
— Biella, 25 maggio 1968.

Ferdinando ed Esther Buratti, Maria Vittoria Fila ved. Bogetti e famiglie, Hamberi ed Emilia Armstrong partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro zio SILVIO.
— Biella, 25 maggio 1968.

Riccardo e Giovanni Fila con le loro famiglie addolorati partecipano la perdita del caro zio

Silvio Fila
— Biella, 25 maggio 1968.

Giansevero e Ingo Fila la piccola Isabella partecipano vivamente in dolorosa scomparsa del caro zio

Silvio Fila
— Biella, 25 maggio 1968.

Chicco e Silvia ricordano tanto affetto il carissimo nonno SILVIO.
— Borgosesia, 25 maggio

E' mancato ai suoi cari

Carlo Valle

Lo piangono addolorati: moglie, figlie, fratelli, cognati, nipoti, parenti ed amici. La cara salma partirà oggi 26 alla ore 14 dall'Ospedale Evangelico (via Pettico 19) per Palro di Moncalvo ove avranno luogo i funerali alle ore 16 indi verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 25 maggio 1968.

Maria Grazia Amerio
Flavio Mazzetoni
partecipano al dolore della cara amica Vanna, per la perdita del suo PAPA'.

La famiglia Giuseppe Amerio partecipa con grande dolore per la scomparsa del Signor

Carlo Valle
— Torino, 25 maggio 1968.

E' mancato oggi il

BARONE RAG.
Gian Battista Quartararo
già Vice Direttore U. DD.

Come da suo desiderio, i funerali avvenuti, l'annunciano costernati la sua Bice, il diletto figlio Liborio Severio, nipoti, cognati, cugini e l'amico affezionatissimo Mauri. Un particolare ringraziamento ai medici curanti Dr. Tenatto, Prof. Gambetta, Dottori Luino e Renro, alla Signorina Caposala Silvia, alle infermiere tutte della Clinica Valsalice.
Torino, via Cropello 12.
— 23 maggio 1968.

Direzione, Funzionari, Personale tutto della Tesoreria Civica di Torino partecipano al dolore del collega Liborio Quartararo per la perdita del PADRE.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Rabino

Angosciati ne danno il dolorosa annuncio la moglie Benedetta Oliveros la figlia Francesca e parenti tutti. I funerali lunedì alle ore 14,30 partendo da via Massena 58. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1968.

Nina Marinoni è vicina a Francesca e Mamma nel loro grande dolore.

Amministratore, Direzione, Impiegati, Maestranze tutte della S.p.A. Marconi A. C. sono vicini al grande dolore che ha colpito la signorina Francesca Rabino per la perdita del PAPA'.

Famiglie Bruno Marinoni affettuosamente vicine partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Teresa Actis
ved. Pizzorni

Ne danno il triste annuncio il figlio con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 8,45 partendo da c.so Peschiera 171.
— Torino, 25 maggio 1968.

Nina Carazzati, moglie, mamma e zia partecipano al grande dolore.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenico Boiero

gli amici:
Giovanni Balatto
Bruno Meirano
Aristide Nicolino
F.lli Ravinetto
A. Francone e famiglia
Giulio Fornasco
Carpinello Coda-Mer.
— Torino, 25 maggio 1968.

Amministratori, Sindaci e Impiegati del Corigo prendono vivo parte al cordoglio della famiglia.

Biella, Vittorio Bozzo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Attilio Zucca
— Torino, 25 maggio 1968.

Tennis Club Torino si associa al dolore della famiglia.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - partecipano con profondo dolore la grave perdita del

COMM.
Renato Gabbriellini
Maestro del Lavoro
Direttore regionale della Liguria

che per tanti anni ha dedicato instancabile la propria energia all'attività aziendale e si associano al grande lutto della famiglia.
— Genova, 24 maggio 1968.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro munito dei Conforti religiosi è mancato

Carlo Rivara
d'anni 80

Ne danno l'annuncio la moglie Pina Giachino, la figlia Maria Augusta, i nipoti Marlino Massera, Tino e Guglielmo Lisca, Domenica Rolla, Maria Pia ved. Broglietti colle rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 27 ore 16 da via Lemaire 8, Rivarolo.
— Rivarolo, 25 maggio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rino Mario Borrione

Ne danno annuncio i figli: Sandro, Bruno con le rispettive famiglie, Enzo, fratelli, sorella, cognati, l'affezionata Luisa, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà lunedì 27 alle ore 14 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5) indi proseguirà per Grugliasco ove alle ore 15 avranno luogo i funerali.
— Torino, 25 maggio 1968.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Venturini
nata Bottero

Addolorati lo annunciano: marito, sorella, cognati, nipoti, parenti ed amici. I funerali lunedì 27 ore 10,15 dall'abitazione via Crevacuore 10.
— Torino, 25 maggio 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Domenico Romanetto
(ex panettiere)

Ne danno triste annuncio moglie, figli, generi, nuora e nipotini. Funerali in Lemie domenica 26 ore 10,30.
— Lemie, 25 maggio 1968.

Cristianamente è mancato

Quinzio Spriano

Addolorati lo annunciano: la sorella Anna, i nipoti Piero e Caterina, i cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 27 ore 10.
— San Salvatore Monferrato, 25 maggio 1968.

E' mancata ai suoi cari

Angela Bonetto in Colatti

Lo annunciano il marito Giacomo, figlio Giovanni, la nuora e Gabriella, parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 14,30 da via Muzzano 1. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 25 maggio 1968.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Direzione Italia partecipano con profondo cordoglio al dolore del Dott. Carlo Talarico per la dipartita del suo carissimo fratello,

Prof. Dott. Bruno Talarico
— Torino, 26 maggio 1968.

1940 DOTT. ING. 1968
Francesco
Con immutato affetto vive nel ricordo della mamma sorella famiglia.
— Torino, 26 maggio 1968.

Nel 14° anniversario della scomparsa del

Ten. Col. Ugo Balli
moglie e parenti ne rievocano la cara memoria.
— Torino, 26 maggio

1939 1968
Giorgio Porta
Messa anniversaria lunedì 27 ore 8 Chiesa della Crocetta.
— Torino, 26 maggio 1968.

1° Anniversario
Rosa Bussolino ved. Solaro
La famiglia ricorda con immutato affetto.
— Torino, 27 maggio

Serenamente è mancata munita dei conforti religiosi l'anima eletta di

Margherita Bussone
nata Ferrero
di anni 71
Insegnante elementare per 46 anni (medaglia d'oro Pubblica istruzione)

Ne danno il doloroso annuncio l'inconsolabile figlio Enrico; la figlia Marcellina col marito Mario Sorer; l'adorato nipotino Ettore; la sorella Erminia col marito Rinaldo Coppo; nipoti, cugini e l'affezionata Maria che amorevolmente sempre l'assistette. I funerali avranno luogo lunedì 27 in San Gillio alle ore 16. Un ringraziamento particolare ai dottori Ceresar e Barocelli che la curarono con amore filiale.
— San Gillio, maggio 1968.

Prendono parte al dolore della famiglia Bussone per la morte della cara MAMMA i cugini Tina, Ernesto Genovese; Gian, Felice Falsopiano; Nanda Bacchelli; Anna, Silvio Occhio, sorella Margarett.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro cristianamente è mancata

Gina Soffietti
Vedova Albergo Ciubertoo
di Cesana Torinese

Col pianto nel cuore ne danno l'annuncio i fratelli Pino, Gigi e cognata a parenti tutti. Funerali domenica 26 corrente alle ore 14 a Cesana, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Alpignano alle ore 17.
— Cesana, 26 maggio 1968.

Nino Audagna, Francesco Formica, Gian Franco Formica, Lilla Platone Perron con le rispettive famiglie profondamente addolorati si uniscono al cordoglio per la scomparsa della cara cugina

Gina Soffietti
— Torino, 26 maggio 1968.

Cristianamente ha chiuso la sua vita terrena il

Cav. Paolo Lacchio

Addolorati l'annunciano: la moglie Giovanna Vigna, la figliuola Gianna, che tanto amava, col marito e bimbo; cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Griccarello per le cure prodigategli. I funerali lunedì 27 alle ore 10.15 nella Parrocchia di San Bernardino. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Pacsana

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX Settembre 12
telef. 57 80 44 (5 linee)

Milano
Roma
Varese

LEGGE 167

DAL PIANO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE economicamente agevolata

SECONDO LA NUOVA LEGGE 1179 DEL 1-11-65

UNA REALIZZAZIONE D'INTESA TRA

- **iniziativa privata**
- **amministrazione pubblica**

IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 167

PER VOI RISPARMIATORI
CHE AVETE DESIDERATO UNA
ABITAZIONE VOSTRA
ORA L'AVRETE
CON QUESTA
GRANDE - STRAORDINARIA
POSSIBILITA'

in nuova, moderna, lussuosa costruzione a 50 metri dal

corso francia

VIA TEVERE angolo VIA SESTRIERE

appartamenti
SPAZIOSI E SIGNORILI

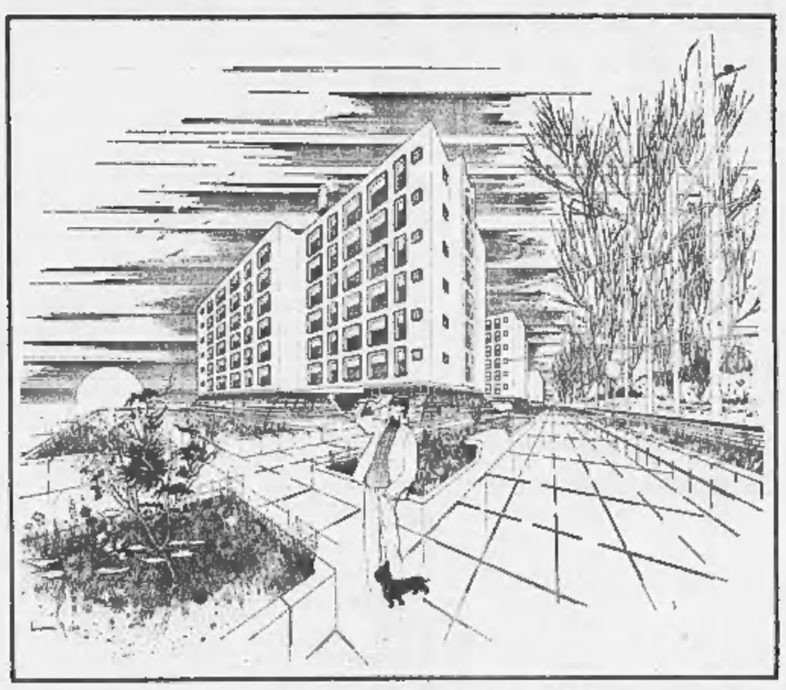
4
CAMERE GRANDISSIME
ENTRATA SPAZIOSA
DOPPI E AMPI RIPOSTIGLI
DOPPI ARMADI A MURO
BAGNO - STANZINO - TERRAZZI
BOX AUTO

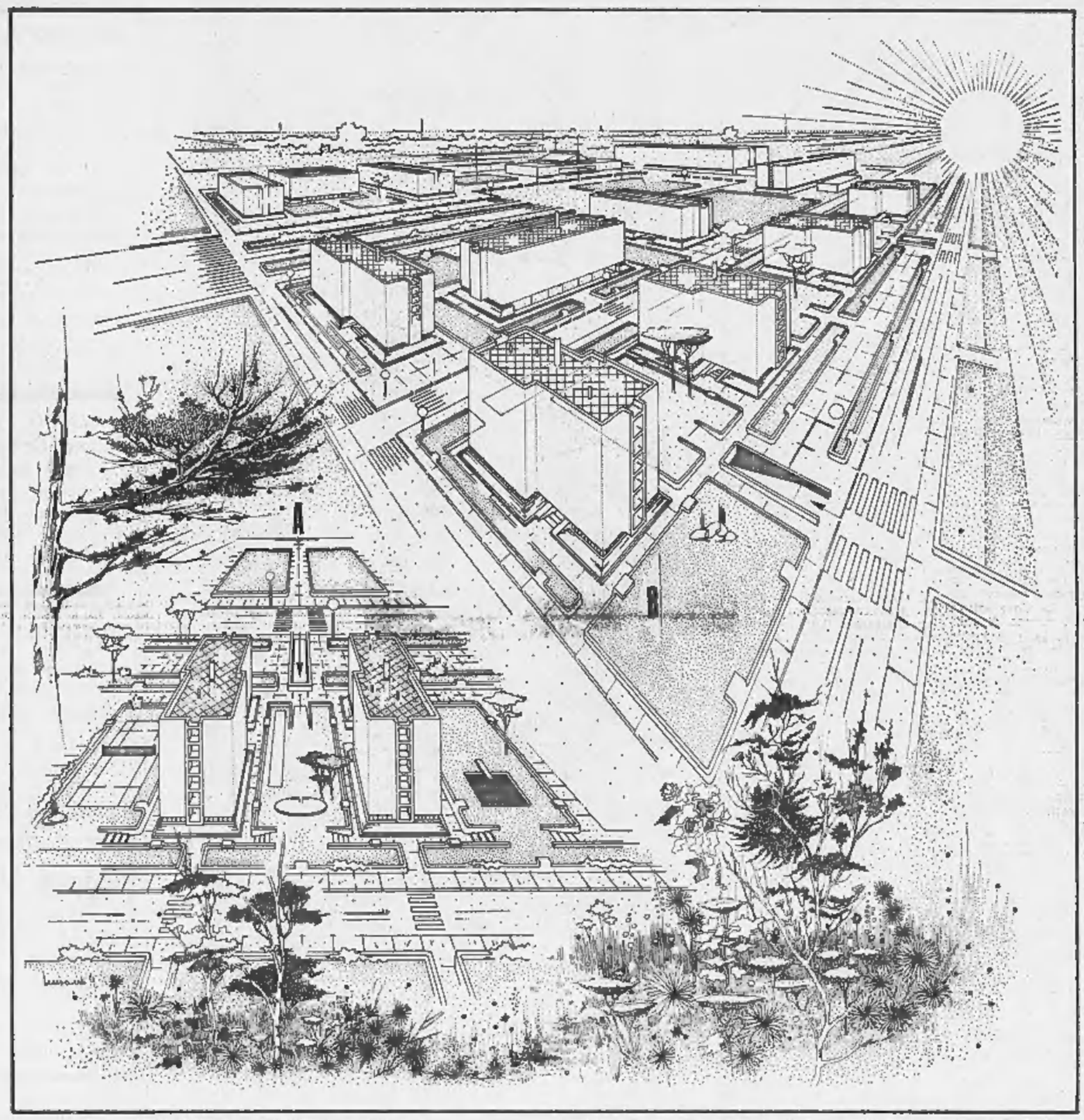
gli appartamenti sono ben disimpegnati nelle parti giorno e notte e godono tutti della soleggiata esposizione levante - ponente

PREZZO E PAGAMENTO INTROVABILI

890.000	CONTANTI AL COMPROMESSO
455.000	ENTRO LUGLIO 1968
455.000	ENTRO IL 30 APRILE 1969
1.650.000	DILAZIONI PAGABILI CON RATE MENSILI DI LIRE 28.875 OPPURE CONTANTI
5.500.000	MUTUO FONDIARIO AGEVOLATO PAGABILE CON RATE MENSILI DI LIRE 33.000

ATTENZIONE il prezzo è comprensivo di: box auto, quota portineria, parti condomin. (giardini, hall, vialetti, etc.)





QUESTA RESIDENZA

- è costruita dalla primaria impresa torinese ERIDANIA dei geometri Pier Carlo Debernardi e Alessandro Robino.
- Progettista del piano di zona l'urbanista Dr. Arch. Edda Fallis.
- Progettista e Direttore dei lavori Dr. Arch. G.B. Luisoni.
- Progettista delle opere in cemento armato Dr. Ing. Paolo Borello.
- Direttore di cantiere sig. Michele Grasso.

*

GLI APPARTAMENTI

HANNO TUTTI CAMERE MOLTO AMPIE INONDATE DI SOLE, CON UNA MAGNIFICA VISTA PANORAMICA.
LE RIFINITURE SONO DI NOTEVOLE PREGIO: MARMI, PARQUETS, CERAMICHE.
UNA SICURA GARANZIA DI TRANQUILLITA' E SILENZIO E' DATA DAL FATTO CHE IN OGNI PIANO CI SONO SOLAMENTE DUE APPARTAMENTI. I TERRAZZI SONO PARZIALMENTE COPERTI E POSSONO FORMARE DEI GRAZIOSI SOGGIORNI ESTIVI.
SI ACCEDE AGLI APPARTAMENTI, OLTRE CHE DALLA BELLISSIMA HALL D'INGRESSO DI PARTICOLARE ELEGANZA E AMPIEZZA, DAL GARAGE DIRETTAMENTE COLLEGATO CON L'ASCENSORE.

*

IL COMPLESSO RESIDENZIALE

E' STATO STUDIATO SEGUENDO I PIU' MODERNI E RAZIONALI CRITERI DI URBANISTICA: AMPIE ZONE VERDI, AIUOLE BEN DISIMPEGNATE DA VIALETTI, ALBERI, AREE PARCHEGGIO, CAMPI TENNIS, GIOCHI BOCCE, SCUOLE, ASILO, CHESA, NEGOZI, SUPERMERCATO.

ACQUISTANDO UN APPARTAMENTO

IN QUESTO COMPLESSO URBANISTICO RESIDENZIALE USUFRUIRETE DI UN PREZZO CONTENUTISSIMO AL LIMITE DEL COSTO DI COSTRUZIONE E DELLE SENSAZIONALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO PREVISTE AI SENSI DELLA NUOVA LEGGE. L'ACQUISTO E' TANTO PIU' CONVENIENTE IN QUANTO E' LA SECONDA VOLTA IN 3 ANNI CHE QUESTE AGEVOLAZIONI VENGONO CONCESSE

PRENOTATEVI SUBITO
ANCHE CON UNA MINIMISSIMA CIFRA
CI SONO SOLTANTO **48** APPARTAMENTI DA VENDERE
CHE FORMANO LE PRIME DUE RESIDENZE
RIVOLGENDOVI
SIA ALLA NOSTRA FILIALE CHE DIRETTAMENTE SUL POSTO
NOSTRO PERSONALE QUALIFICATO PRESENTE TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI PER I PIU' AMPI RAGGUAGLI E PER LA VISITA AGLI APPARTAMENTI

a 4 km da Rivoli

TORINO VA LI'! ARRIVATECI PRIMI!

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 12)

RISTORANTE in montagna cerca cameriera tuttofare pratica servizio sala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6086 — Torino». A53792
SALUMIFICIO cerca operai salumieri. Telefonare 909-290.
SIGNORA anziana cerca assistenza leggeri lavori domestici orario 8-20 donna referenziata disposta trasferirsi agosto villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2476 — Torino»
BORVEGLIANTE ex carabiniere o agente assume stabilimento industriale. Telefonare lunedì 669-866.
STABILIMENTO immediata vicinanza Torino cerca un autista patentato C ed un conduente pala meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2427 — Torino». A53852
T. TV. Tecnici riparatori solo se pluriennale esperienza, età 23-35 anni, patente auto, assumiamo anche subito alle migliori condizioni economiche. Lavoro stabile assicurato. Il personale della ditta è avvisato del presente annuncio. Precisare attività svolta, scrivendo a: «Pubblicità Stampa 519 — Torino».
TIPOGRAFO compositore lavori commerciali assumesi stabilmente tipografia via Saluzzo 114, Torino.
TORNITORE secondo et impiegata mezza giornata cercansi. Telefonare 272-817. A54662
TORNITORE stampi materie plastiche cercasi. Tel. Magar 781-058.
TRATTORIA cercasi aiuto-cuoca massimo 40enne. Telefonare 613-653.
TUTTOFARE cercasi disposto recarsi mare. Escluso stiro. Telef. 518-120.
TUTTOFARE sposta, fisso, cercasi per il 1° settembre. Stipendio 90 mila. Scrivere indicando età, referenze, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 6110 — Torino».
TUTTOFARE fisso cercano coniugi, tutti elettrodomestici. Esigonsi referenze. Telefonare 655-994.
TUTTOFARE fissa pratica referenziata cercasi, ottimo stipendio. Telefonare 695-677. A54291
4 RUOTE cerca battilastra e verniciatore. Via Saluzzo 20.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

AGENTE DI VENDITA SETTORE RATEALE LIBRARIO CERCASI PER LA PROVINCIA DI IMPERIA. NECESSITANO CAPACITA' ORGANIZZATIVA, TEMPERAMENTO DINAMICO, BUONA PREPARAZIONE CULTURALE; PER LO SVILUPPO DELLE VEIDITE E LA AMMINISTRAZIONE DELL'ATTUALE CLIENTELA RATEALE. SCRIVERE INVIANDO DETTAGLIATO CURRICULUM E REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2163 — TORINO».
CERCASI referenziato capace collaboratore acquisizione pubblicità in Piemonte per affermate pubblicazioni anche in abbinamento ad altre riviste. Scrivere: Treveri Editore, via Vigliena 10, 00192 Roma.
DUE agenti commercio agenzia propria con personale vendita selezionato esaminerebbero campionari qualsiasi genere o proposta inerenti vendita tutti settori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2502 — Torino» o telefonare 651-398. A54583
FARMACEUTICI importante azienda cerca elemento per coordinamento propaganda Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6152 — Torino».
INDUSTRIA LIQUORISTICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER TORINO CITTA' E PROVINCIA DUE AGENTI VENDITA GIOVANI DINAMICI. EVENTUALI ABBINAMENTI CONCESSI. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2358 — TORINO».
NOTA INDUSTRIA ALIMENTARE PIEMONTESE CERCA AGENTE RAPPRESENTANTE ZONA ALBA. RICHIEDE: INTRODUZIONE IN ZONA ED ESPERIENZA VENDITA AL DETTAGLIO; OFFRE L. 170.000 MENSILI MINIMI GARANTITO, PIU' AUTOMEZZO DELLA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2058 — TORINO».
ORGANIZZAZIONE commerciale cerca per vendita materiali edili giovani geometri dinamici muniti auto con spiccate attitudini vendita. Offresi stipendio provvigione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2497 — Torino»
SOCIETA' importazione prodotti colonioli alimentari primaria marca, massima diffusione, assume per Alessandria ed Asti: 1 ispettore, 2 viaggiatori veramente esperti introdotti drogherie alimentari bar. Si offre stipendio, rimborso spese, incentivi commisurati capacità dimostrate. Scrivere: Pubbliman, Casella 217, 16121 Genova. 23667

ANNUNCI MATRIMON. L. 220 per parola

A scopo sollecito matrimonio torinese vedovo senza figli funzionario industria immobili relazionerebbe signorina vedova qualsiasi condizione sociale veramente affettuosa sentimenti massimo quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — 10100 Torino». A53554
AFFETTUOSA, benestante, vedova senza figli, giovanile, colta, seria, risposerebbe sessantacinquenne istruito, onesta, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6069 — Torino». A53812
AFFETTUOSA sensibilissima signora diplomata attiva buona risposerebbe comprensivo isole colto gentiluomo mentalità aperta preferibilmente vedovo con figli età scolastica. Costituisti inanonimi serietà manoscrivere: Casella postale 61, Asti.
AGIATISSIMO 38enne torinese, 1,74, bella presenza, sposerebbe nullatenente 18-23enne, seria, veramente molto bella. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino». A53339
BELLA gentile presenza segretaria direzione 30enne ottimi sentimenti moralità marcata femminilità sposerebbe colto distinto cattolico fine educazione buone condizioni economiche sociali, con vero intento creare unione felice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1039 — Torino».
BELLA presenza, longilinea, classe, personalità economicamente indipendente, capitale, 40enne, sposerebbe adeguatamente, massimo 45enne, disposto collaborare costruzione villa mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2441 — Torino». A53919
BENESTANTE redditi proprietà distinto giovanile moralità riservatezza risposerebbesi distinta fine senza figli 50-55enne pari condizioni economiche per reciproca serena tranquillità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6104 — Torino». A54218
BENESTANTE vedovo 54enne 1,60 bisognoso affetto risposerebbe affettuosa settentrionale anche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6042 — Torino». A53255
CARINA 25enne benestante sposerebbe diplomato laureato facoltoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2358 — Torino». A52549
CETO elevato, graziosa, sessantenne, proprietario alloggi, risposerebbe facoltoso professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2358 — Torino». A52549
CINQUANTADUENNE solo agricoltore in proprio risposerebbesi con vedova o ragazza con bambino. Scrivere patente n. 108631 Fermo Posta, Alba. A53072
CINQUANTATREENNE provinciale invalido piccola rendita, relazionerebbe scopo matrimonio con casalinga povera provinciale sola semplice sana comprensiva, possibilmente pensionata anche diletto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A53552
CINQUANTENNE possidente risposerebbe ricca possidente difetto fisico. Identità 39408821, Posta Centrale, Genova. 23523
COLTA signora cinquantottenne proprietaria alloggetti ed creditora zii sposerebbe biasonato et laurea facoltosa. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 2358 — Torino».
CINQUANTASETTENNE alta bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio sano alto possibilmente Torino, valle Susa. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6007 — Torino». A52700
DIPLOMATO bancario, presenza, 37enne, sposerebbe signorina carina, desiderosa intenso e sincero affetto, massimo 29enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino».
DISTINTA fine affettuosa vedova sposerebbe buono benestante colto massimo 58-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2428 — Torino».
DISTINTISSIMA 70enne giovanile signorile colta benestante sposerebbe signore egiato desideroso affettuosa intelligente comprensiva compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino». A53774
GENTILUOMO calibo, quarantaseienne, 1,72, giovanile, ottima presenza, affettuosissimo, serio, distinto, elevata educazione, ruolo 170.000, solo, desidera sincero affetto, conoscerebbe scopo matrimonio, bella professoressa, massimo trentacinquenne, affettuosa, seria, elevati sentimenti morali, cattolica, temperamento sereno. Massima riservatezza. Telefono. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 546 — Torino».
GIOVANE operaio alto 1,65 affettuoso conoscerebbe signorina scopo matrimonio massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9695 — Torino». A52465
GIOVANE ventiottenne solo e privo di ogni affetto cerca signorina scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2461 — Torino». A54365
GIOVANE 25enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino». A54451
GIOVANE 33 anni artigiano, buona posizione, conoscerebbe ragazza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino».
GRANDE benestante mobili ed immobili sposerebbe 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino»
INDUSTRIALE diplomato trentacinquenne sposerebbe bella signorina massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1025 — Torino».
IMPIEGATO ruolo 32enne, alloggio, auto, sposerebbe solleciamente 18-28enne, bella, simpatica, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1037 — Torino». A53559
INGEGNERE 33enne presenza sportiva sposerebbe max 28enne veramente bella condizione economica adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2485 — Torino».
INSEGNANTE elementare ruolo trentaquattrenne nubile sposerebbe laureato calibo religioso cinquantaseienne. Scrivere Cassetta Erresse Pubblicità 193/P, Bologna 40126.
LAUREANDO ventiseienne conoscerebbe scopo matrimonio veramente colta, carina, torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6143 — Torino»
LOMBARDO quarantunenne ottima presenza, mensili duecentosettantamila, sposerebbe signorina max trentaseienne, bellina, condizioni adeguate. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 6072 — Torino».
MEDIETA', giovanile, alta, colta, benestante, residente riviera, sposerebbe 65-70enne, serio, laureato o colto, auto, pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1028 — Torino». A41690
OPERAIO specializzato grande ditta torinese, veneto, privo conoscenze, relazionerebbe con signorina molto seria, carina, elegante, brava casalinga, affettuosa, venticinque-trentenne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6121 — Torino». A54269
OPERAIO 57enne alloggio proprio risposerebbesi con vedova o signorina massimo 54enne, condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6134 — Torino». A54493
PENSIONATO anni 75 sposerebbe signora o signorina 50-65 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2372 — Torino». A52605
PIEMONTESE, calibo, sessantaduenne, immobili, presenza, colto, comprensivo, sposerebbe affettuosa, semplice, indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6092 — Torino».
PIEMONTESE 55enne pensionato relazionerebbe scopo matrimonio con pensionata seria affettuosa per reciproca assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1030 — Torino».
PROFESSIONISTA statura media seria sportivo istruzione universitaria conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina 30-40enne bella presenza, condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino». A53459
QUARANTADUENNE dirigente industriale, brillante posizione, viaggi, sports conoscerebbe scopo matrimonio massimo 45enne. Telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino». A53047
SERIO 34enne industriale alto bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria e carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2252 Torino»: A51663
SESSANTACINQUENNE vedova, agiata, desiderosa affetto, risposerebbe distinto colto, adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6045 — Torino». A53266
SESSANTASETTENNE pensionato, discrete condizioni, relazionerebbe scopo matrimonio con signora vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2377 — Torino». A53110
SETTANTENNE solo benestante, pensionato, alloggio, relazionerebbe scopo matrimonio condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6102 — Torino». A54198
SIGNORA 46enne distinta giovanile benestante relazionerebbe scopo matrimonio colto, sentimenti elevati, solida posizione, max 55enne. Serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6015 — Torino».
SIGNORINA carina ottima famiglia sposerebbe max 45enne posizione elevata. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino». A52574
SIGNORINA laureata sola, prossima buona pensione statale, circa 49enne giovanile, alta 1,60, snella, castana, piacente, sana, affettuosa, buoni sentimenti, seria, disposta trasferirsi, priva conoscenze, amante bambini, desiderosa serena e affettuosa vita familiare impedita finora sposerebbe vedovo con uno o più bambini/e oppure ragazzini/e. Desidera signore distinto, presenza, sano, serio, istruito, posizione, sentimenti e carattere buoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6008 — Torino». A52706
SIGNORINA trentaduenne indipendente seria conoscerebbe scopo matrimonio piemontese posizione solida diplomato massimo 40enne. Inutile senza requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6030 — Torino». A43023
SIGNORINA trentottenne, bruna, bella presenza, sarta, conoscerebbe scopo matrimonio massimo quarantottenne, assoluta serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino». A54315
SIGNORINA 39enne, giovanile, serietà, presenza, buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio distinto, serio, piemontese, sentimenti religiosi, ottima posizione, max quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9695 — Torino».
TORINESE 55enne agiata, sposerebbe scopo reciproco affetto, graziosa signorina 35enne semplice, carattere dolce e tranquillo, amante manifestazioni di casa. Gradito telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2396 — Torino». A53231
TORINESE 35enne alta bella presenza distinto ricco, conoscerebbe signorina settentrionale amante commercio, scopo matrimonio. Inanonimi. Assicuro risposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2429 — Torino». A53860
TORINESE 47enne conoscerebbe scopo matrimonio seria collaboratrice conduzione hôtel mare e linea alcuni apportando capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2560 — Torino»
TRENTANOVENNE piemontese risparmi presenza sposerebbe semplice onesta intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2335 — Torino». A52266
TRENTASETTENNE presenza, casa propria, sposerebbe signorina brava, presenza, casalinga. Scrivere: Pubblicità Lastroni S/D, Savona.

(Continua a pag. 24)

la SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

1862

costruisce nel mondo

a WASHINGTON ● PARIGI MONTREAL ● CITTÀ DI MESSICO

MONTREAL

e vi offre la sua esperienza nel

COMPLESSO RESIDENZIALE SANGONE PO

CORSO TRIESTE 77 - RADIALE PER MONCALIERI

tra verdi giardini con vista panoramica sulla collina - giochi spaziosi per bimbi

APPARTAMENTI COMPLETAMENTE RIFINITI E TINTEGGIATI

Ufficio vendite aperto anche nei giorni festivi dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19
Telefoni 66.49.97 - 54.75.60

1 camera - cucina - ingresso - bagno - ripostiglio - 6.100.000
2 camere - tinello - cucinino - bagno - ripostiglio - 8.900.000
3 camere - cucina - bagno - ripostiglio - 10.500.000

10% contanti — 15% da 1 a 20 anni — 75% mutuo S. Paolo 30 anni

oppure: garanzia di reddito del 5% annuo per 5 anni con amministrazione gratuita per 3 anni ●●●●●● 25% in contanti e 75% mutuo S. Paolo

COMUNICATO:

La SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE informa che gli alloggi di cui sopra sono disponibili esclusivamente negli edifici contrassegnati con i seguenti numeri civici: Corso Trieste 77 - 79 - 81, Via 1° Maggio 2 e 4, Via San Giovanni Bosco 18 e 22; mentre sono esauriti gli appartamenti di Corso Trieste dal 51 al 75, nonché quelli di Largo Leonardo da Vinci e di Via San Giovanni Bosco dal n. 4 al n. 16.

MERCATO

Edil-case
Corso Vinzaglio 29 angolo Corso Matteotti
Telefono 547502/553483

OFFERTA ECCEZIONALE
IN SPLENDIDO GRATTACIELO APPARTAMENTI SIGNORILI A PREZZI PARTICOLARI
VIA ONORATO VIGLIANI 23 interno 9
3 camere - cucinotto - servizi 4.450.000 mutuo 3.000.000
SPLENDIDO ATTICO - SALONE
3 camere - cucina - biservizi - ampio terrazzo
REDDITO 5-6 % — Visite 15-17 festivi

CORSO BERNARDINO TELESIO 36
(CORSO FRANCIA)
Residenza signorile con finiture di pregio
ampie aree verdi condominiali e parcheggi
3 camere, cucinotto, servizi 5.500.000 mutuo 3.600.000
4 camere, biservizi 6.800.000 mutuo 4.800.000
MASSIME FACILITAZIONI

VIA BISCARETTI DI RUFFIA
a 300 mt. da Corso Unione Sovietica
a fianco FIAT Mirafiori Sud
CENTRO RESIDENZIALE TORINO SUD

Appartamenti 3 camere, grande cucina ■ servizi
contanti 2.500.000 rimanenza mutuo

PARTICOLARI OCCASIONI

VIA PRINCIPE TOMMASO 55
Recente costruzione
3 camere - cucina - biservizi - cantina 21.500.000

VIA CESARE BATTISTI 2 ang. Via Roma
Salone - pranzo - 5 camere - cucina - biservizi 21.200.000

VIA MONTE PASUBIO 107
Nuovo, bellissimo 2 camere - cucinotto - servizi 4.800.000

VIA CANDIOLO 33
Bellissimi negozi nuovi con retro, prezzi eccezionalissimi

VIA MAZZINI 12 (Piazza Bodoni)
Centralissimo aristocratico palazzo
5 camere - grandioso salone - office - cucina - servizi 22.000.000

GRANDIOSO NEGOZIO ZONA MIRAFIORI
mq. 100 con soprastante magazzino mq. 300
PREZZO AFFARE: 25.000.000 mutuo 15.000.000
FACILITAZIONI

VIA BERNARDINO LUINI 110
(a 50 mt. da Corso Potenza)
Appartamenti signorili - Consegna giugno
3 camere - cucinotto - servizi 2.800.000 mutuo 6.050.000

CORSO VERCELLI 42-44 (PIAZZA CRISPI)
ECCEZIONALE FRAZIONAMENTO
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI 8.100.000
4 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI 10.100.000
MENO MUTUO E RATEAZIONI PARI AFFITTO

CORSO POTENZA
angolo Corso Toscana
(Fronte grande piazza)
Massima convenienza
in posizione molto richiesta
3 camere - cucinotto - servizi
2.400.000 mutuo 5.500.000

VIA ONORATO VIGLIANI 35
INTERNO 15
APPARTAMENTI SIGNORILI, IMPONENTE GRATTACIELO
3 CAMERE - SERVIZI 9.100.000
MENO MUTUO 5.600.000
4 CAMERE - BISERVIZI 11.100.000
MENO MUTUO 6.800.000
5 CAMERE - BISERVIZI 17.400.000
MENO MUTUO 8.500.000
MINIMO ANTICIPO

BORINGHIERI
CORSO FERRUCCI 52
CENTRALISSIMA, MODERNA COSTRUZIONE
2-3-4 camere - servizi
Investimento alto reddito
Mutuo - Facilitazioni

VILLAGGIO "EDELWEISS,, - Gravere Susa
di fronte al Rocciamelone, 750 altitudine, 55 Km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dai rumori della città, vendiamo direttamente senza intermediari, appartamentini in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private. Si accettano prenotazioni per l'acquisto di alloggi 2-3 camere, cucinotta, servizi, box singoli
Facilitazioni di pagamento: 30% contanti, 70% mutuo

TERRENO 30/40 giornate
cercasi
per COSTRUZIONE INDUSTRIALE
Preferibili zone depresse o montane
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2428 — TORINO

fasano
VIA MADAMA CRISTINA 129
T. 694180-694670 10126 TORINO
...affari centrati!

In grandioso e signorile complesso
Corso Siracusa 198-200
la S.p.a. FER.CO vende ultimi alloggi:
2 camere - tinello - cucinotta - terrazzo
L. 7.500.000
3 camere - tinello - cucinotta - terrazzo
L. 10.200.000
MUTUO E DILAZIONI DI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE FESTIVI

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO
VIA MONTE CRISTALLO 6 ANGOLO CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA palazzo signorile antistante piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Tel. ufficio 380.507 - 383.825. Visita anche festive.

R BAR RISTORANTE HOTEL
PROVINCIA CUNEO CEDIAMO 21.000.000
41.000.000 CONTANTI - FORTE INCASSO - SICURO AFFARE
IVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

R MAGLIERIA BIANCHERIA CONFEZIONI INGROSSO
CENTRALISSIMO CEDIAMO 42.000.000 BLOCCO CON MERCE
20.000.000 CONTANTI - FORTE REDDITO INCREMENTABILE
IVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

VENDESI STABILIMENTO
in Sobborgo Alessandria
con o senza attrezzature industriali
Area coperta mq 20.000 totale mq 70.000
Raccordo ferroviario, cabina elettrica per produzione propria forza motrice, concessione uso canale.
CASELLA POSTALE 343 — TORINO

BRERO Rag. Ezio - Via P. Micca 9 - tel. 510.511

VILLETTE a 15 Km da Torino. L. 10.900.000, sufficienti 3.000.000 in contanti. Salone, tre camere, garage e giardino. Per visita in cantiere telefonare 92.77.30.

AUTORIMESSA Mq. 3000, capacità 400 auto. Eccellente costruzione senza pilastri. Cortile proprio, uffici, attrezzatura moderna. Unica nella zona. Vendesi muri e licenza.

ASSUMIAMO INCARICHI PER LA VENDITA DI ALLOGGI - CASE - VILLE - TERRENI

VENDESI O AFFITTASI
FABBRICATO INDUSTRIALE con annessi uffici, reparto verniciatura, macchine utensili per lavorazione lamiera; terreno mq. 3000 (1000 coperti).

CAPANNONE INDUSTRIALE (LIBERO)
Autostrada Napoli-Milano, località Acerra-Pomigliano d'Arco (ALFA SUD). 3000 mq. coperti, recente costruzione, alt. mt. 7,50 (arcata mt. 11), luminosissimo, servizi completi. Vendo: 120.000.000.

COAZZE
VILLA signorile, modernissima costruzione a 4 piani, composta: 3 alloggi di 4 e 5 camere, servizi, alloggio mansardato, terrazzo, 3 box. Vendo: 25.000.000.

COLLINA TORINESE
Terreno con progetto approvato per villa: salone, due camere, tinello, servizi; costruzione iniziata, posizione particolarmente panoramica. Vendo: 7.500.000.

RISTORANTE - ALBERGO CENTRALISSIMO
Primario locale, ampi saloni, coperti annui: 45.000, camere: 4000 presenze. Giro affari: 60.000.000, numerosa clientela turistica. Cede: 30.000.000 dilazionando.

OFFICINA CARPENTERIA
Attività pluriennale, avviatissima, macchinari moderni, carroponte. Giro d'affari dimostrabile con utile netto annuo: 18.000.000. Cede: 55.000.000 più scorte.

PROFUMERIA CENTRALISSIMA
Posizione privilegiata d'intenso passaggio, primarie concessioni, incasso annuo: 10.000.000, utile adeguato. Cede: 7.000.000 (parziale permuta immobiliare).

ELETTROLAVAGGIO A GETTONIERA
Negozio angolare, 4 vetrine esposizione, ottima posizione, 2 impianti MAESTRELLI da 8 Kg.; incasso annuo: 7.500.000, buon utile. Cede: 8.000.000 dilazionando.

BOUTIQUE
Abbigliamento per signora, locali centrali arredati in stile veneziano, laboratorio annesso in perfetta efficienza. Impossibilità conduzione, cede: 3.500.000.

ESPORTAZIONE VINI
Oltre 21°, Borgata Vittoria, attrezzatura nuova, reddito netto mensile: 170.000 fortemente incrementabile, facile conduzione. Cede: 3.000.000.

ARTICOLI DIETETICI E SANITARI
Cintura Torino, modernamente arredato, possibilità alloggio, incasso mensile attuale: 400.000 facilmente aumentabile. Impossibilità conduzione, cede: 1.800.000 dilazionando.

IMMOBILIARE

CONSULEDILE

C. FRANCIA 25 - Torino - TELEF. 51.26.70/54.56.70

CORSO ORBASSANO 302
ABITABILI SUBITO - SIGNORILI
Antistanti piazza e scuole
2 camere, tinello, cucinotto, servizi
L. 7.500.000, suff. 30% contanti + mutuo

CORSO SIRACUSA 40 - 40 ter
BELLISSIMI - SOLEGGIATI - SPAZIOSI
1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi
L. 100.000 mq. - Fortissimo mutuo

VIA TOFANE ang. VIA M. ASOLONE
(RETROSTANTE INCROCIO DI CORSO TRAPANI E VIA MONCENISIO)
A condizioni di pagamento eccezionali
Rifinitissimi - Zona verde antistante
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi
L. 3.500.000 + 40.000 mensili

C. CORSICA ang. V. VIGLIANI
PREZZI INTROVABILI
ULTIMATI - SPAZIOSI
AMPIO PARCHEGGIO AUTO
VISTA COLLINA
GIARDINO CONDOMINIALE
2 camere, tinello, cucinotto, servizi
L. 7.600.000
FORTISSIMO MUTUO

VIA R. CADORNA
(Zona Piazza d'Armi - Stadio)
ULTIMA OCCASIONE
2 camere, tinello, cucinotto, bagno
Spazioso - soleggiato
L. 5.800.000
sufficienti 2.000.000 contanti

VIA MOROZZO 16
(BORGO SAN PAOLO)
ULTIMI, CONVENIENTISSIMI
1 camera, tinello, cucinotto
L. 4.100.000
sufficienti 1.300.000 + mutuo
2 camere, tinello, cucinotto
L. 5.500.000
sufficienti 1.700.000 + mutuo
BOX PER AUTO IN CORTILE

VIA BISCARETTI DI RUFFIA
(angolo VIA BURIASCO)
Spaziosi, rifiniti, soleggiati
1-2 camere, servizi
a partire da L. 2.330.000 a camera
Forte mutuo e dilazioni

VIA FOGAZZARO 24
Convenientissimo - Abitabile
1 camera, cucina, servizi
da L. 3.200.000
sufficienti 1.000.000 contanti
2 camere, cucina, servizi
da L. 5.300.000
sufficienti 1.650.000 contanti

VIA OBERDAN 12-14
(NICHELINO CENTRO)
Nuovi - Signorilissimi
Più che spaziosi
1 camera, tinello, cucinotto
L. 1.500.000 + 27.000 mensili
2 camere, tinello, cucinotto
L. 2.500.000 + Forte mutuo

PERCHE' SPENDERE IL DOPPIO?
Quando potete acquistare a prezzi quasi dimezzati

Via Massimo D'Azeglio 10-10/1/3/5/7/9
(100 MT. DOPO IL MUNICIPIO DEL NICHELINO)

RIFINITISSIMA COSTRUZIONE 1965
ELEGANTEMENTE PROGETTATA
APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI
OTTIMI PER ABITAZIONE O REDDITO

1 camera, tinello, cucinotto, bagno
da L. 3.600.000, suff. 1.300.000 + 28.000 mese

2 camere, tinello, cucinotto, bagno
da L. 5.500.000, suff. 2.000.000 + 44.000 mese

Box auto a partire da L. 500.000

VIA VALGIOIE 82-84 (adiacenze Corso Telesio)
Ultimi - Signorilissimi - Spaziosi
PARCO ANTISTANTE - FINITURE LUSSUOSE
soloncino, 2 camere, cucina, servizi
L. 13.000.000 - Sufficienti 4.000.000 +

VIA GIOVANNI XXIII angolo VIA ROSSINI
(Retrostante incrocio Corso Polonia e Corso Maroncelli)
Ultimati - Signorili - Spazialissimi
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi
da L. 3.300.000 - Forte mutuo

PIAZZA BOTTESINI
Signorile, spazialissimo
Panoramico - Ben rifinito
1 camera, tinello, cucinotto
abitabili ottobre
5.600.000, suff. 3.000.000 cont.

VIA PRINCIPESSA CLOTILDE
UN VERO AFFARE
SIGNORILISSIMO - SPAZIOSO
2 camere, cucina, bagno
L. 7.500.000, suff. 3.000.000 contanti

INIZIO C.SO FRANCIA
2 camere, cucina, bagno
L. 8.000.000, suff. 3.000.000

VIA CLAVIERE 7
SIGNORILE, SPAZIOSO
COSTRUZIONE RECENTE
1 camera, tinello, cucinotto
L. 5.200.000 - Forte mutuo

VIA BRICCARELLO
(ADIACENZE C.SO GIOVANNI AGNELLI)
Spazioso - Recente - Signorile
2 camere, tinello, cucinotto, servizi
L. 8.900.000, suff. 3.000.000 contanti

AFFARE con retro mq. 50-60 e magazzini interni sottostanti mq. 20-30, in signorilissimo stabile di nuova costruzione, zona centrale, presso Via Nizza, vendonsi unitamente o separatamente a boxes cortile. Telefonare 61.556 ore ufficio.

CENTRALISSIMI commerciali appartamenti tre camere cucina doppi servizi, Corso adiacente Piazza Repubblica, vende direttamente costruttore. Anticipo 40% rimanenza mutuata. Magazzino piano terreno adatto grossista mq. 370 anticipo 50% rimanenza mutuata. 100 metri Piazza Castello vendiamo primo piano completo uso uffici, alloggio terzo piano tripli servizi, due ingressi, forte mutuo. Telefonare 671.031.

APPARTAMENTI Cavoretto - Ronchi, altamente signorili, 3 camere, salone, doppi ingressi, servizi, ampio giardino, 17 milioni più mutuo 7.500.000. Facilitazioni dirigenti, professionisti. Telef. 740.830, 660.721.

PRIVATO vende entro 15 mesi causa espatrio a migliore offerente 2 camere più cucina libere e tre camere singole piano rialzato Corso Unione Sovietica 215. Tel. 362.211, 362.311.

ESPOSIZIONE nuovo cortile su corso reclamistico adatto magazzino deposito rappresentanze strada S. Mauro. Tel. 690.628.

PINO Torinese Villaggio Satellite vendo direttamente terreno 3000 mq. con permesso costruzione villa. Telefonare mattino od ore pasti 681.538.

ALASSIO 50 m. dal mare - Zona residenziale, meravigliosa, vendo ville e terreni mq. 500 minimo per costruzione villini più mq. 30.000 a imprese - progetti e permessi pronti - strada privata, spiaggia, acqua, luce, fogne. Cassoni, Torino, Piazza Vittorio Veneto 18, telefono 882.004.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi, in Largo Sempione angolo via Mercadante; mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 481.065.

tecnimmobil
studio tecnico immobiliare **ti** c. matteotti 10 - telef. 512.562-542.540

LARGO TOSCANA 50
APPARTAMENTI CONVENIENTISSIMI IN NUOVA ZONA RESIDENZIALE
2 camere - cucinotta - contanti L. 1.500.000 + rata mensile di L. 21.166
3 camere - cucina - contanti L. 2.500.000 + rata mensile di L. 31.449
3 camere - tinello - contanti L. 2.500.000 + rata mensile di L. 38.500
MUTUO SAN PAOLO

VIA GUALA 123-125 (adiacente Corso Tralano)
IN ZONA RESIDENZIALE APPARTAMENTI SIGNORILI
3 camere - studio - tinello - cucinino — 2 camere - tinello - cucinotta - servizi
MUTUO 50% - PIU' ULTERIORI DILAZIONI

CORSO POTENZA 169 - « CONDOMINIO CORALLO »
Appartamenti spaziosissimi - Rifiniture di lusso - Eccezionali facilitazioni di pagamento
2 CAMERE - SERVIZI - SUFFICIENTI L. 1.800.000 CONTANTI
3 CAMERE - SERVIZI - SUFFICIENTI L. 2.900.000 CONTANTI
4 CAMERE - SERVIZI - SUFFICIENTI L. 3.800.000 CONTANTI
+ MUTUO SAN PAOLO E DILAZIONI

VIA OXILIA 4
FRA CORSO VERCELLI E CORSO G. CESARE
APPARTAMENTI ULTRA SPAZIOSI
2-3 CAMERE + TINELLO E CUCININO
MUTUO SAN PAOLO

VIA ALASSIO 31-33
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTA
BOX PER AUTO
MINIMO ANTICIPO
MUTUO 80% PIU' DILAZIONI

SETTIMO TORINESE
(VIA GENOVA 8)
ALLOGGI MOLTO AMPI, RIFINITI SIGNORILMENTE
1-2-3 CAMERE - SERVIZI
AMPIE FACILITAZIONI

NICHELINO
(VIA STUPINIGI 54-56)
1-2-3 camere - tinello - servizi
Sufficienti 1.000.000 contanti
+ MUTUO E DILAZIONI

COLLEGNO
(VIA CHIAMBRA 23-25)
ALLOGGI ABITABILI SUBITO
2 camere - cucina - servizi
Sufficienti 600.000 per camera
PIU' MUTUO E DILAZIONI

VALSALICE POSIZIONE SOLEGGIATISSIMA
7 MINUTI DA PORTA NUOVA
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VILLA A DUE PIANI FUORI TERRA
(seminterrato mq. 115) piano terreno mq. 100 (mansarda mq. 70) (terrazzo mq. 45) (garage mq. 42) + terreno mq. 1200 circa.
TELEFONARE AL 655.815

APPARTAMENTI
altamente SIGNORILI - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

Associazione Naz. Famiglie Fanciulli Subnormali
SEZIONE TORINO - Via S. Agostino 2 - Telefono 515.253
CERCA TERRENO
in Torino e cintura per erigendo laboratorio con alloggi.
Superficie minima mq. 20.000

APPARTAMENTI
SUPER-LUSSO IN CORSO RE UMBERTO piano 3°, salone 38 mq., 3 camere, cucina, doppi bagni, grande ingresso: 7.200.000 - Mutuo 2.000.000
PREGIATO SIGNORILISSIMA OCCASIONE - Adiacente Corso Massimo d'Azeglio - 6 vani - 1.200.000 a vano - Dilazioni
VIA SORDARO - SPAZIOSISSIMI APPARTAMENTI mq. 102: 2 camere - tinello - servizi - 3.400.000 - Mutuo 4.400.000
STRAORDINARIA OCCASIONE - CORSO AGNELLI: 2 camere, tinello, servizi: 2.400.000 - Mutuo 3.800.000

PARELLA - SENSAZIONALE VIANTAGGIOSISSIMO AFFARE: camera, tinello, cucinino e servizi - 1.400.000 - Mutuo 1.000.000

ESERCIZI
BAR SALA DA BALLO, unico centro turistico 15.000.000 annui accessi, cedesi anticipando 4.000.000
RISTORANTE NEL MONFERRATO, moderno, rinomatissimo, elevato reddito, cedesi convenientemente
DANCING - TAVERNETTA VICINANZE SALICE TERME, moderno, forte incasso, cedesi anticipando 15.000.000
ALIMENTARI IN CASALE MONFERRATO, grande passaggio, moderno, alto incasso giornaliero, cedesi convenientemente
MACELLERIA CENTRALISSIMA TORINO, tutte licenze, 600.000 settimanali cedesi causa ritiro commercio

ACQUISTIAMO, PAGANDO CONTANTI CASE - APPARTAMENTI - VILLE - TERRENI TORINO E DINTORNI

L'IMMOBILIARE
C. Re Umberto 50 - Tel. 502.514-502.542

promozione vendite immobiliari
gabetti S.p.A.
Torino via XX Settembre 12 telef. 57 80 44/5 linee
Milano Roma Varese

TURISTICO RESIDENZIALE

MARE
★ **ALASSIO** appartamento modernissimo, pochi metri dal mare. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.800.000 mutuo 1.200.000.
★ **VALLE CROSIA** in lussuoso palazzo con giardino condominiale, appartamenti nuovi panoramici: tre camere, ingresso, bagno, terrazzo, 1.800.000 mutuo 2.800.000.

MONTAGNA
★ **SALICE D'ULZIO** nella sua migliore posizione appartamenti 2 camere, ingresso, bagno, 1.400.000 mutuo 3.100.000; 5 camere, servizi, 2.500.000 mutuo 3.750.000.
★ **PRAGELATO** in elegantissimo condominio autosufficiente con piscina, giardini, tennis, negozi, gran salone giorno notte, cucinotta, bagno, completamente arredato, 1.650.000 mutuo 3.750.000.

LAGHI
★ **AVIGLIANA**, casetta moderna con rustico, 6 camere, cucina, bagno, ingresso, 1.500.000 mutuo 3.500.000, e villa in meravigliosa posizione dominante il lago: 3 camere, salone, cucinotta, circondata da folto verde: 3.000.000, mutuo 7.000.000.

COLLINA
★ **GIAVENO**, meravigliosa villa nuova panoramicissima, salone, 4 camere, biservizi, giardino mq. 3600, 18.000.000 mutuo 15.000.000.

• CORSO UNIONE SOVIETICA 395 •
GRAN POSIZIONE
EDILIZIA ALTAMENTE RESIDENZIALE
FAVOLOSA VISTA PANORAMICA
APPARTAMENTI LUSSUOSISSIMI
PROSPICIENTI: AMPIE ZONE ALBERATE, GIARDINI PUBBLICI E CONDOMINIALI
SCUOLE, ASILO, IN ZONA ABBELLITA ULTERIORMENTE DA PORTICI

Mono camera, cucinino, entrata, bagno - 1.300.000 mutuo 2.300.000
2 camere, cucinotta, entrata, bagno - 1.950.000 mutuo 4.340.000
3 camere, cucinotta, entrata, bagno - 2.760.000 mutuo 5.440.000
Salone, 3 camere, cucinotta, bagno, lavanderia - 4.200.000 mutuo 8.850.000
Salone enorme, 3 camere, cucina, blingressi, servizi - 5.400.000 mutuo 12.300.000

VIA MARIA MAZZARELLO 78
ANGOLO STRADA ANTICA DI GRUGLIASCO 306
(BORGO SAN PAOLO)
NUOVI LUMINOSI GRANDI APPARTAMENTI
PREZZO-AFFARE
3 CAMERE ENORMI
CUCINOTTA SPAZIOSISSIMA
INGRESSO GRANDIOSO
BAGNO, RIPOSTIGLIO
2.100.000 MUTUO 4.850.000

RUBRICA PREZZI RISPARMIO

SANTA RITA
Via Monfalcone 18, appartamento 2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, oltre 53 mq., nuovo, moderno, grande, 1.500.000, mutuo 3.500.000.

CORSO TRAIANO
Via Amari n. 6, appartamentini di facile acquisto e di buon reddito: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 1.450.000, mutuo 2.950.000.

CORSO BRAMANTE 6
Magnifica posizione semicentrale, zona Maurizieno, grande lussuoso appartamento tre camere letto, salone, cucina, bagno, ingresso, piano panoramico. Nel lussuoso palazzo prospiciente FIAT Filiale, 5.500.000, mutuo 12.950.000.

CORSO TRAIANO 11
Splendido appartamento 5° piano: 3 camere, cucinotta, servizi, 2.400.000, mutuo 5.500.000.

CORSO FRANCIA
In bellissima posizione vicino Corso Peschiera, appartamento « meraviglia », 5 camere, salone, doppi servizi, doppi ingressi, doppi ripostigli, 8.750.000, mutuo 12.800.000.

VIA CIBRARIO 30
Ultimi due appartamenti, ineguagliabile enorme convenienza, grandissimi, signorili, a prezzo affare, 7 camere, salotto, ingresso, bagno, vari ripostigli, 4.950.000, mutuo 11.500.000.

VIA LESNA 15
Interessantissimo appartamento 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, solai 1.800.000, mutuo 4.500.000.

CORSO GIULIO CESARE 225
In magnifica residenza panoramica, appartamenti 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.970.000, mutuo 6.930.000.

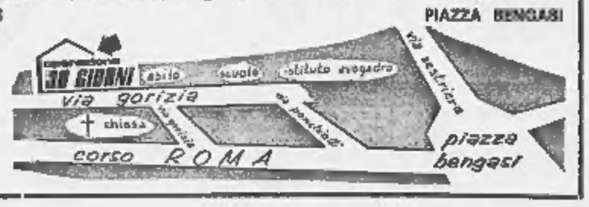
LA GRANDE OCCASIONE DEDICATA AL PUBBLICO TORINESE
CON SOLE **925.000** LIRE CONTANTI
UNA CASA VOSTRA FRONTE COLLINA
VIALE TRIESTE 25
ZONA ITALIA '61 - RADIALE MONCALIERI

10% CONTANTI
15% DILAZIONI
75% MUTUO
APPARTAMENTI SIGNORILI
3 camere grandissime, cucinotta spaziosa, bagno, ripostiglio, ingresso

OCCASIONE
IN MAGNIFICA POSIZIONE DELLA ZONA FRANCIA: VIA ASINARI DI BERNEZZO 103, FRA PIAZZA RIVOLI E PIAZZA MASSAUA, IN PALAZZO SIGNORILE CON TERMO, ASCENSORE, BAGNI, APPARTAMENTI MODERNI, PREZZI SUPERCONVENIENTI – DUE CAMERE, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, 1.350.000, MUTUO 2.950.000 - TRE CAMERE, CUCININO, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, 1.900.000, MUTUO 4.800.000. I VOSTRI RISPARMI, QUI, SONO BENE IMPIEGATI. AFFRETTATEVI, SOLO PIU' POCHI APPARTAMENTI.

VIA GORIZIA all'altezza di CORSO ROMA 53
APPARTAMENTI GRANDIOSI SIGNORILI - PREZZO INTROVABILE

2 camere, cucinotta, entrata, bagno, 1.575.000 - Mutuo 3.675.000
3 camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.370.000 - Mutuo 5.530.000
4 camere, cucinotta, entrata, bagno, 3.150.000 - Mutuo 7.350.000
ZONA ITALIA '61 PIAZZA BENGASI
SUBITO SOLO IL 10%



CORSO SVIZZERA
VIA BIANZE' 42
STRAORDINARIA POSIZIONE
FRAZIONAMENTO PALAZZO SIGNORILE
PREZZI SUPERCONVENIENTI

3 camere, entrata, bagno ripostiglio - 1.350.000 mutuo 2.950.000
4 camere, entrata, bagno ripostiglio - 1.600.000 mutuo 3.700.000

INAUGURATA A VARESE UNA FILIALE gabetti

Nell'ambito di una sempre maggiore espansione del mercato immobiliare e delle sempre più accresciute esigenze del pubblico di avere al proprio fianco una qualificata organizzazione che sia di aiuto nella soluzione dei problemi immobiliari, sia di massa come del singolo, la Gabetti S.p.A. ha inaugurato da qualche giorno una sua nuova Filiale a Varese.
La decisione di portare la sua opera in questa nuova città è dettata anche da quella naturale simpatia che lega Torino, sede della Direzione Generale della Società, a Varese, moderno centro di innegabile fervore, oltre che industriale, anche edilizio; certa così di poter contribuire validamente allo sviluppo economico immobiliare della provincia di Varese e di riuscire in una sana e morale azione calmieratrice del mercato.
Anche nella nuova Filiale saranno in funzione tutti i normali servizi Gabetti, dall'acquisizione alla vendita, dal servizio tecnico al servizio Turistico-residenziale, dalle permute allo « sportello affitti ».

VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera
antica qualità superiore *

La Buton è lieta ed orgogliosa di presentare Vecchia Romagna etichetta nera "antica qualità superiore", un brandy costato anni e anni di fatica e di paziente attesa.
ANTICA QUALITA', per essere stato fino ad oggi rinchiuso nelle gigantesche cantine d'invecchiamento di Ozzano Emilia-Romagna, solamente adesso aperte.
SUPERIORE, per una scelta dei vini ed una tecnica di distillazione tali da farne un brandy dalle caratteristiche eccezionali.

*La riconoscerete dal "BACCO D'ORO".

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parola

(Continua da pag. 23)

TRENTADUENNE 1,75 presenza diplomato ottima impiega buona condizione economica, piemontese residente Torino, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con distinta signorina buona cultura, seria, età condizioni adeguate. Assicurasi massima serietà riservatezza. Pregasi scrivere solo se veramente intenzionati a «Pubblicità Stampa 1026 — Torino». A41686

TRENTANOVENNE, tarinese, impiegato ruolo, studi superiori, sposerebbe signorina settentrionale, indipendente, massimo 35enne, bella presenza, seria, media statura, leggermente formosa, anche nullatenente. Si gradirebbe, se fosse possibile, il numero di telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino». A52039

TRENTASEIENNE doti fisiche morali economicamente indipendente conoscerebbe scopo matrimonio serio onesto condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6074 — Torino». A53703

TRENTASEIYENNE distinto presenza relazionerebbe scopo matrimonio con brave signorina, massimo trentaquattrenne, anche nullatenente. Serietà, riservatezza. Cestinansi anonime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino». A52576

TRENTASETTENNE, ipogrolo specializzato, intenzionato, sposerebbe seriamente intenzionata 24-34enne veramente carina, dati casalinghe, operaia o qualsiasi impiego, preferibilmente residente Torino. Indicare telefono. Indirizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2397 — Torino».

TRENTENNE settentrionale, attraente, ottima presenza, dinamica, evoluta, conoscerebbe scopo matrimonio moderna, distinta, benestante. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — 10100 Torino». A53558

TRENTUNENNE carina colta relazionerebbe scopo matrimonio, massimo quarantenne requisiti essenziali cultura distinzione serietà. Specificare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2448 — Torino».

TRENTUNENNE impiegato distinto buon carattere, privo conoscenze, desidera conoscere solo scopo matrimonio signorina 22-30enne impiegata o indipendente con seri principi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2392 — Torino». A53208

VEDOVA cinquantaduenne, sana, presenza, pensione, risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio, agiato, serio, prego telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 530 — Torino».

VEDOVA senza figli possidente bella presenza risponderebbe con scopo o vedovo pari condizioni auto propria età 55-57enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino».

VEDOVA 41enne aspetto giovanile conoscerebbe scopo matrimonio distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6149 — Torino».

VEDOVA sola 56enne pensionata distinta affettuosa rendita risponderebbe settentrionale sessantenne vedovo solo pensionato con auto. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2346 — Torino». A52505

VEDOVA sola 57enne distinta giovanile ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con serio stabilimento condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6095 — Torino». A54177

VEDOVA 50enne presenza ottima posizione risponderebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2503 — Torino».

VEDOVO 40enne figlia 5-10 anni risponderebbe vedova o signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2482 — Torino». A54445

VEDOVO 56enne conoscerebbe scopo matrimonio vedova bella presenza, prosperosa, seria, affettuosa, amante casa e tranquillità, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2435 — Torino».

VENTICINQUENNE sposerebbe carina 18-20enne bella presenza piemontese Savigliano Saluzzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 534 — Torino». 2001

VENTIDUENNE, serio, sposerebbe ragazza 18-22enne carina, seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6111 — Torino». A54253

VENTINOVENNE requisiti buoni sposerebbe ragazza carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6119 — Torino». A54259

VENTISEIENNE sposerebbe 18-23 anni bella presenza bionda piemontese moderna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 532 — Torino». 2001

VENTITREENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina, provincia Cuneo, seria, mite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1040 — Torino».

VENTOTTENNE settentrionale stimato scopolo bella presenza alt. 1,68, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova purché seria e benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6153 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini speciali, accertamenti particolari, informazioni prematrimoniali, investigazioni private Italia - estero. Ricerche infedeltà luoghi villeggiatura. O907

A.A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, controllatori, slealtà dipendenti, praesuzioni. Nizza 102, telef. 630-715, 633-146.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telef. 682-110, 652-876, 682-182. Pio V° 20.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 599-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 561-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola, 40, telef. 531-181. O972

Z. DIGGENE investigazioni commerciali, prematrimoniali, infedeltà, Marconi 31 bis (interno). Telefono 687-495. Q0144

20 IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315, martedì, (AP 3304). 22973

NUOVA massaggiatrice viso corpo relax cellulite dimagranti sauna. Telefonare 278-861. A54652

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A ORGANIZZAZIONE Isabella, corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 dispone 200 vetture ogni marca e tipo, vendo anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi corso Potenza 105 angolo corso Toscana.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo rateazioni senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Montalcone 141, telef. 393-127, aperto festivi. O50

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera, 63, tel. 745-213 Giulia 1300 TI, Giulia Super, 1500 C, 1300 gas, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Prinz, Appia, Volkswagen, 600 furgone, 600 T lenestrato 7 posti, prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA aperto mattinata festive. Corso Francia 343.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da lire 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. O136

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto automobili Torino corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. Un'affermata organizzazione di vendite automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione! garanzia 6 mesi. (Anche festivi).

A.A.A. AUTOBENDASI, via Genova 61. Aperto mattinate festive.

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione: Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, TVP, Simca 1000, 850 Berlina e coupé, Austin A-40, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Appia II, III serie, minimo anticipo, garanzia. Telefonare 353-632. O146

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, fronte Stadio, tel. 353-632. Aperto anche festivi. O145

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

ABBIAMO Fiat tutti i tipi, Giulietta, Giulia 1300-1600, Giulia Super 67, Fulvia coupé, Mercedes 220 S, Volkswagen, Hilman piccola, Opel Kadet, Rekord, Appia, A-40, I-4, 1300 familiare, Triumph Herald, Spitfire, TR-4, Simca, Mini. Vendite rateali. Cavalier Commissionario Fiat Savo, corso Turati 37. (Aperto mattinate festive). O138

ABBISOGNAMI acquistare vera occasione 615 o similare possibilmente benzina/metano, non recente, ottime condizioni generali. Telefonare 731-769. A54698

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

AUTONOLEGGI autovetture da tire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713-4. O857

AUTOSALONE Tessiore, Cavour 42, vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, jeep, campagnola Diesel.

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

FULVIA coupé 1200, Flavia coupé ed altre ottime occasioni Lancia vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O85

FULVIA normale, Fulvia 2 C, Fulvia coupé 1200, 1300, Flavia coupé, Appia III serie, ottime occasioni vende Commissionaria Lancia Svat - spa, Torbi 12, telef. 593-182, Torino.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvie, Flavie, RMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

JAGUAR berlina 3400 grigio metallizzato perfette condizioni vende lire 900.000. Benedetto, Adriano 6, telefono 332-195. O85

JAGUAR XK 150 vendesi. Telefonare 679-512. A54533

L. VIA Andrea Doria 13 occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

LANCIA Servizio vendita nuovo usato assistenza Inglisandi garanzia puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 18, telef. 547-485.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENDTAZIONE SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

OCCASIONISSIMA camion Leoncino perfetto ordine. Telef. 745-213 corso Svizzera 63. O203

OCCASIONISSIMA privato vende Opel Rekord 1900 appena rodato. Telefonare 890-252. 2001

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate. O152

PORSCHE '63 perfetto privato vende 850.000. Tel. 970-092 ore 20,30-21

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telef. 774-490, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefono 488-213, 485-274. O731

PRIVATO vende 500 semestrale blu medio. Telef. 755-338 ore pasti.

PRIVATO vende 750 170.000; 600 ultime 140.000 bellissime. Telefonare 360-521. A53961

RDULOTTES Einagh, Roulmec, lenda; sconti, facilitazioni. Motoagenzia Castagno, tel. 3707, Pinerolo.

ROULOTTES Laverda, Sprite da 695 mila, sufficienti 100.000 contanti indi 20.000 mensili, noleggiansi roulottes. Covolo, telefono 265-141.

ROULOTTES Nargi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Passolo 67, tel. 240-539. Q717

RUSPA nuova commissionaria Autobianchi assortimento usato 500, 600, 850, 1100, panoramiche, Primule, furgoncini, Mini, BMW 700. Vigevano 62, stazione Dora.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

SEMESTRALE 850 coupé contegiri turchese perfetta vendo privato. Telefonare 745-074. A54446

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Vendiamo garantito ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, tel. 393-127.

SIMCA Motorcar nel più grande centro di Torino al servizio dell'automobile, dispone completa gamma '68, 1000 lusso e normale, 1200 coupé, 1301-1501 berline e Canada, 1100 commerciale, familiare berline, ricambi, officine, assortimento accessori, prezzi eccezionali, via Canelli 112 angolo corso Marconcelli, telefono 693-067. O161

SOCIETA' Lincarauto automobili Torino. La più grande esposizione espone centinaia di automobili. Garanzie 6 mesi. Visitateci corso Principe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274.

VENDO Fiat 600 ribaltabile a privato motore cambia nuovo ben gommato. Telefonare 323-011 ore 19.

VIA Vigone 44 vendiamo vetture usate massima garanzia, anche festivi. A54560

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo, via Andrea Doria 13. O152

125 semestrale bellissimo verde scura km 7000 vendo. Tel. 395-907.

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scelti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

850 unico proprietario agosto '65 vendo privatamente. Tel. 677-463.

1100 Special unico proprietario accasione vendesi. Telefonare 377-680 ore pasti. A54379

185.000 600 bellissima pochi chilometri privatamente vendo. Facilito. Telefonare 310-229.

22 CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

FIART, i prestigiosi scafi di successo mondiale: a Torino presso Motonautica Esedi, corso Tortona 56.

MOTOCARRO Ape cabinato con pianale sponde ribaltabili vendesi. Cameraria 14, tel. 534-635.

PERCHE' comprare uno scafo qualsiasi quando esistono gli scafi Fiart?

PRIVATO vende Guzzi 500 Falcone L. 360.000. Telefonare 579-258.

PRIVATO causa partenza vende lussuosa camera letto moderna, praticamente nuova. Telefonare 651-434 lunedì e venerdì tra ore 9,30 e 12, 14,30-18, nonché sabato fra 9,30 - 12. 23093

PRIVATO vende armadio 6 porte 3,20 lunghezza 55.000. Telefonare 542-227. 1001

PRIVATO vende come nuova grandiosa sala rinascimento intarsiata. Telefonare 389-125. A54691

PRIVATO vende occasione dipinti Zotta, Corsetti, Merlo, Carpanetto, Dominici, Bo ecc.; vari mobili, sofà, poltrone 1800, soprammobili. Tappeti persiani. Telefonare 588-057.

RATEALMENTE mobili, salotti acquistateli prezzi fabbrica senza aumenti, informazioni telef. 755-881.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Ratealmente 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

LETTI cancelletti copriterme lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 267-628. 2001

MOBILI vera liquidazione prezzi convenientissimi anche ratealmente. Via Sant'Anselmo 1. 1005

PELLICCIA visone pastello canadese, leopardo bellissimo, persiano nero, giacchino visone vendo. Telefonare 389-425. A54793